



**COMUNE DI SASSARI**

**RELAZIONE  
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014-2016**

***Allegato C***



## **PREMESSA**

La Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 è stata redatta secondo lo schema indicato dal D.P.R. n. 326/1998 e tenendo conto delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009.

Come già indicato negli esercizi precedenti la Relazione Previsionale e Programmatica è stata integrata, nella sezione dedicata ai programmi, in modo da ricalcare le aree strategiche e gli obiettivi strategici definiti dal Piano della Performance.

Più precisamente, all'indicazione dei programmi per singolo settore che riflettono l'attuale assetto organizzativo del Comune e che si riferiscono all'attività ordinaria, seguiranno quattro programmi intersettoriali che corrispondono alle quattro aree strategiche del Piano della Performance e che si riferiscono ad attività di miglioramento ed innovazione svolte nel rispetto delle priorità politiche e strategiche dell'Ente.



## **SEZIONE 1**

# **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI**

## 1.1 POPOLAZIONE

Questa sezione fornisce un quadro demografico del Comune di Sassari e si divide in due parti. Nella prima si presentano i dati richiesti dallo schema approvato con DPR 326 del 3/8/1998, mentre all'interno della seconda parte si approfondisce l'analisi demografica soffermandosi su alcuni temi quali l'invecchiamento e la struttura per età della popolazione, la natalità e la mortalità, lo stato civile e le famiglie, i fenomeni migratori e, infine, si presenta un'analisi intra-comunale nella quale si evidenziano le peculiarità di alcune zone del territorio comunale. Tutte le informazioni sono il risultato di elaborazioni dal database anagrafico, salvo dove diversamente specificato.

	Anno	Popolazione legale al censimento	Variazione assoluta	Variazione %	Densità (res/Kmq)
<b>1.1.1</b>	24.10.1971	107.125	-	-	177,2
	25.10.1981	119.596	12.471	11,6%	197,8
	20.10.1991	122.339	2.743	2,3%	224,0
	21.10.2001	120.729	-1.610	-1,3%	221,1
	09.10.2011	123 782	+3.053	+2,5%	226,7

Fonte: Istat – Atlante Statistico dei Comuni

<b>1.1.2</b>	Popolazione residente al 31.12.2012 (Art. 156, comma 2, D.Lgs 267/00)	128.700			
	di cui				
	maschi				61.784
	femmine				66.916
	numero comunità/convivenze				44
	numero nuclei familiari				56.978

<b>1.1.3</b>	Popolazione al 1.1.2012	128.551			
<b>1.1.4</b>	Nati nell'anno				979
<b>1.1.5</b>	Deceduti nell'anno				1.185
	saldo naturale				-206
<b>1.1.6</b>	Immigrati nell'anno				2.150
<b>1.1.7</b>	Emigrati nell'anno				1.764
	saldo migratorio				386
	saldo iscriz./canc. d'ufficio				-31

<b>1.1.8</b>	Popolazione al 31.12.2012	128.700			
	di cui				
<b>1.1.9</b>	In età prescolare (0/5 anni)				6.139
<b>1.1.10</b>	In età scuola obbligo (6/14 anni)				9.795
<b>1.1.11</b>	In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)				19.392
<b>1.1.12</b>	In età adulta (30/65 anni)				69.472
<b>1.1.13</b>	In età senile (oltre i 65 anni)				23.902

1.1.14	<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio (nati per mille residenti)</b>	
	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2008	8,2‰
	2009	8,2‰
	2010	8,1‰
	2011	8,0‰
	2012	7,6‰

1.1.15	<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio (morti per mille residenti)</b>	
	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2008	7,9‰
	2009	9,1‰
	2010	7,8‰
	2011	8,8‰
	2012	9,2‰

1.1.16	<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente:</b>			
	abitanti n°	157.347	abitanti n°	160.814
	entro il	31.12.1993	entro il	31.12.2016
Fonte: Piano Regolatore del Comune di Sassari approvato con Decreto Ass. Reg. Urb N. 1064/U del 17/10/1986		Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera consiliare 27/7/2011, n°52, attualmente in regime di salvaguardia.		

1.1.17	<b>Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più</b>						
		<b>analfabeti</b>	<b>di cui di oltre 65 anni</b>	<b>licenza elementare</b>	<b>licenza media inferiore</b>	<b>licenza media superiore</b>	<b>laurea o post-laurea</b>
	<b>maschi</b>	8,0%	1,7%	20,9%	32,8%	27,5%	10,8%
	<b>femmine</b>	10,5%	4,5%	22,4%	27,6%	27,7%	11,8%
	<b>totale</b>	9,3%	3,2%	21,7%	30,1%	27,6%	11,4%
<b>Italia</b>	11,1%	4,5%	25,4%	30,1%	25,9%	7,5%	

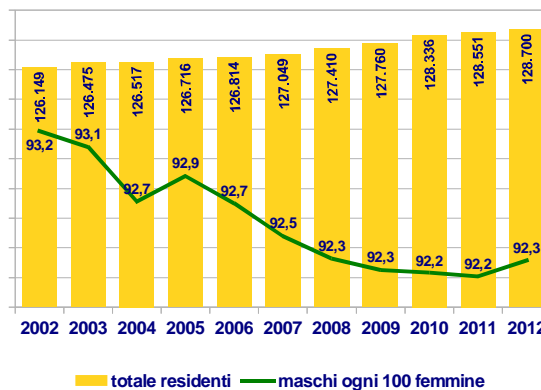
Fonte: Istat, Censimento generale della popolazione 2001.

**1.1.18** Condizione socio-economica delle famiglie.

**DINAMICA DEMOGRAFICA**

La distribuzione della popolazione per genere risulta a favore della componente femminile: a fronte di 61.784 maschi risultano residenti 66.916 femmine. Il rapporto di mascolinità è pari a 92,3 maschi ogni 100 femmine.

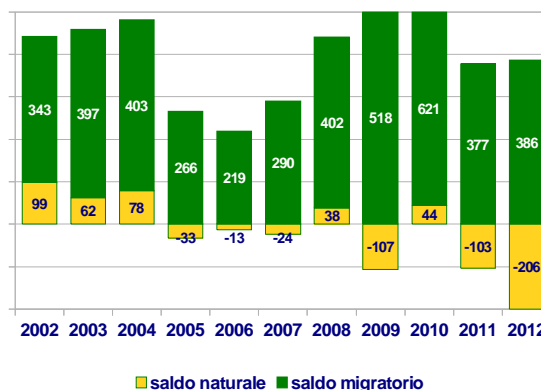
popolazione residente Comune di Sassari 2002 - 2012



**SALDO NATURALE E MIGRATORIO**

La crescita della popolazione di 149 unità è stata dovuta esclusivamente al maggior numero di immigrati rispetto agli emigrati (saldo migratorio: +386 unità). Il saldo naturale (differenza fra numero di nati e di deceduti) è, infatti, negativo (-206 unità).<sup>1</sup>

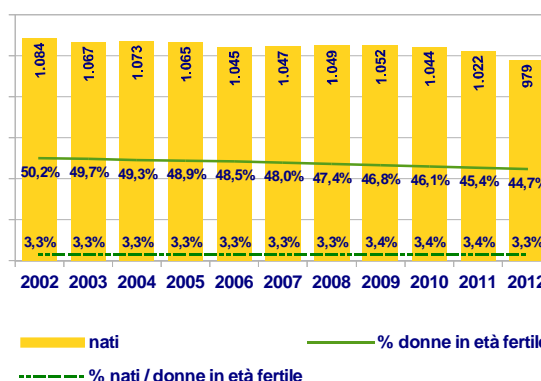
saldo naturale e migratorio 2002 - 2012



**NATALITÀ E FERTILITÀ**

Il numero di nati nel 2011 è stato di 979 unità e segna una lieve flessione rispetto agli anni precedenti. Gli indici di fertilità mostrano una sostanziale stabilità per quanto riguarda il rapporto fra nati e donne in età fertile (3,3 nati ogni 100 donne in età 15 - 49), ma sono proprio queste ultime a diminuire in proporzione al totale della popolazione femminile (44,7%).

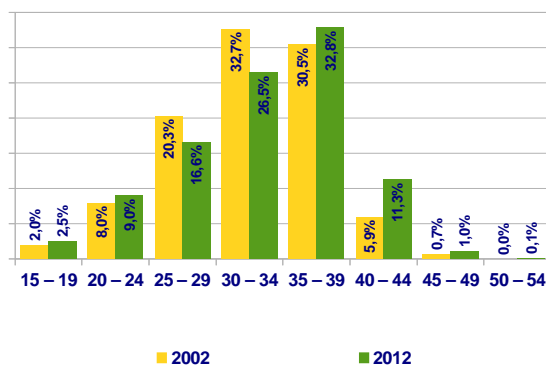
nati e tassi di fertilità 2002 - 2012



### ETÀ DELLE MADRI AL PARTO

È in tendenziale crescita l'età media delle madri al parto che raggiunge nel 2012 i 32 anni e nove mesi. Nell'anno 2012 solo il 28% dei nati è da donne entro i trent'anni. È in continua crescita, arrivando al 12,5%, il numero di nati da donne di quarant'anni e oltre.

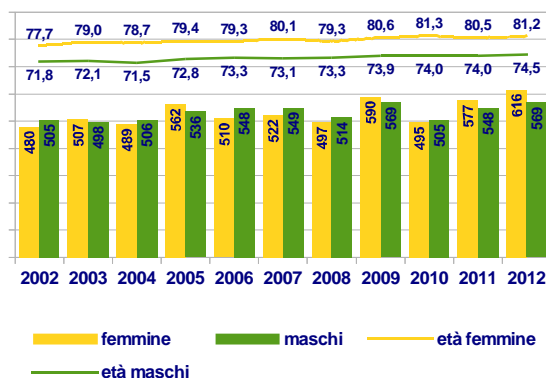
età delle madri al parto 2002 - 2012



### MORTALITÀ

È in tendenziale aumento l'età media al momento del decesso con una marcata differenza fra uomini e donne. Si passa da oltre 77 anni e mezzo per le donne e 71 anni e mezzo per gli uomini nel 2002, a oltre 81 anni per le donne e 74 anni e mezzo per gli uomini nel 2012.

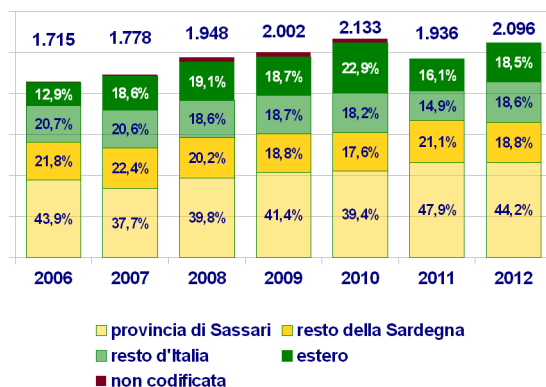
decessi ed età media al decesso 2002 - 2012



### IMMIGRAZIONE

Nel 2012 sono stati registrati 2.096 immigrati. La loro provenienza è la Provincia di Sassari per il 44,2%, il resto è suddiviso fra il resto della Sardegna (18,8%), il resto d'Italia (18,6%, in significativo aumento) e l'estero (18,5%).

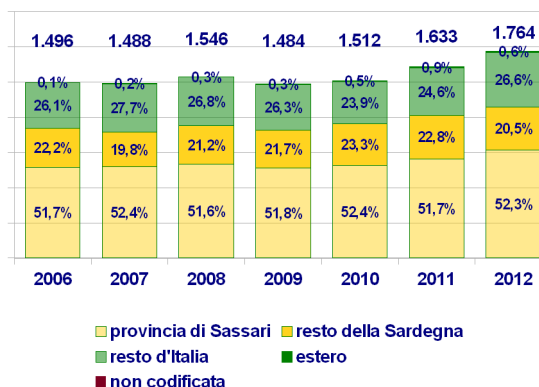
immigrati per provenienza 2006 - 2012



### EMIGRAZIONE

Sono state registrate 1.764 emigrazioni con destinazione, per oltre la metà, la Provincia di Sassari. Solo lo 0,6% degli emigrati sposta la residenza all'estero.

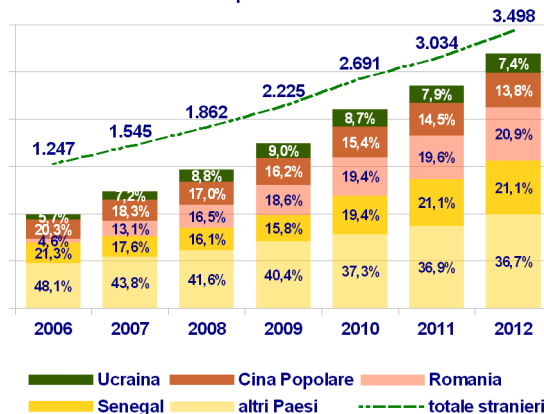
emigrati per destinazione 2006 - 2012



### STRANIERI

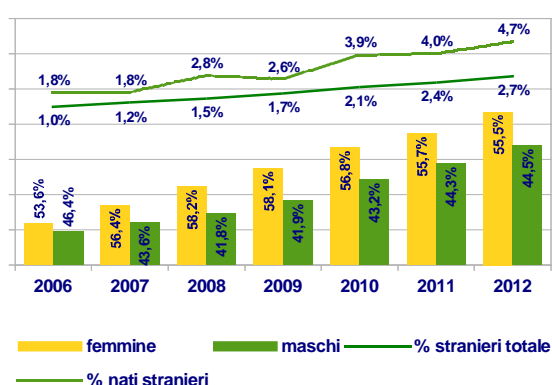
I cittadini stranieri residenti a Sassari nel 2012 sono pari a 3.498, contro i 3.034 dell'anno precedente (+15,3%). Le nazionalità più rappresentate sono quelle dei cittadini Senegalesi (21,1%), Romeni e Cinesi (20,9%), e Ucraini (7,4%).

Cittadini stranieri per nazionalità 2006 - 2012



Rispetto a sei anni prima, nel 2006, l'aumento più significativo è stato quello dei cittadini Romeni, passati da 55 a 576.

Cittadini stranieri per per genere 2006 - 2012



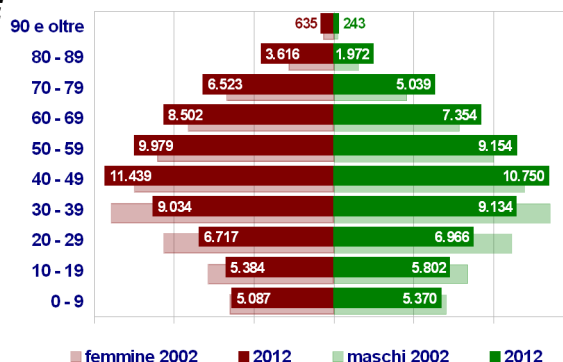
Gli stranieri sono in maggioranza di genere femminile (55,5%). In percentuale, la popolazione straniera rappresenta poco più del 2,7% della popolazione totale. Tuttavia, è del 4,7% la percentuale di stranieri sul totale dei nati nel 2012.



### STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

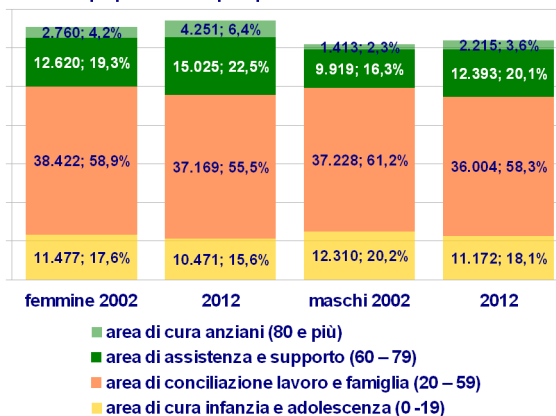
Prosegue l'invecchiamento della popolazione residente. L'età media passa da meno di 40 anni e mezzo nel 2002 a 43 anni e otto mesi nel 2012. L'età media delle donne nel 2012 supera i 45 anni (45 anni e tre mesi).

piramide della popolazione 2002 - 2012



La fascia d'età più rappresentata, nel 2012, è quella fra i 40 e i 49 anni, seguita dalla fascia 50 – 59 anni. Le due classi d'età rappresentano, insieme, quasi un terzo della popolazione totale.

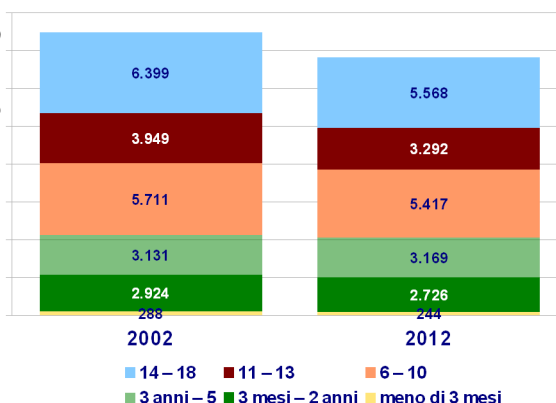
popolazione per periodi di vita 2002 - 2012



Rispetto a dieci anni fa, la popolazione dagli ottanta anni in su è in aumento, soprattutto fra le donne. È in calo la popolazione in età potenzialmente attiva, fra i 20 e i 59 anni.

In diminuzione anche la popolazione più giovane, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età di frequenza della scuola media inferiore e superiore.

popolazione per età scolare e pre-scolare 2002 - 2012

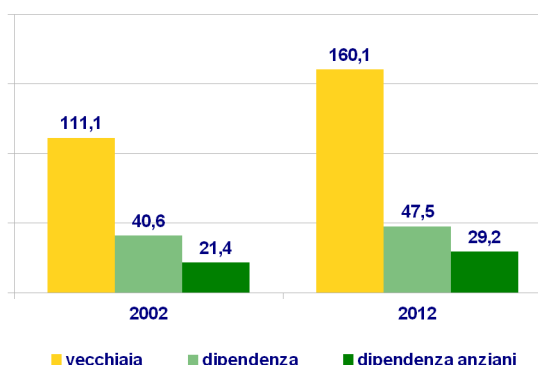


Le nazionalità più rappresentate sono quelle dei cittadini Romeni (17,9%), Senegalesi (17,6%), Cinesi (14,1%) e Ucraini (8,2%).

L'indice di vecchiaia (persone dai 65 anni in su ogni 100 persone fino ai 14 anni d'età) è in continua crescita, raggiungendo nel 2012 il valore di 160,1 (era pari a 111,1 nel 2002).

Gli indici di dipendenza sono in lieve ma continua crescita. In particolare, il rapporto fra popolazione fuori dall'età lavorativa (fino a 14 anni e dai 65 anni in su) e la popolazione in età lavorativa (fra i 15 e i 65 anni) ha raggiunto nel 2012 il valore di 47,5..

indici di struttura della popolazione 2002 - 2012

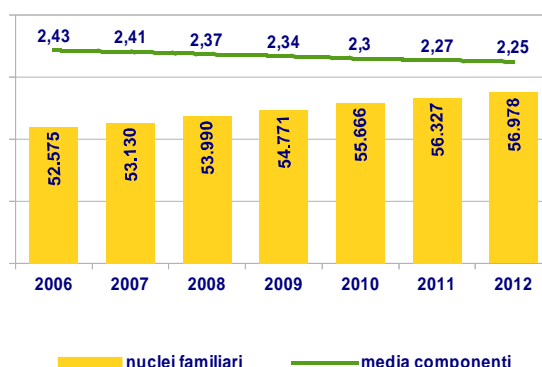


### FAMIGLIE

Nel 2012 sono presenti a Sassari 56.978 nuclei familiari, 651 in più rispetto all'anno precedente. È in diminuzione, tuttavia, il numero medio di componenti per nucleo, che raggiunge il valore di 2,25 componenti per famiglia.

Sono presenti, inoltre, 40 convivenze..

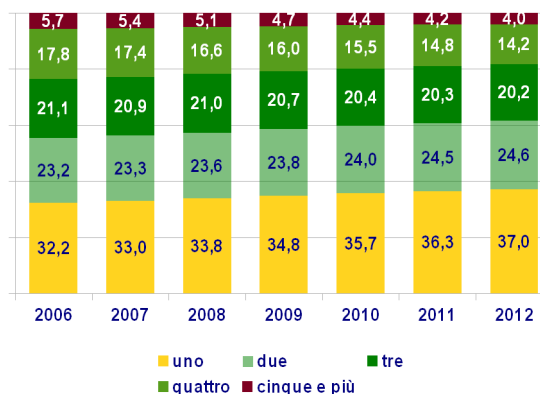
nuclei familiari e media componenti 2006 - 2012



La maggior parte dei nuclei familiari è costituito da nuclei con un solo componente (21.075, pari al 37%). Sono presenti 14.003 nuclei con due componenti, 11.481 con tre componenti, 8.106 con quattro componenti. Le famiglie con 5 o più componenti sono 2.301, pari al 4% delle famiglie.

Rispetto agli anni precedenti, cresce la quota delle famiglie con uno o due componenti, mentre è in diminuzione la percentuale di famiglie con tre o più componenti.

% famiglie per numero di componenti 2006 - 2012



## 1.2 TERRITORIO

1.2.1 1.2.2 1.2.3	<b>Superficie territorio comunale:</b>	546,08 Km2
	<b>Densità al 31/12/2011:</b>	235,7 residenti/Km2
	<b>Zona altimetrica:</b>	pianura
	<b>Latitudine</b>	40° 43' 50"
	<b>Longitudine</b>	8° 33' 6"
	<b>Altimetria (quota minima)</b>	0
	<b>Altimetria (quota massima)</b>	489
	<b>Altimetria (quota Municipio)</b>	225
	<b>Risorse idriche:</b>	
	<b>Laghi:</b>	3 (Baratz, Bunnari, Stagno di Pilo)
	<b>Fiumi e Torrenti:</b>	5 (Rio Mannu, Rio Gabaru, Rio Pertusu, Rio d'Ottava, Rio Crabile)
	<b>Strade (territorio comunale):</b>	
	<b>Statali:</b>	63,348 Km
	<b>Provinciali:</b>	158 Km
	<b>Comunali:</b>	351,6 Km
	<b>Vicinali:</b>	500 Km
	<b>Suddivisione territorio Istat</b>	
	<b>Località:</b>	35
	<b>di cui, centri abitati</b>	15
	<b>di cui, nuclei abitati</b>	18
<b>di cui, località produttive</b>	2	
<b>di cui, case sparse</b>	1	

LOCALITÀ ISTAT	superficie (km2)	pop. Residente 2012	densità (res/Km2)	%	variazione 2010 – 2012
<b>CENTRI ABITATI</b>	36,5	108.384	2.968	84,2%	-3,9%
BANCALI	1,99	1.497	752	1,2%	+0,5%
BIANCAREDDU	0,10	91	925	0,1%	0,0%
CAMPANEDDA	0,25	93	367	0,1%	-3,1%
LA CORTE	0,14	136	941	0,1%	+6,3%
LA LANDRIGGA	0,35	333	959	0,3%	-12,1%
LI PUNTI	1,53	6.623	4.320	5,1%	-10,6%
OTTAVA	2,20	2.062	936	1,6%	-9,7%
PALMADULA	0,20	344	1.705	0,3%	-2,5%
PIAN DE SORRES	0,21	61	287	0,0%	+10,9%
PLATAMONA	0,13	25	187	0,0%	+38,9%
RUMANEDDA	0,37	378	1.008	0,3%	+1,1%
SAN GIOVANNI	5,92	2.822	476	2,2%	+1,8%
SASSARI	22,84	93.637	4.099	72,8%	+0,4%
VILLA GORIZIA	0,09	123	1.333	0,1%	+1,7%
ZUARI	0,17	159	920	0,1%	+35,9%

fonte: Elaborazioni su archivi anagrafici, stato civile e toponomastica Comune di Sassari

LOCALITÀ ISTAT	superficie (km2)	pop. Residente 2012	densità (res/Km2)	%	variazione 2010 – 2012
<b>NUCLEI ABITATI</b>	2,3	1.320	582	1,0%	-3,4%
Argentiera	0,28	67	242	0,1%	-6,9%
Bancali II	0,15	172	1.151	0,1%	-1,1%
Baratz	0,05	22	401	0,0%	-4,3%
Bonassai	0,13	7	52	0,0%	-30,0%
Caffè Roma	0,06	89	1.561	0,1%	-22,6%
Canaglia	0,13	13	101	0,0%	-7,1%
Fattoria la Crucca	0,06	8	138	0,0%	+60,0%
Filigheddu	0,43	221	518	0,2%	+3,3%
La Lacuna	0,02	11	618	0,0%	0,0%
La Muntagna	0,05	3	57	0,0%	-50,0%
La Pedraia	0,10	79	799	0,1%	+8,2%
Mandra di L'Ainu	0,22	211	972	0,2%	-15,6%
Monte Casteddu	0,07	57	869	0,0%	+1,8%
Monte Forte	0,10	100	1.011	0,1%	+1,0%
Saccheddu	0,07	42	569	0,0%	+2,4%
San Quirico	0,12	111	961	0,1%	-5,9%
Santa Giusta	0,02	5	303	0,0%	0,0%
Truncu Reale	0,23	102	453	0,1%	-6,4%
<b>LOCALITÀ PRODUTTIVE</b>	2,5	0	0	0,0%	-
Fiume Santo	1,45	0	0	0,0%	-
L.P. Truncu Reale	1,05	0	0	0,0%	-
<b>CASE SPARSE</b>	504,8	18.996	38	14,8%	+31,5%

fonte: Elaborazioni su archivi anagrafici, stato civile e toponomastica Comune di Sassari



#### 1.2.4

### PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il **Piano Regolatore** del Comune di Sassari è stato approvato con Decreto Ass. Reg. Urb. N. 1064/U del 17.10.1986

Sono stati approvati i seguenti **Piani di Edilizia Economica e Popolare** (ex Art. 172 D.Lgs 267/2000, comma 1, l. c) di:

- |     |                          |  |
|-----|--------------------------|--|
| 1)  | SAN GIOVANNI             | approvato con delibera di C.C. n. 188 del 20.12.1996 |
| 2)  | SANT'ORSOLA NORD         | approvato con D.A. n° 783/U del 11.06.1984.          |
| 3)  | SANT'ORSOLA SUD          | approvato con delibera di C.C. n.8 del 10/02/1984    |
| 4)  | SERRA SECCA              | approvato con D.A. n. 781/U del 11.06.1984           |
| 5)  | LI PUNTI                 | approvato con D.A. n° 926/U del 21.08.1979           |
| 6)  | BADDIMANNA e LATTE DOLCE | approvati con D.P.G.R. n° 5304/651 del 07.05.1966    |
| 7)  | LU FANGAZZU              | approvato con D.P.G.R. n° 5304/651 del 07.05.1966    |
| 8)  | CARBONAZZI               | approvato con D.A. n° 778/U del 12.11.1981           |
| 9)  | RIZZEDDU                 | approvato con D.A. n° 779/U del 20.09.1977           |
| 10) | BADDIMANNA               | approvato con D.A. n. 526/U del 26.04.1988           |

**Non esiste il Piano degli Insediamenti Produttivi mentre esistono:**

- Il **Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Alghero-Porto Torres** approvato con D.P.C.M. del 5 novembre 1971, modificato con D.P.G.R. 29.10.1974, n°228 e con successivi Decreti Assessoriali n°76/U/1991, n°333/U/1995, n°2404/U/1997 e, da ultimo, recepito con deliberazione consiliare 26 luglio 2005, n°50.

- il **Piano della Rete Urbanistico - Commerciale** approvato con la deliberazione consiliare 14 ottobre 2003, n°111.

- il **Piano Particolareggiato P.zza Mazzotti** approvato con delibera consiliare 14 marzo 2006, n°23.

- il **Piano Particolareggiato Sant'Apollinare** approvato con delibera consiliare 15 dicembre 2006, n°119.

- il **Piano Particolareggiato Quadrato Frasso** approvato con deliberazione consiliare 13 novembre 2008, n°94.

- il **Piano Particolareggiato San Donato** approvato con deliberazione consiliare 13 novembre 2008, n°93.

- il **Piano Particolareggiato Università – Arcivescovado** approvato con delibera consiliare 23 dicembre 2009, n°116.

- il **Piano Particolareggiato Duomo – Frumentaria** approvato con delibera consiliare 24 novembre 2009, n°100.

- il **Piano Particolareggiato Via Turrutana – Piazza Castello – Corso Vittorio Emanuele II – Via Mercato – Piazza Tola** approvato con delibera consiliare 23 dicembre 2009, n°117.

- il **Piano Particolareggiato Corso Trinità** approvato con delibera consiliare 3 maggio 2011, n°32, attualmente in attesa di ricezione da parte della R.A.S. del N.O. Paesaggistico.

- il **Piano Particolareggiato delle “Zone B”** approvato con delibera consiliare 19 luglio 2007, n°80.

- il **Piano di Recupero dell'area Quadrilatero e del relativo complesso edilizio in Via Grazia Deledda** approvato con delibera consiliare 13 ottobre 2009, n°88.

- **il Piano Urbanistico Comunale** adottato definitivamente con delibera consiliare 26 luglio 2012, n° 43, attualmente in regime di salvaguardia. Per tale strumento urbanistico generale è stata adottata la Determina RAS n. 3857/DG del 21/11/2013 con la quale, ai sensi della L.R. n. 7/2002, è stata conclusa la verifica di coerenza con esito favorevole con prescrizioni.

### 1.3. SERVIZI 1.3.1. PERSONALE

Il personale in servizio presso il Comune di Sassari alla data del 31.12.2013 è di 709 unità di ruolo compresi:

- n.2 Dirigenti con contratto a tempo determinato
- n.1 Dirigente – Capo di Gabinetto con incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L.

Oltre a:

- n.1 Segretaria Generale
- n.1 Direttore Generale
- n.1 Funzionario di supporto agli organi di direzione politica

Nel periodo considerato (fino al 31.12.2013) sono state assunte a tempo indeterminato le seguenti unità:

- n.1 Collaboratore ai servizi amministrativo contabili - cat. C (assunzione tramite concorso);
- n.5 Collaboratore ai servizi tecnici- cat. C (assunzioni tramite concorso);
- n.2 Collaboratori ai servizi informativi - cat. C (assunzioni tramite scorrimento graduatoria concorso);
- n. 4 Collaboratori di vigilanza -Agenti di P.M. - cat. C (assunzioni tramite concorso);
- n. 1 Assistente Sociale – cat. D (assunzione tramite concorso)
- n. 5 unità (Istruttore Direttivo tecnico cat.D / Dirigente tecnico/ Responsabile gestionale cat D/ Collaboratore Amministrativo-Contabile cat C/ Agente di Polizia Municipale cat. C) (assunzioni tramite l'istituto della mobilità)

Sono state assunte a tempo determinato le seguenti unità:

- n. 12 Agenti di Polizia Municipale cat C (assunzione tramite concorso)
- n. 1 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili - cat. C.(proroga)
- n. 1 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili - cat. C.(rinnovo)

Inoltre ammonta a n. 12 unità il personale cessato dal servizio al 31.12.2013:

- per dimissioni n. 1
- per mobilità n. 3
- per inabilità fisica/dispensa n. 3
- per limiti di età/servizio n 4
- per decesso n 1

Di seguito si riporta il personale in servizio nel periodo considerato:

	<b>Categoria</b>	<b>Previsti nella dotazione</b>	<b>In servizio n.</b>	<b>n. donne(D)</b>	<b>n. uomini(U)</b>
<b>1.3.1.1.</b>	<b>A</b>	31	28	8	20
	<b>B</b>	170	116	31	85
	<b>C</b>	368	353	153	200
	<b>D</b>	235	196	116	80
	<b>Dirigenti</b>	17	16*	6	10
	<b>Totale 709</b>			<b>314</b>	<b>395</b>

\*sono presenti n. 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato e n. 1 Dirigente – Capo di Gabinetto con incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L.

1.3.1.2.	<b>Totale personale in servizio al 31.12.2013</b>	<b>Totale personale in servizio al 31.10.2012</b>
	<b>di ruolo n.° 709* (M 395) (F 314)</b>	<b>di ruolo n.° 704* (M 407) (F 297)</b>
	<b>fuori ruolo: --</b>	<b>fuori ruolo: --</b>

\*Oltre a 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato  
n.° 1 Dirigente – Capo di Gabinetto con incarico ex art. 110 D.Lvo n. 267/2000 T.U.E.L.

1.3.1.3.	Area Tecnica					
	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	31	9 (pers. femm. 2)	C	368	54 (pers. femm. 7)
B	170	38 (pers. femm. 2)	D	235	62 (pers. femm. 16)	

1.3.1.4.	Area Economico Finanziaria		
	Categoria	Previsti n.°	In servizio n.°
	B	170	2 (pers. femm. 0)
	C	368	36 (pers. femm. 15)
D	235	9 (pers. Femm. 6)	

1.3.1.5.	Area di Vigilanza		
	Categoria	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	31	1
	C	368	111 (pers. femm. 35)
D	235	11 (pers. femm. 3)	

1.3.1.3.6	Area Demografica/Statistica					
	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	31	8 (pers. femm. 3)	C	368	40 (pers. femm. 20)
B	170	20 (pers. femm. 3)	D	235	7 (pers. femm. 4)	

N.B.: I posti previsti sono quelli riferiti alla dotazione organica complessiva dell'Ente in quanto non è stata individuata una suddivisione di personale per aree.



## 1.3.2 STRUTTURE

**Tipologia:**

1.3.2.1	Nidi d'Infanzia (bambini di età compresa fra 3 e 36 mesi)				
	anno educativo	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	6	6	<b>6</b>	<b>6</b>
	n° alunni	391	401	<b>401</b>	<b>401</b>

1.3.2.1	Sezioni Sperimentali (bambini di età compresa fra 18 e 36 mesi)				
	anno educativo	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	2	1	1	1
	n° alunni	32	23	23	23

1.3.2.1	Sezioni Primavera (bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi)				
	anno educativo	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	1	1	1	1
	n° alunni	23	23	23	23

1.3.2.1	Sistema Integrato (bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi)				
	anno educativo	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	21	21	<b>21</b>	<b>21</b>
	n° alunni	240	213	<b>213</b>	<b>213</b>

1.3.2.2	Scuole dell'infanzia				
	anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	41*	40*	40*	40*

1.3.2.3	Scuole primarie				
	anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	32*	32*	32*	32*

1.3.2.4	Scuole secondarie di 1° grado				
	anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	n° plessi	15	15	15	15

1.3.2.3	Scuole dell'infanzia								
	anno scolastico	2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/2016	
		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche
<b>Alunni</b>		657	2656	592	2625	592	2625	592	2625
<b>Circoli didattici</b>			6		6		6		6
<b>Istituti comprensivi</b>			5		5		5		5
<b>Plessi scolastici</b>		8	33	8	32	8	32	8	32
<b>Sezioni/aule</b>		28	110	29	110	29	110	29	110

1.3.2.4	Scuole primarie								
	anno scolastico	2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/2016	
		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche
<b>Alunni</b>		301	5.261**	301	5.206**	301	5.206**	301	5.206**
<b>Circoli didattici</b>			6		6		6		6
<b>Istituti comprensivi</b>			5		5		5		5
<b>Plessi scolastici</b>		3	29	3	29	3	29	3	29
<b>Sezioni/aule</b>		15	262	15	260	15	260	15	260

1.3.2.5	Scuole secondarie di 1° grado								
	anno scolastico	2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/2016	
		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche
<b>Alunni</b>		3.551		3.497		3.497		3.497	
<b>Plessi scolastici</b>		14		14		14		14	
<b>Classi/aule</b>		154		161		161		161	
<b>Aule/Laboratorio</b>		/		/		/		/	

1.3.2.5	Scuole secondarie di 1° grado			
		Convitto Canopoleno		
	anno scolastico	2013/14	2014/15	2015/16
<b>Alunni</b>		122	122	122
<b>Classi /aule</b>		5	5	5

**I dati riportati in rosso sono presunti e collegati ai contenuti della R.P.P.**

\* In questi dati sono ricompresi anche n° 10 plessi che ospitano sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria.

\*\* I dati relativi al numero degli alunni, delle sezioni e dei plessi sono comprensivi dei dati della scuola primaria annessa al Convitto Canopoleno.

*Sezione 1) RPP - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*

		2013	2014	2015	2016
<b>1.3.2.5</b>	<b>Strutture residenziali per anziani</b>	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n °596 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)	N° 7 (compresa Casa Serena) posti n °553 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)	N° 7 (compresa Casa Serena) posti n °553 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)	N° 7 (compresa Casa Serena) posti n °553 autorizzati (di cui n° 178 a Casa Serena)
<b>1.3.2.6</b>	<b>Farmacie comunali</b>	N°1	N°1	N°1	N°1

**1.3.2  
STRUTTURE**

**1.3.2  
STRUTTURE**

**Tipologia:**

			<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1.3.2.7</b>	<i>Rete fognaria</i>	<b>Bianca</b>	Km. 50	Km. 50	Km. 50	Km. 50
		Nera	Km. 50	Km. 50	Km. 50	Km. 50
		<b>Mista</b>	Km. 425,4	Km. 425,4	Km. 425,4	Km. 425,4
<b>1.3.2.8</b>	<i>Esistenza depuratore</i>		Si	Si	Si	Si

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1.3.2.9</b>	<i>Rete acquedotto</i>	Km. 420	Km. 420	Km. 420	Km. 420
<b>1.3.2.10</b>	<b>Servizio Idrico Integrato</b>	Si	Si	Si	Si

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1.3.2.11</b>	<b>Aree verdi, Parchi e Giardini</b>	1.270.000	1.270.000	1.273.000	1.275.000

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1.3.2.12</b>	<b>Punti luce illuminazione pubblica</b>	15546	15676	15806	15936
<b>1.3.2.13</b>	<i>Rete gas</i>	Km. 112,20	Km. 112,20	Km. 112,20	Km. 112,20

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1.3.2.14</b>	<b>Raccolta rifiuti (in quintali)</b>				
	<b>Rifiuti urbani ed assimilati non differenziati:</b>	368.000	280.000	280.000	280.000
	<b>Rifiuti urbani differenziati</b>	248.000	320.000	320.000	320.000
<b>1.3.2.15</b>	<i>Esistenza discarica</i>	Si	Si	Si	Si

**1.3.2  
STRUTTURE**

**Tipologia:**

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>1.3.2.16</b>	<b>mezzi operativi</b>	38	38	38	38
<b>1.3.2.17</b>	<b>veicoli</b>	180	178	178	178
<b>1.3.2.18</b>	<b>centro elaborazione dati</b>	SI	SI	SI	SI
<b>1.3.2.19</b>	<b>personal computer</b>	755	755	755	755
	<b>fotocopiatori</b>	115	115	115	115
	<b>telefax</b>	75	75	75	75

**1.3.2  
STRUTTURE**

Altre strutture					
		2013	2014	2015	2016
1.3.2.20	stadio di calcio	1			
	palasport	2			
	piscine comunali	2			
	palestre polivalenti	4			
	stadio di atletica	1			
	Ippodromo	1			
	pattinodromo	1			
	teatro	1			
	campi di calcio	13			
	Campi calcetto	7			
	Campi tennis	5			
	Campo golf	1			
	Tiro con l'arco	1			
	Poligono di tiro	1			
	Bocciodromo	1			
	Campo di rugby	1			
	Tensostruttura scherma	1			
	Tensostruttura basket	1			
	Ciclodromo	1			
	mattatoio	1			
vivaio	0				
biblioteca	3				
mercati	3				

### 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	2010	2011	2012	2013
<b>1.3.3.1 Consorzi</b>	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4

Una delle caratteristiche che hanno segnato negli ultimi anni l'ambito della partecipazione degli enti pubblici, e di quelli locali in particolare, in consorzi, società o enti comunque denominati e normativamente inquadrati, è stata quella della estrema mutevolezza degli orientamenti normativi e giurisprudenziali. Da una parte non si vieta alla pubblica amministrazione di utilizzare organismi e strutture nati e regolati principalmente dal diritto comune, dall'altro, probabilmente in relazione ai fenomeni di abuso e di sviamento dalle finalità originarie per scopi di ben altra natura, sono stati posti limiti e condizioni sempre maggiori (per poi magari tornare indietro in maniera tutt'altro che logica e organica) alla partecipazione in questi soggetti ed al loro impiego. A ciò si aggiunga che in taluni casi si fa riferimento a situazioni non esplicitamente normate nel nostro ordinamento, ma le cui disciplina deve essere fatta derivare dai principi, talora giurisprudenziali, di carattere comunitario.

Il Comune di Sassari ha cercato nel corso degli anni di adattare la sua organizzazione e le regole sue proprie alla evoluzione normativa sopra richiamata, sulla cui osservanza vigila anche la Corte dei Conti, con una serie di provvedimenti: dalla periodica ricognizione sullo stato del suo portafoglio di partecipazioni, con conseguente valutazione sul mantenimento o sulla dismissione di alcune di esse (in ultimo si veda la deliberazione del Consiglio comunale n° 2 del 22 gennaio 2013), alla nomina di qualificati soggetti tecnici negli organi amministrativi delle società; dal costante aggiornamento e pubblicazione delle informazioni sulle società ed enti partecipati sul sito web istituzionale (e trasmissione delle richieste notizie ai diversi organi preposti al controllo esterno: Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica ecc.), all'impartizione di indirizzi e direttive circa gli obiettivi gestionali cui tendere. Si tratta di una pluralità di azioni svolte, non sempre facilmente riconducibili ad unità, anche per la complessità e instabilità del quadro normativo, cui si è fatto cenno in precedenza, che non ha permesso a tutt'oggi lo stabilizzarsi di prassi operative validate e consolidate. Vi è la speranza che il nuovo e più articolato e completo Regolamento sui controlli interni, presentato in Giunta per avviare il suo iter di approvazione al termine del 2013, possa in questo senso essere un utile strumento per un più razionale e compiuto sistema di governance di questo specifico ambito dell'attività amministrativa dell'Ente.

Il quadro normativo in evoluzione non è però solo specificamente legato al fenomeno delle partecipazioni: si pensi ad esempio quanto i diversi provvedimenti assunti (o presentati), tanto a livello regionale quanto a livello statale, di riorganizzazione del sistema delle autonomie possano incidere nell'ambito dei servizi pubblici, quanto in quello dei servizi di promozione e sviluppo del territorio. Ne è esemplificativo il caso delle funzioni che in questo ultimo ambito sono state svolte finora dall'ente Provincia e come il suo venir meno (o quanto meno la sua ridefinizione in termini di rappresentatività politico-istituzionale dei territori e di coordinamento delle politiche degli stessi) possa influire sulle scelte organizzative dei Comuni. Se si vuole, il fatto che le note difficoltà di bilancio, dovute anche alla eccezionalità nel differimento dell'approvazione del medesimo, che hanno caratterizzato il 2013, impedendo di fatto di dare compiuta esecuzione alle deliberazioni che disponeva alcune dismissioni, ha permesso un ulteriore approfondimento, cui farà seguito nel corso del triennio cui si riferisce la presente relazione una rivisitazione delle scelte operate dal Consiglio all'inizio del 2013, ad esempio per quanto concerne il Sistema Turistico Locale.

Con riferimento all'oggetto proprio di questa sottosezione della Relazione Previsionale e Programmatica, una volta esaurita la sopraesposta necessaria premessa, si deve rilevare che per il periodo considerato dalla relazione, o almeno nella sua prima fase, non si prevedono significativi mutamenti circa i Consorzi ai quali in qualche misura partecipa il Comune, tali da discostarsi significativamente da quanto esposto nella Relazione 2013-2015. Infatti, per ciò che riguarda l'ATO, non essendo addivenuta la Regione negli ultimi tre anni ad alcuna chiara definizione circa la organizzazione e i poteri di questo organismo, di cui fanno parte tutti i Comuni dell'Isola e che ha il precipuo compito di affidare a soggetto qualificato il servizio idrico integrato e di vigilare sull'esatta osservanza da parte del gestore del contratto di servizio, non è ipotizzabile che la stessa, che all'inizio della prossima primavera passerà al vaglio delle elezioni, possa in tempi brevi e certi addivenire a qualche soluzione organica e stabile, in sostituzione di quella "tampono" ora in essere. Ragionamento simile è possibile fare anche per la situazione in cui versano i Consorzi industriali, e per quanto più direttamente ci interessa il Consorzio Z.I.R. "Predda Niedda": il disegno riformatore avviato dalla Regione nel 2008 e poi fermatosi a metà, anche per oggettive difficoltà economiche ed organizzative dovrà con ogni probabilità essere ripreso in mano dalle fondamenta, alla luce dell'attuale contesto istituzionale (vedi *supra*) e socio-economico. Prosegue invece secondo la tempistica prevista la liquidazione del Consorzio Liceo Musicale "L. Canepa", che esaurita la sua funzione si sta avviando alla definitiva chiusura, mediante devoluzione del suo patrimonio, che sulla base delle norme statutarie e delle deliberazioni dell'Assemblea sono state in gran parte



rilasciate al Comune, per attività di promozione della cultura musicale, in conformità con i fini propri del Consorzio. Esso cesserà di esistere probabilmente già nel primo anno di riferimento della presente Relazione.

Mantengono invece inalterata la loro importanza, non solo nel portafoglio delle partecipazioni del Comune ma nel più ampio contesto socio economico dell'area vasta che ad esso fa riferimento, i restanti due soggetti che afferiscono a questa sottosezione della RPP: il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (CIP) e il Consorzio Azienda Trasporti Pubblici (ATP). Si tratta, come noto, di soggetti ben diversi tra loro per quanto riguarda natura, costituzione e regime giuridico oltre che, ovviamente, per l'oggetto delle loro attività. Sono invece accomunati dal fatto che in essi il Comune esprime in maniera peculiare la propria partecipazione (è membro del CIP con una quota del 20%, ma ne esprime il presidente; la partecipazione sale al 72,13% per quanto riguarda ATP) ed è quindi in condizione di poter imprimere ad essi una particolare dinamicità, orientata a quelle che sono le politiche di servizio e gli indirizzi strategici dell'amministrazione. In questo senso, rinviando per il dettaglio di ciò che riguarda ATP alla successiva sottosezione, con riguardo al CIP il Comune, coerentemente a quanto fatto lo scorso anno, in questa sede ritiene di dover esplicitare gli obiettivi gestionali da perseguire nel triennio 2014-2016. Obiettivi che non possono che tener conto, come già in passato, del fatto che l'attività svolta dal Consorzio si realizza solo in parte sul territorio comunale (la rimanente è svolta nei territori dei Comuni di Alghero e Porto Torres) e che la situazione di crisi economica che drammaticamente ha colpito la nostra isola negli ultimi anni, e il nord ovest della stessa in particolare, appare lungi dall'essere superata, e ciò non può che influire sulle potenzialità di sviluppo del Consorzio. Con queste premesse, si indicano di seguito gli obiettivi di cui sopra:

a) conservare e rafforzare l'equilibrio economico-finanziario nella gestione;

b) proseguire nell'opera di infrastrutturazione e mantenimento delle infrastrutture esistenti nel comparto dell'area di "Truncu Reale", che si segnala per particolare ampiezza (178.000 m<sup>2</sup>) e peculiari caratteristiche;

c) sostenere, attraverso le attività dell'«incubatore», le nuove realtà industriali ed imprenditoriali, e quelle giovanili in particolare, cercando di sopperire, nei limiti degli equilibri di cui al punto a), alla crescente difficoltà di intrapresa legata alla stretta creditizia attualmente in atto;

ci) incrementare l'impegno del Consorzio per ciò che riguarda la tutela ambientale, e conseguentemente anche quella della salute, portando a termine, in sinergia con il competente Settore della struttura comunale, il piano di caratterizzazione dell'area di

accoglienza provvisoria per nomadi, attività prodromica necessaria alle operazioni di bonifica.

1.3.3.1.1	Denominazione:	<b>Consorzio Z.I.R. Zona Industriale di interesse regionale "Predda Niedda"</b>
-----------	----------------	---

1.3.3.1.2	Enti associati	Comune di Sassari 33,3 % Provincia di Sassari 33,3 % Camera di Commercio 33,3 %
-----------	----------------	---

**Sede legale:** Z. I. Predda Niedda str. N° 34 - 07100 Sassari **P.I.** 0326920907

**Telefono:** 079 2676013 **Fax:** 079 262464

**e-mail:** zirpreddaniedda@tiscali.it

**Fondo di dotazione:** €25.822,84

**Patrimonio netto (2012):** €903.970,00

**Valore della produzione (2012):** €1.893.152,00

**Costo del personale (2012):** €704.379,701 (13 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2012):** €- 1.284.328,96

1.3.3.1.1	Denominazione:	<b>Consorzio Liceo Musicale "Luigi Canepa"</b>
-----------	----------------	--

1.3.3.1.2	Enti associati	Comune di Sassari Provincia di Sassari Camera di Commercio di Sassari Ente provinciale per il Turismo di Sassari Ente Concerti Marialisa De Carolis
-----------	----------------	---

**Sede legale:** c/o Ente Concerti "M. De Carolis" viale Umberto I, 72 07100 Sassari **P.I.** 00121470900

**Telefono** 079 237579 opp. 079 233205

**Fondo cassa (31.12.2012):** €1.385.396,08

**Costo del personale:** €4.000,00 (2 collaboratori part time a contratto)

<b>1.3.3.1.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>Consorzio Industriale Provinciale di Sassari</b> già “A.S.I. Area di Sviluppo Industriale di Sassari-P. Torres-Alghero”
------------------	-----------------------	--

<b>1.3.3.1.2</b>	<b>Enti associati</b>	Provincia di Sassari      40 % Comune di Sassari        20 % Comune di Porto Torres   20 % Comune di Alghero        20 %
------------------	-----------------------	---

**Sede legale:** via Michele Coppino, 18 – 07100 Sassari   **P.I.** 0124720905

**Telefono:** 079 219002   **Fax:** 079 219002

**Sito internet:** [www.cipsassari.it](http://www.cipsassari.it)   **e-mail:** [casi@casi-sassari.it](mailto:casi@casi-sassari.it)

**Fondo di dotazione:** €19.367

**Patrimonio netto (2012):** €9.858.734

**Valore della produzione (2012):** €12.168.554,00

**Costo del personale (2012):** €2.438.352,00 (49 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2012):** €256.001,00

<b>1.3.3.1.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>Consorzio Obbligatorio Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale per l’Organizzazione del Servizio Idrico Integrato - ATO</b>
<b>1.3.3.1.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Tutti i Comuni e le Province della Sardegna

**Sede legale:** via C. Battisti, 14 – 09123 Cagliari   **C.F.** 02865400929

**Telefono:** 070 4600620   **Fax:** 070 4600621

**Sito internet:** [www.ato.sardegna.it](http://www.ato.sardegna.it)   **e-mail:** [protocollo@pec.ato.sardegna.it](mailto:protocollo@pec.ato.sardegna.it)

**Fondo consortile (2012):** €2.607.874,84

**Patrimonio netto (2012):** €7.316.686,63

**Costo del personale (2011):** €639.862,29

**Risultato ultimo esercizio (2011):** €1.540.038,74

1.3.3.2 Aziende	2009	2010	2011	2012
	n°1	n°1	n°1	n°1

Nata negli anni '70 del secolo scorso per assicurare il trasporto pubblico locale a Sassari, sia in ambito cittadino che extraurbano (l'agro di Sassari è uno dei più vasti e più diffusamente abitati a livello nazionale), l'Azienda Trasporti Pubblici, che vedeva nella compagine del Consorzio il Comune e la Provincia, cui si viene ad aggiungere nel 2006 anche il Comune di Porto Torres, continua ancor oggi a rappresentare una delle realtà più importanti del territorio, per dimensione economica ed occupazionale e per la strategicità del settore di intervento. Essa continua a gestire, insieme ad altri servizi correlati e/o contigui (anche per conto di soggetti terzi rispetto ai consorti), il servizio di trasporto pubblico locale, il cui contratto di servizio è rilasciato, insieme al corrispettivo economico, dalla Regione sarda. Gli ultimi anni si sono caratterizzati da una accresciuta capacità organizzativa e di programmazione, cui si è unito il graduale e complessivo rinnovo della flotta, in base a specifico accordo con l'Assessorato regionale ai trasporti. L'attenzione posta anche agli aspetti finanziari, ha consentito il progressivo ridursi del disavanzo di esercizio, che anzi negli ultimissimi anni è stato di fatto annullato.

Come accennato nella precedente sottosezione, l'ATP è l'unico organismo partecipato di cui il Comune detenga una quota di controllo, anche se solo in termini civilistici (il contratto di servizio e i correlati trasferimenti per il *core business* dell'Azienda dipendono infatti dalla Regione). Ciò perciò ha legittimato nello scorso anno, e ora anche nella presente relazione per il periodo di riferimento, l'Amministrazione comunale ad impartire specifiche direttive circa gli obiettivi gestionali che ATP dovrà perseguire e sul cui raggiungimento il Comune sarà chiamato a vigilare, in base alle prescrizioni della vigente disciplina legislativa. Questi obiettivi possono essere come appresso indicati:

- a) mantenimento e consolidamento dell'attuale tendenza di equilibrio economico-finanziario nella gestione aziendale;
- b) ridefinizione delle proprie attività in funzione del nuovo assetto del trasporto pubblico locale che va delineandosi per effetto della programmazione regionale e della progressiva applicazione della normativa di settore. In particolare, l'Azienda dovrà studiare e predisporre una adeguata pianificazione, che possa essere impiegata anche come base tecnica all'azione politico-amministrativa degli Enti soci, volta raggiungere migliori livelli quali/quantitativi di servizio,

operando nel senso di uno strutturale ampliamento dell'area sulla quale insistono i servizi di linea, in maniera tale da coprire l'area vasta, sia verso il mare che verso l'entroterra, che fa immediato riferimento alla città di Sassari, dando risposte concrete ai bisogni emergenti del servizio di trasporto pubblico locale. In questo contesto, consolidare le esperienze gestionali che hanno condotto alla attuale situazione di equilibrio economico-finanziario, prevedendo soluzioni che, attraverso una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolar modo per ciò che attiene il rapporto del costo del personale impiegato direttamente e indirettamente nel servizio di trasporto e il conseguimento di economie di scala, possano non solo salvaguardare il patrimonio materiale ed immateriale che l'Azienda rappresenta per la città ed il territorio, ma assicurare anche in un orizzonte di medio-lungo periodo la necessaria solidità imprenditoriale ad ATP e le conseguenti ricadute e vantaggi economici e sociali.

<b>1.3.3.2.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Azienda consortile Trasporti Pubblici – A.T.P.
------------------	-----------------------	--

<b>1.3.3.2.2</b>	<b>Enti associati</b>	Comune di Sassari            72,13 % Provincia di Sassari        21,72 % Comune di Porto Torres    6,15 %
------------------	-----------------------	---

**Sede legale:** via Caniga, 5 – 07100 Sassari    **P.I.** 0121470900

**Telefono:** 079 2638000    **Fax:** 079 2638062

**Sito internet:** [www.atpsassari.it](http://www.atpsassari.it)    **e-mail:** [segreteria@atpsassari.it](mailto:segreteria@atpsassari.it)

**Fondo di dotazione:** €3.519.378,97

**Patrimonio netto (2012):** €3.576.341,21

**Valore della produzione (2012):** €19.308.953,33

**Costo del personale (2012):** €10.328.684,81 (302 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2010):** € 14.707,96

1.3.3.3 Istituzioni		2008	2009	2010	2011
		n°0°	n°0	n°0	n° 0
1.3.3.3.1	Denominazione:				
1.3.3.3.2	Enti associati:				

Nell'organizzazione comunale non sono previste Istituzioni.

1.3.3.4	2009	2010	2011	2012
Società di capitali	n°5	n°5	n°5	n°7

Facendo riferimento a quanto scritto nella prima sottosezione di questa parte della Relazione Previsionale e Programmatica, e rifacendoci altresì a quanto già espresso nel precedente documento di programmazione riferito al triennio 2013-2015, quello delle società di capitali è invece l'ambito in cui, in prospettiva, maggiormente si vedrà l'influsso della recente normativa statale riguardante le partecipazioni pubbliche, anche se con tempi non prevedibili nel dettaglio, a causa delle diverse variabili cui si è fatto in precedenza richiamo. Se è vero che resta da portare a compimento il processo di dismissione avviato con la citata deliberazione consiliare n°2/2013, non è da sottacere che alcune valutazioni poste a monte di quella decisione debbono essere riconsiderate, alla luce delle novità che stanno via via emergendo in ambito di governo e sviluppo del territorio, con la trasformazione delle Province. Ridefinizione e riqualificazione del portafoglio di partecipazioni comunali in ambito di società di capitale, quindi, ma in un'ottica dinamica ed evolutiva. Di questo fenomeno è senz'altro segno più evidente la costituzione di una nuova società di capitali, già deliberata dal Consiglio comunale (delibera n° 57 del 10 dicembre 2013) e che sarà formalmente costituita ed inizierà ad operare una volta che analogo iter amministrativo sarà condotto a termine anche dall'altro partner, l'Università degli studi di Sassari. Si tratta della Farmacom srl, che avrà il compito di gestire la prima farmacia comunale di Sassari, destina a svolgere il suo servizi nelle borgate di Ottava – la Corte e San Giovanni.

Resta invece l'impegno, in ossequio al deliberato consiliare, a sua volte rispondente a precisi obblighi normativi, a condurre a termine il processo di dismissione di altre tre società di capitali: la

SOMEAANS srl, che gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella zona industriale di Predda Niedda, la Società Ippica Sassarese srl, che ha in cura la gestione e promozione delle attività sportive presso l'ippodromo "Pinna", e l'Ente concerti "M. De Carolis" soc. coop. a.r.l. onlus (soggetto qui inserito per comodità e coerenza di trattazione, sebbene si possa inquadrare, per le sue peculiarità, sotto altre categorie giuridico-economiche), che ha per oggetto sociale la promozione e l'organizzazione di eventi culturali, principalmente legati alla musica, alla danza e al teatro.

Vi è infine da segnalare il già citato caso del Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest s.c.a.r.l., che sarà chiamato sempre più a supplire come soggetto che raccoglie le rappresentanze politico-istituzionali e imprenditoriali del territorio i compiti di programmazione e coordinamento delle politiche di promozione turistica. La Giunta intende promuovere in questo caso, per i motivi già esposti, una revisione delle scelte approvate dal Consiglio e rinnovare, in maniera più qualificata e incisiva la sua presenza nella società.

Restano in via di definizione le procedure liquidatorie e concorsuali che riguardano le società Demos scpa e Promin scpa. In entrambe i casi, viste le lunghe e tutt'altro che semplici vicende che li riguardano, e sulle quali si è diffusamente scritto nelle Precedenti Relazioni Previsionali e Programmatiche, alle quali per economicità di trattazione si rimanda non essendo maturate nel frattempo significative novità, l'Amministrazione non può che auspicare una rapida conclusione, con relativa cessazione di ogni pendenza ed onere.

Situazione di crisi drammatica è invece quella che riguarda la società Abbanoa spa, gestore unico del servizio idrico integrato in Sardegna, a seguito di affidamento col sistema del cosiddetto *in house providing* da parte dell'ATO. La complessità delle vicende che riguardano questa società, che opera in via esclusiva in uno dei settori più delicati ed essenziali per la vita delle comunità e per gli operatori dei diversi settori imprenditoriali, ci induce a rinviare ad altra e più opportuna sede una disamina diffusa e dettagliata delle numerose criticità gestionali e strutturali in cui è incorsa nella sua pur breve vita Abbanoa. Criticità che nel momento in cui si scrive sono anche sotto il vaglio della Autorità giudiziaria, da un lato, e sotto la lente di ingrandimento di una società di *advisoring* appositamente incaricata, dall'altro. Si paventano enormi responsabilità se, come pare, i debiti ammontano alla cifra astronomica di circa un miliardo di euro. In tal caso la società si troverebbe in una situazione di evidente insolvibilità e i soci, quasi tutti i Comuni sardi, oltre alla Regione, non sarebbero nella condizioni finanziarie di poter risollevare le sorti della società. Gli esiti non sono al momento in cui si scrive prevedibili, perlomeno per una estensione temporale pari a quella della presente Relazione.

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<b>DEMOS Società consortile per azioni</b>	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Provincia di Sassari	88,24 %
		Comune di Sassari	3,64 %
		Comune di Porto Torres	3,64 %
		Comune di Sorso	2,24 %
		Comune di Sennori	1,12 %
		Comune di Villanova Monteleone	1,12 %

**La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale civile di Sassari.**

**Sono in corso di svolgimento le relative procedure concorsuali.**

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	<p style="text-align: center;">Promin s.c.p.a.</p> <p style="text-align: center;">Società per la Promozione industriale del Nord Sardegna</p> <p style="text-align: center;">(in liquidazione)</p>	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Provincia di Sassari	5,9 %
		Comune di Sassari	1,2 %
		Comune di Alghero	1,2 %
		Comune di Porto Torres	1,2 %
		Camera di Commercio di Sassari	16,5 %
		GE.SE. Gesrioni Separate srl	42,4 %
		Consorzio Industriale Prov.le di Sassari	11,8 %
		I.N.S.A.R. S.p.a.	11,8 %
		A.P.I. Sarda	3,5 %
		Associazione Industriali Nord Sardegna	3,5 %
		Confcommercio di Sassari	0,6 %
		Confartigianato di Sassari	0,6 %

**Sede legale:** via p.zza Colonnello Serra, 12 (c/o studio commerciale liquidatore) – 07100 Sassari

**P.I.** 92044630900

**Telefono:** 079 237177 **Fax:** 079 2001268

**e-mail:** [info@studiomartelli.it](mailto:info@studiomartelli.it)

**Capitale sociale:** €516.000

**Patrimonio netto (2012):** €100.383,00

**Valore della produzione (2012):** €3.889,00

**Costo del personale (2012):** €26.972,00 (1 collaboratore part time)

**Risultato ultimo esercizio (2012):** €83.520,00



<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	SO.ME.A.A.N.S. s.r.l. Società Mercato Agroalimentare Nord Sardegna	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Comune di Sassari	33,3 %
		Consorzio Produttori e Commercianti ortofrutticoli della Provincia di Sassari	33,3 %
		Società Cooperativa Sarda Ortaggi	33,3 %

**Sede legale:** str. n° 1 Z.I. Predda Nieda – 07100 Sassari **P.I.** 01177900907

**Telefono:** 079 2633017 **Fax:** 079 2633017

**e-mail:** [someaans.srl@virgilio.it](mailto:someaans.srl@virgilio.it)

**Capitale sociale:** €25.515

**Patrimonio netto (2012):** €112.201,00

**Valore della produzione (2012):** €638.881,00

**Costo del personale (2012):** €357.565,00 (9 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** €2.097,00

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Società Ippica Sassarese S.p.a	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Comune di Sassari	1,3 %
		Istituto Incremento Ippico della Sardegna	18,6 %
		Camera di Commercio	0,3 %
		Altri privati	79,8 %

**Sede legale:** via Rockefeller, 59 – 07100 Sassari **P.I.** 0197690902

**Telefono:** 079 212271 **Fax:** 079 210658

**Sito internet:** [www.ippodromo-sassari.it](http://www.ippodromo-sassari.it) **e-mail:** [sis@ippodromo-sassari.it](mailto:sis@ippodromo-sassari.it)

**Capitale sociale:** €1.368.000

**Patrimonio netto (2012):** €1.212.112,00

**Valore della produzione (2012):** €437.992,00

**Costo del personale (2012):** €126.350,00 (7 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2012):** €- 89.899,00

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Abbanoa s.p.a.	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Regione Autonoma della Sardegna	14,57 %
		Comune di Cagliari	18,03 %
		Comune di Sassari	13,25 %
		Comune di Nuoro	4,02 %
		Comune di Olbia	3,11 %
		Altri Comuni della Sardegna	47,02%

**Sede legale:** via Straullu, 35 – 08100 Nuoro **P.I.** 02934390929

**Telefono:** 0784 213600 **Fax:** 070 203154

**Sede amministrativa:** viale Diaz, 77 – 09125 Cagliari

**Telefono:** 070 60321 **Fax:** 070 6032257

**Sito internet:** [www.abbanoa.it](http://www.abbanoa.it) **e-mail:** [info@abbanoa.it](mailto:info@abbanoa.it)

**Capitale sociale:** €125.643.513

**Patrimonio netto (2012):** €94.275.416,00

**Valore della produzione (2012):** €216.264.374,00

**Costo del personale (2012):** €58.258.000,00 (1469 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2012):** - €11.587.246,00

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest scarl	
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	Comune di Alghero	19,43 %
		Comune di Sassari	8,64 %
		CIAA di Sassari	6,58 %
		Provincia di Sassari	5,50 %
		Altri soci pubblici e privati	59,45%

**Sede legale:** p.zza d'Italia, 31– 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

**Telefono:** 0784 213600 **Fax:** 070 203154

**Sede amministrativa:** c/o Promocamera via Predda Niedda, 18 – 07100 Sassari

**Telefono:** 079 2638890 **Fax:**

**Sito internet:** [www.stlsardegnanordovest.it](http://www.stlsardegnanordovest.it) **e-mail:** [info@stlsardegnanordovest.it](mailto:info@stlsardegnanordovest.it)

**Capitale sociale:** €98.373,02

**Patrimonio netto (2012):** €96.766,00

**Valore della produzione (2012):** €233.733,00

**Costo del personale (2011):** €84.813,30 (2 dipendenti + 2 collaboratori a contratto)

**Risultato ultimo esercizio (2011):** €- 8

<b>1.3.3.4.1</b>	<b>Denominazione:</b>	Ente concerti “M. De Carolis” soc. coop. onlus
<b>1.3.3.4.2</b>	<b>Enti associati:</b>	

**Sede legale:** v.le Umberto, 72 – 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

**Telefono:** 079 237579 **Fax:** 079 231209

**Sito internet:** [www.enteconcertidecarolis.it](http://www.enteconcertidecarolis.it) **e-mail:** [info@maralisadecarolis.it](mailto:info@maralisadecarolis.it)

Non si dispone di dati di bilancio certificati aggiornati.

<b>1.3.3.5 Concessioni</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
	n°3	n°3	n°3	n°3

Tre sono le concessioni in essere, stipulate dal Comune con soggetti imprenditoriali privati e che hanno come oggetto la realizzazione/gestione di importanti opere di infrastrutturazione per la città. La prima riguarda la gestione della rete di distribuzione del gas, affidata alla società MEDEA spa, la seconda l'ampliamento del cimitero comunale, affidata mediante il sistema del project financing alla A.T.I. Multicostruzioni e la terza quella relativa alla costruzione e gestione di tre parcheggi interrati. La Medea spa opera già da diversi anni in città e la fase di gestione della rete, che serve ormai buona parte del centro urbano può considerarsi a regime; la durata della concessione è trentennale. Riguardo al cimitero, l'esecuzione del secondo stralcio dei lavori di ampliamento (il primo è stato completato) è stata differita rispetto alla iniziale previsione, al fine di risolvere alcune problematiche sorte nel corso del tempo e legate alla modalità di intervento scelta per la realizzazione di questa fondamentale opera pubblica. La concessione, in questo caso, ha una durata di quindici anni (scadrà nel 2022) e il suo oggetto è molto ampio, riguardando i diversi aspetti

progettuali e costruttivi così come anche quelli gestionali e manutentivi dell'area in cui è stato realizzato l'ampliamento. L'importo complessivo degli interventi previsti è di circa quaranta milioni di euro, che saranno recuperati dal concessionario mediante l'attribuzione da parte del Comune del prezzo di cessione delle diverse strutture di sepoltura (12.526 loculi, 1.472 tombe ipogee a 6 posti, 540 cappelle a 14 posti, 4.626 ossari, 244 sepolture religiose per aderenti a confessioni diverse dalla cattolica).

Dei tre parcheggi interrati inizialmente previsti dalla concessione ne sono stati realizzati e sono già operativi da tempo quello sito in piazza Fiume e quello posto sotto l'Emiciclo Garibaldi. Non sarà invece realizzato quello che nella programmazione iniziale avrebbe dovuto occupare l'area sottostante piazza mons. Mazzotti, perché la presenza di importanti e diffuse emergenze archeologiche non ne consentono la costruzione. È al momento allo studio del Comune e del concessionario la possibilità di ubicare in altro luogo il silos e quindi portare a valore l'investimento previsto e dare ai cittadini il servizio atteso. Con atto aggiuntivo alla iniziale concessione è stato affidato alla SABA il compito di gestire anche i parcheggi di superficie, con l'onere da parte della Società di assumere il personale fino da allora impegnato in questa attività.

<b>1.3.3.5.1</b>	<b>Servizi gestiti in concessione:</b>	Realizzazione e gestione del servizio di erogazione del gas metano
<b>1.3.3.5.2</b>	<b>Soggetti che svolgono i servizi:</b>	Medea S.p.A.

<b>1.3.3.5.1</b>	<b>Servizi gestiti in concessione:</b>	Progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale.
<b>1.3.3.5.2</b>	<b>Soggetti che svolgono i servizi:</b>	A.T.I. Consorzio Multicostruzioni (costituita da: Costruzioni Sacramanti s.p.a., Delta Lavori s.p.a., Ditta Batteta Paolo; I.C.E.F. s.r.l., Ditta Salvatore Merella s.r.l.)

<b>1.3.3.5.1</b>	<b>Servizi gestiti in concessione:</b>	Realizzazione e gestione dei parcheggi interrati
<b>1.3.3.5.2</b>	<b>Soggetti che svolgono i servizi:</b>	SABA s.p.a.

### **1.3.4 GLI STRUMENTI DELLO SVILUPPO LOCALE E DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Il Comune di Sassari, oltre alla gestione di servizi e progetti settoriali finanziati attraverso risorse ordinarie, ha l'obiettivo generale di dare attuazione alle proprie priorità strategiche attraverso specifici strumenti di sviluppo locale di derivazione europea, nazionale e regionale.

L'utilizzo di tali strumenti finanziari presuppone l'elaborazione da parte del Comune di progetti integrati, strategici e intersettoriali, che riguardano la riqualificazione urbana, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico delle attività produttive, la cultura come motore di sviluppo locale.

L'Ente ha quindi un proprio parco-progetti con tali caratteristiche, alcuni dei quali si trovano in stato di avvio e attuazione, altri in corso di approvazione, altri ancora in fase di elaborazione.

Inoltre il Comune di Sassari rappresenta un interlocutore privilegiato nella formulazione dei nuovi documenti di programmazione regionale e nazionale nell'ambito dell'agenda europea 2014-2020.

Allo stato attuale, pertanto, il Comune di Sassari è impegnato nella rivisitazione e aggiornamento dei propri documenti di pianificazione e programmazione strategica, coerenti sia nel metodo che nei contenuti ai principi della democrazia partecipata e della progettazione condivisa.

In attesa di vedere l'avvio della nuova programmazione europea 2014-2020 e la possibilità di beneficiare delle nuove opportunità finanziarie di sviluppo locale, l'Ente si presenta con i progetti di seguito riportati, riferiti all'arco temporale dell'agenda europea 2007-2013 e, in sintesi, ai seguenti strumenti principali:

a) i Fondi Strutturali (il **POR FESR** Sardegna, il **POR FSE**, il **Piano di Sviluppo Rurale FEASR** Sardegna), a cui sono collegate le nuove architetture progettuali definite dalla Regione come i Piani Integrati di Sviluppo Urbano - **PISU** e lo strumento di ingegneria finanziaria **JESSICA**;

b) i fondi regionali previsti dall'**art. 5 della Legge Regionale n. 5** del 2009 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" e dall'**art. 2 della Legge Regionale n. 3** del 2009 "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale" che sono alla base di strumenti programmatici fondamentali per il territorio come l'**Accordo di Programma per lo sviluppo urbano e la mobilità ciclabile**, pedonale e pendolare nell'area vasta di Sassari e il **Progetto di Filiera e di Sviluppo Locale (PFSL)** nell'Area di Crisi/territorio svantaggiato che comprende i 7 comuni dell'Area Vasta di

Sassari;

c) il Fondo per le Aree Sottoutilizzate – **FAS** ora rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – **FSC**;

d) i Programmi dedicati alla Cooperazione Territoriale Europea, come il **Programma Operativo Italia – Francia Marittimo** e l'**ENPI**, nonché alla Cooperazione Internazionale (L.R.19/96);

e) i “**Programmi a Gestione Diretta**” della Commissione Europea.

Per semplificare l’illustrazione dello stato attuale dei progetti di sviluppo locale del Comune di Sassari, di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi e relativi grafici.

**Tabella 1 – Progetti in essere nell’ambito dei Fondi Strutturali 2007-2013**

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
Strumento Jessica - Fondo di Sviluppo Urbano BEI – POR FESR 2007-2013	"Efficientamento e risparmio energetico degli edifici di proprietà dell'Amministrazione comunale di Sassari"	-	In attesa di valutazione
Strumento Jessica - Fondo di Sviluppo Urbano BEI – POR FESR 2007-2013	"Realizzazione di un polo di ricerca e di sviluppo delle energie rinnovabili nel sito di smaltimento in località Scala Erre"	-	In attesa di valutazione
Strumento Jessica - Fondo di Sviluppo Urbano BEI – POR FESR 2007-2013	"Efficientamento energetico di n. 36 alloggi di edilizia residenziale Pubblica"	-	In attesa di valutazione
POR FESR 2007-2013 ASSE I Società dell'informazione - Linea di Attività 1.1.1.a	"Estensione alle periferie del sistema di videosorveglianza cittadino"	€ 136.420,40	In attesa di valutazione
POR FSE 2007/2013- Asse II "Occupabilità". Fondo Pisl-Poic-Fse	Progetto Operativo per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) – Comune di Sassari	€ 2.000.000,00	In attesa di finanziamento
POR FESR 2007-2013	Progetto di valorizzazione dell'Auditorium di Sassari e del Teatro Lirico di Cagliari	€ 1.400.000,00	Approvato
POR FESR 2007-2013. Asse II. Linea di Attività 2.1.1.B	Progetto "L'impresa della legalità"	€ 550.000,00	Approvato



**Tabella 2 - Progetti in essere nell'ambito di Fondi regionali collegati alla Programmazione Europea 2007-2013**

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
PISU	Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano (PISU) dell'Area vasta sulla Mobilità Sostenibile	da definire	Approvato
PISU	Accordo di Programma per interventi di sviluppo urbano e mobilità ciclabile – interventi Comune di Sassari – 1° stralcio	1.875.000,00	Approvato
L.R. 5 art. 5	Accordo di Programma per Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari	6.500.000,00	Approvato
L.R. 5 art. 5	Legge Regionale 5/09 - ex articolo 5	€ 79.135.000,00	In parte approvato, in parte in corso di valutazione
L.R. 5 art. 5	Opere immediatamente cantierabili	€ 1.460.000,00	Approvato

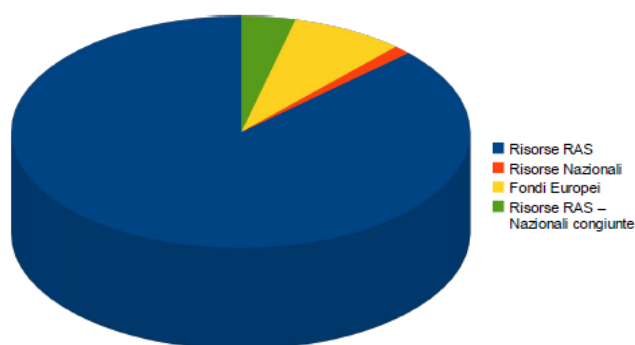
**Tabella 3 - Progetti in essere nell'ambito di Fondi regionali e Fondi nazionali anche eventualmente collegati**

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
DGR 91/9 del 28/12/2002	"Sassari promuove l'utilizzo dell'acqua pubblica"	€ 41.971,83	Approvato
Piano Nazionale della sicurezza stradale	Miglioramento della sicurezza Stradale	€ 444.500,00	Approvato
Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2007/2013	Adeguamento alle norme sulla sicurezza, agibilita', igiene e salubrita' dei locali - abbattimento barriere architettoniche - scuola dell'infanzia di piazza sacro cuore	€ 200.000,00	Approvato
Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2007/2013	Adeguamento alle norme sulla sicurezza, agibilita', igiene e salubrita' dei locali - abbattimento barriere architettoniche - scuola media n°2 "s. farina" corso regina margherita di savoia	€ 200.000,00	Approvato
Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2007/2013	Ristrutturazione e ammodernamento di palestre o impianti sportivi. "Playground Sassari. la rete di spazi pubblici per lo sport accessibili ed usabili da tutti" - Sassari citta' del basket	€ 200.000,00	Approvato
Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2007/2013	Ristrutturazione e ammodernamento di palestre o impianti sportivi. "Playground Sassari. La rete di spazi pubblici per lo sport accessibili ed usabili da tutti" - da San Giuseppe al Paradiso	€ 200.000,00	Approvato
DGR 37/20 del 12/09/2013	"La città come ecosistema - Percorsi di ecologia urbana"	€ 40.085,00	In attesa di valutazione
DGR n.33/34 del 8/08/2013 e n. 39/9 del 26/09/2013	Realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme	€ 387.000,00	In attesa di valutazione
Piano nazionale di edilizia abitativa, linee d'intervento lett. b) ed e)	Recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, compresa l'eventuale riqualificazione urbana, da assegnare in locazione permanente a canone sociale	€ 3.835.000,00	Approvato

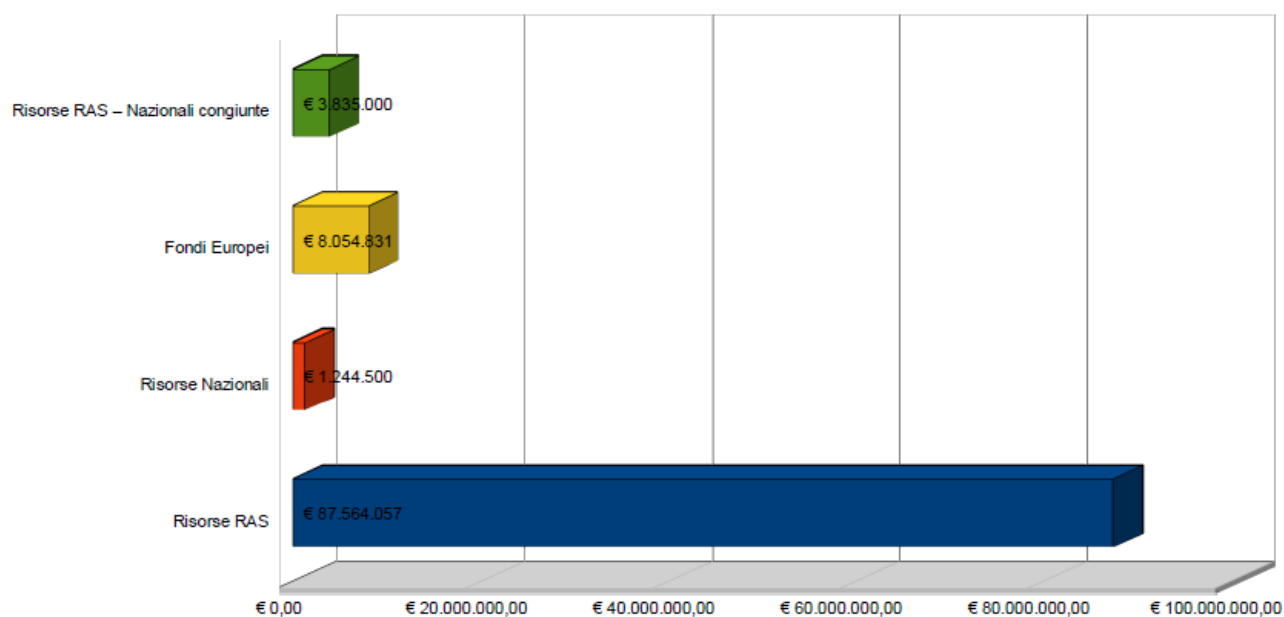
**Tabella 4 – Progetti in essere nell’ambito della Cooperazione Territoriale Europea, Internazionale e nazionale**

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
Programma LIFE+	LIFE ABACUS “New integrAted system enforcing environmental policies and sustainaBle Actions to reduCe GHG emissions in Urban areaS”	€ 1.603.410,30	In attesa di valutazione
Programma Leonardo Da Vinci	“ECOMMunicAtion”	-	In attesa di valutazione
Programma Marittimo di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia	Oltre bampè - lavori di recupero di spazi innovativi per la promozione di prodotti agro-alimentari a km 0	€ 490.000,00	Approvato

**Grafico 1 - Suddivisione percentuale dei finanziamenti in relazione alla provenienza**



**Grafico 2 - Volume finanziario in relazione alla provenienza dei finanziamenti**



Le tabelle e i grafici rappresentano l'impegno costante dell'Ente nell'individuare e attivare, in un contesto di progressiva scarsità di risorse, nuove opportunità finanziarie per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Città, adattandosi a strumenti complessi e consolidando sempre più la capacità di fare rete con altre istituzioni e portatori di interesse locale.

#### **1.3.4.1 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMUNALE E INTERCOMUNALE**

Il 28 giugno del 2007 è stato presentato ai cittadini il Piano Strategico comunale, aprendo la complessa sfida di tradurre gli obiettivi in esso contenuti in progetti e azioni.

Per affrontare le difficoltà legate all'attuazione del Piano, sono state riorganizzate le risorse interne in modo da poter costituire un sistema di supporto con le seguenti finalità:

- esaminare, segnalare e cercare di promuovere tutte le opportunità di finanziamento utili per la realizzazione dei Piani Strategici comunale e intercomunale;
- monitorare gli interventi che man mano vengono realizzati verificando la corrispondenza con i progetti previsti in modo da poterne visualizzare la percentuale di realizzazione in tempo reale;
- dare supporto tecnico-operativo alla futura Cabina di Regia, che si prospetta come struttura flessibile e "multiforme", costituita da un numero ristretto di esperti e portatori di interesse che potranno cambiare a seconda del tema e dell'intervento per il quale viene richiesto un indirizzo di massima specifico;
- promuovere la partecipazione del Comune di Sassari alla progettazione di interventi finanziati con gli strumenti tipici dello Sviluppo Locale per la realizzazione di Piani Strategici.

Occorre non disperdere, infatti, i risultati del metodo di "progettazione partecipata" che ha caratterizzato il percorso del Piano Strategico, inteso come atto volontario di costruzione e condivisione di una visione futura del territorio da parte dei portatori d'interesse e dell'intera cittadinanza, del suo posizionamento e di esplicitazione di strategie da conseguire mediante politiche ed interventi pubblici e privati.

Parallelamente le stesse dinamiche caratterizzano il percorso intrapreso per il Piano Strategico Intercomunale, che ha portato alla formazione di un nuovo soggetto territoriale unito dagli stessi obiettivi, la cosiddetta "Area Vasta", nell'ambito della quale è stato attribuito al Comune di Sassari

il ruolo di capofila ed è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di **Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sennori, Sorso e Stintino** per la redazione del Piano Strategico intercomunale.

In particolare, l'obiettivo generale è quello di concretizzare una visione unitaria di sviluppo del territorio dalla forte carica innovativa e di fare dell'area Nord-Ovest della Sardegna un sistema urbano con una base produttiva diversificata incentrata sul turismo di qualità, l'agro-industria, le applicazioni delle nuove tecnologie e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili.

Anche per la pianificazione strategica intercomunale è stata utilizzata la metodologia basata sulla partecipazione degli attori locali quale elemento fondante e qualificante, attraverso il processo inclusivo della "democrazia partecipata". Sono stati coinvolti i principali portatori di interesse locale, del mondo pubblico e privato e alcuni testimoni privilegiati, lasciando comunque spazio alla partecipazione spontanea dei cittadini.

Dal processo di coinvolgimento degli attori locali di sviluppo, dalle indicazioni delle Amministrazioni e da quelle degli esperti, sono emersi 4 "**Progetti Bandiera**", sintesi di 10 policy e 8 temi strategici emersi. Tali progetti sono:

**1. Governance del Nord-Ovest:** nasce per mettere in condizione le amministrazioni di far fronte alle sfide organizzative del Piano dotando il territorio di forme di coordinamento fra istituzioni (multilivello) ed attori locali (multiattore) stabili (Tavoli intercomunali di piano e settoriali, Conferenza d'area vasta, Comitati guida comunali etc...) dotate della capacità e delle professionalità necessarie per il monitoraggio, la valutazione degli esiti delle politiche ed il feedback necessario per correggere la rotta in corso d'opera.

**2. Porte della Città-Rete:** obiettivi ed azioni puntano a potenziare l'apertura del territorio con lo sviluppo di reti lunghe, nuovi traffici, nuove relazioni che passino per un porto ed un aeroporto in grado di inserirsi a pieno titolo in un contesto competitivo internazionale per i passeggeri e le merci, con la disponibilità di servizi a valore aggiunto più elevato. Contemporaneamente, il progetto, che dovrà tenere conto delle politiche già in essere, punta a migliorare la maglia viaria e ferroviaria interna al territorio e i collegamenti con le altre aree del territorio regionale, in particolare il Nord Est e il Sud dell'Isola.

**3. Rete tecnologica e della Conoscenza:** riguarda la progressiva creazione di un network d'innovazione che vede come primo passo lo sviluppo di una serie di nodi innovativi localizzati presso le aree industriali del territorio.

**4. Vie della Nurra e del Golfo dell'Asinara:** nasce per creare nuove opportunità di sviluppo di attività economiche, d'insediamento, di fruizione ambientale, di mobilità per i residenti delle aree rurali, i cittadini, le imprese.

### **1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

#### **1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

Così come è capitato in diversi altri ambiti, sui quali ci si è soffermati in precedenza, anche in quello relativo alle funzioni delegate dallo Stato agli Enti locali, e in specie ai Comuni, molti sono stati gli interventi succedutisi negli ultimi anni, partendo dalla riforma del Titolo V della Costituzione (legge costituzionale n° 3 del 18 ottobre 2001) per proseguire con le numerose disposizioni contenute, spesso in maniera quanto meno discutibile, in provvedimenti legislativi non di carattere ordinamentale. Ciò ha prodotto un corollario di conseguenze non positive: dalla poca chiarezza di termini e limiti entro i quali inquadrare e applicare i nuovi precetti alla loro più o meno marcata incapacità di produrre effetti concreti sull'attività delle amministrazioni e nel vissuto delle comunità amministrare. A tal proposito, emblematici sono gli avvenimenti legati al processo di trasformazione del sistema impositivo, più comunemente noto come “federalismo fiscale” (avviato con la d.c. legge delega n° 42 del 5 maggio 2009, i cui termini per il completamento dell'iter di formulazione e approvazione sono stati prorogati dalla legge n° 85 del 8 giugno 2011 e di cui si è finalmente persa ogni traccia), all'insieme di provvedimenti varati dal Governo presieduto dal sen. Mario Monti, che sebbene identificati popolarmente con epiteti altamente evocativi (i decreti cosiddetti “Salva Italia” e “Cresci Italia”, ad esempio, emanati tra la fine del 2011 e l'inizio dell'anno successivo), non hanno finora prodotto, dal punto di vista concreto, significativi risultati per ciò che riguarda l'ampliamento delle autonomie locali, la responsabilizzazione delle amministrazioni e un nuovo modello organizzativo e politico-istituzionale veramente rinnovatore, capace di affrontare i molteplici problemi sul tappeto e di ridisegnare in chiave positiva la struttura dello Stato in funzione dei bisogni emergenti dei cittadini e in risposta alle sfide che l'attuale congiuntura pone. Di contro, soprattutto in materia fiscale, e più segnatamente per ciò che attiene la tassazione sugli immobili, è apparso invece che gli ultimi due Governi si siano contraddistinti per aver, per così dire, delegato sì una funzione ai Comuni: quella di fare “l'esattore” per conto dello Stato. Non è questa la sede più adatta per trattare con l'ampiezza meritata questa delicata e complessa questione, ma vale la pena segnalarla, sia per le notevoli polemiche sorte e le innumerevoli difficoltà che i Comuni si sono trovati ad affrontare, causate anche dalla poca chiarezza e coerenza nei comportamenti di Parlamento e Governo in merito, ma soprattutto perché si delinea, a fronte di una volontà sempre formalmente riaffermata di potenziare il sistema delle autonomie locali, una serie di comportamenti di segno ben differente; talché si è passati, con

processo involutivo, dallo Stato che mediante il fisco acquisiva le risorse per poi ridistribuirle con i suoi trasferimenti ai Comuni, ad uno Stato che si serve dei Comuni affinché con imposte “municipali” solo di nome acquisiscano risorse da riversare a lui. Di fatto, del principio che avrebbe dovuto animare il “federalismo fiscale”, quello cioè secondo cui le risorse andavano acquisite ed impiegate direttamente sui territori dalle rispettive amministrazioni, fatte slave le esigenze di carattere generale e una necessaria perequazione tra aree sviluppate e aree depresse della Nazione, non pare sia rimasto niente.

Volendo, anche se brevemente, risalire nel tempo, in ambito di funzioni delegate, vanno senz’altro ricordate la legge 22 luglio 1975 n° 382, recante norme sull’ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione e la legge delega 15 marzo 1997 n° 59, con cui si dava mandato al Governo di emanare i provvedimenti necessari al conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi, disponendo a loro favore il passaggio di tutte le funzioni e compiti amministrativi riguardanti la cura degli interessi ed la promozione dello sviluppo delle rispettive comunità. In attuazione della Legge Delega è stato emanato il Decreto Lgs. 112/98 il quale ha definito le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali individuando le rispettive materie di competenza.

In un periodo più recente, a partire dal 2007, era stato avviato un processo che avrebbe dovuto condurre al passaggio in capo ai Comuni di più o meno articolate funzioni catastali, in relazione alle scelte singolarmente operate da ciascuna Amministrazione. Il processo però si è arrestato e non è ancora ben chiaro se sarà riavviato e in che termini. Le criticità che hanno portato a questo esito sono state di tipo normativo e giurisdizionale, atteso che il Consiglio di Stato appositamente consultato sulle vicende in questione da alcune Amministrazioni, si è pronunciato favorevolmente sulla illegittimità, sotto diversi profili, dei provvedimenti adottati dal Governo e dagli Enti locali in relazione a questo passaggio di funzioni, di fatto vanificando gli sforzi fino a quel momento compiuti.

### **1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

Numerosi e diversificati sono stati negli ultimi anni gli interventi della Regione Autonoma della Sardegna per dare un rinnovato assetto al ruolo ed alla funzione degli Enti locali, mediante il riassetto del riparto delle competenze. Si tratta di un processo necessariamente di lungo periodo e di



elevata complessità, la cui conclusione è ipotizzabile solo nel medio lungo termine e le cui problematiche e criticità stanno via via emergendo nel momento in cui dalle pronunce di principio si passa all'attuazione pratica delle innovazioni. Dal punto di vista normativo, gli atti di maggiore importanza sono stati la L.R. n° 12 del 2 agosto 2005, relativa alle norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane, riguardante tra l'altro gli ambiti adeguati per l'esercizio di funzioni e le misure di sostegno per i piccoli Comuni, integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n° 42/18 del 4 ottobre.2006 e la L.R. n° 9 del 12 giugno 2006, relativa al conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. La disciplina dettata da questi provvedimenti prevede un'attuazione graduale, ma sin d'ora si segnala il problema relativo alla difficoltà da parte dei Comuni di poter adempiere a queste nuove funzioni, in carenza di risorse umane e finanziarie trasferite ad hoc dalla Regione sufficienti per l'espletamento dei nuovi compiti assegnati, oltre agli altri interventi di finanza pubblica apportati dal Governo nazionale. Non meno problematica si è poi dimostrata l'applicazione del regime dei trasferimenti regionali attraverso il cosiddetto "Fondo unico indistinto", istituito dalla legge finanziaria regionale per il 2007. Benché la Giunta regionale abbia operato un primo adeguamento degli stanziamenti e della loro ripartizione già nel 2008, gli esiti di questo intervento sono stati senz'altro non al livello delle aspettative. Stante l'attuale situazione di crisi della finanza pubblica, non vi sono neppure buone prospettive per l'avvenire, anzi si prefigurano ulteriori tagli ai trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato e della Regione, sia in maniera diretta che indiretta (come ad esempio per ciò che attiene al trasporto pubblico locale): ciò di fatto limiterà fortemente la possibilità da parte dei Comuni di mantenere i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi finora erogati e si aggiungeranno così ulteriori limitazioni all'azione degli Enti locali, che si sommano a quelle indotte dai vincoli posti dal patto di stabilità interna.

Ha destato poi non poche preoccupazioni e polemiche, e non è escluso che anche a breve vi possa essere un intervento legislativo correttivo, la emanazione solo qualche settimana fa della delibera della Giunta regionale n° 40/9 del 1° ottobre 2013, recante modifiche agli articoli 24 e 25 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con la quale sono state conferite ai Comuni alcune importanti funzioni di controllo sui territori in relazione ai pericoli legati alla geomorfologia dei territori. La disciplina recentemente approvata, ancor più se posta in rapporto ai drammatici fatti occorsi solo qualche settimana fa, nel mese di novembre del 2013, e che hanno portato distruzione e danni a persone e cose, causati dal ciclone "Cleopatra" ed amplificati dall'incuria, quando non peggio, con cui sono stati governati i territori di ampie zone

della Sardegna, fa sorgere importanti interrogativi. Si rischia, infatti, di peggiorare ulteriormente la non felice situazione, scaricando sulle spalle non sufficientemente forti, e senza il necessario supporto di adeguate risorse, dei Comuni enormi responsabilità. Non pare infatti condivisibile la scelta di delegare ai Comuni tutta una serie di poteri e funzioni, senza tener conto della grave crisi che gli enti locali stanno affrontando e che li vede operare spesso in condizioni di emergenza con limitatissime risorse finanziarie, umane e strumentali, che vanno ad incidere su un territorio molto vasto, estremamente parcellizzato dal punto di vista amministrativo, dove la maggior parte dei Comuni sono classificabili, dal punto di vista demografico, come piccoli o piccolissimi (a dispetto, magari, di porzioni territorio amministrato anche molto ampie e sulle quali non è spesso possibile neppure esercitare quel governo e quel controllo minimi che sarebbero necessari in condizioni ordinarie).

Per una visione di sintesi della normativa regionale in materia di delega di funzioni ai Comuni, oltre a quelli già citati, si elencano di seguito alcuni tra i principali provvedimenti legislativi adottati nel corso degli ultimi quindici anni:

- L.R. n. 28 del 12.08.1998** rilascio autorizzazioni paesistiche ex art. 7 della L.1497 del 1939
- L.R. n. 32 del 28.04.1978** rilascio autorizzazioni per l'esercizio della caccia
- L.R. n. 2 del 08.01.1986** rilascio autorizzazioni al transito di veicoli per trasporti eccezionali
- L.R. n. 23 del 11.10.1985** provvedimento di autorizzazione ad introdursi, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L. 25.06.1865, n.2359, negli immobili suscettibili di esproprio per l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite dall'art.4 della L.29.09.1964, n.847, e dall'art.44 della L.22.10.1971, n.865, e di tutte le opere e gli interventi da realizzare in attuazione, ivi compresi tra gli altri, i P.E.E.P. ed i P.I.P..
- L.R. n. 23 del 11.10.1985** Provvedimento di occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui sopra.
- L.R. n. 12 del 02.08. 2005** Norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane - ambiti adeguati per l'esercizio di funzioni e misure di sostegno per i piccoli Comuni
- L.R. n. 9 del 12.06. 2006** Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali in ambito di: Artigianato, Industria, Energia, Miniere e risorse geotermiche, Fiere e commercio, Turismo, Edilizia residenziale pubblica, Demanio

marittimo, Protezione dell'ambiente naturale, Aree protette e Rete natura 2000, Valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale, Tutela delle acque, Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, Gestione dei rifiuti, Risorse idriche e difesa del suolo, Opere pubbliche, Viabilità, Competenze in materia di trasporto pubblico locale, Protezione civile, Istruzione, Formazione professionale, Beni culturali spettacolo ed attività culturali, Sport, Cultura e lingua sarda.

*Delib. G. R. n° 40/9 del 01.10.2013* Il provvedimento in questione reca il seguente oggetto: «*L.R. N° 19/2006, art. 31. Modifiche agli articoli 24 e 25 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico (P.A.I.)*» (modifiche rese esecutive con Decreto del Presidente della Regione n° 130 del 08.10.2013). Viene delegata ai Comuni la competenza circa l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e gli studi di compatibilità geologica e geotecnica, relativamente agli interventi rientranti nelle competenze e nell'ambito territoriale comunale, ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica di cui agli artt. 27-30 del P.A.I., inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato, le opere infrastrutturali a rete o puntuali, pubbliche o di interesse pubblico nonché gli interventi inerenti l'attività di ricerca e prelievi idrici.

### **1.3.5.3 VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Non vi sono risorse umane e finanziarie specificamente trasferite dalla Regione per la gestione delle funzioni e dei servizi delegati, ma si fa sempre riferimento ai trasferimenti per il funzionamento dell'Ente e, dal 2007, al cosiddetto "Fondo unico indistinto". Si deve inoltre segnalare che ai limiti già illustrati vanno a sommarsi le difficoltà poste dai diversi interventi normativi succedutisi negli ultimi anni in relazione alla riduzione dei costi per il personale degli Enti locali, oltre che alla

disciplina sui pensionamenti. Il combinato disposto di questi interventi sarà, già nel breve periodo, il progressivo depauperamento numerico ed invecchiamento anagrafico del personale, con le conseguenti difficoltà da parte degli Enti locali, e dei Comuni primi tra essi, a svolgere in maniera adeguata le funzioni loro affidate.

#### 1.4 ECONOMIA INSEDIATA

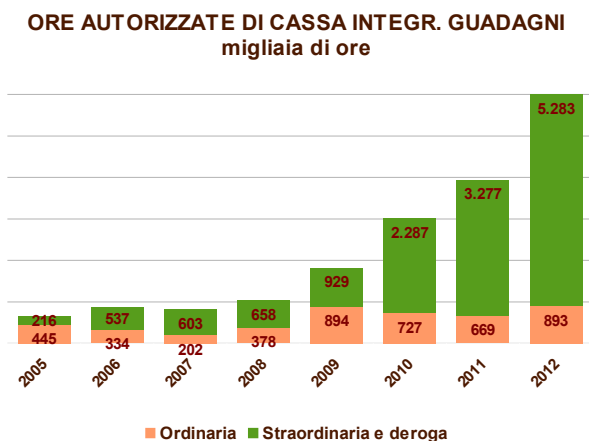
Dopo sei trimestri consecutivi di recessione, è prevista per la seconda metà del 2013 una inversione di tendenza della dinamica economica, seppure di debole intensità. L'anno 2013 dovrebbe chiudersi con una diminuzione annuale del Pil pari a -1,8%.

I dati provinciali non mostrano ancora gli effetti della recessione, evidenziando anche una posizione economica di Sassari marginale e in certo senso fuori dal mercato. Il persistere della recessione nazionale , tuttavia, non potrà non emergere appena saranno disponibili dati più recenti.

Le famiglie in condizioni di povertà relativa sono più del doppio rispetto alla media nazionale.

	PROV. SASSARI	ITALIA
<b>VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE 2011</b>	<b>17.002</b>	<b>23.239</b>
<b>VARIAZIONE 2009 – 2011</b>	<b>+2,0%</b>	<b>+2,5%</b>
<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA PROVINCE</b>	<b>77,0</b>	<b>-</b>
<b>FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ RELATIVA</b>	<b>22,7%</b>	<b>11,0%</b>
<b>VARIAZIONE 2009 – 2011</b>	<b>+0,4%</b>	<b>+2,8%</b>

Dopo la caduta del Pil avvenuta nell'anno 2009 (-5%) il calo della produzione ha generato un'emergenza occupazionale, documentata dalla crescita esponenziale del ricorso alla CIG straordinaria e in deroga in Provincia di Sassari.



## L'OCCUPAZIONE

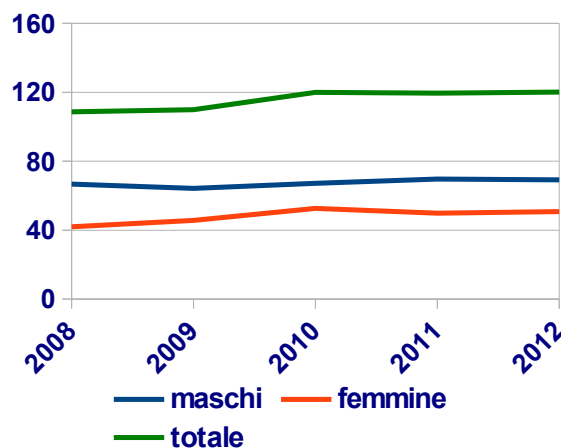
*Stabile il numero di occupati nell'ultimo anno.*

*In aumento la forza lavoro (persone che lavorano o che sono disposte a lavorare) a causa dell'ingresso di persone disposte a lavorare, ma che non trovano un'occupazione.*

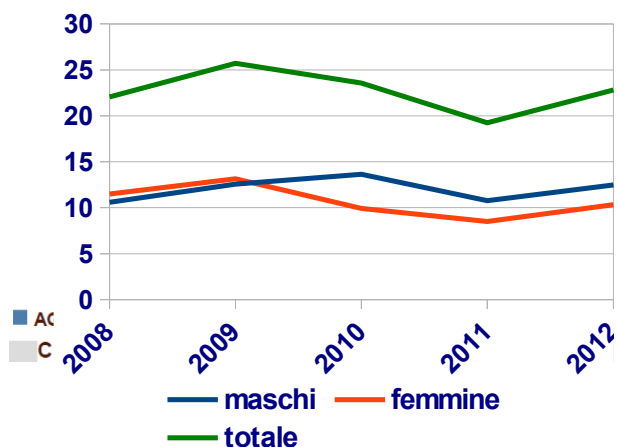
*Di conseguenza, aumenta il numero di disoccupati.*

*Fra il 2008 e il 2012 cresce la forza lavoro, come mostra il tasso di attività, soprattutto fra le donne, la cui partecipazione al mondo del lavoro supera, in percentuale, la media della Sardegna e dell'Italia.*

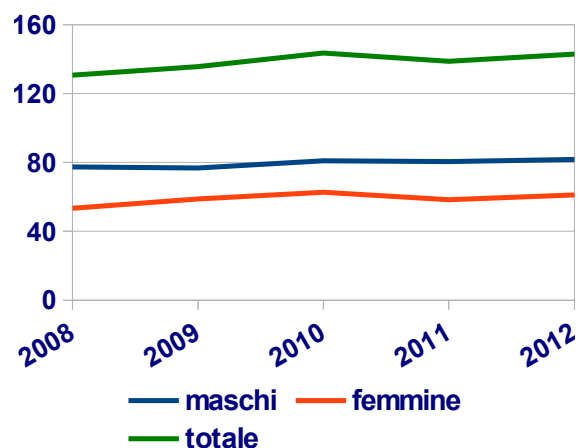
### OCCUPATI



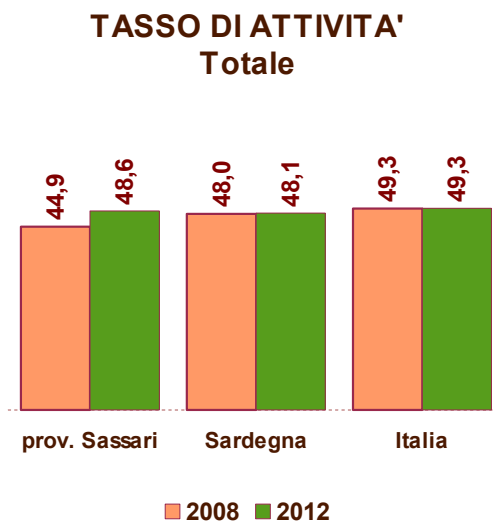
### DISOCCUPATI



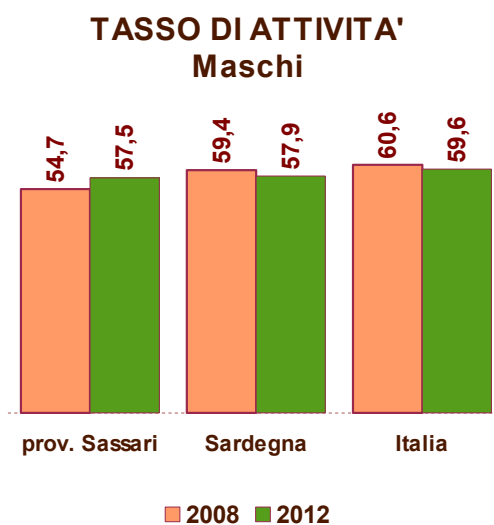
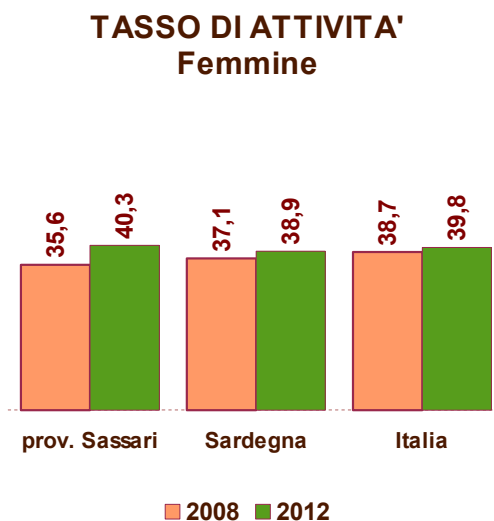
### FORZE LAVORO



*Diminuisce significativamente il tasso di disoccupazione delle donne, ma rimane superiore sia al dato medio della Sardegna sia dell'Italia.*



*Cresce la disoccupazione maschile, seppure meno repentinamente che nel resto d'Italia.*



## LE IMPRESE

*È statico il tessuto imprenditoriale nel territorio comunale. Significativo l'aumento di attività immobiliari.*

*Da evidenziare il calo registrato nel numero di attività dell'edilizia e delle attività manifatturiere.*

SETTORE	ANNO 2012	VARIAZIONE 2011 – 2012
agricoltura, silvicoltura e pesca	946	-1,6%
estrazione di minerali da cave e miniere	6	-14,3%
attività manifatturiere	796	-3,4%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	0,0%
fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	18	+5,9%
costruzioni	1.646	-2,7%
commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.920	+1,6%
trasporto e magazzinaggio	351	-2,8%
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	813	+1,0%
servizi di informazione e comunicazione	354	+3,2%

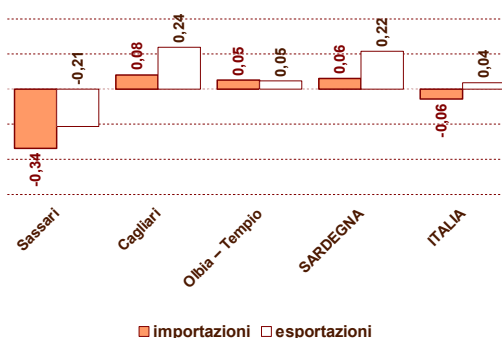
SETTORE	ANNO 2012	VARIAZIONE 2011 – 2012
attività finanziarie e assicurative	267	+0,4%
attività immobiliari	267	+11,7%
attività professionali, scientifiche e tecniche	320	-2,1%
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	428	-0,5%
istruzione	71	-1,4%
sanita' e assistenza sociale	98	+0,0%
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	168	+0,6%
altre attività di servizi	546	-1,4%
non classificate	15	+36,4%
<b>IMPRESE ATTIVE COMUNE DI SASSARI</b>	<b>11.037</b>	<b>0,0%</b>



## COMMERCIO ESTERO E TURISMO

È in forte calo il volume degli scambi commerciali con l'estero della Provincia di Sassari. Ancora più preoccupante se confrontato con il totale nazionale e le altre province sarde, dove si colgono segnali di ripresa.

**COMMERCIO ESTERO 2012**  
tassi di variazione % rispetto all'anno precedente



È in diminuzione l'offerta di strutture ricettive nel territorio comunale, soprattutto per quanto riguarda i posti letto negli alberghi a 2 e 3 stelle.

Dal 2012 inizia la rilevazione dei posti letto per gli agriturismo e le case per ferie.

struttura	2012			2010		
	numero	letti	camere	numero	letti	camere
alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso	0	0	0	0	0	0
alberghi a 4 stelle	3	431	269	3	432	269
alberghi a 3 stelle	3	532	245	6	816	394
alberghi a 2 stelle	2	64	34	3	103	58
alberghi a 1 stella	0	0	0	0	0	0
residenze turistico alberghiere	0	0	0	0	0	0
campeggi	0	0		0	0	
villaggi turistici	0	0		0	0	
campeggi e villaggi turistici in forma mista	0	0		0	0	
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	4	22		4	64	
alloggi agro turistici e country-house	34	363				
ostelli per la gioventù	0	0		0	0	
case per ferie	1	24				
Bed & breakfast	114	554		115	565	
<b>totale</b>	<b>161</b>	<b>1990</b>	<b>548</b>	<b>131</b>	<b>1980</b>	<b>721</b>

		esercizi alberghieri		esercizi complementari	
<b>ITALIANI</b>	arrivi	51.864		10	
	presenze	92.300		135	
<b>STRANIERI</b>	arrivi	9.485		2	
	presenze	24.271		40	
<b>TOTALE</b>	arrivi	61.349		12	
	Var 2012 – 2012	0,00%		ND	
	presenze	116.571		175	
	Var 2012 – 2012	-0,01%		ND	

Nel 2012 non sono state registrate variazioni significative nei flussi turistici rispetto all'anno precedente. Sono pari a 116.746 le presenze totali negli alberghi e negli esercizi complementari.

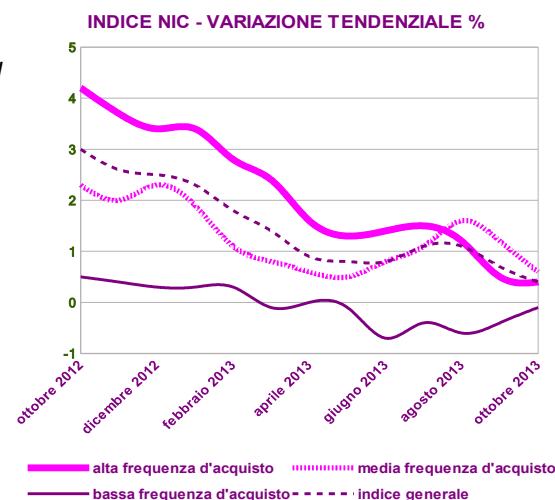
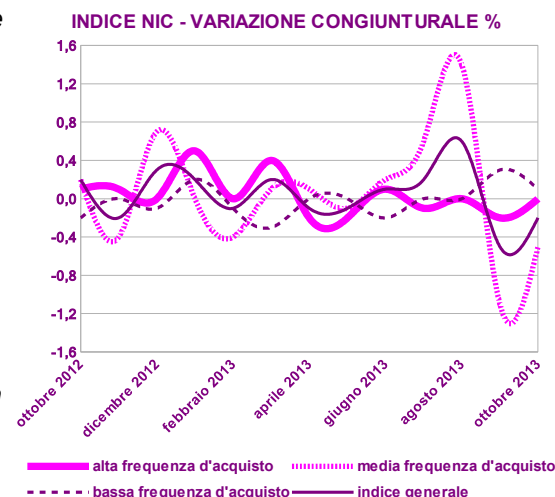
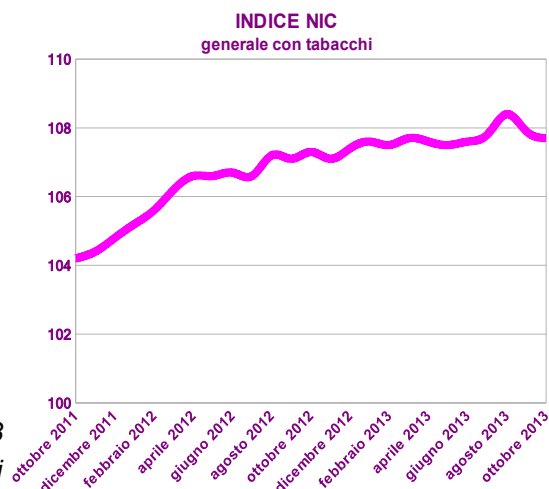
## PREZZI E INFLAZIONE

Come sovente accade in fase di recessione, la dinamica dei prezzi nel territorio comunale è ferma. L'indice dei prezzi al consumo rispetto a 12 mesi fa mostra una crescita molto contenuta, inferiore all'1%.

Se dodici mesi fa venivano spesi 107,3 euro per acquistare i beni e servizi compresi nel paniere, a settembre per acquistare un insieme equivalente di beni e servizi, sono stati spesi 107,7 euro, vale a dire 40 centesimi in più

Se i prezzi dei prodotti a bassa e alta frequenza d'acquisto sono sostanzialmente stabili, i prodotti con media frequenza d'acquisto hanno fatto registrare, come nel mese precedente, un calo del -0,5%.

Tuttavia, a livello tendenziale, sono gli stessi beni e servizi a sostenere la seppur lieve crescita generale dei prezzi, con un aumento, rispetto a dodici mesi prima, del +0,6%.





## **SEZIONE 2**

# **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	50.331.730,43	63.076.436,50	74.206.696,94	76.541.485,48	75.679.867,17	75.679.867,17	3,15
Contributi e trasferimenti correnti	79.040.846,37	73.609.315,18	67.841.184,80	58.352.914,90	55.632.364,39	55.632.364,39	-13,99
Extratributarie	14.293.546,01	14.396.291,05	13.923.655,10	14.139.388,79	12.645.006,38	12.045.006,38	1,55
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>143.666.122,81</b>	<b>151.082.042,73</b>	<b>155.971.536,84</b>	<b>149.033.789,17</b>	<b>143.957.237,94</b>	<b>143.357.237,94</b>	<b>-4,45</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	313.204,51	169.449,05	0,00	0,00			0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>143.979.327,32</b>	<b>151.251.491,78</b>	<b>155.971.536,84</b>	<b>149.033.789,17</b>	<b>143.957.237,94</b>	<b>143.357.237,94</b>	<b>-4,45</b>

(continua)

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% di scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	17.040.369,88	2.833.705,83	23.363.600,39	20.422.865,47	165.170.088,78	96.824.000,00	-12,59
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	1.978.934,50	1.627.570,81	1.510.000,00	3.130.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00	107,28
Accensione mutui passivi	300.000,00						
Altre accensioni prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	1.031.395,38	241.960,38	1.100.000,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>20.350.699,76</b>	<b>4.703.237,02</b>	<b>25.973.600,39</b>	<b>23.552.865,47</b>	<b>167.700.088,78</b>	<b>99.354.000,00</b>	<b>-9,32</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00					
Anticipazioni di cassa	0	0	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>164.330.027,08</b>	<b>155.954.728,80</b>	<b>191.945.137,23</b>	<b>182.586.654,64</b>	<b>321.657.326,72</b>	<b>252.711.237,94</b>	<b>-4,88</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	25.435.469,39	38.242.361,39	39.080.887,90	41.620.366,70	41.420.366,70	41.420.366,70	6,50
Tasse	24.792.316,54	24.742.968,59	24.438.329,41	24.965.185,00	24.715.185,03	24.715.185,03	2,16
Tributi speciali ed altre entrate proprie	103.944,50	91.106,52	10.687.479,63	9.955.933,78	9.544.315,44	9.544.315,44	-6,84
<b>TOTALE</b>	<b>50.331.730,43</b>	<b>63.076.436,50</b>	<b>74.206.696,94</b>	<b>76.541.485,48</b>	<b>75.679.867,17</b>	<b>75.679.867,17</b>	<b>3,15</b>

#### 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I <sup>a</sup> Casa							0
ICI II <sup>a</sup> Casa							0
Fabbr. Prod.vi							0
Altro							0
<b>TOTALE</b>			0	0	0	0	0

## **2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**

### **2.2.1 - Entrate tributarie**

#### **2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

IMU vedi relazione della Giunta

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Accertamento e riscossione a carico del concessionario -Gettito previsto per il 2014 € 1.250.000,00.

TOSAP - Accertamento e riscossione a carico del concessionario. Gettito previsto nel 2014 € 1.250.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - La Finanziaria 2007 al comma 142 prevede che "i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2." A partire dal 2007 è introdotta la variazione all'addizionale IRPEF. L'aliquota è confermata allo 0,8 per cento con esenzione fino a 15.000,00 di reddito. Il gettito previsto è pari a € 11.079.528,07.

#### **2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**

#### **2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

TARSU - per gli anni 2013-2014-2015 saranno emessi ruoli per il recupero delle annualità pregresse il cui obiettivo è, oltre alla riscossione di maggiori entrate, anche la bonifica della banca dati IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - La previsione di entrata è prevista uguale al 2013

TOSAP - Il gettito è previsto in leggero aumento rispetto al 2013

#### **2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

ICI e TARSU - Dott. Roberto Campus- Dirigente Settore Politiche Finanziarie, Bilanci e Tributi.

PUBBLICITA' e TOSAP - Concessionario della riscossione.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	32.599.783,01	21.292.292,22	12.803.447,95	4.399.026,32	4.399.026,32	4.399.026,32	-65,64
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	43.730.514,49	48.513.964,81	48.229.887,20	48.272.961,00	46.037.732,00	46.037.732,00	0,09
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	10.065,53	19.482,38	388.991,13	388.991,13	25.000,00	25.000,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.700.483,34	3.783.575,77	6.418.858,52	5.291.936,45	5.170.606,07	5.170.606,07	-17,56
<b>TOTALE</b>	<b>79.040.846,37</b>	<b>73.609.315,18</b>	<b>67.841.184,80</b>	<b>58.352.915</b>	<b>55.632.364,39</b>	<b>55.632.364,39</b>	<b>-13,99</b>

#### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per effetto delle manovre di questi ultimi anni, scompaiono quasi del tutto dal bilancio i trasferimenti erariali.

Nel Titolo I nasce il "Fondo di solidarietà", finanziato con compatecipazione ai tributi comunali.

#### 2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

L'assegnazione del fondo unico è in aumento, per la modifica dei dati relativi alla popolazione residente utilizzato nel calcolo.

#### 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.). E' prevista la contribuzione di 3.580.000 euro da parte dei comuni limitrofi

(ex Bacino 12) per le spese di gestione della discarica di Scala Erre. Nel 2014 è previsto un finanziamento per il progetto denominato "Oltre Bampè".



## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	7.215.018,19	8.005.034,96	7.748.563,77	9.394.963,77	7.564.963,77	7.464.963,77	21,25
Proventi dei beni dell'ente	3.872.345,98	3.390.791,85	3.103.845,02	3.252.900,00	3.242.900,00	3.242.900,00	4,80
Interessi su anticipazioni e crediti	317.601,33	250.032,68	236.800,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-36,66
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	281.603,83	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	2.888.580,51	2.468.827,73	2.834.446,31	1.341.525,02	1.687.142,61	1.187.142,61	-52,67
<b>TOTALE</b>	<b>14.293.546,01</b>	<b>14.396.291,05</b>	<b>13.923.655,10</b>	<b>14.139.388,79</b>	<b>12.645.006,38</b>	<b>12.045.006,38</b>	<b>1,55</b>

**2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

Nella categoria "Proventi dai beni" è collocato il canone sociale, si ricorda che esiste la possibilità, prevista dalla L.R. 7/2000, che gli assegnatari delle case possano chiedere l'adeguamento del canone in caso di variazioni del reddito.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	4.013.641,91	395.095,18	7.696.951,72	7.616.167,35	3.951.253,74	315.000,00	-1,05
Trasferimenti di capitale dallo Stato	438.174,08	18.174,08	2.356.000,00	600.000,00	7.500.000,00	0,00	-74,53
Trasferimenti di capitale dalla Regione	11.639.467,62	2.104.000,00	11.354.935,55	10.537.471,68	152.272.348,36	95.179.000,00	-7,20
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	533.100,00	0,00	455.713,12	339.226,44	116.486,68	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.394.920,77	1.944.007,38	3.010.000,00	4.460.000,00	3.860.000,00	3.860.000,00	48,17
<b>TOTALE</b>	<b>19.019.304,38</b>	<b>4.461.276,64</b>	<b>24.873.600,39</b>	<b>23.552.865,47</b>	<b>167.700.088,78</b>	<b>99.354.000,00</b>	<b>-5,31</b>

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Tra i trasferimenti di capitale da altri enti figurano quelli della Regione Toscana per il finanziamento del progetto Oltre Bampè, come quota di cofinanziamento della comunità europea.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE</b>	1.978.934,50	1.627.570,81	1.510.000,00	3.130.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00	107,28

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio:

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non è più consentito l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento di spese correnti. Si consideri tuttavia che nel Comune di Sassari questa tipologia di fondi, già da tempo, è totalmente destinata alle spese di investimento.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale: non è previsto indebitamento nel triennio.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00

#### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, può concedere allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti, per i comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio; di conseguenza, per il Comune di Sassari, il limite massimo dell'importo dell'anticipazione di tesoreria attivabile per l'esercizio 2013 è ben al di sopra di quello previsto.



## **SEZIONE 3**

# **PROGRAMMI E PROGETTI**



N	PROGRAMMA
Organizzazione e gestione risorse umane	03
Politiche finanziarie bilancio e tributi	04
Gabinetto del Sindaco e comunicazione istituzionale	07
Sistemi informativi Statistica e Protezione civile	08
Politiche sociali e pari opportunità	09
Politiche educative e giovanili	10
Ambiente e Verde pubblico	11
Progettazione e direzione lavori pubblici	12
Direzione generale	13
Polizia Municipale	17
Sviluppo locale politiche culturali e marketing turistico	21
Punto Città	28
Mobilità Urbana	30
Politiche del lavoro, SUAP e Sviluppo economico	31
Politiche della Casa e Patrimonio comunale	32
Urbanistica ed edilizia privata	33
Affari generali e Contratti	34

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
3	12.496.007,48		0,00	12.496.007,48	12.333.967,13		0,00	12.333.967,13	12.333.967,13		0,00	12.333.967,13
4	7.968.092,22		6.000,00	7.974.092,22	7.997.098,26		0,00	7.997.098,26	7.800.268,44		0,00	7.800.268,44
7	557.800,89		0,00	557.800,89	564.191,90		0,00	564.191,90	564.191,90		0,00	564.191,90
8 - 18	2.928.241,45		150.500,00	3.078.741,45	2.928.441,45		60.500,00	2.988.941,45	2.928.441,45		60.500,00	2.988.941,45
9	33.028.285,20		29.000,00	33.057.285,20	30.891.302,79		5.329.000,00	36.220.302,79	30.891.302,79		29.000,00	30.920.302,79
10	14.752.799,30		4.282.952,89	19.035.752,19	14.261.357,01		7.536.486,68	21.797.843,69	13.711.305,32		1.550.000,00	15.261.305,32
11	27.624.036,76		4.945.416,63	32.569.453,39	27.446.008,13		45.064.273,16	72.510.281,29	27.411.447,27		4.144.924,80	31.556.372,07
12 - 16	7.972.447,22		5.500.579,85	13.473.027,07	7.821.601,39		68.583.000,00	76.404.601,39	7.820.699,68		61.399.000,00	69.219.699,68
13	456.133,79		0,00	456.133,79	456.133,79		0,00	456.133,79	456.133,79		0,00	456.133,79
17	5.799.558,26		200.000,00	5.999.558,26	5.619.558,26		0,00	5.619.558,26	5.619.558,26		0,00	5.619.558,26
21	3.621.551,86		1.725.000,00	5.346.551,86	3.300.235,10		5.945.000,00	9.245.235,10	3.399.926,24		25.000,00	3.424.926,24
28	3.765.022,06		1.110.000,00	4.875.022,06	3.314.557,06		800.000,00	4.114.557,06	3.314.557,06		800.000,00	4.114.557,06
30	993.126,95		1.806.400,00	2.799.526,95	968.875,67		1.720.000,00	2.688.875,67	960.154,96		1.320.000,00	2.280.154,96
31	1.128.920,82		800.000,00	1.928.920,82	1.057.480,21		0,00	1.057.480,21	1.052.900,30		0,00	1.052.900,30
32	10.257.804,68		9.864.399,70	20.122.204,38	9.936.245,01		38.806.253,74	48.742.498,75	9.934.239,46		36.170.000,00	46.104.239,46
33	1.998.267,26		0,00	1.998.267,26	1.977.833,08		0,00	1.977.833,08	1.977.383,62		0,00	1.977.383,62
34	3.818.330,76		0,00	3.818.330,76	3.983.587,93		0,00	3.983.587,93	3.983.787,93		0,00	3.983.787,93
Totale	139.166.426,96	0,00	30.420.249,07	169.586.676,03	134.858.474,17	0,00	173.844.513,58	308.702.987,75	134.160.265,60	0,00	105.498.424,80	239.658.690,40





## **PROGRAMMI E PROGETTI**

## **ATTIVITÀ GESTIONALE**

## **PROGRAMMA N. 03**

### **TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **RESPONSABILE:**

**D.ssa Avv. Giuseppina Soddu**

#### **Missione**

Assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno e assicura l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro.

Cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo.

Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile.

#### **Descrizione del programma**

Il settore garantisce l'attività di gestione amministrativa e contabile del personale di ruolo, a tempo determinato, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e personale dei cantieri lavoro. Presidia l'elaborazione delle statistiche sul personale relative alla dotazione organica del personale e la predisposizione di dati, informazioni e schede da inviare ai diversi enti/ministeri ai fini della trasmissione periodica e/o annuale dei dati richiesti.

Nell'ambito delle attività proprie del settore si rilevano le attività maggiormente significative, sia per la specificità dell'anno di riferimento sia per l'impatto che le stesse produrranno verso l'esterno.

#### **Servizio amministrazione e gestione del personale**

Nell'anno 2014 l'Amministrazione comunale, attraverso le risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna, intende proseguire nel percorso finalizzato a valorizzare la destinazione delle stesse in un'ottica di finanziamento di progetti speciali per l'occupazione anche in considerazione della grave crisi economica e occupazionale che attraversa il territorio. Anche nel corso dell'anno 2014 verranno infatti attuati i "cantieri comunali" programmati nel dicembre 2013, con un impegno finanziario complessivo pari a €2.723.326,59.

Il Settore nel rispetto delle attività programmate assicurerà la gestione delle procedure di reclutamento, attraverso l'utilizzo delle graduatorie fornite dal CSL e la gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro.

Sul fronte delle assunzioni per l'anno 2014, compatibilmente con i vincoli di spesa, verrà adottato un programma delle assunzioni che tenga conto delle esigenze prioritarie segnalate dai settori e valutate dalla direzione generale e dalla Giunta Comunale.

A seguito dell'accreditamento presso la Regione Sardegna per l'attivazione del servizio civile, come deliberato dalla GM con provvedimento n. 304 del 31.10.2013, l'amministrazione potrà partecipare ai bandi che verranno emanati nell'anno 2014.

Il Servizio Civile Nazionale è un'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e di cittadinanza attiva prestando servizio presso enti, associazioni e pubbliche amministrazioni accreditate.

Si promuoverà pertanto l'iniziativa nei settori potenzialmente interessati per la presentazione di progetti. Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile sono riconducibili ai settori: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale.

Il settore inoltre segue l'attivazione di tirocini formativi della durata di sei mesi a favore di studenti attraverso il convenzionamento con gli istituti universitari e scolastici .

Oltre l'attivazione di tirocini curriculari, che vengono svolti nell'ambito del corso di studi, per il triennio 2014-2016 si potrà valutare l'opportunità di attivare anche tirocini formativi rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi. I tirocini sono finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Poiché per i tirocini non curriculari è prevista la corresponsione di una indennità, secondo quanto disposto dalle linee guida regionali approvate con delibera GR n. 44/11 del 23.10.2013, con la conseguenza che i costi sostenuti sono da imputare tra le spese di personale, l'attivazione sarà naturalmente subordinata alla compatibilità dei costi.

### **Servizio contabilità del personale e supporto alla contrattazione**

Oltre alla ordinaria attività di gestione contabile del personale di ruolo, delle forme flessibili di impiego e delle altre posizioni contabili, che il settore è chiamato a svolgere con puntualità e correttezza, si rileva l'attività di trasmissione di dati periodici e annuali alle amministrazioni centrali e alla Corte dei Conti.

I crescenti vincoli in materia di spesa del personale e di possibilità assunzionali impegneranno inoltre il Servizio contabilità in un lavoro di continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa, per supportare la programmazione delle risorse da parte del Settore Politiche finanziarie, assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza, permettere la necessaria attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Il fronte delle relazioni sindacali nell'anno 2014 comporterà un impegno rilevante del settore nel supporto alla contrattazione: la definizione del Contratto decentrato del personale e dei dirigenti viene infatti individuato come obiettivo strategico del settore per l'anno 2014 così come descritto nella scheda allegata.

### **Servizio staff, programmazione e controllo**

Nel corso 2014 si proseguirà nella verifica delle pratiche dei contributi de minimis relative alle annualità 2002 e 2005-2006 ed alla contestuale comunicazione agli interessati delle risultanze emerse.

Si procederà al puntuale inserimento dei dati concernenti gli incarichi extra ufficio ai dipendenti e ai consulenti esterni nel programma informatico *Perla.Pa* gestito dal Dipartimento della funzione pubblica, così come previsto dalle recenti disposizioni normative e fornito anche il necessario supporto a tutti i settori dell'Ente.

Anche per l'anno 2014 è previsto il puntuale monitoraggio sul lavoro flessibile richiesto dal dipartimento della Funzione pubblica secondo il modello sperimentato nel 2013. L'attenzione del governo sul fenomeno delle forme contrattuali flessibili in tutte le PP.AA. ed i recenti interventi normativi comportano anche uno stringente controllo, non solo di ordine finanziario, ma anche di verifica delle condizioni legittimanti l'utilizzo. E' previsto che l'esito del monitoraggio venga sottoposto anche al Nucleo di valutazione prima di inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica.

Il servizio garantirà il supporto segretariale e ogni altro ausilio per quanto riguarda la fruizione di dati, statistiche ed altre informazioni utili e necessarie per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia.

## **PROGRAMMA N. 04**

### **TITOLO: POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Roberto Campus**

#### **Missione**

Coordina e gestione dell'attività finanziaria dell'ente.

Assicura le risorse finanziarie acquisibili attraverso la corretta e tempestiva riscossione dei tributi sul territorio ed assicura la risposta ai bisogni finanziari dell'ente alla luce delle politiche, delle priorità e dello stato finanziario dell'Ente.

Cura la regolamentazione e la gestione delle tasse ed imposte comunali e la collaborazione con l'imposizione statale, nonché la gestione contabile ed controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'ente.

Garantisce l'analisi e la conseguente prospettazione di scenari di finanza e fiscalità locale differenti.

#### **Descrizione del programma**

##### **Bilancio e contabilità**

In un quadro normativo contabile in fieri, con un evidente indeterminatezza delle risorse assegnate, l'approvazione in tempi ragionevoli del bilancio di previsione rappresenta comunque per l'Amministrazione un valore imprescindibile a fronte della necessità di rispondere alle esigenze immediate della collettività..

Il rispetto del patto di stabilità interno è ormai diventato un fattore determinante sia nella programmazione del bilancio che nella gestione del bilancio stesso. Inoltre le sanzioni previste in caso di non ottemperanza metterebbero l'Ente in grave difficoltà finanziaria e di immagine.

##### **Contabilità e fiscalità passiva**

Insieme all'attendibilità delle previsioni e alla tempestività della programmazione, la gestione del bilancio impone il presidio costante dei flussi di cassa al fine, da un lato, di evitare il ricorso al debito di funzionamento e dall'altro a garantire il rispetto degli impegni con i fornitori entro i tempi ormai tradizionali di questo Comune.

Altrettanto importante è la gestione della fiscalità passiva con riferimento particolare all'IRAP e all'IVA, mantenendo il credito di quest'ultima imposta entro limiti di doverosa prudenza.

##### **Economato**

La finalità ultima del servizio è la tempestività delle anticipazioni che saranno garantite entro due giorni.

#### **TRIBUTI LOCALI**

La corretta previsione e la conseguente realizzazione del gettito I.U.C. rappresentano non solo fattori determinanti sugli equilibri di bilancio, ma anche il consolidamento del necessario rapporto fiduciario con i contribuenti il cui sacrificio in termini tributari deve risultare coerente con i servizi programmati attraverso le risorse che verranno prelevate.

Insieme alla dovuta qualità nelle attività di assistenza ai contribuenti, deve essere garantita anche la rettifica dei versamenti effettuati al fine di guidare i contribuenti stessi verso la giusta partecipazione al prelievo tributario.

Ristrutturazione del sistema della riscossione volontaria e coattiva anche con il coinvolgimento eventuale di soggetti esterni, riscossione che può altresì riguardare le altre entrate comunali.

### **Accertamento e contrasto all'evasione**

Attraverso le attività di individuazione e accertamento dell'evasione e dell'elusione tributaria, risulta la costante tensione del Comune verso l'obiettivo dell'equiripartizione del carico fiscale. Non si tratta, pertanto, solamente di garantire maggiori risorse al bilancio comunale, ma anche e soprattutto di ampliare la platea contributiva al fine di ripartire il sacrificio tributario in coerenza con la ricchezza posseduta ed i servizi ricevuti e, naturalmente, secondo le norme di legge. A tal fine saranno ottimizzati i flussi informativi, anche digitali e delle banche dati, che saranno integrati in modo da ottenere un quadro documentale informativo unitario del contribuente.

## **PROGRAMMA N. 07**

### **TITOLO: GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Pietro Masala**

#### **Missione**

Assicura il supporto al Sindaco nell'azione amministrativa e nell'attività di comunicazione istituzionale dell'ente e di promozione dell'immagine e del ruolo del Comune.

Cura la comunicazione interna ed esterna dell'Ente;

Gestisce i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa mediante l'Ufficio stampa, la Portavoce, la Redazione internet e l'Ufficio comunicazione.

#### **Descrizione del programma**

L'attività routinaria del settore assicura supporto al Sindaco e alla Giunta comunale nell'azione amministrativa e istituzionale.

Le attività riguardanti la concessione di patrocini, contributi e vantaggi economici ad enti e associazioni prevedono l'applicazione del regolamento adottato e si terrà conto delle sempre maggiori riduzioni alla spesa previste nel corso degli ultimi anni dal regime di austerità introdotto dalla normativa nazionale.

Il personale verrà costantemente aggiornato sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento mirati sull'adozione delle nuove modalità di acquisizione di forniture e servizi necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso il MEPA e circa l'applicazione delle normative sulla trasparenza e anticorruzione.

Prosegue la scelta di rifornirsi di materiali ecocompatibili con particolare riguardo al rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e l'adeguamento di tutte le attività con la corposa produzione normativa introdotta nell'ultimo anno.

Le procedure di intervento necessarie alla salvaguardia della incolumità e della salute pubblica con l'emissione delle ordinanze contingibili e urgenti relative, terrà conto del rispetto di tempi e procedure ad evitare pendenze e contenziosi a carico dell'Amministrazione.

La costante attività di ascolto dei cittadini oltre a proseguire con la programmazione settimanale di colloqui personali in base alle richieste pervenute, prevede la creazione di modalità omogenee di risposta alle domande ricevute attraverso la posta ordinaria parallelamente a quella elettronica con e-mail a risposta diretta e attraverso i social network più diffusi come face book , twitter, oltre che attraverso i normali canali telefonici.

La comunicazione istituzionale dell'ente si dovrà arricchire di un disciplinare contenente le modalità operative dei flussi documentali per la trasmissione degli atti alla redazione internet che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti nella sezione trasparenza.

L'organizzazione della giornata della trasparenza continuerà ad essere svolta in concomitanza con la presentazione del bilancio sociale del quale si provvederà a realizzare una versione editoriale predisposta per la pubblicazione su internet.

Si garantisce la comunicazione dei sondaggi esterni di rilevazione della customer satisfaction sul sito internet.

La promozione dell'immagine e del ruolo del Comune verrà curata tramite l'organizzazione di conferenze stampa, incontri, la partecipazione ad eventi, l'emissione di comunicati stampa e la produzione della rivista istituzionale "Sassari".

Verrà pubblicata giornalmente la rassegna stampa sull'intranet del comune.

Tutte le attività di cerimoniale per manifestazioni istituzionali e occasionali verranno organizzate in un'ottica di risparmio e di contenimento della spesa pubblica e con l'applicazione del regolamento sulle spese di rappresentanza in fase di adozione.

L'attività di aggiornamento costante delle pagine del sito istituzionale dell'Ente in particolare proseguirà nella razionalizzazione delle notizie delle varie sezioni.

## **PROGRAMMA N. 08**

### **TITOLO: SISTEMI INFORMATIVI STATISTICA E PROTEZIONE CIVILE**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Patrizio Carboni**

#### **Missione**

Assicura la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del sistema informativo, del sistema di telefonia fissa e mobile e della rete telematica comunale.

Coordinamento funzionale delle attività di digitalizzazione e innovazione tecnologica.

Individua e promuove soluzioni tecnologiche innovative, compresi gli eventuali aspetti organizzativi ad esse connessi, in base alle esigenze provenienti dall'Ente ed alla evoluzione della tecnologia.

Promuove l'integrazione tra la rete comunale, ed i servizi tramite essa veicolati, e le reti e i servizi telematici operanti sul territorio.

Cura la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione di statistiche sui vari fenomeni interni ed esterni all'Ente.

Cura le attività relative alla Toponomastica.

Cura e coordina il Sistema Informativo Territoriale.

Fornisce supporto ai Datori di Lavoro per l'applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro per l'intero ente.

Assicura il coordinamento del sistema di protezione civile per la parte di competenza comunale, la pianificazione di un sistema di risorse che permettano di prevenire, limitare o gestire un evento calamitoso; cura i rapporti con gli altri enti che sovrintendono la funzione della protezione civile e con il terzo settore.

Cura l'accertamento degli stati di pericolo.

Assicura la gestione, l'efficienza e l'evoluzione del parco veicoli comunale.

#### **Descrizione del programma**

##### **Sistemi di elaborazione dati**

La gestione del sistema informativo centralizzato costituisce uno dei principali obiettivi del Servizio Sistemi di elaborazione dati; la missione del Servizio deve essere intesa come garanzia di continuità nell'erogazione delle applicazioni, di protezione e custodia dei dati e delle risorse di rete. Il Servizio è inoltre responsabile del controllo e manutenzione delle postazioni di lavoro periferiche, della rete di telecomunicazioni che comprende i servizi di fonia, di trasmissione dati, le reti locali e la rete telematica comunale.

L'attivazione di ulteriori servizi basati sulla rete telematica comunale ha ampliato le competenze del Servizio, che attualmente si occupa anche della offerta dei servizi Wi-Fi per i cittadini, oltre che delle problematiche di videosorveglianza, comprese quelle legate ai varchi ZTL.

Seguendo le linee guida indicate dall'Amministrazione il Settore opera in funzione di sviluppo del sistema di videosorveglianza e del sistema Wi-Fi attraverso l'attivazione di ulteriori telecamere e la creazione di nuove aree Wi-Fi.

Il Servizio ha tra i suoi obiettivi il costante aggiornamento tecnologico che, data la scarsità di risorse finanziarie, viene spesso raggiunto facendo largo uso di software 'Open Source', secondo gli indirizzi deliberati dalla Giunta *Comunale* in data 28 dicembre 2007.

### **Software applicativo**

Il Servizio garantisce la funzionalità delle applicazioni centralizzate, la loro integrazione e personalizzazione in base alle esigenze espresse dagli utenti.

Il Servizio offre supporto agli utenti finali ed eroga formazione in occasione dall'aggiornamento delle applicazioni.

In caso di esigenze specifiche il cui soddisfacimento non sia possibile con gli strumenti a disposizione dell'utente finale, il Servizio gestisce l'estrazione e l'elaborazione dei dati con strumenti specialistici quali ad esempio script SQL.

Compatibilmente con la scarsità delle risorse umane a disposizione, il Servizio cerca di dare risposta alle specifiche richieste dell'utenza sviluppando applicazioni ad hoc.

Il Servizio fornisce in particolare le soluzioni tecniche ed il coordinamento operativo per l'espletamento di tutte le procedure di acquisizione dati e delle successive elaborazioni e pubblicazioni richiesta dalle normative sulla trasparenza e l'anticorruzione.

### **SIT e Toponomastica**

Le attività di competenza del Servizio, gestione del SIT e della Toponomastica, sono strettamente integrate: lo stradario e la numerazione civica, di competenza della Toponomastica costituiscono infatti le fondamenta del Sistema Informativo Territoriale.

Obiettivi del Servizio sono quelli di garantire la tempestività nell'espletamento delle pratiche di attribuzione della numerazione civica; di gestire correttamente le intitolazioni stradali; di potenziare lo strumento SIT sia integrandolo strettamente con le altre applicazioni centralizzate (ad esempio l'integrazione dell'Anagrafe con la numerazione civica certificata dalla Toponomastica) sia aumentando l'offerta di dati trattati al suo interno.

### **Protezione civile e Prevenzione e protezione dai rischi**

Il Servizio Protezione civile, nonostante le evidenti carenze di organico, coordina le emergenze di sicurezza sul territorio comunale, pianifica le attività periodiche volte a garantire la sicurezza dei cittadini (ad esempio la campagna antincendio estiva, la campagna di salvamento a mare e la prevenzione del rischio neve sulle strade).

Il Servizio collabora strettamente con il corpo dei Vigili del fuoco, il comando dei Barracelli e con il Servizio di Protezione civile della Provincia.

L'organizzazione della reperibilità comunale fa fulcro sulla figura del reperibile della Protezione civile, che riceve le segnalazioni di allerta dalle centrali operative della Polizia Municipale e dei Barracelli.

La Protezione civile è inoltre responsabile della verifica degli stati di pericolo segnalati dai Vigili del fuoco e dalla Polizia Municipale e si occupa di predisporre le reazioni tecniche necessarie per le Ordinanze Sindacali.

Oltre a quelle sopra citate, anche le attività legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro rientrano tra le incombenze del Servizio Protezione civile.

In tale veste, il Servizio assicura un supporto continuo ai Dirigenti comunali, ai quali, nel ruolo di Datori di lavoro, sono in capo le responsabilità stabilite dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (nomina del Medico competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; sopralluoghi negli ambienti di lavoro, predisposizione dei documenti quali DVR,



Piani di sicurezza, ecc.); predispone infine i DUVRI per la valutazione dei rischi di interferenza o collabora alla loro predisposizione.

### **Autoparco**

La gestione del Servizio Autoparco è mirata ad assicurare il normale esercizio dei veicoli comunali elaborando nel contempo strategie per una progressiva riduzione delle spese di esercizio, in particolare di quelle per il consumo di carburante e di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi.

Il servizio effettua un continuo monitoraggio dei consumi e supervisiona le attività di manutenzione, valutandone l'economicità in base al valore commerciale del veicolo tenendo comunque conto delle criticità che potrebbero derivare qualora lo stesso non fosse più nella disponibilità dell'ufficio al quale era stato attribuito.

## **PROGRAMMA N. 09**

### **TITOLO: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Chiara Salis**

#### **Missione**

Assicura la promozione delle politiche sociali e la progettazione delle azioni a sostegno dell'integrazione e cooperazione sociale tutelando il benessere della popolazione.

Promuove e sostiene le azioni rivolte alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità.

Promuove e supporta le iniziative sociali promosse dal terzo settore.

Garantisce, la qualità dei servizi sociali erogati e il presidio del processo di accreditamento di servizi e strutture.

#### **Descrizione del programma**

Il Settore continuerà a svolgere le attività primarie di erogazione di servizi e contributi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

- progetti individualizzati di: L.162/98, "Ritornare a casa", contributo Badanti, predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap;
- raccolta delle domande e dell'erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne, legge 20/97), dei contributi povertà estreme (continuativa, abbattimento costi servizi essenziali e servizio civico), contributi straordinari comunali;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, servizio educativo territoriale, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali, inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori, affidi, raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per adulti e anziani (Comunità Alloggio, Comunità Protette e RSA);
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento.

#### **SERVIZIO TERRITORIALE 1 - AREA TEMATICA "MINORI E FAMIGLIE"**

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica "Minori e Famiglie", il Servizio continuerà a svolgere un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali:

- politiche di sostegno alla maternità ed ai nuclei con figli minori;
- servizio educativo territoriale (SET);
- affido intra ed eterofamiliare;
- adozione internazionale;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità nella preadolescenza.
- prosecuzione delle attività de Centro Antiviolenza e della Casa di Accoglienza Aurora e attivazione Sportello Antistalking;
- Servizio Spazio Neutro

Verranno predisposte specifiche Linee guida e definite delle procedure inerenti alcuni interventi (es. affidi e Spazio Neutro) necessarie al fine di condividere modalità operative tra i servizi interni ed esterni all'Amministrazione.

## **SERVIZIO TERRITORIALE 2 - AREA TEMATICA “SVILUPPO DELL'AUTONOMIA GIOVANILE”**

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica “Sviluppo dell'autonomia giovanile”, il Servizio continuerà a svolgere un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali e a svolgere le seguenti attività ordinarie:

- progetti Agorà;
- gestione del Centro di Aggregazione;
- servizio di assistenza scolastica specialistica;
- prosecuzione delle attività di sostegno scolastico;
- prosecuzione dei progetti finalizzati all'autonomia dei giovani attraverso inserimenti lavorativi e in attività e laboratori professionalizzanti.

## **SERVIZIO TERRITORIALE 3 – AREA TEMATICA “INTEGRAZIONE ADULTI”**

Il Servizio, che funge da punto di riferimento per tutte le azioni riferibile all'area tematica “Integrazione adulti”, continuerà, in particolare, ad assicurare le seguenti attività ordinarie:

- coordinamento e riorganizzazione della concessione dei contributi relativi alla L. 20/92;
- attivazione di inserimenti lavorativi disabili psichici in collaborazione con l'ASL per l'individuazione dei beneficiari e elaborazione delle relative schede progettuali e col Centro Servizi per l'impiego, con il quale è stato sottoscritta apposita convenzione di collaborazione;
- iniziative di inclusione sociale (servizio civico, interventi di contrasto alle Povertà estreme e di sostegno alle persone senza fissa dimora, gestione della graduatoria per gli inserimenti nei cantieri comunali per gli ex detenuti e tenuti i rapporti con l'ufficio personale, gestione della graduatoria per l'accesso dei senza fissa dimora al contributo canone di locazione e tenuta dei rapporti con il Settore Politiche Abitative);
- prosecuzione delle attività dello Sportello extracomunitari e stranieri;
- gestione del registro delle badanti e assistenti familiari.

## **SERVIZIO TERRITORIALE 4 – AREA TEMATICA “ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA”**

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, il Servizio oltre a fungere da punto di riferimento e svolgere un ruolo di coordinamento per tutte le azioni riferibile all'area tematica, svolge le seguente attività ordinarie in favore della popolazione anziana e dei portatori di handicap, quali:

- interventi di tutela e di erogazione delle prestazioni domiciliari (SAD rivolta ad anziani e persone affette da disabilità);
- piani individualizzati L. 162/98;
- progetti “ritornare a casa”;
- inserimenti in comunità alloggio e comunità protette;
- attuazione del progetto INPDAP “Home care premium”.

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Il Servizio continuerà a garantire le seguenti attività:

- attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore;
- attività di programmazione e gestione, (PdP, RPP, PdO, Bilancio di previsione del Settore, l'assunzione e la verifica degli accertamenti e degli impegni, la predisposizione delle proposte di variazioni al bilancio, l'aggiornamento dei residui passivi e attivi);
- supporto agli altri servizi del Settore relativamente alle procedure contabili e amministrative;
- attività di supporto alla progettazione regionale e comunitaria, in particolare, il monitoraggio degli stessi e della rendicontazione finanziaria.
- coordinamento del PLUS e raccordo con tutti i Comuni dell'Ambito, con la Provincia e la ASL per le attività di rispettiva competenza.

### **SERVIZIO SUPPORTI INTERNI**

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- predisposizione e gestione procedure di gara per l'affidamento servizi a gestione esternalizzata;
- indizione procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con affidamento in via diretta;
- stipula convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO;
- gestione procedure di accesso agli atti e privacy;
- gestione risorse strumentali; logistica; acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino; gestione automezzi; protocollo interno; gestione personale.

### **SERVIZIO CASA SERENA**

Realizzazione di tutte le attività inerenti la gestione dell'Istituto Casa Serena:

- Attività amministrativa;
- Servizio di assistenza agli anziani;
- Servizio infermieristico;
- Incentivazione dell'autonomia degli anziani e sostegno e supporto agli ospiti e alle loro famiglie;
- Servizi alberghieri e in particolare:
  - lavatura e stiratura della biancheria personale e piccoli lavori di sartoria;
  - preparazione e somministrazione pasti,
  - servizio parrucchiere/barbiere con la frequenza prevista dai contratti stipulati dall'amministrazione;
  - servizio biblioteca;
  - varie attività di animazione (coro, disegno, ginnastica dolce, laboratorio teatrale ecc.);
  - trasporto con ambulanza o con automezzo in dotazione all'Istituto per ricoveri o visite mediche urgenti;
  - accompagnamento gratuito una volta al mese per ritirare la pensione;
  - assistenza religiosa.
- Servizio di Pronta reperibilità in situazioni di emergenza;
- Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura;
- Collaborazioni esterne con altri Enti e altre Strutture per anziani.

**PROGRAMMA N° 10**  
**TITOLO: POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa Simonetta Cicu**

**Missione**

Assicura i servizi per la prima infanzia, l'attuazione del diritto allo studio, il supporto alle scuole, la promozione della pratica sportiva e delle iniziative ludico – ricreative e i servizi di informazione, orientamento e consulenza rivolti ai giovani.

Cura la gestione degli impianti sportivi comunali, dei servizi educativi integrativi.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni, gli enti e il terzo settore nei predetti ambiti e ne sostiene l'azione.

**Descrizione del programma**

**Servizi 0/3**

Anche il 2014 è caratterizzato da una pesante crisi di risorse finanziarie che determina interventi sul bilancio del Settore, tali porre in discussione il mantenimento del livello di qualità dei servizi. Le politiche del Settore investono in maniera rilevante servizi dove l'aspetto preponderante è rappresentato dalla mano d'opera, sulla retribuzione della quale non è possibile operare se non nel rispetto della contrattazione C.N.L. Questo comporta che a fronte di riduzioni finanziarie, la gestione dei servizi può procedere solo con una riduzione della portata del servizio o della qualità dello stesso.

Non è più sostenibile, se non per pochi servizi, la scelta di utilizzare lo strumento, previsto contrattualmente, della proroga negli appalti dei servizi del Settore.

L'indizione di nuove gare comporterà la contrazione dei servizi, soprattutto in termini di percentuale numerica dei beneficiari e/o di termini e tempi di erogazione e/o in termini di strutture fruibili .

Questo determina preoccupazione soprattutto se dalla consistenza dei suddetti elementi possono derivare condizioni di privilegio o di particolare considerazione per l'acquisizione di contributi regionali o comunitari.

Questo Settore dovrà continuare a sollecitare gli altri Settori dell'Ente preposti all'esecuzione dei lavori e delle attività finalizzate al rilascio dei certificati di prevenzione incendi e di agibilità per l'acquisizione delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture. La situazione è preoccupante. La carenza autorizzativa comporta una difficoltà nell'affidamento dell'appalto dei servizi, privi di un elemento essenziale e fonte di grave responsabilità, di cui può farsi carico solo l'Amministrazione, utilizzando le modalità dell'appalto.

Inoltre la Regione Sardegna ha deliberato in questo mese dicembre i criteri definitivi di autorizzazione al funzionamento delle strutture socio educative e di accreditamento. La carenza autorizzativa anche in riferimento a questo espone a pesanti conseguenze.

Sempre la Giunta Regionale Sarda ha appena approvato un disegno di legge riferito al benessere della famiglia, destinando 38 milioni di euro nel 2014, parte dei quali riservati alle strutture 0/3. Si rischia l'impossibilità di accesso anche a detti finanziamenti che sono in parte utilizzabili per sostenere spese di gestione, laddove le strutture non siano in regola con l'autorizzazione al funzionamento.

Il nido di Li Punti è ancora in corso di completamento, e intanto verrà posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Dovranno essere reperite poi le risorse destinate alla gestione, fatto al momento altamente improbabile. Al momento continua ad apparire possibile solo una gestione privata attraverso un contratto di locazione e la corresponsione di un canone a favore dell'Amministrazione.

Pertanto nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, obiettivo nel triennio 2014/2016 sarà rappresentato dal tentativo di porre in regola le strutture.

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia, alla cittadinanza, è di 453 posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al 19%) e di 240 posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al 10%). L'offerta complessiva di 693 posti, rispetto ad una popolazione di 2398 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 29%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

Non è dato ancora sapere se verrà mantenuto il rapporto con le strutture private convenzionate, data la assenza di risorse.

In tale difficile contesto verranno sempre più valorizzati gli apporti forniti dal gruppo di coordinamento pedagogico, sviluppati attraverso azioni di progettazione, formazione, sostegno e monitoraggio a favore dei servizi per la prima infanzia, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità.

Saranno confermati i progetti “Melampo al nido” e “Nati per leggere...al nido”. Il primo, grazie al rinnovo e all'implementazione del protocollo d'intesa con l'U.O.N.P.I.A., consentirà la realizzazione di percorsi educativi individualizzati per circa 15 bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio e momenti formativi destinati al personale educativo. Il secondo, attraverso la collaborazione con la biblioteca comunale e con associazioni esperte nell'animazione alla lettura, favorirà la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornirà strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza.

In risposta agli interessi e ai bisogni della famiglia continueranno le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia. A tal proposito, si rinnoverà l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, alle cui lezioni interattive, nell'ultimo anno educativo, hanno partecipato circa 150 genitori ed educatori. Potrà proseguire anche il rapporto con l'ACI che, attraverso il progetto “TrasportACI Sicuri”, ha richiamato l'attenzione in materia di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, prosegue, anche nell'anno educativo 2013/2014 il “Sistema sperimentale integrato pubblico - privato convenzionato”, che, come già premesso al momento si concluderà nel mese di maggio prossimo per assenza di risorse.

Nel sistema l'Amministrazione svolge un ruolo non solo di erogatore di servizi ma anche e soprattutto di promotore della rete e garante della qualità dei servizi offerti. Sono state prorogate 21 convenzioni con strutture educative private per inserire bambine/i collocati nella apposita graduatoria comunale. Il sistema è costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione.

Si realizzeranno ancora momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Proseguiranno inoltre le attività di consulenza pedagogica alle ditte attraverso l'apposito sportello e le verifiche periodiche presso le strutture.

### **Iniziative estive**

Anche per l'estate 2014 si auspica l'attivazione dei servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", articolati in quattro differenti iniziative: "Estate Bimbi", "Mare Vacanza", "Sole & Mare", "Non solo...mare" - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Si conferma la validità della modalità organizzativa con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale.

E' costante, in relazione alle risorse finanziarie a disposizione del settore, il numero dei bambini e ragazzi, tra i quali bambini diversamente abili, che sperimentano, con grande soddisfazione, la possibilità di unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione. La gestione del servizio verrà affidata a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, i cui atti sono già in fase di elaborazione.

### **Ludoteca**

La crescita del servizio come gradimento, visivamente testato dalle costanti e crescenti presenze, impone attente riflessioni e l'introduzione di limiti d'accesso e di orario, a garanzia della buona qualità del servizio in termini generali e soprattutto a garanzia della sicurezza e incolumità di bambini, in una fascia d'età che richiede una costante e attenta vigilanza.

Il Settore auspica la possibilità di proseguire nella gestione del nuovo Centro Polifunzionale di via King, e di poter bandire la relativa procedura di gara.

### **Pubblica istruzione**

Il Settore Politiche Educative e Giovanili riceve, tramite le istituzioni scolastiche, le comunicazioni relative alla dispersione scolastica della scuola dell'obbligo; in tal caso provvede, come previsto dalla normativa, all'invio del provvedimento di ammonizione agli esercenti la potestà genitoriale e contemporaneamente alla segnalazione al Settore Politiche Sociali. Pertanto si conferma la necessità di programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, nel triennio 2014/2016, interventi mirati a sostenere i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione. Verranno privilegiati i progetti in rete tra scuole, scelta peraltro già sperimentata positivamente negli anni precedenti, che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti appartenenti a scuole diverse e con percorsi formativi differenti, elementi importanti per prevenire e contenere l'abbandono degli studi. In coerenza con la normativa sull'anticorruzione, si procederà a definire i criteri generali e gli ambiti di operatività dei progetti ai fini della concessione di un contributo.

Il "Patto per la scuola" scaduto nel luglio 2012 deve essere rinnovato e stipulato con la consapevolezza della sottoscrizione di un documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità pre definite e protocolli attuativi.

Il Programma per il Diritto alla Scuola, predisposto ai sensi L.R.31/84, al momento non è stato ancora deliberato, in ragione della difficoltà di predisposizione e approvazione del bilancio finanziario, da parte del Consiglio Comunale.

La valenza autorizzatoria per l'anno scolastico 2013/2014 verrà garantita da un ulteriore provvedimento consiliare che verrà sottoposto al Consiglio.

Il servizio di mensa e di trasporto scolastico sono indubbiamente i due servizi principali, che al pari degli altri risentono della riduzione delle risorse finanziarie. Il servizio mensa vede già avviata la pubblicazione degli atti per il nuovo appalto, che in ragione della contrazione delle risorse, ha contratto il servizio circoscrivendolo solo agli istituti che attuano il tempo pieno, con interventi parzialmente correttivi del menù, in un'ottica di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Il trasporto scolastico è stato garantito dall'azienda ATP a favore degli alunni residenti nell'agro in virtù di un affidamento diretto e temporaneo per ragioni d'urgenza dovute alla necessità di non interrompere un servizio pubblico. Sta per essere pubblicato il relativo bando, anche questo in un'ottica di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Si procederà ad attuare il piano regionale di sostegno alle famiglie per le spese di istruzione ai sensi della legge 62/00, il piano per la fornitura gratuita di libri di testo, ai sensi della legge 448/98, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale n°3/08 che prevedono borse di studio per merito scolastico.

### **Giovani**

L'Amministrazione, intende svolgere un'azione propositiva, finalizzata alla presentazione di progetti adeguati alla Programmazione europea, dando mandato al Settore Politiche Giovanili perché si faccia promotore di iniziative e accordi formali tra più parti, con lo scopo di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per sostenere le politiche giovanili.

In quest'ottica intende far leva in particolare sull'Informagiovani la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continua e si potenzia costantemente. Prosegue l'attività del "Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia", dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari.

In particolare, con l'intento di favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+" finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù e che prevede per il settennato 2014-2020, una dotazione di 14,7 mld di euro che consentirà, agli Enti coinvolti, di fornire a più di 4 milioni di giovani un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, intende intanto promuovere il convegno regionale EURODESK, di presentazione del programma e coinvolgimento del territorio e sensibilizzazione delle parti.

Si intende così favorire l'attuazione delle raccomandazioni comunitarie in materia di politiche per il lavoro, che impongono agli stati membri di assumere ogni iniziativa valida a garantire ai giovani un'esperienza fuori dai confini nazionali almeno una volta nella vita.

Attivato il **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come momento di promozione dello sviluppo e della libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità e favorire lo scambio di esperienze e progetti, è necessario definire la sua completa attuazione, recuperando lo spazio adiacente, per completare il progetto regionale, trasferendo l'Informagiovani e realizzando quel circuito virtuoso e produttivo che nasce dallo scambio tra informazione e aggregazione.

### **Democrazia partecipata**

Si intende promuovere iniziative di coinvolgimento e di ascolto dei giovani che risiedono nel Comune, sia attraverso la collaborazione delle scuole e dell' università, si raccogliendo le esigenze, tramite appositi questionari, di quanti quotidianamente si interfacciano con l' informagiovani e lo sportello Eurodesk. L'esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Ciò al fine di individuare le tematiche che realmente interessano il mondo dei giovani, elaborare dei progetti e realizzare attività anche semplici, (dalla realizzazione di una iniziativa artistica o sportiva, al concorso di idee su tematiche giovanili, ecc) che però suscitino l' interesse e coinvolgano i ragazzi sin dal momento della ideazione. In questo può essere di supporto e stimolo, l'implementazione del Centro Giovani, sia per la gestione informale che per lo stretto collegamento anche logistico con il servizio Informagiovani, auspicato.



Inoltre si intendono promuovere accordi con l' ASL , la Questura , il SERD , per progettare interventi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado volti a prevenire fenomeni di dipendenza, quali la droga e la ludopatia, diffusi anche tra i giovanissimi.

Il progetto “Hop! Fai fare un salto alla tua città”, che questa Amministrazione intende portare avanti con il Dipartimento di Architettura, attraverso il gruppo TA.MA.LA.CA, si pone in un'ottica di prosecuzione della collaborazione consolidata; il progetto prevede la ideazione, gestione e valutazione ex post di un insieme coordinato di esercizi di democrazia partecipata per avviare processi di trasformazione urbana, con il coinvolgimento, dei ragazzi under 18 e dei bambini; il progetto è rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado che verranno coinvolti sulla tematica della trasformazione urbana attraverso l'uso di metodologie e strumenti ormai codificati e strutturati, quali l'Open Space Tecnology, Focus group, Planning for real, sondaggi deliberativi, giochi di ruolo.

L'obiettivo superiore di questa amministrazione è rappresentato dal bisogno di costruire il territorio cittadino, che circoscrive gli ambiti di vita quotidiana, come uno spazio di crescita civica, etica, e di affermazione personale.

### **Oltre Bampè**

Il progetto “Oltre Bampè”, è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015; nell'anno 2013 sono state realizzate le azioni previste. Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al rafforzamento delle PMI agro-alimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Gli effetti positivi delle azioni previste avranno ricaduta sul territorio in quanto coinvolgeranno gli operatori del settore agroalimentare che potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni. Concluso l'evento di avvio del progetto nel corso dell'anno 2014 saranno promossi tavoli di concertazione con gli operatori agricoli per studiare il modo di innovare i prodotti target (tipologia e modalità di produzione e somministrazione) e allinearne la qualità alle esigenze della domanda e in particolare per sviluppare i contenuti degli aspetti gestionali del progetto, in un'ottica di condivisione delle esigenze e delle opportunità.

### **Sport**

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza. L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio “sport per tutti”, in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di “sport di strada” e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse e in proposito. Nuovi spazi da destinare allo street-basket stanno per essere realizzati in contesti della città di particolare rilevanza socio-ambientale grazie a un finanziamento regionale a valere sui fondi dell'edilizia scolastica. Sta per essere pubblicato l'avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dello skatepark.

Un problema arduo è rappresentato anche in tale contesto dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale. La migliore opportunità sarebbe rappresentata da un censimento delle situazioni e un complessivo programma di

adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato al conseguimento delle certificazioni e della prevenzione incendi.

L'attività sportiva rappresenta un'occasione di benessere per tutti gli individui. I giochi paraolimpici hanno dimostrato indiscutibilmente che anche i disabili possono con successo praticare ogni tipo di sport. Si intende, pertanto, promuovere, di concerto con le associazioni sportive più rappresentative nel settore, una giornata dedicata alla disabilità in occasione della quale gli atleti potranno esibirsi nelle varie discipline sportive.

L'attività motoria rappresenta un elemento fondamentale della crescita psico-fisica dei più piccoli, nonché uno strumento primario per la tutela della salute dei giovani e dei meno giovani. Per questo, particolare attenzione verrà rivolta ad una maggiore diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

**Sport prevenzione alcool e stupefacenti:** Lo sport è promozione e veicolo di valori positivi, utile strumento di lotta contro le tossicodipendenze, fenomeno ormai dilagante anche tra i giovanissimi. In tale contesto, s'intende coinvolgere le principali squadre sportive cittadine, quali Dinamo e Torres, al fine di studiare opportune iniziative in merito, in grado di intercettare l'attenzione dei più giovani.

**Sport e Terza età.** Lo Sport rappresenta per tutte le età un mezzo di promozione e sviluppo di valori quali la coesistenza, l'amicizia, la tolleranza. Al fine di incentivare l'attività sportiva over 60 si vuole prevedere la riduzione dei costi delle concessione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive che praticano corsi gratuiti rivolti a gruppi di anziani.

**PROGRAMMA N. 11**  
**TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa. Agr. Marge Cannas**

**Missione**

Il Settore assicura la qualità dell'ambiente ed il controllo delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall'inquinamento e dal degrado ambientale; cura la manutenzione e l'implementazione del verde pubblico. Cura la gestione degli impianti di tecnologia ambientale, dei parchi e i giardini; lo sviluppo, la promozione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale.

Provvede alla programmazione energetica locale e alla gestione delle risorse energetiche dell'Ente in un'ottica di risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale. Garantisce la realizzazione di iniziative legate alla sensibilizzazione ed all'educazione ambientale della cittadinanza.

**Descrizione del programma**

I programmi descritti sono riconducibili a 3 macro aree di intervento: la cura e l'incremento del verde pubblico, la tutela dell'ambiente e le politiche energetiche.

Coerentemente con le Dichiarazioni Programmatiche del Sindaco, si dedicherà particolare attenzione alla tutela del paesaggio, alla cura ed estensione del verde pubblico fruibile, alla riqualificazione ambientale dell'intero territorio comunale che, va dalla fascia urbana e si estende fino a quella extraurbana e chiude con quella costiera, una particolare attenzione dovrà essere dedicata al decoro cittadino.

Verrà garantita la cura e l'estensione del verde urbano sia attraverso le cooperative sociali che attraverso l'assunzione diretta di personale a tempo determinato.

Si procederà all'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto necessario per promuovere l'uso razionale di energia attraverso la pianificazione e gestione energetica integrata.

Verranno studiate e applicate le tecnologie in grado di assicurare il contenimento energetico anche tramite lo sviluppo di progetti finalizzati all'utilizzo di energie rinnovabili.

Sarà completato l'iter relativo alla pianificazione acustica territoriale.

La pianificazione degli interventi che riguardano l'incremento del verde verticale e di quello orizzontale, sarà rivolta alla tutela dell'intero territorio cittadino, che abbraccia un'area vasta di oltre 54.000 ettari.

La qualificazione delle aree verdi, è un obiettivo strategico nei programmi dell'Amministrazione anche per ottemperare a quanto previsto dalla Legge 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", che prevede una serie di obblighi in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato, il censimento degli alberi e la redazione del bilancio arboreo del municipio a cura del primo cittadino.

E' importante porre in rilievo che il settore curerà in modo particolare il decoro della città. Oltre agli interventi di arredo a verde di tutte le rotonde cittadine saranno oggetto di cura e saranno seguiti con particolare attenzione gli arredi a verde di tutte le piazze cittadine rinnovate di recente.

In questo contesto si inseriranno tutte le nuove realizzazioni del verde pubblico, il recupero di aree degradate e degli spazi verdi di quartiere, oltre che gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria sul verde verticale e su quello orizzontale. L'insieme di queste attività consentirà il raggiungimento di un Sistema del verde, ossia un "unicum" tra gli spazi verdi e l'artificialità della città.

L'obiettivo complessivo è quello di creare una città migliore sotto il profilo estetico per il decoro raggiunto, "vivibile" per la fruibilità e la garanzia di accesso ai servizi, "sostenibile" sotto il profilo della tutela ambientale e delle politiche di efficientamento energetico.

Verrà curata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini pubblici di Sassari, di alcuni giardini di quartiere e di aree di particolare rilevanza, sulla base della programmazione predisposta dal Settore. Verrà curata in amministrazione diretta la manutenzione ordinaria e straordinaria delle alberate cittadine.

Oggetto di particolare attenzione saranno, per il 2014, la cura del verde e del decoro di tutti i quartieri cittadini. L'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione alle zone della città che necessitano di cure relativamente al verde urbano, sia in termini di manutenzione che di ampliamento dello stesso, anche mediante la manutenzione degli spazi attrezzati per cani e di piccole aree destinate al gioco dei bambini, anche per quelli diversamente abili. Particolare riguardo sarà rivolto agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di "conservare" lo standard raggiunto nella realizzazione delle grandi opere a verde; si citano in particolare: il Parco di Monserrato, il Parco di Bunnari, la Pineta di Baddimanna, il Parco della Solidarietà di Li Punti, il recupero dei giardini di Piazza Conte di Moriana, il recupero della Piazza Rockefeller, Viale Dante, le scalinate cittadine, le rotatorie della città, il giardino di Corso Vico, i servizi igienici nei parchi e le nuove realizzazioni del centro storico in area "ZTL".

Verrà garantita, altresì, la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde nei Giardini Pubblici, nel parco di via Venezia, nel parco di via Montello, nel parco di Li Punti, nel Parco di Monserrato e aree attigue, nei giardini della città – viale Dante, piazza Monica Moretti, piazza Conte di Moriana, via Ugo La Malfa e scalinate della città – nei nuovi giardini della Colonia Campestre. A questo proposito si procederà all'affidamento in regime di concessione del bar ristorante appena restaurato nell'area della colonia campestre.

In linea con quanto si è programmato negli anni passati si continueranno a privilegiare le modalità di gestione che considerano i parchi una risorsa economica oltre che un servizio essenziale per la qualità della vita dei cittadini.

Nel corso del triennio sarà portato avanti il Piano di Manutenzione del verde orizzontale e di quello verticale.

Verifica, monitoraggio e controllo sul corretto svolgimento del servizio di taglio delle erbe infestanti inserito nell'appalto di igiene urbana; detto servizio avrà continuità nel corso dell'anno ed interesserà tutta la città ed il continuo urbano.

La recente diffusione del Punteruolo Rosso delle Palme anche nel nostro territorio, ci vede impegnati nell'attuazione delle misure fitosanitarie per il contenimento dell'infestazione contenute nel Piano di Azione emanato con Determinazione n. 21866/920 del 3.12.2013 dell'Assessorato dell'Agricoltura della RAS, che prevede i trattamenti in endoterapia e in esoterapia alternati ogni 30 giorni sulle palme (*Phoenix canariensis*) di proprietà del Comune. Pertanto, nel corso del triennio, sarà prestata molta attenzione al monitoraggio delle palme e ai trattamenti fitosanitari.

Tra gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel triennio considerato vi sono diversi nuovi interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche con relativa previsione in bilancio, che riguardano: la progettazione ed eventuale realizzazione del Parco Multifunzionale dell'Eba Giara e della vallata del Rosello; la realizzazione di un giardino in Piazza Monsignor Carta; i lotti 2 e 3 del recupero e sistemazione delle aree estensive attigue alla Colonia Campestre;

recupero aree degradate e realizzazione orti urbani; interventi di tutela sugli esemplari arborei di pregio; nuovi interventi per il recupero del giardino ubicato in Piazza Conte di Moriana; manutenzione straordinaria della fontana di Piazza Rockefeller; interventi di gestione delle alberate cittadine; interventi di miglioramento del decoro urbano nelle circoscrizioni.

Nel corso del 2014 si procederà ad eseguire un intervento sostitutivo di messa in sicurezza mediante rimozione di rifiuti contenenti amianto presso l'ex mercato ortofrutticolo sito in via Padre Zirano, dove sono stati rinvenuti notevoli quantità di rifiuti derivanti da gettiti abusivi e che gli stessi, allo stato, risultano frammisti a materiale in eternit di cui sono composte le coperture dello stabile.

Nella borgata dell'Argentiera si cercherà di reperire i fondi necessari per la realizzazione del secondo stralcio dell'impianto di depurazione a servizio della borgata.

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre saranno completati i lavori dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti; sono stati programmati alcuni interventi volti a mettere in sicurezza il sito di discarica quali: lavori per la regimazione delle acque meteoriche, l'impermeabilizzazione definitiva e il recupero ambientale dei moduli esauriti e la realizzazione del 4° e ultimo modulo della discarica; entro il 2014 verranno eseguiti i lavori di trasformazione dei moduli da semiaerobici in anaerobici e verrà acquisita la certificazione ambientale ISO 14001 per il Sistema di Gestione dei rifiuti di Scala Erre.

Si procederà con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro. Tale progetto prevede la conclusione delle attività di caratterizzazione, il potenziamento del sistema di raccolta del percolato e la realizzazione di una serie di pozzi per l'estrazione del biogas.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è stata programmata la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto adiacente al già esistente ecocentro dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo"; è prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova isola ecologica in località "Funtana di lu colbu".

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, inoltre, è stata programmata la realizzazione di impianti fotovoltaici negli edifici, da attuare con le misure di compensazione previste a favore del Comune dal Decreto Ministeriale 10/09/2010. Tali misure prevedono la realizzazione di 5 impianti fotovoltaici sui tetti per una potenza totale di circa 99 kW.

Nel campo dell'igiene ambientale, gli interventi programmati sono volti ad ottenere, da una parte, il miglioramento e l'implementazione dei servizi offerti alla cittadinanza e, dall'altra, la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente, sia in termini di tutela del territorio che della salute dei cittadini.

Come per le scorse annualità risulta fondamentale incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso il controllo costante sia sull'esecuzione da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana in relazione alla messa in atto delle azioni di cui al capitolato speciale d'appalto e di quelle migliorative previste nel progetto, ma soprattutto alle attività di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte dei cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una coscienza ambientale.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, sarà certamente importante l'attività che svolgeranno gli eco controllori, gli eco-volontari, i Barracelli e le Associazioni di Volontariato

convenzionate; ma ora più che mai risulterà strategica la collaborazione del Comando della Polizia Municipale.

Un'altra potenziale azione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo è l'estensione del Porta a Porta; tuttavia questo percorso dovrà essere attentamente valutato per evitare un eccessivo aumento dei costi del servizio.

Nell'ambito dell'igiene ambientale l'attenzione continuerà ad essere rivolta al controllo sul territorio finalizzato a prevenire i gettiti abusivi e bonificare le discariche abusive.

Grande attenzione sarà rivolta anche alle operazioni di bonifica delle discariche abusive esistenti e censite in questi anni dai tecnici del settore.

Per quanto riguarda la lotta al randagismo si procederà a:

- garantire la gestione del canile comunale anche attraverso l'esternalizzazione della stessa;
- assegnare la cura e la gestione dei cani di proprietà comunale alle ditte aggiudicatrici della gara d'appalto;
- promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono dei cani, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e incentivare le adozioni di cani senza padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita;
- rinnovare il tavolo permanente con la collaborazione dell'Asl, del Dipartimento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari, della Regione Sardegna e dell'Ordine dei Medici Veterinari, finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise al fine di arginare il fenomeno del randagismo; verranno organizzati appositi incontri, seminari, dibattiti coinvolgendo i succitati Enti, le Associazioni animaliste e la cittadinanza;
- svolgere un programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. Gli interventi verranno eseguiti presso la sala operatoria del Canile Comunale dai veterinari strutturati presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria;
- garantire presso il Canile Comunale che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento;
- attivazione di corsi di formazione, in collaborazione con l'ASL e l'Università di Sassari, Dipartimento di Medicina Veterinaria, per i proprietari e detentori di cani, al termine dei quali verrà rilasciato un patentino, attestante la conoscenza delle buone pratiche in materia di gestione degli animali;
- garantire la microchippatura presso i locali del Canile Comunale attraverso il Servizio di Anagrafe canina in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con cadenza bi-trimestrale;
- garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del canile comunale attraverso l'esternalizzazione del servizio di gestione.

Nel territorio comunale interessato da aree di pregio naturalistico, verranno completati gli interventi di ripristino e riqualificazione ambientale quali la ricostituzione delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica, la valorizzazione delle aree NATURA 2000 con interventi nell'area SIC Baratz Porto Ferro e Coste e isolette del nordovest della Sardegna, il ripristino degli alvei degli affluenti del lago Baratz.

Si porterà a compimento l'aggiornamento del piano di gestione dell'area SIC Lago di Baratz Porto Ferro, utilizzando il finanziamento concesso al Comune di Sassari dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 nell'ambito della misura 323. L'aggiornamento del piano verrà utilizzato come base di lavoro per la redazione del piano di utilizzo dei litorali.

Nell'ambito dei documenti relativi alla pianificazione acustica territoriale, verrà approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica al quale seguiranno il regolamento acustico e il piano di risanamento acustico.

Il Comune di Sassari proseguirà nelle azioni di gestione delle politiche energetiche mediante la prosecuzione delle attività connesse servizio di energy manager, avviando e concludendo la pratiche per acquisire la certificazione di qualità ISO 50001 per il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) del Comune di Sassari. Nell'ambito dei piani integrati di sviluppo urbano sostenibile all'interno dell'iniziativa Jessica, il Settore si propone di presentare progetti di efficientamento energetico e la realizzazione di un parco diffuso per le energie rinnovabili.

Verrà concluso l'iter amministrativo di approvazione del Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.), al momento in fase di valutazione ambientale strategica (VAS).

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del Piano d'azione per l'energia sostenibile, avvenuta il 12 febbraio 2013, si procederà a dare avvio ai primi interventi di governance attraverso l'istituzione di una cabina di regia per la concertazione e gestione di tutte le attività la cui realizzazione dipende da più soggetti, oltre all'Amministrazione comunale. L'azione si concretizzerà nell'individuazione di uno o più referenti per ogni soggetto coinvolto che si riuniranno almeno tre volte all'anno per dare attuazione agli ambiti del PAES condivisi.

E' obiettivo strategico dell'Amministrazione la formazione e l'educazione ambientale del personale e dei cittadini; appare perciò indispensabile attivare un valido programma di formazione specialistica per tutto il personale operante nel settore al fine di qualificare sempre più gli operatori ambientali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio di una efficace campagna di educazione e di sensibilizzazione ambientale. In tale ambito si ritiene indispensabile rivolgersi alla popolazione scolastica, affinché possa crescere nel rispetto dell'ambiente circostante oltre che essere essa stessa volano alla rieducazione delle famiglie di appartenenza. L'attività del Centro per l'educazione ambientale e la sostenibilità (CEAS) Lago di Baratz sarà pertanto orientata al proseguimento delle consuete attività rivolte alle scuole e inoltre verranno poste in essere attività educative finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna come il progetto "Consumi e Sostenibilità: energia, clima, acqua, casa", incentrato sul tema dei materiali e del risparmio delle risorse naturali e il progetto "La città come ecosistema. Percorsi di ecologia urbana" incentrato sulla scoperta degli ecosistemi presenti in un ambito urbano..

Il CEAS Lago Baratz sarà inoltre oggetto di un altro specifico intervento, sempre finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, che prevede la realizzazione di diverse opere di efficientamento energetico che porteranno il Centro a conseguire la certificazione energetica della classe A.

## **PROGRAMMA N. 12**

### **TITOLO: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

#### **RESPONSABILE:**

**Dott. Claudio Castagna**

#### **Missione**

Assicura la realizzazione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia, impiantistica e infrastrutturale; cura le diverse fasi di attuazione del programma dei lavori dalla programmazione all'attivazione dei finanziamenti, dall'analisi dei progetti e direzione lavori al monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate;

Garantisce consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza;

Assicura la realizzazione del programma di manutenzione e di adeguamento alle norme di sicurezza.

Cura le diverse fasi di attuazione del programma dai rilievi del fabbisogno alla programmazione; garantisce il monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate.

Cura la gestione delle procedure espropriative ed amministrative connesse alla realizzazione degli interventi di competenza;

Cura i procedimenti per la demolizione d'ufficio degli immobili abusivi, ai sensi della L.R. 23/85.

#### **Descrizione del programma**

L'anno 2014 sarà caratterizzato dalla ultimazione di importanti opere pubbliche programmate negli anni precedenti:

- In particolare, salvo eventi imprevisi ed imprevedibili, nel corso del 2014 saranno definitivamente ultimati i lavori di allargamento della Strada denominata "Buddi Buddi" che, unitamente al tratto di competenza Provinciale ( anch'esso interessato dai lavori di ammodernamento), consentiranno di assicurare con maggiori standard di sicurezza e fluidità il collegamento tra Sassari ed il litorale di Platamona;
- saranno inoltre portati a compimento i lavori di ristrutturazione del "Cinema Astra" e dell'ex "Mattatoio", ampliando la gamma degli spazi destinati all'offerta culturale;
- saranno finiti i lavori di recupero dell'edificio denominato "colonia campestre" da destinare ai servizi sociali anche se sarà necessario reperire ulteriori risorse finanziarie per recuperare gli spazi attualmente non oggetto di ristrutturazione;
- verrà ultimata l'importante struttura destinata all'infanzia in Via Onida nel quartiere periferico di "LI Punti";
- saranno completati i parcheggi a servizio del Teatro Comunale;
- sarà ultimata la piazza sovrastante il nuovo mercato civico da destinare ad attività multifunzionali di promozione e supporto all'area mercatale;
- saranno inaugurati nuovi spazi ed impianti sportivi e, segnatamente, quello destinato alla pratica del baseball e del softball nonché quello relativo allo "skatepark";

Unitamente alla conclusione delle opere su richiamate, il 2014 vedrà anche iniziare alcuni fondamentali interventi facenti parte delle linee programmatiche dell'Amministrazione: in



particolare verranno consegnati i lavori relativi alla realizzazione di n. 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Flumenargia e verrà espletata la gara per il completamento del mattatoio consortile di “Truncu Reale”; saranno inoltre appaltati gli interventi relativi alla riqualificazione di aree e spazi particolarmente degradati in aree periferiche della Città, quali quelle di Piazza Bande, Piazza Monteverdi, Piazza Dettori e l'area antistante la chiesa di Sant'Orsola.

Si proseguirà nella realizzazione degli interventi di adeguamento degli impianti sportivi ed in particolare dello Stadio “Vanni Sanna” e del campo sportivo del “Latte Dolce” al fine del conseguimento dell'agibilità definitiva delle strutture che attualmente ne sono prive; inoltre verrà realizzata la progettazione esecutiva inerente la “riqualificazione della pista di atletica dello stadio dei Pini “Tonino Siddi” , e ciò sarà reso possibile sulla base del finanziamento concesso dalla Regione Sardegna a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

A seguito dell'espletamento delle gare di appalto relative alla conclusione di “accordi quadro” verrà garantita la manutenzione di tutto il patrimonio immobiliare comunale nell'arco del prossimo triennio (edilizia scolastica, alloggi erp, uffici comunali e giudiziari, impianti sportivi, strade e marciapiedi ).

Verranno comunque garantiti sino alla sottoscrizione dei contratti di cui agli accordi quadro, i necessari interventi tramite il Cantiere Comunale, che continuerà ad intervenire a garanzia degli immobili, anche successivamente alle sottoscrizioni dei contratti normativi di cui all'articolo 59 del Codice dei contratti pubblici.

Con riferimento all'attività del Servizio Strade, nonché all'obiettivo operativo del Piano delle Performance legato all'ottenimento dei finanziamenti per le piste ciclabili, verrà sviluppata a partire dall'anno in corso la progettazione esecutiva inerente la "Realizzazione piste ciclabili - Itinerari dell'Università" recentemente finanziata. Parallelamente anche sull'intervento "Extrapedestri lasciati conquistare dalla mobilità aliena", (sottoelencato) si darà corso a tutte le procedure necessarie alla sua realizzazione.

Nel corso dell'anno verranno inoltre conclusi gli interventi di messa a norma per l'ottenimento del C.P.I. e accreditamento da parte della RAS delle strutture comunali di seguito indicate: nidi d'infanzia siti nelle Vie Madrid e De Carolis, della sezione sperimentale e scuola per l'infanzia della Via Barbagia/Sulcis e della sezione primavera e scuola per l'infanzia nella Via Berlinguer.

Verranno realizzate, quindi, tutti quelle opere ai fini del conseguimento dei livelli di sicurezza richiesti per le strutture adibite a nidi di infanzia che possono ospitare oltre 30 persone.

A seguito delle svariate modifiche ed integrazioni intervenute anche grazie all'ausilio del Centro elaborazione dati, è stato messo a punto il software necessario per la costituzione “on-line” dei nuovi albi degli operatori economici dai quali attingere per la scelta delle imprese e dei liberi professionisti da invitare alle procedure negoziate relative all'esecuzione di lavori pubblici e dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura; detti nuovi Albi verranno istituiti nel corso dei primi mesi dell'anno 2014.

Si vuole indicare infine l'attività che vedrà coinvolto tutto il personale del Servizio Amministrativo per l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi collegati agli interventi sopra evidenziati e l'attività del Servizio di Staff per il monitoraggio bimestrale degli interventi la cui omissione determinerebbe la revoca del finanziamento dei fondi della Comunità Europea ed infine l'attività svolta dal Servizio Espropri senza la quale non potrebbero essere realizzati diversi interventi.

**PROGRAMMA N°13**  
**TITOLO: DIREZIONE GENERALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. David Harris**

**Missione**

Assicura l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Cura in particolare, il controllo strategico, la direzione dei sistemi di programmazione e controllo, la direzione strategica delle politiche del personale e dell'organizzazione, dei sistemi informativi ed informatici, delle politiche di formazione del personale, delle politiche di comunicazione ed informazione ai cittadini, delle politiche di qualità e di innovazione dei servizi, delle politiche di controllo delle società partecipate, delle politiche di marketing territoriale.

Sovrintende all'insieme delle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e del D.Lgs. n. 33/2013

**Descrizione Programma**

Con il 2014 si aprirà il secondo triennio di attuazione della disciplina normativa introdotta dal decreto legislativo n. 150/2009, che nel primo triennio di applicazione è stato oggetto di sperimentazione negli Enti pubblici interessati. Se nel primo triennio sono emerse le criticità di un sistema innovativo, volto nelle intenzioni del legislatore ad accrescere in termini di efficienza, di efficacia e di economicità la performance degli enti pubblici, enfatizzando i concetti di processo e di obiettivo rispetto ai tradizionali modelli di gestione amministrativa (peraltro già superati dalla legislazione che ha interessato gli enti locali a partire dagli anni novanta dello scorso secolo), il secondo triennio, che si apre con l'esercizio 2014, dovrà essere quello nel quale si punterà a trarre delle conclusioni rispetto al sistema complessivo, lavorando per valorizzare gli aspetti positivi della disciplina e colmare le lacune. Già in tal senso si lavora anche a livello nazionale con delle proposte legislative di sostituire l'intero attuale impianto documentale di programmazione e controllo con un nuovo Documento Unico di Programmazione, teso ad armonizzare e razionalizzare il processo.

In questo senso, particolare cura e attenzione sarà posta nella predisposizione del **Piano della Performance** che, avendo di mira il completamento degli obiettivi strategici di mandato, ormai avviato verso il segmento ultimo del suo sviluppo, sarà elaborato e articolato tenendo conto dei numerosi vincoli posti all'azione amministrativa dai fattori endogeni ed esogeni che condizionano la vita dell'ente, e tra essi in particolare da un lato gli evidenti limiti posti dalla contingenza della finanza pubblica, dall'altro l'esigenza di portare a compimento quanto già avviato al fine di conseguirne i frutti.

Oltre al completamento delle attività già programmate il Piano incorporerà gli adempimenti inerenti l'anticorruzione, la trasparenza, i controlli interni.

Come avvenuto negli esercizi precedenti il Piano verrà redatto nel rispetto della struttura e dei principali contenuti indicati dalla delibera CiVIT n. 112/2010 che descrive le finalità, i contenuti e i principi generali del Piano.

Contestualmente all'elaborazione del Piano della Performance sarà svolta **l'attività di verifica** dei risultati raggiunti sulla base della precedente programmazione. Essa è necessaria non solo quale momento adempimentale previsto dalla normativa, ma soprattutto al fine di disporre di strumenti ed informazioni necessari al continuo adeguamento degli obiettivi e delle risorse necessarie a conseguirli e per rispondere in maniera sempre più puntuale ai bisogni emergenti della comunità amministrata. Nondimeno è atto previo e necessario all'attività di valutazione del lavoro svolto dai dirigenti e più in generale da tutta la struttura comunale, e dalla quale dipende l'applicazione delle misure economiche collegate al raggiungimento dei predetti obiettivi.

Come il 2013 è stato l'anno in cui si è operato, a livello trasversale, per studiare e predisporre i nuovi strumenti normativi e organizzativi interni all'ente, in attuazione della più recente disciplina sulla **trasparenza e sui controlli**, anche in funzione delle attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione e per l'integrità dell'amministrazione, il 2014 sarà l'anno in cui questi strumenti troveranno una loro prima e significativa applicazione. Dai risultati che da essa proverranno, potrà essere valutata in concreto la efficacia e la sostenibilità dei percorsi individuati, che servirà nei prossimi anni ad apportare quelle correzioni o quelle integrazioni che saranno ritenute più opportune al fine di corrispondere in maniera più precisa non solo alla lettera ma allo spirito della normativa citata.

Come sopra espresso quindi, specifico impegno e attenzione sarà posto da parte della Direzione generale a tutte le attività di controllo e di **rendicontazione**, che si esprimeranno in maniera particolare e specifica in alcuni documenti quali, la **Relazione sulla Performance**, il **Bilancio sociale e di genere** e le relazioni periodiche che sulla base della disciplina in precedenza richiamata dovranno essere presentate ai preposti organi con riferimento al controllo strategico, controllo di gestione, controllo sulla qualità dei servizi e a quello sul portafoglio di partecipazioni in società o enti detenuto dal Comune.

Ultima, ma non per importanza, va in questa sede richiamata l'attività di coordinamento, svolta già nel passato anno, del lavoro di acquisizione e ordinato compendio delle informazioni da trasmettere al Magistrato Contabile: dal 2014, infatti, entra a regime il sistema di rendicontazione semestrale che gli enti locali sono tenuti a presentare alla Corte dei Conti in virtù delle previsioni del decreto legge n. 174/2012.

Poichè la Corte anche in passato ha manifestato specifico interesse, tra le altre cose, all'andamento degli **organismi gestionali** e alle modalità con cui vengono svolte le funzioni di controllo da parte degli enti pubblici, sarà confermato e rafforzato l'impegno necessario da parte dell'amministrazione in questo ambito, che trova nella Direzione generale il suo punto di presidio.

**PROGRAMMA N. 13**  
**TITOLO: DIREZIONE GENERALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. David Harris**

**SERVIZIO AFFARI LEGALI**

**COORDINATORE**  
**Avv. Simonetta Pagliazzo**

**Missione**

Assicura la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione sia nelle cause attive che passive.

Svolge attività consultiva con formulazione di pareri e supporto qualificato per prevenire e risolvere stragiudizialmente possibili controversie.

Fornisce collaborazione ai settori interessati al fine di individuare soluzioni di questioni tecnico giuridiche e interpretative volte a garantire la miglior cura degli interessi pubblici nell'azione amministrativa dell'ente.

**Descrizione del programma**

- Sovrintenderà alla funzione della gestione del contenzioso e della consulenza legale interna all'ente;
- consentirà all'Ente autonomia nella gestione diretta del contenzioso ed una conseguente riduzione delle spese legali per affidamenti di incarichi esterni;
- fornirà il supporto agli organi istituzionali e direzionali dell'Ente, in un ottica di fattiva collaborazione con i settori e di cura e tutela degli interessi generali dell'Ente, consentendo altresì di recuperare risorse nel bilancio da poter destinare ad altre funzioni e bisogni da soddisfare.

**PROGRAMMA N. 17**  
**TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Antonio Careddu**

**Missione**

Esercita una costante e capillare azione di tutela dei cittadini nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle competenze dell'autorità comunale.

Assicura le funzioni istituzionali previste dalle Leggi dello Stato, della Regione, dai regolamenti comunali.

Vigila allo scopo di assicurare il rispetto delle Leggi Statali, Regionali, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione, dall'Amministrazione Comunale di Sassari.

Vigila a salvaguardia dell'integrità del patrimonio pubblico; presta soccorso d'intesa con le autorità competenti, nelle pubbliche calamità e nei disastri, nonché in caso di privati infortuni; assolve ai compiti di informazione, di raccolta notizie, di accertamento, di rilevazione.

Collabora, limitatamente ai settori di attività di specifica attribuzione, con le Forze di Polizia dello Stato e della Protezione Civile; svolge servizi d'ordine, di vigilanza, di scorta, necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

**Descrizione del programma**

Nel triennio 2014/16 l'attività ordinaria del Settore Polizia Municipale sarà proiettata all'espletamento delle seguenti attività d'istituto:

**Il Servizio Comando** continuerà a porre in essere le principali attività di staff, coordinamento e programmazione, redazione delle determinate di Settore, predisposizione e pubblicazione delle disposizioni di servizio del Comandante che disciplinano l'attività interna del Settore, registrazione e trasmissione dei T.S.O., gestione e trasmissione delle pratiche di infortunio del personale del settore scrivente.

**L'Ufficio maggioranza** sulla base delle direttive del Comandante predisporrà la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto, continuerà a istruire le pratiche relative al personale ( congedi, malattia, assenze per permesso retribuito etc.).

L'ufficio informatori curerà l'attività di indagine e accertamento di residenza dei cittadini che faranno richiesta.

**L'Ufficio studi** elaborerà i dati statistici delle attività del Settore, continuerà a predisporre in particolare i corsi di aggiornamento del personale, supporterà gli uffici nell'attività informatica, continuerà a predisporre planimetrie e materiale didattico in occasione di manifestazioni e si occuperà dei corsi di educazione stradale nelle scuole.

L'attività principale del **Servizio Amministrativo** sarà quella di trasmettere le notizie di reato accertate dal personale della P.M., effettuare le deleghe d'indagine della Procura, la ricezione di querele e denunce. **L'Ufficio di Polizia giudiziaria** gestirà le pratiche relative a tutti i sinistri stradali accertati dalla P.M., notifiche di provvedimenti prefettizi, di atti giudiziari, avvisi di convocazione.

**L'Ufficio sanzioni** proseguirà l'attività ordinaria relativa al procedimento post-sanzionatorio previsto dalla legge e trasmissione dei verbali alla ditta esterna "Maggioli".

**L'ufficio Contenzioso** gestirà i ricorsi amministrativi presentati dai cittadini, esaminerà le richieste di archiviazione in autotutela ai sensi del D.P.R.495/92, nonché nell'adozione di un provvedimento finale di archiviazione o di rigetto. Si occuperà degli sgravi e alla esecutività dei ruoli.

**L'Ufficio Rimozioni e Sequestri** si occuperà di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e portati all'ATP ovvero rimossi e portati al Comando posti sotto sequestro o fermo amministrativo e custoditi al comando.

**Il servizio Operativo Speciale** costituito dagli uffici di Polizia Ambientale, Polizia Annonaria e Commerciale, Polizia Edilizia, si farà carico in modo autonomo di tutte le pratiche inerenti le attività d'istituto in particolare quelle attinenti alla repressione degli abusi edilizi, vigilanza preventiva e repressiva in materia ambientale, espletamento delle pratiche inerenti le attività commerciali, controllo delle aree mercatali.

**Il Servizio Operativo Circoscrizionale**, attualmente composto da n. 2 Responsabili e n. 13 agenti si occuperà autonomamente in particolare delle attività d'istituto: pronto intervento, accertamenti anagrafici e verifiche conduzione alloggi pubblici, notifiche atti, apertura al pubblico delle sedi di Tottubella – Campanedda – La Corte – Palmadula. Controllo del territorio e segnalazioni ai vari enti o settori competenti. Garantirà la presenza del personale P.M. durante le manifestazioni in particolare nel periodo estivo, attività di polizia giudiziaria, posti di controllo mediante utilizzo di strumenti in dotazione ( telelaser).

#### **Servizio Operativo Urbano**

L'attività di vigilanza e controllo della circolazione sarà sempre garantita dal personale della P.M. in particolare nel centro abitato e nelle aree interessate da una maggiore concentrazione veicolare. Verrà garantita la presenza del vigile nei plessi scolastici nella fascia oraria 8:00 – 9:00 / 13:14 e in alcune scuole anche il pomeriggio.

#### **Servizio Operativo Centrale**

**Il Servizio Operativo Centrale** attualmente composto dall'Ufficio Centrale Operativa, Ufficio Pronto Intervento, Ufficio Autorimessa continuerà ad espletare le funzioni principali che sono quelle di garantire un tempestivo intervento alle richieste del cittadino, attività di prevenzione con i posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzata al controllo dei documenti necessari per la circolazione, infortunistica stradale, esecuzione di T.S.O. gestione utilizzo dei veicoli di servizio.

## **PROGRAMMA N°21**

### **TITOLO: SVILUPPO LOCALE POLITICHE CULTURALI E MARKETING TURISTICO**

**RESPONSABILE:  
D.ssa Norma Pelusio**

#### **Missione**

Cura la programmazione di iniziative e manifestazioni culturali e la promozione della conoscenza dei beni artistici; l'attuazione e la valorizzazione delle iniziative e opportunità di finanziamento dell'Unione europea; la promozione delle politiche per la qualificazione e lo sviluppo del sistema turistico e del marketing territoriale;

Programma, coordina e attua le azioni sul territorio finalizzate allo sviluppo del sistema integrato turistico/culturale.

Assicura la gestione di tutti i palazzi di pregio (Palazzo Ducale, Palazzo di Città, Palazzo dell'Insinuazione, Palazzo della Frumentaria, Palazzo d'Usini, Infermeria S. Pietro,) anche per quanto riguarda il rispetto e l'applicazione della disciplina relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, per la salvaguardia e la conservazione dei beni storico artistici e architettonici e per la prevenzione incendi.

Assicura la promozione delle politiche per lo sviluppo locale e garantisce il sostegno allo sviluppo locale attraverso la promozione e la cura dei rapporti con i diversi portatori di interesse presenti sul territorio.

Ricerca e monitoraggio delle fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

#### **Descrizione del programma**

##### ***LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE***

Il Servizio ha tra le sue finalità quella di dare supporto nell'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili e nelle procedure necessarie ad ottenere le risorse. Tale supporto è diretto a più livelli: all'Amministrazione, ai Settori dell'Ente e al proprio Settore di appartenenza, dedicato alla Cultura e al Turismo.

L'orizzonte temporale medio-lungo che caratterizza la pianificazione strategica comunale e intercomunale comporta sia la funzionalità del sistema di monitoraggio e valutazione, sia la conseguente capacità di attualizzarne i contenuti senza stravolgere le idee strategiche nate dall'esperienza della democrazia partecipata. Sulla base di tale principio, e in continuità con quanto accaduto soprattutto nell'ultimo anno nel rispetto dello stesso, si continuerà il lavoro di contestualizzazione dei piani strategici utilizzando il metodo sempre più a regime della traduzione operativa di tali documenti in Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) tematici e specifici per gli interventi ritenuti prioritari dall'Ente. Ciò è reso necessario anche dalle prospettive dell'agenda europea 2014- 2020 e da quelle ad essa collegate, cioè relative alla politica di coesione nazionale e regionale. Tale quadro presenta quale peculiarità il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo anche dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private dovranno rappresentare una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Si tratta di una sfida fondamentale per l'Ente, che richiede un impegno costante nel rafforzamento del sistema di governance locale, di Area Vasta e a livello regionale, maturando esperienze di sviluppo locale positive e innovative in grado di captare per il

territorio le necessarie e più idonee opportunità finanziarie. Parallelamente si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, strumenti che spesso assumono forme diverse e non sempre prevedibili, per attuare le priorità dell'Ente espresse sia nei piani strategici che negli altri documenti programmatici. A tal proposito si intende rafforzare il collegamento con il Piano delle Performance secondo una visione unitaria, coerente ed integrata dei servizi e delle opere per la Città.

In previsione della nuova programmazione europea 2014-2020 sarà determinante la possibilità di partecipare con proposte "dal basso" (bottom up) alla definizione dei nuovi POR (Programmi Operativi Regionali legati ai Fondi Strutturali) sia come ente che come capofila dell'Area Vasta. Ciò consentirà di poter individuare nel futuro le misure di finanziamento più idonee alle priorità strategiche della Città e del territorio. In ogni caso sarà necessario condurre l'attività di individuazione e valutazione delle opportunità finanziarie più idonee e coerenti rispetto ai Piani Strategici e agli altri documenti programmatici dell'Ente laddove possibile, compreso il processo di conclusione dell'agenda 2007-2013.

Nel periodo di passaggio tra le due agende europee sarà quindi particolarmente utile il miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza i programmi regionali e comunitari. A tal fine si proseguirà anche con il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

In un'altra dimensione si colloca l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, iniziative che non sempre vanno a buon fine, ma che consentono di operare nel contesto europeo in cui si condividono sia le esigenze che gli obiettivi in un clima di straordinaria "vicinanza" a realtà analoghe. Il Comune continuerà quindi a partecipare ai bandi di cooperazione internazionale. Saranno pertanto presentati progetti sia nell'ambito dei Programmi che sono in corso di definizione per il periodo 2014-2020, ma che ereditano l'esperienza della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), e dei programmi comunitari "a gestione diretta" (Cultura, Progress, Life, etc). Anche tali strumenti, infatti, possono aiutare l'uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale come "buone pratiche", ricche di "valore aggiunto europeo", replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

### **SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO**

L'attività ordinaria del Sistema Bibliotecario può essere schematizzata nel seguente modo:

- Fornire l'informazione e la documentazione generale su qualsiasi supporto, privilegiando l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;
- Promuovere l'autoformazione e il sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenere lo sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e all'informazione;
- Rafforzare l'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- Promuovere l'integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;



- Adeguare i servizi per forme e funzioni ai nuovi usi, riuscendo a offrire un'immagine di contemporaneità senza perdere la memoria del luogo e del passato.

Le biblioteche sono fondamentali per l'esistenza di una cittadinanza bene informata e di un governo trasparente, così come per l'incentivazione dell'*e-government*, inoltre, promuovendo l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative, incluse quelle tecnologiche,

La biblioteca comunale, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. Presidio culturale presente sul territorio, fattore di qualificazione urbana, è uno strumento fondamentale per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione. Oltre alla disponibilità di libri, di tecnologie e di spazi per lo studio e per la ricerca, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

### **ARCHIVIO STORICO COMUNALE**

L'attività ordinaria dell'Archivio Storico Comunale può essere schematizzata nel seguente modo:

- Rafforzare la missione di "luogo" della ricerca e della sperimentazione in ambito storico documentario;
- Offrire all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;

- Promuovere e veicolare la memoria storica dei luoghi;
- Innalzare la qualità delle competenze storiche;
- Consolidare e incentivare collaborazioni con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola finalizzate a progetti di ricerca in ambito storico – documentario;
- Acquisizione e conservazione dei documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita;
- Selezionare ed effettuare lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- Ordinare e inventariare il patrimonio documentale conservato;
- Riprodurre il materiale documentario conservato;
- Tutelare il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;
- Gestire il forkflow documentale.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura.

Conseguentemente, le azioni dell' Archivio Storico nel 2013-2015 si ispireranno al rafforzamento del suo ruolo centrale all'interno dei "luoghi di studio" istituzionali della città che pongono al centro della loro attività la promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, attraverso:

- l'attivazione di progetti di ricerca e sperimentazione in ambito storico – documentario, anche in collaborazione con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola;
- l'offerta all'utenza cittadina e "della rete" di servizi innovativi sotto il profilo della qualità, relativi all' acquisizione e conservazione dei documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita e all' ordinamento e inventariazione del patrimonio documentale conservato.

Sul versante più propriamente interno, per la sua specificità, l' Archivio Storico programma e mette in campo azioni funzionali al ciclo di gestione documentale dell' Ente.

Nel periodo in esame, saranno oggetto di particolare attenzione sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l' ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica; la digitalizzazione del materiale documentario; la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;

Ciò dovrà portare ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali – con l'introduzione diffusa del workflow documentale ma soprattutto con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica attraverso lo sfoltoimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione – e consentirà di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione.

### ***CULTURA E TURISMO***

La cultura insieme al turismo sono elementi essenziali di sviluppo economico e di conoscenza di ciò che la nostra città e il suo territorio offre e può ancora offrire. Per questo le azioni intraprese dal Comune sono rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuova l'immagine della città, favorisca l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività. Un impegno e una volontà rivolti anche alla gestione, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e ambientali del territorio.

Di fatto l'attività ordinaria può essere sintetizzata nel seguente modo:

- Garantire l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali;
- Garantire la valorizzazione, la promozione e la fruizione della rete museale Thàmus;

- Assicurare l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio attraverso l'Infosassari;
- Assicurare la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

L'ufficio di informazione turistica del Comune, l'Infosassari, si pone a pieno titolo, all'interno di tali azioni di promozione e di offerta di servizi qualificati, quale punto delle attività di informazione e promozione, di assistenza e accoglienza delle attività turistiche del territorio, attraverso un impegno costante per la qualità verso i cittadini e i visitatori.

Il Settore, pur non avendone attualmente la gestione, garantisce presso il Teatro Comunale alcuni servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso e l'organizzazione del programma delle attività culturali e presso Palazzo Ducale la cura dell'allestimento e l'apertura della nuova sezione museale "Le Stanze del Duca" che con le "Cantine" completeranno la sede museale.

Il Museo della Città- Palazzo di Città, quale istituzione al servizio della comunità, aperta al pubblico, assolve al ruolo fondamentale di custodia, conservazione, valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale della città e del territorio e rendendo evidenti le testimonianze della cultura materiali e immateriali.

Alla conoscenza dei luoghi della cultura contribuisce anche la realizzazione di attività culturali che hanno in questi luoghi un punto di riferimento per l'intera comunità. Tra storia, tradizione, religiosità e ricerca creativa si propongono e ripropongono, non senza novità negli anni, le manifestazioni legate ai Riti della Settimana Santa, alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri, eventi di forte richiamo turistico nazionale e internazionale anche in periodi dell'anno non estivi e, pertanto, considerati di scarso afflusso turistico. Tali manifestazioni rafforzano nella collettività il senso di appartenenza e di identità.

**PROGRAMMA N. 28**  
**TITOLO: PUNTO CITTA'**

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa Teresa Anna Soro**

**Missione**

Assicura i diversi processi nell'ambito dei servizi demografici in un'ottica di semplificazione e flessibilità sino all'erogazione del servizio nel rispetto degli standard di qualità e del potenziamento del decentramento; cura le banche dati dall'acquisizione alla registrazione sino all'elaborazione dei dati.

Garantisce la semplificazione delle procedure di certificazione e lo studio per l'identificazione degli ambiti di possibile miglioramento del servizio.

Assicura modalità operative più vicine alle esigenze e alle aspettative della comunità attraverso una forte integrazione tra i diversi servizi dell'Ente (centro polifunzionale al cittadino).

Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assiste e orienta il cittadino nell'accesso ai servizi e fornisce le principali informazioni di pubblica utilità; assicura la tracciabilità e il governo dei reclami.

Aumenta progressivamente la gamma di servizi diretti offerti al cittadino, ampliando il numero di procedimenti per i quali la struttura è punto di accesso e/o erogazione.

Assicura il coordinamento delle attività di back-office multisettoriale (attività di analisi, verifica degli strumenti e delle procedure di lavoro) al fine di fornire servizi integrati secondo le esigenze del cittadino e una più efficiente organizzazione degli uffici del Comune.

**Descrizione del programma**

Le scelte politiche che indirizzano l'attività dell'Amministrazione durante il corso del mandato, specificate nel documento di programmazione, tracciano le linee generali di indirizzo che puntualizzano l'azione del Settore Punto Città nella parte dedicata alla "Città Sostenibile" proseguendo nel percorso di miglioramento dei servizi resi al cittadino attraverso un diverso e più moderno modo di operare più vicino alle esigenze ed aspettative della comunità. Deve però essere segnalato che nel corso dell'anno il programma ha subito dei rallentamenti e delle difficoltà operative nel mantenere gli standard già raggiunti a causa delle progressive riduzioni dell'organico dovute di pensionamenti/trasferimenti sia alle prolungate assenze derivanti da gravi situazioni soggettive. Nel corso dell'anno 2014 inoltre si svolgeranno due consultazioni elettorali (regionali ed europee) che comporteranno un aggravio delle attività ordinarie dovendosi assicurare, oltre a queste ultime, anche le attività di gestione delle attività concernenti gli iscritti AIRE, rilascio tessere elettorali, e tutte le varie competenze legate ai compiti specificamente elettorali.

**PRINCIPALI ATTIVITA' DEL SETTORE**

**PUNTO CITTA'**

- tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione ed al rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte di identità, autenticazioni;
- cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi;

- tenuta dei registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di morte e di pubblicazioni di matrimonio;
- tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero), accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea ed extracomunitari

#### **ELETTORALE LEVA e DECENTRAMENTO**

- svolge adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva;
- tenuta e cura delle liste elettorali, atti e gestione delle procedure ed operazioni elettorali in tutte le loro fasi;
- Formazione delle liste di leva, formazione e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie;
- Tenuta ed aggiornamento degli Albi dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori e dei Giudici popolari;
- Segreteria della Commissione Elettorale Comunale;
- Segreteria della Commissione e Sottocommissione Elettorale Circondariale;
- presta assistenza all'attività degli organismi di decentramento

#### **DIREZIONE CIMITERO**

- Gestione delle sepolture, delle concessioni cimiteriali
- e del catasto cimiteriale.
- Tenuta e aggiornamento dei registri dei defunti
- attuazione di tutte le operazioni cimiteriali : esumazioni e estumulazioni, traslazioni di salme all'interno del cimitero
- rinnovo concessioni cimiteriali
- accoglimento reclami ai sensi del regolamento cimiteriale
- Coordina le attività del Cimitero dell'Ampliamento e del cimitero dell'Argentiera

#### **UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO**

- Informa ed orienta sulla struttura organizzativa del Comune e sulle attività ed orari dei servizi pubblici presenti sul territorio
- offre informazioni sulla vita della città in particolare attività sportive, culturali e sociali
- garantisce il diritto di accesso agli atti e alle informazioni del Comune
- accoglie le segnalazioni e le proposte dei cittadini
- gestione dei reclami

#### **SERVIZIO DI STAFF E CONTROLLO GESTIONE**

- Svolge funzioni di supporto e raccordo interno fra le unità interne
- cura la comunicazione interna di concerto con l'URP
- cura l'attivazione di strumenti di aggiornamento e formazione
- cura la stesura e il monitoraggio degli obiettivi del PEG e il monitoraggio dell'attività del settore
- cura il controllo sulla regolarità degli impegni di spesa, monitorizza l'aspetto finanziario del PEG
- Gestisce gli acquisti di settore

**PROGRAMMA N. 30**  
**TITOLO: MOBILITA' URBANA**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Pier Felice Stangoni**

**Missione**

Presidia le funzioni relative allo studio, la pianificazione e la regolamentazione del sistema di viabilità urbana, operando per un efficiente assetto della circolazione stradale, mediante il coordinamento delle politiche e delle attività volte ad assicurare un ordinato sistema che comprenda il traffico privato e i servizi di trasporto pubblico, e disciplinando in maniera sostenibile tempi, spazi e luoghi relativi al traffico, alle soste, alle aree pedonali e ciclabili. Promuove l'esecuzione e l'aggiornamento del PGT e del PUM, predisponendo ed attuando i Piani particolareggiati e i Piani esecutivi del traffico urbano e curando il coordinamento tra i documenti di pianificazione comunale e quelli degli altri soggetti preposti alla gestione – programmazione della mobilità (provincia, ATP, ARST ecc.).

Cura e gestisce l'impianto e l'adeguamento e la manutenzione della segnaletica stradale e degli impianti semaforici.

E' responsabile dei procedimenti autorizzatori e rilascia i conseguenti provvedimenti in materia di circolazione, sosta ed occupazione di suolo pubblico.

Promuove la definizione di sistemi di miglioramento della qualità del trasporto urbano, diffondendone la conoscenza tra i cittadini e gli utenti in genere, ne verifica l'attuazione e ne rende pubblici i risultati.

Cura la pianificazione delle iniziative e la gestione delle attività di organizzazione e regolamentazione della circolazione nelle aree a traffico limitato coordinandole attività intersettoriali che a dette aree afferiscono legate alla mobilità ed è responsabile dei procedimenti amministrativi anche autorizzatori e concessori relativi alla circolazione in dette aree.

Cura le attività e gli adempimenti di carattere amministrativo e tecnico relativi ai parcheggi ed elabora relativi piani e programmi.

**Descrizione del programma**

L'istituzione della Zona a Traffico Limitato nel Centro Storico di Sassari ha comportato un'intensa attività di regolamentazione della circolazione e di rilascio di permessi per transito e sosta nella ZTL secondo le previsioni del relativo Regolamento di Attuazione. Con l'istituzione della ZTL sono emerse delle criticità che hanno comportato delle modifiche agli orari di accesso.

Nel corso dell'anno hanno assunto rilevanza problematiche relative alla limitatezza delle casistiche previste nel disciplinare per l'ottenimento delle autorizzazioni al transito nella ZTL e riguardanti particolari categorie, ad esempio i rappresentanti di commercio (inadeguatezza degli orari di accesso), i proprietari di immobili all'interno della ZTL e i partecipanti a iniziative che si svolgono all'interno della Zona a Traffico Limitato. Tali problematiche hanno portato a una sempre crescente valutazione discrezionale da parte dell'ufficio delle diverse fattispecie, causando un allungamento nei tempi di rilascio dei permessi.

Nel 2014 sarà presa in considerazione la disciplina della ZTL alla luce delle problematiche emerse e saranno studiate e proposte soluzioni che determinino, garantendo i principi ispiratori della Zona

a Traffico Limitato, una più facile fruizione e accessibilità ai servizi di rilascio delle autorizzazioni.

E' stata predisposta la bozza di regolamento per la disciplina del carico e scarico delle merci all'interno del territorio Comunale. L'operazione di creazione di regolamenti che disciplinino il transito e la sosta per particolari categorie e/o operazioni sarà riproposta nel 2014 per quanto riguarda gli stalli di sosta per i disabili e la realizzazione delle opere per la creazione dei passi carrabili.

Il Settore poi, vista la complessità delle problematiche relative alla viabilità, ai trasporti e alla sosta, principalmente in ambito urbano, per via dell'aumento del carico automobilistico e dell'insufficienza delle aree di sosta, dovrà prioritariamente occuparsi della pianificazione e programmazione della mobilità e della circolazione veicolare, anche e soprattutto con indagini sui flussi del traffico. Inoltre è rilevante l'attuazione di programmi condivisi tra Amministrazione ed ATP per controllare la qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e per promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico. A questo proposito verrà predisposto un piano per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, anche attraverso sistemi di preferenziamento semaforico, con lo scopo di aumentare l'efficienza e di velocizzare le tratte di percorrenza del trasporto pubblico locale.

La gestione ordinaria della circolazione e del traffico si esplicherà mediante lo svolgimento delle attività attualmente in essere: gestione del traffico, manutenzione degli impianti semaforici e della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa, rilascio autorizzazioni per i passi carrabili, rilascio contrassegni per le persone diversamente abili e per la sosta dei residenti, autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, ordinanze per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori, manifestazioni ed eventi di pubblica rilevanza. Compatibilmente con le esigenze ordinarie si programmeranno interventi per la pedonalizzazione del centro storico e il miglioramento dei percorsi pedonali nella zona urbana. Saranno programmati ulteriori interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree periurbane, come avvenuto per la borgata di Ottava. Proseguirà l'opera di informazione della cittadinanza in occasione di lavori e in caso di chiusura delle strade attraverso il sistema dei pannelli luminosi a messaggio variabile.

Nell'ambito dell'accordo di programma per l'Area Vasta di Sassari, saranno programmati interventi per lo sviluppo della mobilità ciclabile, anche attraverso sistemi che promuovano il bike sharing e l'intermodalità bici/auto/bus/metro.

Si porterà a conclusione il progetto della realizzazione della carta dei servizi.

Si proseguirà nell'attività legata alle iniziative "interne", in particolare per quanto attiene agli adempimenti previsti dalla legge sull'anticorruzione e dal Piano Triennale dell'anticorruzione, con particolare riferimento all'aggiornamento della mappatura dei processi a rischio, all'attività di aggiornamento del Piano triennale ed annuale e di realizzazione degli stessi, in particolare nella realizzazione del piano di rotazione del personale, ecc.

Si proseguirà con le iniziative volte a garantire la massima trasparenza dell'attività svolta, nel rispetto del decreto sulla trasparenza

## **PROGRAMMA N. 31**

### **TITOLO: POLITICHE DEL LAVORO SUAP E SVILUPPO ECONOMICO**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Gian Marco Saba**

#### **Missione**

Promuove, programma e conduce, coordinandosi a seconda dei casi con gli altri Settori/Aree della macrostruttura e/o con altri soggetti esterni ad essa, le iniziative dirette dell'Amministrazione volte all'attuazione delle politiche attive per il lavoro e l'occupazione, la nascita e lo sviluppo delle imprese, il rafforzamento del tessuto economico del territorio.

Assicura il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso l'attribuzione delle funzioni proprie dello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), cura la gestione di tutte le attività inerenti alle funzioni commerciali e in particolare il procedimento unico ai sensi della L.R. 3/2008 e succ. modif. e integr.

Garantisce l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi che sono coinvolti nei procedimenti dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Cura il funzionamento, la gestione e l'implementazione delle strutture mercatali civiche e del mattatoio comunale.

#### **Descrizione del programma**

Il Settore si propone di rappresentare un supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso il presidio dello sportello unico per le attività produttive e curare tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni.

Le attività dello Sportello sono gestite in modalità esclusivamente telematica per una semplificazione e snellimento degli adempimenti burocratici da parte del cittadino.

Lo Sportello Unico deve essere qualificabile con riferimento alla rispondenza del servizio o della prestazione erogata a ciò che il richiedente può aspettarsi dallo stesso.

Inoltre il Settore garantisce l'acquisizione e l'implementazione dei *canali diretti* di concertazione con gli Enti terzi al fine di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti propri dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Altro compito assegnato al Settore riguarda la gestione degli adempimenti relativi al controllo del territorio per quanto concerne le attività commerciali curando l'iter sanzionatorio.

Infine il Settore garantisce il funzionamento e l'attività del Servizio Mercato Civico.

Per il triennio 2014-2016 ci si propone di proseguire l'attività già avviata negli anni precedenti, con particolare riferimento all'ultima annualità, secondo le azioni riportate nel programma descritto nel prosieguo.

Con specifico riferimento allo Sportello Unico (SUAP) lo stesso è, per sua natura e per diretta finalità prevista dalla normativa di settore, uno dei principali servizi al cittadino e, in quanto tale, necessariamente oggetto di continui adattamenti e aggiornamenti per la piena rispondenza alle esigenze degli utenti e in risposta all'evoluzione dettata dal legislatore.



In continuazione dei molteplici interventi, sia a livello normativo, sia a livello organizzativo attuati in conformità ai programmi del precedente triennio, l'obiettivo prioritario permane quello di spogliare il SUAP della sua veste burocratica così da farne percepire la concreta funzione di servizio all'utenza.

Una delle più significative evoluzioni del processo di miglioramento del servizio all'utenza è, perciò, rappresentata dal superamento del modello autoritativo (della P.A.), per arrivare a quello autocertificativo (da parte dell'utente), attraverso la sperimentazione dei servizi in "tempo reale", che comportano la modificazione delle modalità di lavoro tradizionali nell'ottica della semplificazione dell'attività amministrativa e dell'applicazione dei principi ispiratori del codice dell'amministrazione digitale.

#### Erogazione dei servizi a fruizione immediata: "in tempo reale".

L'obiettivo che si vuole proporre, eccezionalmente complesso, è quello di conformare la Struttura esistente dello SUAP alle nuove previsioni legislative, "impresa in un giorno" e del nuovo regolamento che disciplina le attività degli Sportelli Unici a livello nazionale, approfittando dei risultati già realizzati, anche a seguito dell'applicazione della L.R. n° 3/08 e della creazione della rete regionale unificata degli SUAP attraverso:

- la realizzazione di una produzione di servizi a flusso continuo, accessibili in automatico dall'utente;
- l'ampliamento della gamma dei servizi on line;
- il continuo monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio in funzione diretta della qualità percepita e quindi attraverso la costante pubblicizzazione dei risultati, verificati in base ad indicatori specifici che quantifichino il numero di prestazioni erogate, il tempo limite di risposta alle richieste, la misura delle risorse umane impiegato nelle attività;
- l'attuazione e definizione di una serie di strumenti previsti dal codice dell'Amministrazione digitale che permetta di fornire informazioni essenziali immediate sui procedimenti dello Sportello, anche per via telematica, nonché attività di informazione e consulenza, anche on line.

L'utilizzo di strumenti quali la firma digitale da parte di tutti gli operatori dello Sportello Unico e della posta elettronica certificata (P.E.C.) sono strumenti che permetteranno l'erogazione di servizi a favore del cittadino in termini di qualità e semplificazione.

Anche in questo campo, pertanto, l'obiettivo pluriennale che si propone è quello di offrire un servizio di qualità più elevata e precisamente quello dell'attivazione di uno Sportello Unico per le Attività Produttive *on line*, deputato non alla sola consultazione dell'iter delle pratiche già inoltrate, ma anche alla presentazione ed alla gestione degli atti.

#### *Principali funzioni e attività*

- Gestione di tutte le attività inerenti il commercio e le attività produttive in generale, con conseguente rilascio, ove previsto dalla norma, del provvedimento unico per le pratiche gestite dal SUAP; in particolare, con il D.Lvo 26.3.2010 n°59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" (c.d. Direttiva Bolkestein), per qualsiasi attività economica di carattere imprenditoriale o professionale svolta senza vincolo di subordinazione, diretta allo scambio di beni e servizi o alla fornitura di altra prestazione anche a carattere intellettuale (art. 1 comma 1), i prestatori presentano le domande necessarie per l'accesso presso lo Sportello Unico (art. 25 comma 2). Ciò

significa che anche le attività non di competenza comunale, e che per l'esercizio richiedevano fino al 2010 solo l'iscrizione alla Camera di Commercio, con il D.Lvo 59/10 sono ora soggette alla dichiarazione di inizio attività da presentare per il tramite dello Sportello Unico, ( a titolo esemplificativo attività di: spedizioniere, mediatore marittimo, intermediatore commerciale, agente e rappresentante di commercio, agenzie viaggi, scuole di lingue, guide turistiche, aziende agriturismo-venatorie, rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi dei reflui in aree extraurbane prive di pubblica fognatura, rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di impianti esistenti, richiesta di autorizzazione per la semplice sostituzione di filtri per impianti che producono emissioni in atmosfera, diverse attività il cui esercizio è subordinato alla sola iscrizione alla Camera di Commercio, ecc...). Pertanto, sono escluse dal procedimento SUAAP: tutte le vicende per le quali all'Imprenditore non è richiesto alcun adempimento amministrativo dalla normativa vigente; gli adempimenti relativi all'Impresa come soggetto giuridico quali, ad esempio, gli adempimenti fiscali, previdenziali, camerali, compresa la gestione della Comunicazione Unica; le iscrizioni ad albi o elenchi abilitanti sotto il profilo soggettivo all'esercizio di professioni; le procedure di condono edilizio e di sanatoria. I procedimenti di cui sopra non sono di competenza SUAP, salvo espressa differente previsione normativa.

- verifica la ricevibilità della Duaap e rilascia immediatamente la ricevuta con firma digitale, che costituisce il titolo autorizzatorio o comunica l'irricevibilità, sempre tramite portale; trasmette la duaap, entro 2 giorni, agli enti terzi per le materie di loro competenza (VV.F., ASL, Arpas, Regione Tutela Paesaggio, Soprintendenza, Genio Civile, Provincia, Inps, ecc...) nonché agli altri Settori dell'Amministrazione coinvolti nel procedimento (considerati enti terzi); invia eventuali richieste di documentazione integrativa entro 7 giorni lavorativi; richiede informazioni a uffici ed enti vari (Università, Notai, Camera di Commercio, etc...); richiede gli accertamenti soggettivi al Casellario Giudiziale presso Procura (precedenti penali), alla Prefettura (antimafia), alla Questura (misure di polizia), Ordini professionali, etc...; invia comunicazione agli organi vigilanza (polizia municipale, carabinieri, questura) per le verifiche di competenza; predisponde provvedimenti di inefficacia della duaap e contestuale inibizione dell'attività, qualora dalle verifiche risulti non conforme alla normativa.
- cura gli accertamenti preventivi sulle attività commerciali ed applica i relativi sistemi sanzionatori.
- accerta, controlla e reprime l'abusivismo commerciale;
- cura le relazioni con gli enti terzi coinvolti nel procedimento unico e convoca le relative conferenze di servizi nelle ipotesi in cui è necessario acquisire pareri, nullaosta o autorizzazioni da altre amministrazioni, rilasciando il provvedimento unico finale;
- gestione della contabilità relativa alla riscossione degli oneri concessori e controllo della regolarità dei versamenti, gestione degli incassi del settore, della gestione delle richieste di rimborso e la stipula di contratti con beneficiari di bandi e la relativa predisposizione dei provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento.
- protocollo, segreteria, archivio. In particolare, il protocollo regola e definisce le attività svolte per protocollare i documenti in entrata e in uscita, per quanto riguarda i documenti cartacei, via PEC e tramite il portale SardegnaSuap.
- gestione e cura delle funzioni autorizzatorie in materia di attività produttive non soggette alle procedure DUAAP, ecc. di competenza o trasferite ( es. strutture sanitarie di piccole dimensioni)
- Gestione e cura gli adempimenti in materia di suolo pubblico, riguardanti eventi o attività commerciali;

- Gestione e cura adempimenti relativi ai contributi De Minimis;
- Gestione del Mercato civico. In particolare L'Amministrazione comunale svolge i compiti di organizzazione, coordinamento e vigilanza della gestione della Struttura attraverso il Direttore. Il Direttore dipende direttamente dal Dirigente del Settore cui spettano i compiti gestionali non delegati al Direttore stesso nei limiti previsti dalla normativa. Il Dirigente del Settore adotta le sanzioni amministrative e disciplinari da comminare per la violazione delle disposizioni del Regolamento, e tutti i provvedimenti gestionali con valenza verso l'esterno non disciplinati dal Regolamento. Verifica il rispetto delle norme igienico sanitarie e in genere mercatali. Verifica il regolare pagamento dei canoni di locazione e delle utenze da parte degli operatori. Organizza eventi al fine di rivitalizzazione del centro storico
- Gestione e cura degli adempimenti per manifestazioni in area pubblica.

## **PROGRAMMA N. 32**

### **TITOLO: POLITICHE DELLA CASA E PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Mario Mura**

#### **Missione**

Cura gli aspetti programmatori e gestionali delle politiche abitative; provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; provvede alla concessione dei contributi per l'affitto sulla base di finanziamenti regionali e comunali; garantisce lo studio per l'individuazione dei processi più idonei per la cura delle problematiche della casa.

Assicura il mantenimento, lo sviluppo e la gestione del portafoglio immobiliare comunale; cura i rapporti con gli uffici giudiziari e la logistica degli uffici dell'ente.

Gestisce le procedure relative all'acquisizione al patrimonio immobiliare comunale degli immobili costruiti in difformità alla normativa edilizia e per i quali il procedimento di condono si è chiuso con un diniego.

#### **Descrizione del programma**

##### GESTIONE ALLOGGI E.R.P.

**Graduatorie ERP:** Il Settore, a seguito dell'estrazione delle istanze che hanno conseguito pari punteggio effettuata nei giorni 10, 17 e 18 dicembre, procederà entro la fine dell'anno all'approvazione della graduatoria definitiva.

Si provvederà ad assegnare, previa verifica dei requisiti, gli alloggi ERP di nuova realizzazione, ad iniziare da quelli appena terminati da A.R.E.A. in Via Bellini, ed al contempo saranno riassegnati quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, saranno eseguiti i trasferimenti per mobilità possibili.

**Gestione canoni alloggi ERP:** L'ufficio preposto provvederà a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Particolare attenzione sarà prestata per l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità, ampliando l'intervento a quelle che si protraggono per un periodo superiore ai 3 mesi.

**Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP:** Saranno avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si troveranno nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi. Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

##### CONTRIBUTI ED INTERVENTI URGENTI PER IL DISAGIO ABITATIVO

**Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2014:** Si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva del bando predisposto nel mese di novembre e particolare attenzione verrà prestata al controllo sulle autocertificazioni avvalendosi degli appositi siti telematici dell’Agenzia delle entrate e, da quest’anno, dell’INPS.

Si prevede un aumento delle richieste di contributo per la crisi economica che sta colpendo, in particolare, le fasce di popolazione meno abbienti.

**Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2013 e 2014:** Nei primi mesi del 2014 si verificheranno (a seguito della loro pubblicazione nel sito dell’Agenzia delle Entrate) i redditi degli utenti che hanno presentato domanda di contributo nel 2013, per individuare gli effettivi aventi diritto.

Sarà predisposto, non appena il competente assessorato regionale lo autorizzerà, il bando per il contributo affitti 2014/2015 e tutto il personale del Settore sarà coinvolto nel front-office durante il mese in cui si riceveranno le domande di partecipazione.

Si procederà, quindi, all’istruzione delle domande ed alla verifica delle auto certificazioni.

**Contributi straordinari – annualità 2014:** Nel corso dell’anno saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). L’attivazione del contributo, per quanto riguarda la sussistenza della condizione di grave indigenza nei casi di nuclei familiari senza fissa dimora, è legata, da un lato, al parere espresso dal Settore Politiche sociali e, dall’altro, al reperimento, da parte dell’utente, di un alloggio sul libero mercato.

**Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati – annualità 2015:** Nel mese di novembre si predisporrà il bando 2014 per poter essere operativi nell’erogazione del contributo già dal mese di gennaio dell’anno successivo. Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno, al fine di procedere alla redazione della graduatoria di merito che avverrà all’inizio del 2015.

#### ATTIVITÀ TECNICHE

**Progetto Social Housing Baddimanna:** L’ufficio competente, a seguito della approvazione del progetto presentato all’Assessorato Regionale ai LL.PP., collaborerà con la società coinvolta nell’iniziativa per la predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l’iniziativa. La definizione degli accordi per il coinvolgimento del Seminario Arcivescovile, proprietario dell’area, sarà necessaria per il buon esito dell’iniziativa.

**Dismissione aree PEEP:** Si procrastinerà per un’altro anno il lavoro di collaborazione con la società incaricata del servizio per la dismissione e vendita delle aree PEEP, che ha già condotto alla stipula davanti al notaio di diversi contratti di alienazione delle aree ed all’introito di somme significative.

**Dismissione alloggi ERP:** negli scorsi mesi sono state finalmente superate le difficoltà connesse col conseguimento delle necessarie certificazioni energetiche, rese considerevolmente più complesse dalla normativa sopravvenuta. Di conseguenza, compatibilmente con la difficile condizione economica attraversata da molti dei potenziali acquirenti, potrà essere incrementata l’attività amministrativa legata al programma di dismissione degli alloggi.

**Supporto alle autogestioni condominiali:** L’attività del Settore sarà indirizzata a supportare la corretta operatività delle autogestioni condominiali, previste dalla normativa regionale, studiando

la possibilità, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento di figure consulenziali esterne, di interventi di assistenza tecnica e amministrativa agli amministratori interni nominati dalle assemblee condominiali, ai fini di una corretta gestione nell'imputazione e rendicontazione delle entrate da incassare e delle spese sostenute, oppure, in caso di inattività dell'autogestione, a supportare le assemblee nelle fasi di individuazione dei referenti e di avvio del funzionamento degli organi di gestione interna.

### ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

**Attività del Servizio:** Il Servizio svolgerà l'attività amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari stabiliti dal PDO 2014.

Provvederà, inoltre, a svolgere l'attività amministrativa per il costante aggiornamento del sito internet istituzionale del Settore.

**Acquisizione di nuovi alloggi da privati:** L'acquisizione di nuovi alloggi, da destinare all'incremento del patrimonio ERP, passerà preliminarmente attraverso il completamento della procedura ad evidenza pubblica in corso, la cui conclusione è prevista per gennaio 2014, e quindi attraverso la verifica del completamento degli alloggi in aderenza a quanto proposto nelle offerte presentate e la definizione degli aspetti contrattuali della compravendita.

### GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Le complesse problematiche legate alla gestione del patrimonio comunale continueranno ad essere gestite, sia nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico sul patrimonio che della gestione economica e della redditività dello stesso.

Per quanto riguarda il patrimonio abitativo, ed in particolare per le unità immobiliari acquisite al patrimonio comunale a seguito della soppressione degli Ex IPAB, considerata la loro funzione di natura socio assistenziale, si valuterà la possibilità di applicare la stima di un canone locativo ad equo canone piuttosto che rispondente ad un valore di mercato.

Con riferimento al patrimonio consistente in fabbricati utilizzati per altri scopi, principalmente associativi, proseguono le attività di verifica e se del caso di regolarizzazione, soprattutto alla luce dei problemi legati alla sicurezza degli immobili e all'esigenza di poter disporre di unità immobiliari dotate di tutte le certificazioni ed attestazioni necessarie. Le nuove norme in materia di trasparenza ripropongono per il prossimo anno l'esigenza di una regolamentazione delle modalità di assegnazione, specie laddove si prevedano vantaggi economici indiretti quali agevolazioni sui canoni o sulle spese connesse alle utenze.

Circa il patrimonio fondiario, si andrà avanti con la definizione dei contenziosi aperti e la ricontrattazione dei rapporti in essere al momento della loro scadenza. Buona parte dei contratti in essere non sono infatti immediatamente suscettibili di modifiche e/o aggiornamenti, stante la normativa di disciplina dei contratti di affitto di fondi rustici, che prevede tempi piuttosto lunghi di durata contrattuale.

Sul fronte delle alienazioni, si verificherà l'esito del bando di alienazione in procinto di pubblicazione sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale nel 2013 e secondo gli strumenti previsti nel vigente Regolamento Comunale. In caso di nuovo esito negativo, almeno relativamente agli alloggi già proposti in vendita nel 2012, si verificherà l'opportunità di procedere con le formule agevolate previste dal citato Regolamento.

### INSERIMENTO DATI IMMOBILIARI NEL PORTALE DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Si proseguirà nell'adempimento degli obblighi di comunicazione al Dipartimento del Tesoro relativi all'elenco identificativo dei beni immobili utilizzati, o comunque a qualunque titolo detenuti, dalle PP.AA., attraverso l'inserimento dei dati richiesti per ciascun immobile (riguardanti l'ubicazione, le caratteristiche, il titolo dell'occupazione, i riferimenti catastali, il tipo di utilizzo, nonché l'elaborazione dei dati del patrimonio immobiliare comunale in possesso) nel portale informatico predisposto dal Dipartimento. Come già evidenziato, molte delle informazioni da acquisire, non in possesso dell'Amministrazione, dovranno essere reperite presso altri soggetti.

#### AZIONI PER FORMALIZZAZIONE TITOLO DI PROPRIETÀ E/O RECUPERO MOROSITÀ

Per il patrimonio immobiliare in genere verranno tenute sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o al recupero della disponibilità del bene.

Proseguiranno le attività già avviate nei riguardi del Consorzio di Bonifica della Nurra, degli Enti Regionali quale ad esempio l'Agenzia Laore, ovvero di altri quali l'Azienda Regionale Edilizia Abitativa e la stessa Regione Autonoma della Sardegna - in alcuni casi divenuta proprietaria di una molteplicità di immobili che erano già nel possesso e disponibilità del Comune in esecuzione di provvedimenti collegiali mai formalizzati.

Proseguiranno quindi le attività necessarie all'acquisizione del diritto di proprietà, che resterà comunque ancorato al rispetto di un vincolante interesse pubblico per quanto riguarda le possibilità di utilizzo degli immobili in argomento. Inoltre, dovranno prioritariamente risolversi alcune problematiche legate ad alcune incongruenze rilevate circa la corretta individuazione catastale dei beni di interesse e in buona parte dei casi dovrà procedersi con il frazionamento delle aree di interesse e la regolarizzazione catastale delle (accatastamento) delle strutture esistenti.

#### ASSEGNAZIONE ORTI URBANI

A seguito di un lavoro preparatorio congiunto dei Settori Patrimonio, Politiche Sociali e Pari Opportunità, Ambiente e Verde Pubblico, il Consiglio ha approvato nel corso del 2013 il Regolamento Comunale in materia di Orti Urbani.

Il Regolamento consente di promuovere nell'ambito delle politiche per il miglioramento della qualità della vita, attività che favoriscono la socializzazione e i rapporti interpersonali, valorizzino le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione, rispondenti al soddisfacimento di esigenze sociali, ambientali e culturali della collettività.

Nel corso del 2014, il Settore procederà all'applicazione di quanto previsto dal Regolamento: in particolare attiverà il bando per l'individuazione degli assegnatari della categoria "Orti per Anziani" e curerà le procedure di formalizzazione delle assegnazioni affidate alla propria competenza, sulla base dell'individuazione delle aree destinate agli Orti urbani da effettuarsi, come da Regolamento, con provvedimento della Giunta Municipale distinte in Aree Speciali e Aree Ordinarie rispettivamente nella percentuale del 60 % e del 40 % del totale delle aree disponibili.

#### AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMMOBILI DI INTERESSE SOCIO-CULTURALE E/O TURISTICO

Attraverso una procedura di evidenza pubblica, il Servizio procederà nei primi mesi del 2014 all'affidamento pluriennale dell'Ostello della Gioventù ubicato in località Argentiera, recentemente rientrato nel possesso dell'Amministrazione.

A seguito della conclusione dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione di alcuni complessi edilizi, saranno altresì avviate le attività necessarie, atte a garantire una gestione diretta delle strutture o ad attivare le procedure finalizzate all'affidamento della gestione a terzi con l'espletamento delle procedure di legge ad evidenza pubblica.

#### PROBLEMATICHE AREA DI VIA PADRE ZIRANU

Il Consiglio comunale ha deliberato gli atti formali di modifica della convenzione esistente fin dall'anno 1992 con la società THOLOS. Le modifiche sono finalizzate alla realizzazione di un parcheggio in via Padre Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell'ARST; nel nuovo testo sono state individuate le reciproche competenze e gli oneri assunti dalle parti.

Si procederà quindi alla sottoscrizione della convenzione così modificata, in modo da consentire l'approvazione del progetto su iniziativa del Settore Lavori Pubblici ed il susseguente avvio dei lavori previsti.

#### PROBLEMATICHE AREA ABBACURRENTI

Proseguirà l'azione e sollecitazione verso gli altri Enti coinvolti nella definizione della problematica legata all'area di Abbacurrenti. A seguito della Conferenza di Servizi svoltasi nel Settembre 2012, su convocazione del Comune di Porto Torres, alla quale hanno preso parte il Comune di Sassari e la R.A.S. Ufficio Tutela del Paesaggio, con particolare riferimento alle domande di condono edilizio presentate al Comune di Porto Torres, si è infatti rilevata la necessità di dare corso ad ulteriori accertamenti relativi alla:

- Situazione edilizia attuale con individuazione degli attuali titolari;
- Verifica presso la Capitaneria di Porto o altri Enti competenti circa l'avvenuto rilascio di certificazioni ai sensi dell'art. 55 Codice della Navigazione;
- Verifica degli aspetti ambientali ed igienico sanitari in conseguenza della specifica natura degli abusi esistenti;
- Verifica ed incrocio dati in possesso dei tre Enti in relazione alle situazioni intervenute dal 1985 ad oggi.

Il Settore ha provveduto a trasmettere al Comune di Porto Torres copia della documentazione agli atti dei fascicoli di interesse. Attualmente si è in attesa dei risultati dell'attività del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono; ad oggi, nonostante diverse interlocuzioni, non vi è ancora stato riscontro su questo aspetto centrale per la risoluzione della problematica.

In attesa dei futuri sviluppi, il Settore proseguirà comunque l'attività di gestione dei contratti in essere con gli assegnatari e/o la gestione dei rapporti con coloro che detengono le aree di interesse.

#### SUPPORTO AMMINISTRATIVO AGLI UFFICI GIUDIZIARI

Continuerà in maniera particolarmente pressante l'attività di supporto amministrativo agli uffici giudiziari, prevista a termini di legge e sono costanti le richieste di intervento finalizzate alla soluzione di problemi logistici.

Con particolare riferimento alla logistica degli uffici giudiziari proseguiranno le attività finalizzate al reperimento ovvero alla razionalizzazione degli spazi utili nelle strutture in uso, a fronte delle esigenze, formalizzate anche nelle riunioni della competente Commissione di Manutenzione, di accorpamento degli Uffici del Giudice di Pace.



Ad integrazione dei rapporti contrattuali in essere, si intende completare la definizione del contratto per l'affidamento della manutenzione straordinaria alla proprietà degli immobili di Via Budapest, attualmente in uso alla Corte d'Appello.

AZIONI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE IN ASSENZA DI CONCESSIONE, IN TOTALE DIFFORMITÀ DALLA MEDESIMA O CON VARIAZIONI ESSENZIALI

Nel corso del 2013, il Settore ha predisposto un'articolata ed organica proposta di definizione delle Linee Guida per la disciplina delle azioni conseguenti alla realizzazione di opere in assenza di concessione, in totale difformità dalla medesima o con variazioni essenziali, che si sostanziano nell'acquisizione degli immobili abusivi al Patrimonio comunale, e nella successiva decisione sull'utilizzo o sulla demolizione dell'immobile abusivo.

La proposta, che individua in maniera puntuale le competenze assegnate ad ognuno dei Settori coinvolti e le modalità procedurali attraverso le quali l'Ente intende gestire la complessa problematica, è attualmente all'esame congiunto della Direzione generale e degli altri Settori interessati.

In caso di esito positivo, la proposta verrà presentata all'approvazione della Giunta comunale. Sulla base di quanto in essa previsto, il Settore curerà le fasi ad esso assegnate, con particolare riferimento all'istruttoria delle proposte di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio comunale e agli adempimenti tecnici conseguenti alla decisione che di volta in volta sarà adottata dal Consiglio.

**PROGRAMMA N. 33**  
**TITOLO: URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Giovanni Agatau**

**Missione**

Assicura lo sviluppo e la salvaguardia del territorio in conformità alle politiche urbanistiche garantendo l'integrazione delle attività ed il coordinamento della progettazione sul territorio, ivi compreso quello di pertinenza del demanio marittimo.

Cura i diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi del PUC e del PUL (Piano di Utilizzo dei Litorali).

Garantisce l'efficacia del controllo sul territorio e la legittimità delle trasformazioni edilizie e urbanistiche dello stesso.

Cura tutti i procedimenti inerenti l'edilizia privata e l'attività di controllo edilizio a prevenzione e contrasto delle violazioni della normativa di settore.

Esercita le funzioni catastali acquisite dal Comune, cura gli adempimenti relativi al cosiddetto Catasto delle aree percorse da incendi.

**Descrizione del programma**

Gli obiettivi proposti dal Settore sono rivolti ad un costante miglioramento qualitativo e di efficacia della gestione ordinaria e straordinaria del Settore stesso, con specifico riferimento ai procedimenti inerenti la gestione territoriale (Edilizia e Urbanistica). In tale ambito, particolare attenzione verrà rivolta al conseguimento della riduzione dei tempi di attesa relativamente ai procedimenti che vedono coinvolte altre unità organizzative dell'Ente, altre P.A. e gli Utenti esterni, come l'accesso agli atti, la liquidazione delle fatture, il rilascio di provvedimenti, ecc..

I principali obiettivi che il Settore si propone di raggiungere riguardano l'abbattimento dei tempi di attesa rispetto alle previsioni normative in materia di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e la riduzione dei tempi previsti, sia per l'istruttoria delle richieste di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004 da inviare per acquisire il parere delle competenti Soprintendenze, che dei tempi di rilascio dei medesimi nulla osta una volta acquisito il parere della Soprintendenza.

Per quanto attiene i provvedimenti più strettamente inerenti la materia edilizia, le principali attività saranno orientate verso il raggiungimento degli obiettivi volti ad un miglioramento quantitativo/qualitativo degli standard di attività rispetto all'anno precedente, al fine di fornire agli Utenti e ai Professionisti la necessaria collaborazione e consulenza indispensabile per arginare gli effetti negativi delle particolari problematiche emerse negli ultimi periodi nella gestione delle pratiche edilizie.

Particolare cura verrà rivolta al confronto partecipativo con gli operatori del Settore, onde poter garantire la programmazione relativa alla riorganizzazione delle attività di front-office e rendere operativo lo sportello telematico SUE. A tal fine verrà avviata la promozione di tavoli tecnici con Enti Terzi, Ordini professionali, altri Operatori interessati.

Il Settore garantirà tutte le sue attività peculiari che sono previste dalla missione e precisamente:

- preparazione, revisione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e sue varianti (compresi piani di borgata);
- pianificazione degli strumenti attuativi e particolareggiati;

- partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;
- definizione della gestione e dell'aggiornamento della normativa comunale in materia di difesa del suolo e di protezione idrogeologica;
- pianificazione urbanistica delle aree per l'edilizia residenziale pubblica;
- coordinamento dell'ufficio del PUC e relativa gestione delle procedure;
- gestione della cartografia comunale;
- gestione del Piano Riqualificazione urbana ex deliberazione CIPE del 17.3.1998;
- coordinamento e gestione della segreteria per le attività propedeutiche alla costituzione della S.T.U;
- gestione finanziamenti per il recupero del centro storico ex L.R. n° 29/98;
- gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;
- gestione del Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.);
- gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;
- gestione di tutti i procedimenti in materia di edilizia promossi da soggetti privati e istituzioni, compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio (concessioni e autorizzazioni edilizie), le verifiche sulle denunce di inizio attività (D.I.A.) e sulle comunicazioni, le certificazioni di agibilità degli edifici, nonché le attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale è correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP;
- indizione e convocazione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);
- verifica sulla regolarità del computo degli oneri concessori relativi ai procedimenti con componente edilizia sia soggetti a rilascio di provvedimento edilizio diretto (concessione e provvedimento unico) che autocertificati (DIA e DUAAP);
- cura gli accertamenti preventivi sulle attività di edilizia e predispone gli atti e i provvedimenti sanzionatori;
- gestione dell'attività concernete la vigilanza del territorio al fine di contrastare l'abusivismo edilizio, anche dietro segnalazione di parte, con effettuazione di sopralluoghi in loco attraverso il Nucleo di Vigilanza Edilizia (composto da tecnici del Settore e unità di P.M.) e redazione di relazioni di accertamento, come previsto dal Titolo IV, capo I del D.P.R. 380/01;
- gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale;
- esercizio delle funzioni catastali acquisite ivi compresi gli adempimenti del c.d. "Catasto delle aree percorse da incendi", per gli ambiti di propria competenza.

**PROGRAMMA N. 34**

**TITOLO: AFFARI GENERALI E CONTRATTI**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Davide Zolezzi**

**Missione**

Assicura il supporto agli organi di governo dell'ente e alle attività del Segretario Generale nell'azione amministrativa garantendo il rispetto della legittimità dei provvedimenti; assicura la gestione del protocollo generale, archivio e notifiche.

Assicura il supporto alle strutture nei processi di acquisto e nella gestione delle procedure di gara; cura il programma e la gestione degli acquisti di beni e servizi di uso generale; garantisce l'ottimizzazione delle procedure di gara e dei processi di acquisto.

Cura la gestione dei rapporti con le società assicuratrici per quanto attiene la copertura assicurativa per amministratori e dirigenti dell'Ente, la responsabilità civile dello stesso e le assicurazioni dei veicoli facenti parte dell'autoparco comunale.

**Descrizione del programma**

Si intende proseguire con il processo di miglioramento del servizio del Consiglio comunale, per raggiungere più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, in linea con le strategie dell'ente e con gli indirizzi dati dall'organo politico di riferimento, si consolida l'attività di supporto agli organi collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni Consiliari, Capigruppo) provvedendo anche alla gestione del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, nell'ambito della più generale programmazione volta a sviluppare e potenziare procedure semplificate nel trattamento degli atti consiliari. Tale attività, si evidenzia, ha già prodotto il dimezzamento dei tempi di verbalizzazione e pubblicazione degli atti stessi. L'acquisto e dotazione a tutti i consiglieri di strumenti informatici quali I Pad e Computer portatili hanno, infatti, già consentito una più celere trasmissione di dati ed informazioni eliminando, di conseguenza il tradizionale utilizzo del materiale cartaceo, questo fatto ha prodotto un sensibile risparmio anche in termini di risorse finanziarie.

L'ufficio amministrativo contabile, come previsto assicurerà, come sempre, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Consiglieri un costante ausilio nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della necessaria modulistica.

Il Servizio del Consiglio, di concerto con il Servizio degli Affari Generali, dovrà garantire lo studio od il supporto volto alla revisione dei Regolamenti Comunali a seguito delle intervenute numerose nuove normative.

Lo stesso Servizio del Consiglio come sempre assicurerà la collaborazione per le attività del Segretario Generale e con la Direzione Generale compatibilmente con gli impegni derivanti dalle attività di supporto agli organi collegiali, parteciperà ai gruppi di lavoro che verranno individuati per la messa a regime delle normative (nuovi regolamenti) derivanti dalle Leggi in tema di trasparenza ed anticorruzione.

Lo stesso Servizio del Consiglio Comunale garantirà, la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

Nell'ambito dell'attività di promozione e trasparenza dell'immagine della Istituzione verrà sempre garantita l'implementazione del sito Web dedicato al Consiglio così da fornire ai cittadini maggiore consapevolezza sulla rilevanza esterna del lavoro del Consiglio comunale ed un'ampia e puntuale conoscenza di detta attività, prevedendo, oltre il puntuale aggiornamento dei dati contenuti nel sito, anche all'inserimento in rete di un sintetico resoconto dei lavori consiliari.

Il Garante dei detenuti verrà, come sempre, supportato nell'espletamento delle proprie attività istituzionali.

### **Servizio Affari generali, Archivio e Protocollo**

Dal punto di vista organizzativo a seguito della soppressione dell'originario autonomo Servizio di Protocollo, Archivio e Notifiche ed unificando in unico contesto le attività di riferimento confluite all'interno del più ampio spettro di attività del Servizio Affari Generali, si intende proseguire l'azione mirata alla riduzione dei documenti cartacei e quindi proseguire l'attività di alleggerimento degli archivi di deposito dal materiale di scarto assicurando a tutti i settori dell'ente che ne facciano richiesta il supporto tecnico avvalendoci del prezioso contributo del responsabile dell'archivio storico del comune e di concerto con la Soprintendenza Archivistica Regionale.

Il Servizio degli AA.GG. Protocollo e Notifiche dovrà garantire l'attività corrente ma nel nuovo contesto organizzativo e di attività legate alla conclusione e messa a regime delle funzioni derivanti dall'appalto integrato di esternalizzazione della gestione della corrispondenza e delle notifiche. Dovranno, inoltre essere garantite le attività inerenti il trasferimento del servizio delle notifiche presso una nuova sede idonea che verrà individuata dall'amministrazione e resa operativa, entro i primi mesi del 2014 e ricercate soluzioni al fine di consentire l'unione delle attività delle notifiche con il protocollo generale.

### **Servizi Contratti e Appalti , acquisti e staff**

Il Servizio Contratti e appalti è chiamato, come sempre, a dare supporto a tutti i Settori nella predisposizione degli atti propedeutici alle gare d'appalto.

Garantirà la gestione delle procedure di gara ad esso affidate nel rispetto dei target individuati.

Le stesse attività verranno garantite dal servizio acquisti impegnato fortemente sul fronte della gestione dei sinistri e nelle attività derivanti dal nuovo appalto definito nel corso del mese di dicembre 2013. Lo stesso servizio definirà le modalità di prosecuzione e gestione dell'appalto delle pulizie degli uffici dell'amministrazione.

Il Servizio di staff del Settore garantirà a tutti i servizi del settore il necessario e richiesto supporto ed all'Assessore ed al Dirigente la fattiva collaborazione richiesta in particolare nella gestione delle attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione quotidiana delle presenze di interlocuzione con gli altri servizi dell'ente.



**PROGRAMMI E PROGETTI**  
**AREE STRATEGICHE**

**PROGRAMMA N° 01**  
**N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: Servizi al cittadino**

**PROGETTO N° 01.1**

*TITOLO: Promuovere nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate; ottimizzare i servizi già erogati*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Ing. Carboni*  
*Dott.ssa Cicu*  
*Dott.ssa Soddu*  
*Dott.ssa Salis*

**PROGRAMMA**

I programmi descritti sono riconducibili a diverse aree di intervento volte a promuovere il benessere dei cittadini afferenti alle categorie economicamente e socialmente più deboli

**Settori coinvolti: Politiche sociali e pari opportunità - Sistemi informativi e Statistica - Organizzazione e gestione risorse umane**

Il Settore Sistemi Informativi e Statistica sarà impegnato nella definizione dell'analisi di contesto socio economico e nella produzione di dati e informazioni utili all'attività di programmazione per l'amministrazione, ed in particolare per gli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione; inoltre si farà carico di costituire una vista unica, intersettoriale, relativamente ai soggetti beneficiari dei servizi (e del sostegno economico) erogati dall'Ente.

Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione

Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata all'istituzione e alla gestione di un albo delle collaborazioni familiari in affiancamento a quello già esistente delle badanti.

Nel corso dell'annualità 2014 si prevede:

- di armonizzare le nuove linee guida per il funzionamento del registro pubblico delle assistenti familiari con le best practice selezionate dalla Direzione Nazionale INPS gestione ex INPDAP ed illustrate in occasione di appositi incontri tematici in ambito nazionale, pur nel rispetto delle peculiarità territoriali;
- di promuovere lo strumento del registro quale risorsa per gli operatori impiegati nell'area del sostegno alla non autosufficienza e dell'inclusione sociale nell'ambito del più ampio sistema dei servizi socio-assistenziali-sanitari .

L'Amministrazione intende proseguire, anche in considerazione della grave crisi economica e occupazionale che attraversa il territorio, nell'attuazione di linee di intervento in materia di disagio economico – sociale.

Nell'ambito dei c.d. **Cantieri comunali** previsti dalla L.R. 11/1988 si procederà, in ossequio al mutato panorama normativo regionale, alla definizione di nuovi criteri e modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare attingendo dalle quote di avviamento riservate ai Comuni a favore delle persone in particolare stato di disagio segnalate dai servizi sociali comunali.

Si darà attuazione inoltre alla Deliberazione della Giunta Regionale n°47/33 del 14.11.2013 con la quale è stato definito un piano straordinario di interventi a favore dei lavoratori sardi che non possono fruire dei trattamenti di ammortizzatori sociali.

Ancora, sulla base dei possibili sviluppi del Progetto Chimica Verde - attuazione protocollo di intesa in materia di riqualificazione e reinserimento lavorativo del personale delle imprese dell'indotto del settore della chimica del sito industriale di Porto Torres, l'Amministrazione comunale proseguirà nelle azioni già intraprese in collaborazione con l'INSAR di Sassari e in ossequio alle delibere di Giunta n°185 del 26.06.2013 e n. 337 del 27.11.2013.



## **Settori coinvolti: Politiche sociali e pari opportunità – Politiche educative e giovanili**

Per favorire il coinvolgimento di giovani e anziani in attività educativo – ricreative si intende promuovere una serie di azioni anche funzionali alla socializzazione e alla prevenzione di situazioni di esclusione e di disagio.

### ***Implementare l'integrazione socio sanitaria attivando relazioni strutturate con l'ASL attraverso l'applicazione di protocolli operativi condivisi.***

In attuazione dell'Obiettivo Strategico “Integrazione Sociosanitaria”, il Settore, dopo l'avvio del modello organizzativo del PUA integrato e la definizione del protocollo organizzativo e del percorso delle dimissioni protette, darà avvio alle seguenti attività:

Promuovere azioni integrate (per i giovani e per gli anziani) finalizzate a favorire la crescita di forme di creatività anche funzionali alla prevenzione del disagio e a garantire il miglioramento della qualità della vita

- mappatura dei servizi sociali, sociosanitari, socioassistenziali e terzo settore attraverso l'implementazione di una banca dati che supporterà l'attività propria del PUA di orientamento, informazione e attivazione della rete.

- definizione strumenti operativi per la presa in carico relativamente alle aree di intervento:

- **SCHEDA DI VALUTAZIONE INTEGRATA:** dopo la sperimentazione, effettuata nel 2013, dell'applicazione della scheda SVAMA quale strumento di valutazione multidimensionale in ambito sociosanitario, la stessa verrà utilizzata quale standard ordinario.

- comunicazione e formazione: avvio della campagna di comunicazione e avvio del secondo percorso formativo destinato agli operatori ASL – Comuni dell'Ambito Plus coinvolti nel percorso di integrazione sociosanitaria. Nell'ambito del percorso formativo verrà inserito uno specifico modulo dedicato all'implementazione della conoscenza del sistema SVAMA.

- sistema informativo integrato: implementazione dell'interfaccia informatica che consente di far dialogare i sistemi informativi dell'ASL e del Comune relativamente all'area della fragilità.

### ***Apertura Centro Giovani Santa Caterina***

Attivato il Centro Giovani Santa Caterina, che si presenta come momento di promozione dello sviluppo e della libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità e favorire lo scambio di esperienze e progetti, è necessario definire la sua completa attuazione, recuperando lo spazio adiacente, per completare il progetto regionale, trasferendo l'Informagiovani e realizzando quel circuito virtuoso e produttivo che nasce dallo scambio tra informazione e aggregazione.

### ***Aumentare il ricorso al volontariato***

Conclusa la stesura del profilo di comunità e realizzati i focus group con i principali portatori di interesse operanti negli ambiti dei quattro Servizi Sociali Territoriali, si procederà ad analizzare e integrare l'analisi quantitativa dei dati contenuti nel profilo di comunità con le informazioni di

natura qualitativa emerse dai focus.

Tale lavoro costituirà una base comune di lettura che, gradualmente, dovrà portare alla definizione di priorità condivise e orientare in tal modo tutta la programmazione locale. Esso costituirà, inoltre, la premessa per costruire, con i vari attori coinvolti, percorsi maggiormente personalizzati e per garantire l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili.

In tale ottica si intende continuare a promuovere il lavoro di rete anche tramite incontri periodici presso le sedi dei Servizi Sociali Territoriali, valorizzando in tal modo il ruolo di organismi e associazioni presenti nel territorio e con i quali già da tempo si sono instaurati importanti rapporti di collaborazione. Particolare attenzione verrà dedicata alle associazioni di volontariato in cui è presente una significativa rappresentanza di giovani.

***Avviare azioni progettuali rivolte alla promozione e prevenzione in favore degli anziani fragili, attraverso il coinvolgimento del volontariato cittadino.***

E' stata realizzata una prima analisi sulla popolazione anziana ultra 85enne attualmente non in carico al Settore, poichè non fruisce di interventi erogati, verificando coloro che vivono soli o con altre persone della stessa età. E' stata, quindi, fatta una suddivisione per ambito territoriale che ha portato ad individuare nel Servizio Territoriale 4 l'ambito in cui sperimentare, con il supporto delle associazioni del volontariato, una prima azione di prevenzione con interventi a bassa soglia finalizzati a garantire alla popolazione loro un'attività di affiancamento e monitoraggio.

Gli obiettivi specifici dovranno essere i seguenti: rilevare in tempo utile le situazioni a rischio, promuovere una comunicazione più efficace tra gli anziani e l'Ente locale, garantire un accesso appropriato e tempestivo ai servizi e, contestualmente, fornire alle persone fragili dei punti di riferimento che rafforzino il loro senso di sicurezza.

***Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora.***

In un'ottica di valorizzazione delle buone prassi già positivamente sperimentate negli anni precedenti, (programma PLUS di contrasto alle Povertà estreme “Ne di freddo né di fame”) si è notevolmente sviluppato il lavoro di collaborazione tra i Comuni e diverse associazioni di volontariato (Caritas Diocesana; Gruppi di Volontariato Vincenziano; Casa San Vincenzo; Mensa San Vincenzo; Alfa 1; Casa della Fraterna Solidarietà; Guardian Angels; Banco Alimentare) al fine di garantire l'erogazione di servizi primari alle persone che versano in stato grave difficoltà.

L'esperienza è stata ulteriormente potenziata con riferimento ai cittadini “senza fissa dimora”; attraverso il progetto “Emergenza Freddo”, avviato nei primi mesi del 2013 e che si realizzerà anche nel 2014. E' stato, infatti, incrementato il servizio di accoglienza sia diurna che notturna per affrontare le possibili situazioni di criticità legate al maltempo.

### ***Sperimentare il sistema dei “voucher sociali”***

Indetta la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore del sistema dei “voucher sociali”, si avvierà la sperimentazione della nuova modalità di erogazione degli interventi economici a supporto delle famiglie maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale.

Tale modalità, tesa ad una migliore razionalizzazione delle risorse assegnate al Settore, consiste in un titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, presso esercizi commerciali convenzionati.

### ***Prevenire forme di disagio giovanile attraverso la valorizzazione della creatività***

Si intende, altresì, potenziare il ricorso ai laboratori professionalizzanti a favore dei giovani. In quest'ottica, nel 2014, il nuovo bando dei progetti Agorà, destinato a finanziare laboratori socio-educativi, sarà arricchito da una apposita sezione dedicata proprio alla promozione dei suddetti laboratori.

Nell'ambito dei progetti di Inclusione Sociale ex L.R. n. 4/2006 finalizzati a interventi di accompagnamento e sostegno ai giovani in difficoltà si sono concluse le procedure per l'affidamento del servizio di tutoraggio con l'istituzione di un albo di fornitori che comprende otto cooperative.

Ciò consentirà l'incremento del numero di progetti da inviare alla Regione per l'approvazione e l'erogazione del relativo finanziamento.

### ***Iniziativa finanziata dal progetto INPDAP “Home Care Premium”.***

Nel corso dell'annualità 2013 si è provveduto a dare attuazione al progetto Home Care Premium 2012 nei territori dei Comuni del Plus.

L'implementare del modello organizzativo di gestione del progetto si è concretizzata attraverso iniziative di comunicazione, promozione e divulgazione degli interventi ed assunzione di personale tecnico ed amministrativo (n.3 assistenti sociali – n.1 istruttore direttivo - n.1 operatore di sportello).

Nei prossimi mesi dell'annualità 2014 si procederà al rafforzamento dello staff gestionale del progetto mediante il reclutamento di un Operatore Socio Sanitario; saranno, inoltre, attivate iniziative di formazione e riqualificazione del volontariato coinvolto nelle azioni progettuali.

Nel corso dell'annualità 2014 si prevede di dare continuità agli interventi programmati, in particolare con:

- la conclusione degli interventi programmati nell'annualità 2013 entro mese di novembre 2014.
- l'adesione alle condizioni prescritte dal nuovo Bando che sarà pubblicato dalla Direzione Nazionale INPS gestione ex INPDAP presumibilmente ad inizio della nuova annualità.

***Sperimentare alcune modalità di inserimento lavorativo a favore di giovani e persone prive di adeguate reti familiari attraverso la realizzazione dei Progetti, finanziati con fondi POR, “L’impresa della legalità” e “Lav...ora”.***

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle politiche di inclusione sociale rivolte ai giovani e alle persone in situazione di difficoltà socio-lavorativa.

Entro il mese di Aprile del 2014 si concluderà la realizzazione del Progetto “L’impresa della legalità”, finanziato con Fondi P.O.R. FESR Sardegna 2007-2013 Asse II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità, in associazione con i Comuni di Porto Torres, Sorso, Alghero.

Qualora finanziati, si procederà ad attivare i 25 progetti predisposti nell'ambito bando "Lav...Ora" e i 10 progetti di inclusione ricompresi nel bando Romani.

### ***PLUS***

Si proseguirà con la programmazione associata tra i Comuni (Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino) e gli altri Enti del PLUS (ASL), attuando i progetti elaborati per il triennio 2012-2014 già approvati dalla Conferenza dei servizi nel mese di ottobre 2012.

Novità del nuovo PLUS 2012-2014 è rappresentata dall'aumento delle azioni programmate e attuate in forma associata, in particolare l'avvio del progetto di integrazione socio-sanitaria “Potenziamento PUA e integrazione SAD-CDI, il progetto INPDAP “Home Care Premium” e l'istituzione e la gestione di un albo delle collaborazioni familiari in affiancamento a quello già esistente delle badanti.

Sempre in ambito PLUS si intende dare continuità e potenziare il servizio di Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap con la finalità di favorire la qualità dei progetti assistenziali individualizzati, migliorando autonomia e apprendimento.

### ***Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi***

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza. L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio “sport per tutti”, in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di “sport di strada” e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse e in proposito . Nuovi spazi da destinare allo street-basket stanno per essere realizzati in contesti della città di particolare rilevanza socio-ambientale grazie a un finanziamento regionale a valere sui fondi dell'edilizia scolastica. Sta per essere pubblicato l'avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dello skatepark.

Un problema arduo è rappresentato anche in tale contesto dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale. La migliore opportunità sarebbe rappresentata da un censimento delle situazioni e un complessivo programma di adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato al conseguimento delle certificazioni e della prevenzione incendi.

### **Settori coinvolti: Politiche sociali e pari opportunità**

Nell'ambito delle azioni finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione di politiche di sostegno a loro favore si proseguirà nella realizzazione dell'Obiettivo Strategico “Lotta alla dispersione scolastica”.

Proseguire  
alla  
scolastica

nella lotta  
dispersione

I risultati della ricerca sul fenomeno della dispersione condotta dall'Università di Sassari, in corso di consegna, come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 17/04/2012, permetteranno di programmare interventi e attività in ambito scolastico ed extrascolastico per combattere le cause della dispersione scolastica e arginare gli effetti sul piano culturale e sociale, sul mercato del lavoro, sulle diverse forme di emarginazione e possibile devianza, anche nell'ambito dei Comuni del PLUS.

Si sta proseguendo con l'attività dei facilitatori anche per l'anno scolastico 2013/2014, considerata l'esperienza positiva maturata in termini di efficacia dell'intervento, che ha permesso agli alunni di superare positivamente le verifiche di fine anno scolastico.

Si sta proseguendo, altresì, anche nell'anno scolastico 2013/2014 nell'attività di preparazione al conseguimento della licenza media presso il Centro Socio-educativo Poliss dei ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni, fuoriusciti dal circuito scolastico e in una situazione di grave disagio personale e familiare che impedisce loro di conseguire il titolo di studio senza un adeguato supporto di tipo educativo. A tal fine il Comune ha sottoscritto un Protocollo con la Direzione Didattica a cui fa capo il Centro Territoriale Permanente valido per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

### ***Motivazione delle scelte:***

- adeguare l'attività degli uffici alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono dalle categorie disagiate
- Osservazione dei fenomeni per la programmazione degli interventi
- creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città
- garantire maggior sicurezza nel centro urbano

- prevenire il disagio

***Finalità da conseguire:***

- *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi*
- *Aumento n. anziani che svolge attività di volontariato rispetto al totale della popolazione anziana*
- *Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani*
- *Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione*
- *Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 01.2**

*TITOLO: Definire misure volte a conciliare lavoro e famiglia*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Careddu*

*Ing. Carboni*

*Dott.ssa Pelusio*

*Dott.ssa Soro*

### **Settori coinvolti: Punto Città - Sistemi informativi, Statistica e Protezione civile -Sviluppo locale politiche culturali e marketing turistico – Polizia municipale**

E' intendimento dell'Amministrazione potenziare l'accesso e la fruibilità dei servizi erogati ai cittadini nell'ottica del decentramento e dell'avvicinamento dell'accesso ai servizi verso i quartieri più popolosi e verso le comunità distanti dal perimetro urbano tenuto conto della vastità del territorio comunale.

A questo proposito le attività svolte nelle due sedi due Punto città ubicate al Latte Dolce e in via Carlo Felice, attivate nel corso del 2013, dovranno essere implementate nel corso del 2014. A tal fine sarà necessario prevedere una dotazione finanziaria, già quantificata nell'ipotesi di previsione bilancio 2014, in 46.000,00 con consenta l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria per adeguamento locali, l'acquisto degli arredi e della strumentazione informatica (computer e scanner) per lo svolgimento delle normali attività degli sportelli polifunzionali.

Promuovere l'innovazione, il decentramento e l'efficienza nei servizi rivolti alla generalità dei cittadini e rendere più vicina e accessibile la PA mediante iniziative che favoriscano la fruibilità dei servizi a distanza

In riferimento all'efficienza dei Servizi nelle borgate gli Uffici della Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tottubella, sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dal personale del Servizio Circostrizionale in particolare 2 Agenti di P.M. il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Campanedda e dalle ore 11:00 alle 13:00 apertura sede Tottubella; il martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Palmadula e dalle 11:00 alle 13:00 apertura sede La Corte. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si occupa principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici. Per il prossimo triennio il Settore P.M. intende proseguire il servizio di front-office nelle borgate, ed eventualmente con un integrazione delle risorse umane garantire l'apertura delle sedi 3 volte la settimana.

Anche per la Polizia Municipale si sta valutando, previa disponibilità dell'Ente creditizio unitamente al C.E.D. Comunale, una procedura informatica che consenta ai cittadini la possibilità di effettuare pagamenti all'Ente.

## **Biblioteca Comunale**

La ***Biblioteca Comunale***, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. Presidio culturale presente sul territorio, fattore di qualificazione urbana, è uno strumento fondamentale per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione. Oltre alla disponibilità di libri, di tecnologie e di spazi per lo studio e per la ricerca, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24,



7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata attivata la rete W-Fi nell'intero sistema bibliotecario dalla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini sino alle sedi decentrate di Caniga e Li Punti. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi. La Biblioteca si propone ancora una volta, in un momento di crisi, come una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli e in difficoltà con il lavoro.

Le attività del servizio bibliotecario all'interno del Palazzo Usini e delle due sedi decentrate di Caniga e Li Punti potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficaci sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2013.

Nel 2014-2016, anche le azioni dell'Archivio Storico, in quanto parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, si ispireranno al rafforzamento del suo ruolo centrale all'interno dei "luoghi di studio" istituzionali della città che pongono al centro della loro attività la promozione della storia come elemento fondamentale di formazione. L'Archivio Storico ha come attività principali la classificazione, l'organizzazione, l'assegnazione, il reperimento e la conservazione dei documenti storici prodotti dall'Amministrazione attraverso l'adozione di procedure amichevoli e l'implementazione di strumenti di lavoro e di ricerca che consentano di descrivere e riordinare la documentazione civica di qualsiasi tipo nel pieno rispetto degli standard archivistici internazionali. Tali materiali vengono definiti "strumenti di corredo" nel linguaggio archivistico e vengono messi a disposizione dell'utenza della Sala di studio dell'Archivio Storico, al fine di indirizzarne e agevolarne la ricerca. Strumenti di questo tipo sono le guide, gli inventari, gli indici e gli elenchi e le banche dati, su supporto cartaceo e informatico.

Nell'ottica dell'offerta di nuovi prodotti all'utenza, è stato attivato il sistema di gestione e interrogazione di banche dati denominato "Arianna", che verrà costantemente implementato con strumenti di descrizione della vita istituzionale dell'Ente in ogni sua declinazione.

Le attività del servizio archivistico all'interno del Palazzo dell'Insinuazione potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficacia sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2013.

Si cercherà di innovare quanto più possibile i servizi rivolti ai dei cittadini incrementando i servizi disponibili sul sito istituzionale, anche alla luce del gradimento di servizi analoghi già offerti dal Comune; particolare attenzione sarà data agli utenti della Edilizia privata, con l'obiettivo di

snellire le attività di gestione delle pratiche e di limitare l'affollamento degli uffici da parte del pubblico.

Nell'ambito delle risorse disponibili, si verificherà con il Tesoriere la possibilità di mettere a disposizione dei cittadini una gamma più ampia di modalità con le quali sia possibile effettuare pagamenti alla P.A. (Internet, bancomat etc)

***Motivazione delle scelte:***

- Favorire la conciliazione dei tempi di cura e dei tempi di lavoro
- migliorare le offerte educative
- agevolare i cittadini nei rapporti con la PA
- Ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati sul territorio

***Finalità da conseguire:***

- *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza*
- *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario*
- *Apertura nuove sedi fisse per la Polizia Municipale*
- *Migliorare la fruibilità del servizio Wi-Fi*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 01.3**

*TITOLO: Potenziare i servizi erogati dal Comune coerentemente con i criteri di vivibilità e qualità urbana*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Ing. Saba*

#### **Settori coinvolti: Politiche del lavoro SUAP e sviluppo economico**

Ridefinire logisticamente e funzionalmente la collocazione delle aree mercatali, rendendole pienamente fruibili e sostenere una politica di rilancio del commercio in città, favorendo nuovi modelli organizzativi e promozionali

L'Amministrazione proseguirà nell'obiettivo della riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante per addivenire ad una razionalizzazione e riassegnazione degli stessi attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Si proseguirà nell'attività di monitoraggio degli stalli occupati delle aree mercatali cittadine verificando con l'ausilio della Polizia municipale le assenze degli operatori al fine della verifica degli stalli liberi da assegnare con apposite procedure ad evidenza pubblica ai sensi del Regolamento per la disciplina dell'esercizio del commercio su area pubblica approvato con D.C.C. n. 7 del 25.01.2008 modificato con D.C.C. n. 110/2010. Si proseguirà, inoltre, all'acquisizione da parte del concessionario della riscossione dell'elenco di tutti gli operatori del mercati risultanti morosi con i pagamenti della tassa di occupazione suolo pubblico al fine di attivare i procedimenti di decadenza dei medesimi operatori e alla successiva assegnazione degli stalli resi liberi a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Si proseguirà con la realizzazione del mercato dei fiori di Piazza Marconi modificando l'attuale assetto, prevedendo dunque la realizzazione di tre strutture precarie per la vendita di fiori e piante al fine di restituire più visibilità e decoro alla piazza e custodire le merci all'interno delle strutture al termine dell'orario delle vendite. A tal fine la D.G.C. n. 331 del 20.11.2013 ha disposto la presa d'atto della soluzione progettuale denominata "riqualificazione del mercato dei fiori in Piazza Marconi" che prevede strutture precarie con superficie coperta di 40 mq e superficie verande di 13,76 mq, con intervento a totale carico dei privati titolari delle concessioni. Il SUAP ha proposto al Consiglio Comunale la modifica del mercato giornaliero di Piazza Marconi ed è attualmente all'attenzione dell'organo deliberante. Con la stessa proposta si intende riorganizzare anche la parte del mercato di Piazza Marconi riservata alla vendita di prodotti non alimentari.

Al fine della rivitalizzazione del centro cittadino ed a seguito dell'apertura della zona a traffico limitato, si proseguirà con le iniziative e manifestazioni da porre in essere con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, all'Ambiente e alla Mobilità e realizzate con il coinvolgimento dei commercianti, delle associazioni di categorie e centri commerciali naturali. La manifestazione "Ieri, oggi e ... domani", per la vendita di oggettistica, bigiotteria, vintage, presso il mercato di Piazza Pescheria proseguirà anche

per l'anno 2014 nell'ambito delle attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del centro storico.

Proseguirà in Piazza d'Italia il *mercato di antiquariato e collezionismo*.

Proseguirà la manifestazione *Campagna Amica* presso l'Emiciclo Garibaldi.

Proseguirà, altresì, la manifestazione "*La domenica dell'artigianato*" presso Piazza Castello.

Proseguirà, inoltre, l'impegno per il recupero e il riavvicinamento dei cittadini a Piazza Tola, piazza storica di Sassari, attraverso l'incentivazione di eventi, manifestazioni culturali, mercatini di natale e consentendo l'occupazione di suolo pubblico da parte dei titolari dei pubblici esercizi presenti nella piazza (es. bar, ristoranti,).

Si prevede di predisporre un calendario, affinché alcune delle suddette manifestazioni possano svolgersi anche nell'area del vecchio mercato civico.

Si opererà per l'individuazione delle nuove aree mercatali garantendo la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti e con le esigenze cittadine legate alla circolazione ed alla mobilità. Nell'ambito del progetto si attiveranno diversi interventi finalizzati al rilancio del commercio e a promuovere la qualificazione urbana e territoriale di tutta l'area circostante al mercato civico.

Nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture esistenti a servizio dell'accessibilità delle aree produttive è obiettivo del Settore destinare la piazza sovrastante al mercato civico, e l'area del vecchio mercato ad eventi ed attività multifunzionali di promozione a supporto del mercato stesso, sempre nella finalità della riavvicinamento dei cittadini al centro storico.

Si prevede la **predisposizione di nuovo regolamento per il commercio su area pubblica**. La finalità di tale obiettivo è dettata dalla necessità di adeguare il vecchio regolamento alle nuove disposizioni previste dalla L.R. n° 3/08, art. 1 commi 16-32, e ss.mm.ii., nonché dalle relative Direttive approvate con D.G.R. n° 39/55 del 23.09.11, concernente la disciplina in materia di Sportello Unico e dal D. Lgs. n° 59 del 26.03.10 e ss.mm.ii. «Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno» e all'Intesa della conferenza Unificata Stato Regioni del 5 luglio 2012.

### ***Motivazione delle scelte:***

- Riquilibrare e monitorare le aree mercatali della città attraverso nuovi modelli organizzativi che le rendano effettivamente attrattive e produttrici di un vero e proprio rilancio economico-sociale della città
- Valorizzare il nuovo mercato civico, in termini commerciali di promozione ed innovazione migliorando la vivibilità di tutta l'area circostante

*Finalità da conseguire:*

- Realizzazione dei lavori e chiusura delle contabilità lavori
- - Completamento dei lavori
- - Aumento N. Centri Commerciali Naturali presenti nel territorio

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

In particolare gli obiettivi del **Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro** si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati

## **PROGETTO N° 01.4**

*TITOLO: Potenziare le iniziative che rafforzano nella comunità il sentimento di sicurezza e di legalità*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Carboni**

**Dott. Careddu**

**Ing. Saba**

### **Settori coinvolti: Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro**

**Rafforzare gli strumenti di protezione civile**

Si svolgerà un'azione di potenziamento delle attività di controllo e di vigilanza sul territorio in relazione agli specifici adempimenti del SUAP in materia di commercio in relazione anche alle attività della Commissione di Vigilanza e Pubblico Spettacolo in relazione alla verifica della corretta applicazione della norma per gli edifici in collaborazione con gli organi di vigilanza della PM.

### **Settori coinvolti: Polizia Municipale - Sistemi informativi Statistica e Protezione civile – Politiche del lavoro SUAP e sviluppo economico**

L'obiettivo principale dell'Amministrazione è da tempo quello di garantire un maggior livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina.

**Migliorare l'efficacia della Polizia Municipale**

L'obiettivo principale del Settore Polizia municipale sarà quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno: aumentare la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo per la guida in condizioni psicofisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro); installazione del sistema di videosorveglianza cittadina con particolare attenzione a quelle zone maggiormente soggette a fenomeni di microcriminalità o degrado sociale e aggregazioni giovanili; monitoraggio dei percorsi, in sinergia con il servizio ATP, ed individuazione delle aree critiche, al fine di porre in essere azioni dirette per ottimizzare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici rendendo più efficiente l'attività del servizio.

Il Settore nel 2012 ha articolato il servizio ordinario su tre turni ( 07:30 - 13:30 / 13:00 - 19:00 / 18:00 – 24:00), e attivato il Progetto “Controllo del territorio” il fine settimana, in particolare nelle giornate venerdì/sabato 00.00 - 06:00 e sabato/domenica 22:00 – 04:00.

Il progetto denominato “Controllo del territorio comunale in orario notturno” ha coinvolto una aliquota di sette unità in particolare (n. 2 unità

alla Centrale Operativa e n. 6 agenti di P.M. unitamente ad n. 1 Responsabile ( unico Ufficiale in servizio).

L'attività è incentrata prevalentemente al controllo del territorio in materia di sicurezza stradale e sicurezza urbana, dei pubblici esercizi e vigilanza durante le manifestazioni.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, sono state poste in essere azioni finalizzate alla prevenzione ed accertamento dei comportamenti omissivi alle norme di circolazione stradale.

Si rileva inoltre che è stato garantito il servizio di viabilità in occasione di manifestazioni pubbliche che hanno interessato il territorio in orario notturno e che si sono protratte oltre gli ordinari orari di servizio.

In materia di sicurezza urbana, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e il contrasto di tutti i fenomeni che pregiudicano l'ordinata convivenza civile, sono stati effettuati controlli quotidiani per la sorveglianza e il controllo degli edifici comunali e delle zone urbane segnalate per particolari criticità.

L'attività di monitoraggio si è concentrata in particolare alla verifica delle situazioni di disturbo alla quiete pubblica in prossimità di locali pubblici particolarmente frequentati e dove vengono segnalati (tramite deleghe di attività d'indagine dalla Procura o tramite esposti inviati da privati cittadini, nonché da segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa) schiamazzi o atti vandalici da parte dei clienti che stazionano all'interno o all'esterno dei locali.

L'attività di verifica degli esposti in carico al servizio notturno, che ha impegnato il personale in controlli particolari di esercizi pubblici - circoli privati e esercizi commerciali, ha portato anche all'accertamento e contestazioni di violazioni alle normative in materia di commercio (diffusione musica oltre orario, somministrazione alimenti e bevande oltre orario, somministrazione alcolici a minori e chiusura pubblici esercizi oltre orario).

Nel prossimo triennio il Comando di Polizia Municipale si attiverà per porre in essere tutte le attività e competenze elencate.

Attraverso il sito web della Polizia Municipale, verrà intrapresa una campagna informativa finalizzata ad una maggiore conoscenza delle regole che disciplinano ZTL.

Nel prossimo triennio verrà garantita all'interno dell'area la presenza di vigili di prossimità dotati di veicolo di servizio per facilitare al meglio i loro spostamenti. Si prospetta un' incremento dell'orario di servizio al fine di garantire ai cittadini una maggior sicurezza.

Il Corpo di Polizia Municipale da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, continuerà nel futuro nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare. È stata pianificata una articolata campagna di sicurezza stradale con l'obiettivo di infondere nell'utenza la cultura della legalità nella circolazione. Si potenzierà l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida adottate

nel disprezzo della mobilità pedonale. Saranno organizzati posti di controllo con l'unità mobile in dotazione al Comando nel centro urbano. Premesso che l'utilizzo del mezzo pubblico da parte della cittadinanza è incentivato da diversi fattori (tariffazione, tempi di percorrenza e costume ecc), il Settore continuerà a vigilare sui percorsi viari dei mezzi, onde evitare rallentamenti alla velocità commerciale, abbattendo i tempi di attesa del cittadino.

Nel 2014 il Settore intende attivare un progetto relativo all'attività di vigilanza scolastica e dei parchi e giardini pubblici con l'Associazioni disponibili all'attività di volontariato.

Un altro obiettivo del Settore Polizia Municipale sarà, come da sempre, quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo sarà aumentare la presenza del personale P.M. Nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana. Da tempo i servizi di vigilanza sono organizzati con la metodologia del “vigile di prossimità”. La presenza di 2 agenti di P.M. di mattina e di pomeriggio nella zona Corso Vittorio Emanuele, zona Mercato Civico, zona Piazza D'Italia e via Roma, zona Piazza Tola e via San Donato, zona Piazza Università, determinano un controllo non solo della circolazione veicolare ma un controllo più accurato delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico (ambulanti ed esercizi pubblici), segnalazioni relative all'illuminazione pubblica, al disagio sociale, presenza di buche pericolose, ripristino della segnaletica.

Il SUAP proseguirà con le attività di vigilanza e controllo del territorio in relazione agli specifici adempimenti relativi alle attività commerciali e produttive in maniera sempre più efficace agli organi di vigilanza (Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri) grazie all'invio telematico delle richieste inerenti le aperture di nuove attività, utilizzando il portale regionale Sardigna SUAP.

Il sistema di videosorveglianza comunale, in esercizio da un anno, è stato messo a disposizione della Centrale operativa della Polizia Municipale, e della Questura.

Il numero di punti di ripresa dovrà essere incrementato per coprire le aree ritenute di maggiore criticità in base alle valutazioni dell'Amministrazione ed il parere tecnico del Comando di Polizia Municipale

Attraverso la valorizzazione delle esperienze pregresse e l'applicazione delle procedure riportate nel Piano Comunale di Protezione Civile si rafforzerà la gestione delle operazioni di pronto intervento in sinergia tra i vari Settori dell'Amministrazione comunale; a tal fine sarà necessario avviare un processo di analisi delle operazioni in capo a ciascun settore e procedere alla revisione del sistema integrato di reperibilità intersettoriale.



L'organizzazione di tale sistema dovrà basarsi su una precisa individuazione delle figure coinvolte e delle competenze dei Settori interessati.

#### ***Motivazione delle scelte:***

- potenziamento delle attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino)
- creare un sistema in grado di far fronte alle emergenze
- garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività
- definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

#### ***Finalità da conseguire:***

- *Riduzione dei tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze*
- *Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza*
- *Diminuzione % di incidenti*
- *Incremento N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati*

#### ***Risorse umane da impiegare***

*Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati*

#### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

In particolare risulta che gli obiettivi del **Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro** si pongono in rapporto di piena coerenza, oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e del DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D.lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati. In relazione agli specifici adempimenti inerenti la realizzazione del progetto si ha una piena coerenza con le norme del Testo unico in materia di pubblica sicurezza e della L. 689/1981

## **PROGETTO N° 01.5**

*TITOLO: Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale e alla pratica sportiva*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna  
Dott.ssa Pelusio*

#### **Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale**

##### ***Completamento del progetto per la messa in sicurezza e la gestione di Palazzo Ducale in una logica di palazzo – museo.***

I lavori in epigrafe risultano pressoché ultimati: è prevista l'inaugurazione del “sistema museale” per primi mesi dell'anno.

Si ricorda che l'intervento è destinato a dare piena attuazione al sistema regionale dei Musei. Infatti con l'intervento è stato completato un percorso museale che si snoderà nelle vie del centro storico cittadino collegando tre edifici dell'Amministrazione: Palazzo Ducale con Palazzo Civico e La Frumentaria.

Completamento degli interventi e messa in sicurezza di alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale e sportiva, per renderle accessibili/fruibili al cittadino

Fra gli interventi di **ristrutturazione e riqualificazione** rientrano:

##### ***Impianto sportivo polivalente per il gioco del Baseball e Softball.***

Proseguono i lavori per il completamento dell'impianto sportivo in oggetto: entro il mese di Maggio/ Giugno I lavori verranno portati a compimento con l'inerbimento della superficie di gioco

##### ***Lavori di realizzazione di uno Skate Park nel quartiere di Carbonazzi.***

Anche i lavori di realizzazione dello Skate Park nel quartiere di Carbonazzi saranno conclusi nei primi mesi dell'anno, e così sarà messa a disposizione dei numerosi praticanti una struttura ancora non presente nella Città .

##### ***Riqualificazione pista atletica Stadio dei Pini.***

A seguito dell'avvenuta conferma del finanziamento da parte della RAS è già stato approvato il progetto preliminare: nel corso dell'anno saranno sviluppati gli ulteriori livelli di approfondimento progettuale che consentiranno di appaltare i lavori e fornire finalmente lo stadio di una nuova e moderna pista di atletica regolarmente omologata che consentirà di far nuovamente disputare competizioni a carattere agonistico di livello regionale e nazionale.

##### ***Conseguimento agibilità definitiva Stadio Comunale “Vanni Sanna” e campo sportivo “Latte Dolce”***

A seguito della promozione sportiva della “Torres Calcio” in “lega pro” avvenuta nel 2013 ed anche della squadra del “Latte Dolce “ in serie “D”, negli impianti sportivi di pertinenza si è reso necessario dover effettuare una

serie di interventi richiesti dalle federazioni sportive di appartenenza; tuttavia occorre realizzare tutta una serie di altre opere volte al conseguimento dell'agibilità di entrambe le strutture in quanto le stesse, sulla base di quanto segnalato dai VV.F. e dalla Questura, necessitano di adeguamenti funzionali e di sicurezza in relazione ai campionati in corso di svolgimento

A tal riguardo sono in corso di progettazione gli interventi necessari per quanto sopra che verranno realizzati nel corso dell'anno.

### ***Realizzazione campo di calcetto in loc. Ottava***

Sono in avanzata fase di esecuzione i lavori di realizzazione del campo in erba sintetica a completamento dell'impianto sportivo esistente nella borgata di Ottava.

Nel corso dei primi mesi del 2014 i lavori saranno conclusi e la struttura consegnata al gestore.

### **Settori coinvolti: Sviluppo locale, politiche culturali e marketing turistico**

Individuazione delle fonti di finanziamento e definizione delle modalità gestionali (pubbliche, private, miste) per alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale o sportiva

La ristrutturazione e la riqualificazione di importanti strutture quali l'area del Mattatoio, l'area dell'ex Cinema Astra, l'apertura del Nuovo Teatro Comunale, ha sottolineato per l'Amministrazione Comunale la necessità di evidenziare possibili strade future per una loro efficace gestione. Proseguirà nel 2014-16, il percorso avviato già negli anni passati, che ha coinvolto le associazioni culturali per la condivisione di un progetto operativo per la gestione di tali strutture.

Sono stati, difatti, organizzati diversi incontri, anche con attivazione di specifici focus group, alla presenza di esperti esponenti del settore della gestione di spazi culturali, volti, da un lato, all'attivazione di procedure di ascolto sull'utilizzo futuro di tali strutture cittadine, e dall'altro, alla informazione della specifica procedura che si intende attivare.

L'Amministrazione ha identificato modalità innovative per la sostenibilità di attività dirette alla gestione e alla valorizzazione delle strutture citate in un'ottica di fruizione pubblica, anche attraverso nuove collaborazioni tra pubblico e privato. Tali soluzioni consistono nell'attivazione del Project Financing su concessione di servizi, quale modalità operativa di partenariato pubblico privato nel settore culturale. Si è individuata quale soluzione migliore quella del project a doppia fase, pertanto nel 2014 verrà, senz'altro, espletata la fase della procedura volta all'identificazione del promotore.

## **Settori coinvolti: Sviluppo locale, politiche culturali e marketing turistico**

Ampliare l'accesso al sistema turistico culturale locale e implementare la Rete dei luoghi della Cultura

La rete culturale e museale cittadina denominata Thàmus oltre a rappresentare i luoghi e gli edifici di particolare pregio della città, offre servizi diversi qualificati, garantendo elevati standard di qualità, attuando in tal modo quanto richiesto espressamente dalla legge sia in ambito nazionale che regionale. Il Settore garantirà, ovviamente a parità di risorse assegnate, a parità di costo, il mantenimento degli standard di sicurezza e delle attività di valorizzazione e promozione per una migliore fruizione dell'intera Rete.

La rete comprende le seguenti strutture/siti gestiti direttamente quali:

- Museo della Città-Palazzo di Città,
- Palazzo della Frumentaria,
- Palazzo d'Usini,
- Biblioteche decentrate di Caniga e Li Punti,
- Palazzo dell'Insinuazione,
- Il Castello Aragonese "Il Barbacane",
- Palazzo dell'Infermeria S. Pietro.
- Sito archeologico di Monte D'Accoddi
- Sito di Montalè
- La Fontana di Rosello

Nel 2014 è prevista l'apertura della nuova sezione museale a Palazzo Ducale "Le Stanze del Duca" che insieme alle "Cantine del Duca" presenteranno un originale percorso museale che illustrerà la cultura dell'abitare propria della città e del centro storico.

Inoltre, continuerà il servizio di bigliettazione attivato presso i siti della Rete Thàmus, attivato ad agosto 2013, e si esperimenterà la cessione degli spazi agli utenti/operatori con tariffazione, così come specificamente stabilito dalla giunta comunale con apposito provvedimento.

Le attività sopra esposte potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficacia sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2013.

Il Settore, pur non avendone attualmente la gestione, garantirà presso il Teatro Comunale, per tutto il 2014, salvo assegnazione all'esterno della struttura a seguito dell'espletamento del project di cui sui accennava in precedenza nell'obiettivo 1.5.2, i servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso oltre all'organizzazione del programma delle attività culturali. L'attività del Settore, pertanto, sarà orientata alla economica gestione delle risorse dedicate oltre che alla programmazione del calendario.

A partire dal 2014, e per tutta la durata della gestione diretta, dovrà essere affidato uno specifico incarico professionale del Servizio di Responsabile

dell'attuazione del Piano di sicurezza, antincendio e gestione emergenza, Responsabile delle attività e gestione della sicurezza così come richiesto dalla Commissione Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo della Prefettura di Sassari.

Le attività sopra esposte potranno ovviamente proseguire solo con il mantenimento del budget ad esse assegnate almeno pari a quelle del 2013.

### **Settori coinvolti: Sviluppo locale, politiche culturali e marketing turistico**

In questo percorso mirato a conservare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio materiale ed immateriale della città, nella sua unicità, quale vera ricchezza della nostra comunità i Candelieri con i Gremi assumono un ruolo fondamentale

Nel 2013 la festa della “discesa dei candelieri” ha ottenuto il riconoscimento da parte dell'UNESCO quale patrimonio dell'umanità, insieme alle altre feste rientranti nella rete delle macchine a spalla.

Tale importante riconoscimento impegnerà l'ente in ulteriori azioni di promozione e valorizzazione dell'evento.

Promuovere e valorizzare  
il patrimonio immateriale  
e identitario

La valorizzazione e la fruizione della Rete Culturale Thàmus e dei diversi servizi in essa offerti ha fatto sì che si redigesse per il 2013 la Carta dei Servizi Integrata quale risposta all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra la nostra Amministrazione e il cittadino.

Essa costituisce un vero e proprio patto con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permetta loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

Le attività sopra esposte potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficacia sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2013.

### ***Motivazione delle scelte:***

- Valorizzazione dei beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali, delle scuole e degli utenti;
- migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali

### ***Finalità da conseguire:***

- *Aumento presenze turistiche nei musei*
- *Aumento presenze di residenti nei musei*
- *Aumento di giovani che praticano sport abitualmente*

### ***Risorse umane da impiegare***

*Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**PROGRAMMA N° 02**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: TERRITORIO E IMPRESA**

**PROGETTO N° 02.1**

*TITOLO: Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo interistituzionale, la partnership Pubblico- Privata*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna*

*Dott.ssa Cicu*

*Dott.ssa Pelusio*

*Ing. Saba*

**Settori coinvolti: Sviluppo locale, Politiche culturali e marketing turistico - Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro**

Il partenariato, oltre ad essere uno dei principi più importanti della programmazione europea, costituisce a tutti i livelli istituzionali il nodo centrale della costruzione della nuova Politica di Coesione per il periodo 2014-2020 e contestualmente il metodo consolidato per “fare governance” nel percorso della pianificazione strategica comunale e intercomunale avviato negli anni scorsi. L’ente continuerà, infatti, a dare il proprio contributo nel processo di definizione strategica per il confronto partenariale sulla programmazione 2014-2020, facendo emergere le proprie priorità strategiche in riferimento alle esigenze espresse dal partenariato locale. L’ente, pertanto, si ritaglierà un ruolo di primo piano nel processo di programmazione del nuovo arco temporale europeo, nell’ambito del complesso coinvolgimento in tale fase delle Amministrazioni centrali, delle Regioni, degli Enti Locali e del Partenariato privato, in particolare nel confronto pubblico di "discussione e proposta" sugli undici obiettivi tematici individuati della Commissione Europea nella Proposta di Regolamento Recante Disposizioni Comunitarie (RRDC, art.9).

In questa sede il Comune di Sassari perfezionerà la propria strategia in relazione ai tre obiettivi individuati dal Governo nazionale per l’agenda 2014-2020:

- 1) ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città.;
- 2) pratiche e progettazione per l’inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati;
- 3) rafforzamento della capacità della città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali.

La proposte che il Comune porterà avanti saranno coerenti sia con gli altri documenti programmatici del Comune di Sassari, sia con le linee guida indicate dal governo nazionale per la stesura dei Programmi Operativi

Utilizzare le tecniche di “democrazia partecipata” per definire i progetti di sviluppo locale sulla base dell’integrazione fra le potenzialità economiche espresse dal territorio, il tema ambientale, la città come polo di attrazione culturale e turistica, la coesione sociale

Regionali FESR e FSE 2014-2020 e la suddivisione delle risorse da assegnare.

In questa importante fase di definizione dei documenti programmatici, il Comune di Sassari sta interloquendo anche a livello nazionale, oltre che regionale. Alla Città di Sassari, infatti, è stata riconosciuta la forte responsabilità quale capofila nella definizione strategica, nella progettazione, e nell'attuazione di progetti che intervenendo sull'Area Vasta è aperta a coalizioni con altre entità amministrative, assumendo un ruolo non limitato a quello di semplice "beneficiario" di progetti standard, ma di vero e proprio coordinatore.

Inoltre si è aperta una nuova sfida che riguarda l'utilizzo di nuovi strumenti integrati territoriali, che determina quale nuovo e importante obiettivo la creazione dei presupposti necessari all'avvio dei seguenti tre nuovi strumenti:

- strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD),
- Piani d'Azione Comune (JAP)
- Investimenti Territoriali Integrati (ITI)

Tali strumenti rappresentano l'approccio "place-based", che rafforza il ruolo degli attori regionali e locali nelle politiche territoriali europee, all'interno di forme di governance multi-livello e non gerarchizzate, facilitando il coordinamento tra politiche territoriali e settoriali nel perseguire le strategie integrate e di cooperazione tra territori.

In tale scenario, si continuerà il lavoro di contestualizzazione dei piani strategici, utilizzando il metodo sempre più a regime della traduzione operativa di tali documenti sia in Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) tematici e specifici per gli interventi ritenuti prioritari dall'Ente, sia nei nuovi strumenti suddetti.

Inoltre tale quadro presenta quale peculiarità futura il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo anche dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private dovranno rappresentare una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Si tratta di una sfida fondamentale per l'Ente, che richiede un impegno costante nel rafforzamento del sistema di governance locale, di Area Vasta e a livello regionale, maturando esperienze di sviluppo locale positive e innovative in grado di captare per il territorio le necessarie e più idonee opportunità finanziarie. Parallelamente si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Nel periodo di passaggio tra le due agende europee sarà particolarmente utile il miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza i programmi regionali e comunitari. A tal fine si proseguirà anche con il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

In un'altra dimensione si colloca l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, iniziative che non sempre vanno a buon



fine, ma che consentono di operare nel contesto europeo in cui si condividono sia le esigenze che gli obiettivi in un clima di straordinaria “vicinanza” a realtà analoghe. Il Comune continuerà quindi a partecipare ai bandi di cooperazione internazionale. Saranno pertanto presentati progetti sia nell’ambito dei Programmi che sono in corso di definizione per il periodo 2014-2020, ma che ereditano l’esperienza della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), e dei programmi comunitari “a gestione diretta” (Cultura, Progress, Life, etc). Anche tali strumenti, infatti, possono aiutare l’uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale come “buone pratiche”, ricche di “valore aggiunto europeo”, replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

Gli obiettivi in sintesi:

- Supportare il processo di “attualizzazione” della pianificazione strategica in vista dell’agenda europea 2014-2020 e dei nuovi strumenti operativi ad essa collegati;
- Supportare l’utilizzo dei nuovi strumenti integrati “Sviluppo Locale Partecipativo”, “Piani di Azione Comune” e “ITI”;
- Supportare l’Ente nel passaggio tra le due agende europee attraverso la partecipazione attiva alla definizione dei nuovi documenti di programmazione come i PISU in coerenza alle priorità strategiche del Comune e della sua Area Vasta anche attraverso il dialogo con altri enti e livelli istituzionali; diffusione presso l’Ente delle linee della programmazione 2014-2020;
- Supportare gli organi politici dell’Ente nella definizione operativa degli strumenti finanziari attualmente disponibili anche attraverso il rafforzamento dei canali di contatto con gli enti preposti (RAS, UE, etc.); supportare gli altri Settori del Comune attraverso l’informazione puntuale, l’approfondimento, la progettualità;
- Supportare l’attuazione dei Piani strategici comunale e intercomunale anche in collegamento al Piano della Performance attraverso l’attrazione di risorse finanziarie.

Attraverso la collaborazione del Settore Sviluppo Culturale con il Settore Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro, si proseguirà nell’ambito delle tecniche di “democrazia partecipata”, con gli incontri del **Tavolo delle attività produttive** e con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

#### ***Partecipazione al Gruppo Tecnico Ristretto dell’Ufficio Regionale SUAP.***

A seguito di selezione pubblica indetta dall’Assessorato Industria, Direzione Generale servizio bilancio, contenzioso, affari generali della Regione Sardegna, il SUAP di Sassari è stato selezionato con determinazione della predetta direzione generale n. 31325 rep. N. 610 del 19.09.2013, insieme ad altri 10 Comuni per formare il Gruppo Tecnico

Ristretto di SUAP facente parte dell'Ufficio Regionale SUAP istituito con D.G.R n. 42/90 del 23.10.2012.

Nel mese di ottobre 2013 si è tenuto il primo incontro delle riunioni periodiche del gruppo ristretto SUAP per rappresentare le criticità riscontrate nell'ambito dell'attività SUAP esprimendo pareri e proposte operative.

I compiti del gruppo ristretto mirano a :

- facilitare l'accesso dei SUAP alle informazioni e agli strumenti offerti dal coordinamento regionale SUAP;
- formulare proposte di semplificazione amministrativa;
- formulare proposte di adeguamento della modulistica;
- formulare proposte di implementazione del software gestione delle pratiche recependo e contribuendo sulle eventuali implementazioni delle migliorie del sistema, proponendo sue evoluzioni;
- fornire assistenza tecnica sul territorio in merito alla corretta applicazione della normativa in materia.

### **Settori coinvolti: Politiche educative e giovanili – Sviluppo Economico, SUAP e Politiche del Lavoro – Lavori Pubblici e Manutenzioni**

Il progetto si sviluppa su diverse linee di intervento strettamente interconnesse.

#### ***Contributi De Minimis, sostegno all'imprenditorialità***

Rafforzare il supporto al sistema delle imprese e all'occupazione

In riferimento all'avvenuta assegnazione dei contributi De Minimis, Bando di selezione 2010, si procederà alle necessarie verifiche sull'effettiva osservanza delle condizioni previste dal Bando in relazione ai criteri individuati, nonché il monitoraggio sul rispetto del programma d'investimento finanziato.

Sempre in relazione ai finanziamenti di cui alla L.R. 37/98, riferiti ai diversi Settori dell'Ente coinvolti, si continuerà a garantire l'attività di monitoraggio degli interventi nel sito regionale predisposto a tal fine, nonché procedere con le richieste di tranches di finanziamento in considerazione dello stato di avanzamento dei lavori comunicato.

#### ***Progetto “Oltre Bampè”***

Il progetto “Oltre Bampè”, è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015; nell'anno 2013 sono state realizzate le azioni previste. Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al rafforzamento delle PMI agro-alimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e

l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Gli effetti positivi delle azioni previste avranno ricaduta sul territorio in quanto coinvolgeranno gli operatori del settore agroalimentare che potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni. Concluso l'evento di avvio del progetto nel corso dell'anno 2014 saranno promossi tavoli di concertazione con gli operatori agricoli per studiare il modo di innovare i prodotti target (tipologia e modalità di produzione e somministrazione) e allinearne la qualità alle esigenze della domanda e in particolare per sviluppare i contenuti degli aspetti gestionali del progetto, in un'ottica di condivisione delle esigenze e delle opportunità.

#### ***Realizzazione del mattatoio consortile di Truncu Reale.***

Durante l'esercizio 2014 si procederà all'effettuazione della gara di appalto-integrato con offerta economicamente più vantaggiosa: è già stato approvato infatti il progetto preliminare ed è stato predisposto il capitolato prestazionale necessario per l'effettuazione della gara ex art. 53, comma 2, lett. c) codice dei contratti pubblici.

#### ***Motivazione delle scelte:***

- *Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città.*
- *Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione*
- *Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi*
- *Riportare nel territorio l'attività di macellazione comunale e dell'hinterland*

#### ***Finalità da conseguire:***

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente*
- *Incremento percentuale produzioni agricole rispetto all'anno precedente*

#### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

#### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

In particolare Gli obiettivi del SUAP si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati.

## **PROGETTO N° 02.2**

*TITOLO: Sostenere lo sviluppo turistico territoriale*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**  
**Ing. Agatau**

### **Settori coinvolti: Urbanistica ed Edilizia privata**

Il progetto rientra nella strategia di sostegno al turismo che non può prescindere dalla definizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e dalla riqualificazione del territorio da un punto di vista ambientale e culturale.

Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico - territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantire e migliorare la fruibilità delle aree verdi cittadine e riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile

### ***Completamento dei Piani Particolareggiati di Tottubella e Argentiera***

Il progetto del Piano il Piano Particolareggiato di Tottubella è in fase di redazione definitiva al fine di acquisire i pareri preliminari dell'Amministrazione per il prosieguo dell'iter di adozione.

Il progetto del Piano Particolareggiato dell'Argentiera dovrà essere preceduto da uno studio sullo stato dei luoghi, con eventuale acquisizione di rilievi dettagliati; tale attività risulta necessaria in considerazione dell'elevata complessità delle problematiche evidenziate dagli studi preliminari già eseguiti che hanno portato a considerare una revisione delle azioni da porre in essere per arrivare all'approvazione dello strumento attuativo. In particolare è necessario uno studio del modello attuativo del piano nonché un'analisi costi benefici sulla fattibilità dell'intervento di recupero (richiesto dal PPR) in base al quale potrebbero essere necessarie anche modifiche allo strumento di pianificazione generale (PUC).

### ***PUL predisposizione per adozione***

Al fine di permettere una migliore fruibilità dei litorali del Comune di Sassari sia da parte di bagnanti che di operatori turistici e commerciali saranno portate avanti le attività volte alla predisposizione ed all'approvazione del P.U.L. (Piano di Utilizzo dei Litorali)

Le attività di redazione del P.U.L. sono condizionate dalla necessità di adeguamento dei Piani di Gestione dei SIC all'interno dei quali sono ricompresi i litorali del Comune di Sassari ad eccezione della spiaggia di Platamona. I Piani di gestione dei SIC hanno competenza esclusiva nella programmazione di attività e opere volte all'utilizzo a fini turistico – ricreativi delle aree demaniali marittime ricadenti in ambito SIC, l'attività di pianificazione dei PUL dovrà essere integrata con gli elementi di tutela ambientale che saranno definiti nei predetti Piani di gestione. Nell'anno 2013 l'obiettivo si è concretizzato con la predisposizione del progetto preliminare in quanto il PUC non è divenuto efficace con la pubblicazione sul BURAS.

***Motivazione delle scelte:***

- Verifica degli strumenti di pianificazione attraverso i quali l'Amministrazione comunale intende realizzare una riorganizzazione delle strutture ricettive (esistenti e di nuova attivazione) nel territorio di riferimento
- valorizzazione dei beni culturali, che in un sempre più crescente interesse collettivo, assume rilevanza strategica per l'incremento turistico culturale, esercitando contestualmente, azione di richiamo su numerose attività economiche locali
- rilancio delle diverse forme di turismo ecosostenibile.

***Finalità da conseguire:***

- *Incremento dell'attrattività culturale, urbanistica e ambientale per differenziare e potenziare l'offerta turistica*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

In particolare Gli obiettivi del Settore Sviluppo Economico SUAP e Politiche del lavoro si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati, DGR n.228/94 (Direttive per le zone agricole).

## **PROGETTO N° 02.3**

*TITOLO: Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Agatau**

**Dott. ssa Cannas**

**Dott. Careddu**

**Dott. Castagna**

**Ing. Saba**

### **Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico – Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale**

Il servizio di assistenza tecnica qualificata per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) si prefigura l'obiettivo principale di dare omogeneità e unitarietà alle politiche energetiche del Comune di Sassari.

Durante l'anno 2014, verranno svolte le seguenti attività:

- Predisposizione di una relazione di analisi della situazione contrattuale per la fornitura dell'energia elettrica e la valutazione della possibilità e della convenienza di aderire alla nuova convenzione Consip o di prolungare quella esistente;
- Completamento audit energetici e termografie sugli edifici comunali e relativi impianti termici, con approfondimento sugli impianti di pubblica illuminazione e semaforici;
- Predisposizione della Dichiarazione annuale sui consumi energetici comunali, espressi in TEP, per l'anno 2014 da trasmettere alla Fire, per l'incarico di Energy Manager, entro il 30/04/2014;
- Redazione schede di intervento, descrittive delle azioni o delle procedure proposte per promuovere l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile;
- Redazione di un report tecnico contenente la valutazione tecnico-economica degli interventi e delle azioni proposte per migliorare le prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto e per la rete di pubblica illuminazione/semaforica;
- Predisposizione dei bilanci energetici per i diversi sistemi edificio-impianto in funzione degli usi energetici finali, con l'individuazione di equazioni di bilancio per i sottosistemi rappresentati dai diversi impianti a servizio degli edifici;
- Installazione di un software per ottimizzare i consumi energetici dei PC presenti nell'Assessorato alle Politiche Ambientali e Verde Pubblico;
- Carbon footprint con costruzione di un inventario delle emissioni a livello di organizzazione (nel nostro caso Comune di Sassari), distinte tra emissioni dirette ed indirette ed associate ai servizi erogati;
- Analisi e revisione dei contratti per il servizio calore;
- Predisposizione di un piano di comunicazione con l'obiettivo di dare

**Pianificazione e gestione  
energetica integrata**

risalto alle attività sviluppate durante l'incarico con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale;

- Supporto al Comune per l'organizzazione di un premio per cortometraggi improntati sulla tematica della sostenibilità energetica;
- Costruzione di uno strumento informatico che funzioni come elemento di aggregazione di una "community virtuale" che sia di supporto per lo sviluppo e l'attuazione di interventi di efficienza energetica in diverse tipologie di edifici;
- Rilascio degli Attestati di Prestazione Energetica per gli edifici di proprietà del Comune soggetti a sopralluogo tecnico;
- Predisposizione di un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici, controllo fatturazione e riallineamento per i POD in capo al Comune.

Entro l'anno 2014 verrà redatta tutta la documentazione necessaria all'acquisizione della certificazione di qualità ISO 50001 per il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) del Comune di Sassari.

La norma internazionale ISO 50001 rappresenta il nuovo standard internazionale per la gestione dell'energia. Il processo per l'acquisizione della certificazione si svilupperà in quattro momenti partendo dal fatto che, per affrontare i problemi energetici, si devono individuare gli aspetti energetici dell'Ente, scegliendo quelli che si reputano più significativi, analizzarne e valutarne le criticità e i punti deboli; in seguito andranno definite le scelte operative e agire sulla base degli obiettivi individuati. Dopo aver realizzato le misure individuate, verrà valutata l'efficienza di questi provvedimenti e verranno analizzati eventuali nuovi punti deboli. Sulla base di questa fase di controllo ricomincia il ciclo di pianificazione definendo nuovi obiettivi.

Tale processo consentirà di:

- avere un approccio sistemico nella definizione di obiettivi energetici e nell'individuazione degli strumenti adatti al loro raggiungimento;
- identificare le opportunità di miglioramento;
- assicurare il rispetto di tutti i requisiti cogenti;
- ridurre i costi legati ai consumi energetici.

La documentazione sarà inviata all'Ente certificatore che rilascerà la certificazione entro l'anno 2015.

Nell'anno 2014 verrà redatto definitivamente il Piano energetico, con la contestuale redazione e approvazione del rapporto ambientale che descrive e valuta gli effetti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente.

Successivamente questi documenti saranno resi disponibili per eventuali osservazioni in merito per poter così sottoporre il Piano all'approvazione da parte della Provincia di Sassari, Autorità competente in materia.



Gli altri interventi finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento luminoso riguardano

***Rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia e del “Servizio Luce”***

Proseguono gli interventi volti al conseguimento di significativo risparmio energetico attraverso la realizzazione di nuovi impianti di produzione di acqua calda sanitaria e di rifacimento degli impianti termici in alcune importanti strutture pubbliche, così come saranno completati gli interventi sull'illuminazione pubblica cittadina.

Tali interventi sono stati resi possibili attraverso l'attuazione di quanto previsto nella rinegoziazione dei contratti in essere con gli operatori economici che erogano i “servizi energia” ed i “servizi luce”.

***Cofinanziamento iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso.***

I lavori comprendenti la fornitura e posa in opera di cavi e cavidotti, di strutture di sostegno e relativi apparecchi illuminati, di quadri elettrici di comando e controllo, realizzati nella borgata di Ottava, risultano ultimati.

**Settori coinvolti: Urbanistica ed Edilizia Privata – Sviluppo Economico SUAP e Politiche del Lavoro**

Completamento  
attuazione del PUC

ed La verifica ex L.R. n° 7/2002 effettuata dall'organo regionale ha rilevato che lo strumento urbanistico generale adottato definitivamente dall'A.C. risulta coerente con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, pur ravvisando la necessità di essere adeguato al fine di recepire una serie di prescrizioni. Il Settore si propone pertanto di analizzare e vagliare tali prescrizioni per ottenere una verifica di coerenza conclusiva che permetterà la pubblicazione sul BURAS dello strumento pianificatorio generale.

L'esecutività del P.U.C. condiziona dunque la completa realizzazione degli obiettivi operativi già individuati nel Piano delle Performance 2012 –2014, in particolar modo l'obiettivo relativo all'individuazione di un modello insediativo dei nuclei rurali costieri la cui conclusione era originariamente prevista nel 2013, ma che risulta attuato nel PUC con l'inserimento delle tavole delle serie 5.9.3 e 5.9.4.

### **Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico**

Pianificazione  
territoriale

acustica

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale.

Si completerà il processo di revisione e adeguamento del precedente piano, che seguirà il seguente iter di approvazione:

- adozione di una prima bozza di zonizzazione acustica da parte del Consiglio comunale;
- pubblicazione sull'Albo pretorio;
- discussione della bozza da parte di un Comitato tecnico;
- trasmissione alla Provincia della bozza definitiva di zonizzazione con la richiesta di parere;
- approvazione finale del Piano di classificazione acustica, sempre da parte del Consiglio comunale.

### **Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico – Polizia Municipale**

Evoluzione della gestione  
dei rifiuti

#### ***Incremento raccolta differenziata dei rifiuti.***

Come per le scorse annualità si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente, incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la gestione dell'appalto dei servizi di igiene urbana, in relazione al quale, come da progetto dell'Amministrazione, sono previste una serie di iniziative volte al raggiungimento di una "effettiva" ed "efficace" gestione integrata dei rifiuti. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso il controllo costante sia sull'esecuzione da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana in relazione alla messa in atto delle azioni di cui al capitolato speciale d'appalto e di quelle migliorative previste nel progetto, ma soprattutto alle attività di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte dei cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una coscienza ambientale.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, sarà certamente importante l'attività che svolgeranno gli eco controllori, gli eco-volontari, i Barracelli e le Associazioni di Volontariato convenzionate, con particolare riguardo alla collaborazione con il Comando della Polizia Municipale.

Per il 31 dicembre 2014 si prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti del 50%.

### ***Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre***

Sono in corso di esecuzione i lavori relativi al 1° e 2° stralcio funzionale delle opere di completamento dell'impianto di compostaggio e si prevede la loro conclusione entro il mese di dicembre 2015. Nei primi mesi del 2014 verrà bandita la gara d'appalto per la realizzazione del 3° stralcio funzionale in modo tale da riuscire a chiudere contestualmente i tre lavori entro il mese di dicembre 2014.

Per quanto riguarda i lavori di trasformazione dei moduli da semiaerobici ad anaerobici è in fase di predisposizione, da parte dei tecnici del Settore, il progetto esecutivo e nasce dalla necessità di adeguare i moduli 6 (esaurito) e 5 (in esercizio); si prevede che entro l'anno 2014 si possa approvare il progetto e procedere con l'affidamento dei lavori, che si concluderanno entro l'anno 2014.

Si rende necessario il miglioramento del sito di discarica con interventi di regimazione delle acque meteoriche, impermeabilizzazione definitiva e recupero ambientale dei moduli esauriti per venire incontro alle disposizioni contenute dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il progetto è già in fase di predisposizione da parte dei tecnici del Settore; si prevede la sua approvazione entro l'anno 2014 e l'avvio e conclusione dei lavori entro l'anno 2015.

Nel 2014, per i lavori di realizzazione del 4° modulo a Scala Erre, si procederà alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e all'affidamento dello stesso previo espletamento di gara d'appalto ad evidenza pubblica, contestualmente al servizio di gestione dell'intero sistema di smaltimento RSU di Scala Erre; i lavori del 4° modulo si concluderanno entro il 2015.

### ***Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi***

Si procederà con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro. Entro il 2014 si prevede la conclusione delle attività di caratterizzazione, il potenziamento del sistema di raccolta del percolato e la realizzazione di una serie di pozzi per l'estrazione del biogas.

Sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di progettazione dovrà predisporre il progetto esecutivo per la messa in sicurezza permanente entro l'anno 2014 per poi affidare i lavori e portarli a conclusione entro l'anno 2016.

### ***Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana.***

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è prevista la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto, adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo" impedendo così che questi materiali divengano rifiuti.

La scelta di realizzare la predetta struttura è in linea con l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, stabilendo i criteri di priorità nella gestione dei

rifiuti, pone al primo posto la “prevenzione” nella produzione dei rifiuti. Infatti la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

La gerarchia stabilisce, quindi, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui sopra, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono il miglior risultato complessivo.

È prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova isola ecologica in località “Funtana di lu colbu”, di cui si prevede la redazione e l'approvazione del progetto entro l'anno 2014 e la conclusione dei lavori entro l'anno 2015.

### ***Azione di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali***

E' obiettivo strategico dell'Amministrazione la formazione e l'educazione ambientale del personale e dei cittadini.

Un'attenzione particolare sarà rivolta dal Settore Ambiente allo studio di una efficace campagna di educazione e di sensibilizzazione ambientale. In tale ambito si ritiene indispensabile rivolgersi alla popolazione scolastica, affinché possa crescere nel rispetto dell'ambiente circostante oltre che essere essa stessa volano alla rieducazione delle famiglie di appartenenza.

Il settore Polizia Municipale e in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circostrizionale pianificheranno dei posti di controllo nell'area urbana e extraurbana al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio.

### ***Motivazione delle scelte:***

- Miglioramento dell'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti.
- Garantire una gestione sostenibile del territorio
- favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili
- rispettare la qualità dell'ambiente

- migliorare la qualità della vita della comunità preservando e tutelando il territorio

***Finalità da conseguire:***

- *Aumento dell'efficienza energetica*
- *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative*
- *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti*

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale. In particolare Gli obiettivi del **SUAP** si pongono in rapporto di piena coerenza oltre che con la precedente programmazione triennale, con le norme della L.R.3/08 e DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, con le norme del D. lgs n. 150/2009, del DPR 380/01, con la L.R.3/2009, con le direttive regionali in materia di unificazione delle reti di condivisione delle procedure urbanistico, edilizie, commerciali e con gli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati nonché con la L.R. n.45/1989 ed il DA n. 2266/u del 20.12.1983 (Decreto Floris).

**PROGRAMMA N° 03**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: INFRASTRUTTURE**

**PROGETTO N° 03.1**

*TITOLO: Ristrutturazione e adeguamento edifici destinati a una funzione pubblica*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

*Dott. Castagna*

*Ing. Saba*

**PROGRAMMA**

**Settori coinvolti: Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale - Sviluppo economico SUAP e Politiche del lavoro**

***Ristrutturazione edificio colonia campestre da adibire ad uffici pubblici – I° e II° lotto***

I lavori relativi al completamento della struttura sono in fase di ultimazione: restano da effettuare soltanto le ripartizioni interne attraverso il posizionamento delle pareti mobili attrezzate in ordine alle quali vi è stata una lunga disputa tra impresa e direzione lavori relativamente alle caratteristiche tecniche che tali pareti devono possedere secondo le indicazioni del capitolato.

Realizzare opere  
pubbliche finalizzate alle  
nuove politiche di  
sostegno

Si presume che l'opera possa essere presa in consegna nel primo quadrimestre del 2014 anche se vi è da ricordare che l'intervento in questione riguarda esclusivamente il secondo e terzo piano mentre rimangono ancora da realizzare gli interventi riferiti al piano terra, primo piano e seminterrato in ordine ai quali occorre reperire un ulteriore finanziamento di circa 1 milione e duecentomila euro (comprese le sistemazioni esterne) che consentirebbe di trasferire l'intero Settore dei servizi sociali nel nuovo fabbricato, di talchè si possa programmare un successivo intervento di ristrutturazione sull'edificio attualmente sede di detto Assessorato.

***Recupero alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello – via Anglona “Casette in Canada”.***

I lavori relativi alla prima schiera contenente n. 12 alloggi (vi sono n. 6 schiere ognuna delle quali contiene dodici alloggi) risultano ultimati e quindi restituiti ai rispettivi assegnatari.

Sono in fase di ultimazione anche i lavori di recupero della seconda schiera e si è ancora in attesa di finanziare la perizia resasi necessaria per risolvere il problema relativo alle coperture degli immobili a schiera.

Si è proceduto a partecipare ad un bando regionale per l'assegnazione di un

finanziamento finalizzato alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a contorno delle aree sulle quali insistono i fabbricati comunali di Via Anglona.

#### ***Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.***

Risultano regolarmente appaltati i lavori relativi alla costruzione di n. 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Flumenargia e si prevede – una volta effettuati i controlli di rito sulla documentazione presentata in sede di gara – di stipulare il contratto nel mese di Gennaio.

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica di elevata qualità architettonica nell'area di proprietà comunale nel quartiere di Monte Rosello.

L'edificio sarà composto da 25 unità abitative e parcheggi, sarà dotato di pannelli solari termici e fotovoltaici, nonché di collegamento con la rete del gas.

#### ***Farmacia comunale***

A seguito della delibera n 57/2013 del Consiglio Comunale è approvata la costituzione di una società a responsabilità limitata, denominata “Farmacom”, a totale capitale pubblico, i cui soci fondatori sono il Comune di Sassari, che conferisce e detiene il 51% del capitale, e l'Università degli studi di Sassari, che conferisce e detiene il 49% del capitale. Il SUAP ha determinato la prenotazione di spesa per il capitale sociale di competenza del Comune (51%) determinato in euro 76.500,00 iva inclusa sul capitolo 75701 “ costituzione farmacia comunale” del bilancio. Il SUAP, per la sopra citata determinazione n. 3364 del 29.11.2013 provvederà alla liquidazione della spesa per la costituzione della predetta società.

#### ***Motivazione delle scelte:***

- Osservazione dei fenomeni per la programmazione degli interventi
- affrontare l'emergenza abitativa
- attivare il servizio farmaceutico nelle borgate e garantire una maggiore copertura del territorio comunale

#### ***Finalità da conseguire:***

- Incrementare la disponibilità di alloggi
- Aumentare la fruibilità degli alloggi
- Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza

#### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

#### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

#### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 03.2**

*TITOLO: Gestione e valorizzazione del patrimonio comunale cittadino*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Carboni**

**Dott. Castagna**

**Dott. Mura**

Assicurare un'efficace gestione del patrimonio immobiliare comunale e cittadino

### **Settori coinvolti: Politiche della casa e patrimonio comunale**

Le complesse problematiche legate alla gestione del patrimonio comunale continueranno ad essere gestite, sia nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico sul patrimonio che della gestione economica e della redditività dello stesso.

Per quanto riguarda il patrimonio abitativo, ed in particolare per le unità immobiliari acquisite al patrimonio comunale a seguito della soppressione degli Ex IPAB, considerata la loro funzione di natura socio assistenziale, si valuterà la possibilità di applicare la stima di un canone locativo ad equo canone piuttosto che rispondente ad un valore di mercato.

Con riferimento al patrimonio consistente in fabbricati utilizzati per altri scopi, principalmente associativi, proseguono le attività di verifica e se del caso di regolarizzazione, soprattutto alla luce dei problemi legati alla sicurezza degli immobili e all'esigenza di poter disporre di unità immobiliari dotate di tutte le certificazioni ed attestazioni necessarie. Le nuove norme in materia di trasparenza ripropongono per il prossimo anno l'esigenza di una regolamentazione delle modalità di assegnazione, specie laddove si prevedano vantaggi economici indiretti quali agevolazioni sui canoni o sulle spese connesse alle utenze.

Circa il patrimonio fondiario, si andrà avanti con la definizione dei contenziosi aperti e la ricontrattazione dei rapporti in essere al momento della loro scadenza. Buona parte dei contratti in essere non sono infatti immediatamente suscettibili di modifiche e/o aggiornamenti, stante la normativa di disciplina dei contratti di affitto di fondi rustici, che prevede tempi piuttosto lunghi di durata contrattuale.

Sul fronte delle alienazioni, si verificherà l'esito del bando di alienazione in procinto di pubblicazione sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale nel 2013 e secondo gli strumenti previsti nel vigente Regolamento Comunale. In caso di nuovo esito negativo, almeno relativamente agli alloggi già proposti in vendita nel 2012, si verificherà l'opportunità di procedere con le formule agevolate previste dal citato Regolamento.



**Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale – Sistemi Informativi, Statistica e Protezione civile**

***Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico.***

Sono stati appaltati i lavori di completamento della piazza sovrastante la sede del mercato civico e nel corso dell'anno proseguiranno i lavori tesi ad individuare un nuovo spazio multifunzionale a supporto delle attività del mercato civico.

Sarà anche prevista la ricucitura con la Via Mercato ed aree adiacenti attraverso il rifacimento dei sottoservizi e delle pavimentazioni in materiali lapidei, attualmente compromesse a causa dei lavori interessanti il mercato: tale intervento verrà reso possibile attraverso l'utilizzo delle economie accertate derivanti dal "PIT SS01" così come concordato con la Regione Sardegna.

Completamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione di alcune importanti strutture comunali, per renderle accessibili/fruibili al cittadino

Verranno individuate, attraverso il coinvolgimento dei privati, le forme per l'avvio delle attività di riqualificazione delle aree un tempo ospitanti il vecchio mercato, di guisa da realizzare un unico polo mercatale e gastronomico.

***Asilo nido nel quartiere di Li Punti- completamento.***

Sono stati conclusi i lavori riguardanti la parte strutturale dell'intervento di completamento e nel corso dell'anno è prevista, con le opere di rifinitura di cui l'impresa si sta occupando, la conclusione dell'opera.

***Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico.***

Continua il programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico attraverso l'avvenuta approvazione dei progetti finanziati dal MIUR; inoltre, a seguito della partecipazione ad alcuni bandi, sono stati ammessi a finanziamento altri importanti progetti di messa in sicurezza delle infrastrutture scolastiche che nel corso dell'anno saranno oggetto di specifica progettazione, in particolare sono stati co-finanziati per complessivi Euro 600.000,00 (cui occorrerà aggiungere altrettante risorse comunali) gli interventi sulla scuola dell'infanzia di Via Marras e sulla scuola secondaria di 1° di Via Mastino.

***Teatro – Centro Culturale Polivalente – Ex cinema Astra.***

Nel corso del 2014 saranno ultimati i lavori di riconversione e di ristrutturazione dei locali allo scopo di realizzare una struttura da adibire a teatro ed a centro culturale polivalente per la programmazione di spettacoli. Si porrà il problema, una volta conseguita l'agibilità definitiva, di individuare le forme di gestione di tale spazio culturale in ordine alle quali l'Assessorato Cultura sta provvedendo alla predisposizione di quanto necessario per addivenire alla stipula di un contratto di concessione per la gestione.

***Recupero locali ex Tipografia Chiarella.***

I lavori di recupero del complesso risultano conclusi sulla base del finanziamento erogato: tuttavia, occorre evidenziare che a causa del

rinvenimento di significativi reperti archeologici messi in luce durante le lavorazioni, non è stato possibile rendere fruibile il complesso edilizio da adibire ad ampliamento della esistente biblioteca comunale di Palazzo d' Usini.

A tal riguardo l'Amministrazione sta partecipando alla procedura volta alla concessione di un ulteriore finanziamento RAS al fine di completare definitivamente l'intervento e fornire alla Città un nuovo spazio culturale.

#### ***Restauro conservativo dell'ex Mattatoio.***

Nel corso dell'anno 2014 verranno completati i lavori di recupero di tale importante complesso edilizio sito in un'area strategica della Città.

Attualmente i lavori, seppure in avanzato stadio di esecuzione, risentono del problema connesso ai vincoli derivanti dal rispetto del c.d. "patto di stabilità".

Purtuttavia, sono state poste le basi per la fornitura delle attrezzature di servizio e degli arredi che verranno consegnati nel corso dei primi mesi dell'anno.

Si avrà quindi un immobile di elevata qualità architettonica, innovativo per lo sviluppo delle attività culturali e scientifiche che in esso troverebbero spazi adeguati. Una piazza, spazi verdi e parcheggio, esistenti nelle immediate vicinanze completeranno l'offerta dei servizi.

#### ***Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale – auditorium )***

A seguito della presentazione del progetto di completamento ( finanziato con fondi regionali ) si procederà all'esecuzione dei relativi lavori per fornire il teatro comunale di apposito parcheggio interrato da 450 posti auto. Sulla base delle risultanze progettuali si dovranno peraltro individuare soluzioni che consentano di soddisfare le richieste dei VV.F. In merito agli ingressi ed alle uscite dal parcheggio medesimo che – vista l'ubicazione spaziale dell'intero complesso architettonico – sono di difficile risoluzione.

#### ***Realizzazione del mattatoio consortile di Truncu Reale.***

Durante l'esercizio 2014 si procederà all'effettuazione della gara di appalto-integrato con offerta economicamente più vantaggiosa: è già stato approvato infatti il progetto preliminare ed è stato predisposto il capitolato prestazionale necessario per l'effettuazione della gara ex art. 53, comma 2, lett. c) codice dei contratti pubblici.

#### ***Recupero del complesso minerario e della Laveria nella borgata dell'Argentiera.***

L'intervento risente purtroppo delle difficoltà connesse alla definizione degli statuti proprietari degli edifici e delle aree a contorno, sulla base dell'accordo negoziale sottoscritto con il titolare degli immobili all'atto del conseguimento del finanziamento; poiché la risoluzione di dette controversie è anche legata alla pianificazione urbanistica sarà necessario aspettare gli sviluppi programmatici dei piani particolareggiati per porre fine al potenziale contenzioso che, allo stato, non consente di utilizzare le

risorse ancora disponibili sul quadro economico del progetto; infatti dette somme ( che consentirebbero di completare l'intervento) sono attualmente congelate proprio in relazione alla necessità di remunerare o meno l'attuale proprietà.

### ***Realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza edificio Casa Serena.***

Durante il 2013 sono stati effettuati diversi interventi sugli impianti e sui sistemi di sicurezza ( segnatamente, la sistemazione area locali tecnici esterni, gli impianti alimentazioni elettriche, l' illuminazione emergenza, il completamento compartimentazioni ed uscite sicurezza, montavivande ed infine il rifacimento gruppo idrico antincendio ) per dare attuazione alle prescrizioni imposte dai Vigili del Fuoco; tuttavia a causa della particolare complessità degli interventi – da realizzare con la struttura in esercizio e quindi con la presenza degli ospiti – i lavori si sono protratti oltre il termine originariamente convenuto. Inoltre la necessità di effettuare diverse perizie di variante ed il blocco dei pagamenti non ha certamente agevolato la rapida esecuzione dei lavori.

Comunque nei primi mesi dell'anno i lavori saranno conclusi anche se vi sarà la necessità di operare ulteriormente per l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi.

Inoltre saranno realizzati altri lavori – di tipo edile – non specificatamente connessi alle richieste dei VV.F.

### ***Realizzazione opere integrative per il conseguimento del Certificato di agibilità del Teatro Comunale (ex Auditorium).***

Sono state realizzate ulteriori opere integrative al fine di dare attuazione alle prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo, per il conseguimento dell'agibilità definitiva ex art.80 TULPPS.

Poiché gli interventi risultano ultimati e le varie prove e verifiche hanno dato esito positivo si prevede nell'immediato il rilascio dell'agibilità nei primi mesi dell'anno.

### ***Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale***

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione degli accordi quadro sulle manutenzioni di cui all'articolo 59 codice dei Contratti, nel corso dei prossimi tre anni verrà garantita la manutenzione del patrimonio comunale che, attraverso distinti contratti normativi ed altrettanti operatori economici, interesserà:

- a) gli impianti sportivi;
- b) gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- c) i fabbricati in uso ed in proprietà;
- d) gli uffici giudiziari;
- e) l'edilizia scolastica.

Il Settore Sistemi Informativi darà supporto all'Amministrazione nella individuazione di un piano di interventi volto alla messa a norma degli

edifici comunali che ospitano i dipendenti.

Gli interventi indicati in tale piano verranno ordinati secondo criteri di priorità, sostenibilità economica e tempistiche di realizzazione in base alle indicazioni dell'Amministrazione.

***Motivazione delle scelte:***

- potenziamento delle attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti
- concorrere al miglioramento dei servizi attraverso la gestione razionale del patrimonio immobiliare
- migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali
- eliminazione delle non conformità degli edifici

***Finalità da conseguire:***

- *Piena fruibilità delle strutture comunali*
- *Adozione di un piano operativo per la messa in sicurezza degli edifici*

***Risorse umane da impiegare***

*Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## **PROGETTO N° 03.3**

*TITOLO: Migliorare la mobilità urbana*

### **RESPONSABILI GESTIONALI:**

***Dott. Careddu***

***Dott. Castagna***

***Dott. Mura***

***Ing. Stangoni***

### **Settori coinvolti: Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale – Mobilità urbana – Polizia Municipale**

Il progetto propone un'articolata serie di azioni volte a migliorare la mobilità urbana di Sassari.

**Migliorare il flusso di traffico (automobilistico, pedonale, ciclistico)**

Il servizio Circostrizionale del Settore Polizia Municipale incrementerà i posti di controllo della circolazione stradale con l'utilizzo di strumenti in dotazione, al fine di prevenire/ contrastare le violazioni al CdS, migliorando così la sicurezza stradale nelle zone periferiche della città (Velomatic e Telelaser)

Il Corpo di P.M. da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, continuerà inoltre nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare e in particolare intensificando i posti di controllo nel centro urbano.

Nella sede del Comando il settore scrivente ha organizzato dei corsi di educazione stradale per i bambini che frequentano la scuola primaria e i ragazzi della scuola media inferiore al fine di sensibilizzare le nuove generazioni.

### ***Allargamento del tratto urbano della strada Buddi – Buddi. Realizzazione rotatorie e piste ciclabili Lavori di completamento***

E' stato recentemente approvato il progetto di completamento del tratto urbano della "Buddi-Buddi" per un importo complessivo di € 1.800.000,00 e si è proceduto ad affidarne i lavori all'impresa esecutrice dei lavori principali; all'interno di detto completamento è compresa anche la realizzazione delle piste ciclabili a servizio dell'area turistica di Platamona usufruendo dell'Accordo di Programma Quadro stipulato con la Regione relativo agli "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari".

*Lavori di consolidamento e messa in pristino definitiva del rilevato di Viale Trieste*

I lavori risultano regolarmente ultimati: nel corso dell'anno 2014 si cercherà

di conseguire un ulteriore finanziamento per realizzare un secondo lotto di interventi al fine di porre definitivamente rimedio ai problemi di cedimento dell'asse viario.

***Realizzazione lavori nelle Vie San Sisto e Ramai per iniziare il recupero strategico del quartiere di San Donato***

Nel corso del 2014 verranno conclusi I lavori di recupero delle Vie Ramai, Via San Cristoforo (parte alta), Vicolo Dussoni, nel quartiere di San Donato in ordine al quale l'Amministrazione intende proseguire nell'opera di reperimento di ulteriori risorse finanziarie occorrenti per dotare il quartiere di nuovi sottoservizi e di rinnovate pavimentazioni .

***Completamento dei lavori in Via Giagu e Via Vardabasso***

Risultano ultimati I lavori in questione che peraltro rappresentano un primo stralcio di un progetto più generale che vede il prolungamento del tratto stradale fino a Via Lune e Sole che attualmente non può essere realizzato per mancanza di fondi.

***Lavori di sistemazione e recupero urbano:***

- 1) della Piazza Paolo Dettori e della Piazza Claudio Monteverdi;
- 2) della Piazza di Sant.Orsola;

Nel corso dell'anno saranno appaltati I lavori relativi al recupero degli spazi degradati delle aree in oggetto nel quartiere di Latte Dolce e di Sant'Orsola .

***Progettazione e realizzazione Osservatorio Comunale integrato della mobilità e dell'incidentalità***

L'Amministrazione si propone di progettare un Osservatorio finalizzato al governo dei fenomeni della mobilità in generale e dell'incidentalità in particolare.

Nel dettaglio l'osservatorio sarà finalizzato ad analizzare lo stato e l'evoluzione della sicurezza stradale, i fattori di rischio, le misure intraprese per migliorare la sicurezza stradale e nonché i risultati raggiunti da tali misure e la loro efficacia.

***Implementazione ed aggiornamento di un sistema di supporto alle decisioni per la pianificazione dei trasporti***

In contemporanea alla progettazione e realizzazione di un Osservatorio Comunale integrato della mobilità e dell'incidentalità, sistema di tipo essenzialmente statico, si rende necessario implementare un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame , fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consentirà la valutazione ex ante gli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che alternativi fra loro.

***Piano Comunale della Sicurezza Stradale della città di Sassari***

L'Amministrazione Comunale di Sassari parteciperà al Bando relativo al 4°

e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di progetto presentata, denominata “Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari”, si intende promuovere, sul territorio comunale, una serie di azioni integrate, strutturate e mirate finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, sia come caratteristiche generali del fenomeno sia come mappatura del rischio sulla viabilità di competenza;
- acquisire gli strumenti tecnici e le metodologie per il monitoraggio e l'analisi degli incidenti stradali, al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale nel proprio territorio;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità::

- la moderazione del traffico veicolare privato;
- *la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;*
- *il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;*
- *la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;*
- *la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità.*

Il Comune di Sassari intende avviare le azioni sopra citate attraverso specifici progetti ma in riferimento ad un approccio integrato e sinergico nella metodologia di sviluppo delle fasi di monitoraggio, analisi, contrasto dei fattori di rischio e interventi.

#### ***Presidi di dissuasione della sosta:***

Le problematiche relative alla sosta “selvaggia” dei veicoli sui marciapiedi, in prossimità delle intersezioni e degli scivoli per disabili, solo per fare alcuni esempi, stanno assumendo sempre maggiore rilievo. Continuano a pervenire al Settore domande per l'installazione di presidi di dissuasione della sosta (paletti o altro) da soggetti sia privati che pubblici, legate alle difficoltà di transito e di accesso dei pedoni alle abitazioni e di circolazione in particolare dei mezzi pubblici. Per questo motivo nel 2014 si cercherà di

dare seguito a uno studio effettuato nel 2011 per un intervento organico in diverse zone della città che prevede l'installazione di presidi di dissuasione su interi tratti di vie, sottraendo l'Amministrazione a interventi come quelli attuali, di tipo puntuale e poco efficaci dal punto di vista della dissuasione e della sicurezza.

**Settori coinvolti: Mobilità urbana - Politiche della casa e Patrimonio – Lavori Pubblici e Manutenzione**

La promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico si configura come un progetto combinato di più azioni, misure ed interventi sulla mobilità che si sviluppano su più direzioni:

***Predisposizione di uno studio per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici***

Si procederà al completamento dello studio per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, finalizzato all'incremento della velocità commerciale del sistema di trasporto pubblico urbano e suburbano. Nello studio si valuteranno i possibili vantaggi dell'estensione del preferenziamento semaforico in ambito suburbano.

Promuovere l'utilizzo del  
Trasporto Pubblico

***Predisposizione di uno studio per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale***

Sarà predisposto un piano per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale, finalizzato ad aumentare il livello di servizio all'utenza sia in relazione ai tempi di percorrenza porta a porta, che all'incremento del comfort ((ipotesi di fermate attrezzate).

***Metropolitana leggera area vasta di Sassari.***

In relazione all'attività legata alla Metropolitana leggera si evidenzia che gli interventi infrastrutturali da realizzarsi sono stati delineati con la nuova Convenzione (R.A.S. – ARST – Comune), con la quale le parti interessate si impegnano a porre in essere tutte le azioni utili alla realizzazione del progetto.

***Problematica area di via Padre Ziranu***

Il Consiglio comunale ha deliberato gli atti formali di modifica della convenzione esistente fin dall'anno 1992 con la società THOLOS. Le modifiche sono finalizzate alla realizzazione di un parcheggio in via Padre Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell'ARST; nel nuovo testo sono state individuati le reciproche competenze e gli oneri assunti dalle parti.

Si procederà quindi alla sottoscrizione della convenzione così modificata, in modo da consentire l'approvazione del progetto su iniziativa del Settore Lavori Pubblici ed il susseguente avvio dei lavori previsti.



### ***Motivazione delle scelte:***

- miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita
- diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana.
- Miglioramento del flusso di traffico in ingresso alla città
- Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico

### ***Finalità da conseguire:***

- *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città*
- *Riduzione del tasso di incidenti*
- *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti*
- *Estensione Km di superficie di area pedonale*

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**PROGRAMMA N° 04**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: AMMINISTRAZIONE**

**PROGETTO N° 04.1**

*TITOLO: Innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

**Ing. Agatau**  
**Dott. Campus**  
**Ing. Carboni**  
**Dott.ssa Pelusio**  
**Dott.ssa Soro**  
**Dott. Zolezzi**

**Settori coinvolti: Politiche finanziarie bilancio e tributi - Sistemi informativi Statistica e Protezione civile – Direzione generale**

Come il 2013 è stato l'anno in cui si è operato, a livello trasversale, per studiare e predisporre i nuovi strumenti normativi interni all'ente, in attuazione della più recente disciplina **sui controlli interni**, il 2014 sarà l'anno in cui questi strumenti troveranno una loro prima e significativa applicazione.

Rafforzare ulteriormente il sistema integrato di controlli interni del Comune

Attraverso la contabilità analitica sono tradizionalmente perseguite due finalità essenziali: quella di orientare le decisioni aziendali secondo criteri di convenienza economica e quella di permettere il controllo economico della gestione, mediante opportuni raffronti tra costi o risultati parziali in rapporto ad idonei termini di paragone. Tuttavia, soprattutto in relazione alle dimensioni del Comune il sistema di controllo richiede non solo che vengano prodotte ed impiegate misurazioni rilevanti a livello aziendale, ma che il carattere di rilevanza operi anche in riferimento alle esigenze ed ai compiti assegnati a ciascun sottosistema organizzativo e gestionale ponendo in relazione costi e risultati con le unità organizzative che li generano.

Tra i principali oggetti cui è possibile fare riferimento, ai fini della determinazione dei relativi valori economici, rientrano:

- i prodotti, siano essi beni o servizi, che possono essere sia finali, rivolti all'esterno, sia intermedi, rivolti all'interno (ad esempio, pareri, visti, ecc.);
- le attività e i processi, che possono essere distinti in attività primarie, direttamente rivolte alla realizzazione dei prodotti destinati all'esterno,

attività di supporto, finalizzate a contribuire al migliore funzionamento delle attività primarie, ed attività infrastrutturali, rivolte al governo dell'intero sistema aziendale;

- le unità organizzative ed operative in cui si sviluppa la complessiva struttura dell'ente locale.

La ridefinizione del piano dei centri costo, terminata nel 2013, è stata realizzata seguendo il principio della definizione del costo dei principali prodotti erogati come somma dei costi direttamente imputabili e indirettamente attribuibili, semplificando al massimo i criteri di ripartizione.

Ciò nella logica di preferire un'informazione imperfetta ma immediatamente fruibile, piuttosto che precisa ma con alti costi per produrla in termini di risorse impiegate e con tempistiche che rendono quell'informazione inutile.

Il Settore Sistemi informativi e statistica parteciperà al rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni mettendo a disposizione le necessarie procedure informatiche concordate con i Settori direttamente coinvolti e supportando gli stessi nell'operatività quotidiana.

Il Servizio del Consiglio Comunale sarà impegnato nella revisione dei Regolamenti che potrebbero necessitare dell'allineamento degli stessi alle normative e principi introdotti dal Legislatore nel corso dell'esercizio 2013 e ricadenti nell'ambito delle attività dei Comuni.

### **Settori coinvolti: Tutti**

Tra le azioni tese ad abbattere i costi di funzionamento spiccano i temi del migliore utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'assistenza su problematiche generali richieste da diversi settori.

Il Servizio degli Affari Generali a seguito delle attività di rilevazione e studio effettuate lo scorso anno sulle spese postali e sulle attività di notifica dovrà, nel presente esercizio finanziario, procedere al presidio e messa a regime delle attività derivanti dall'Appalto per la gestione integrata della corrispondenza e delle notifiche.

**Abbattere i costi di funzionamento**

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2014 dovranno essere garantite le attività che consentano il trasferimento del servizio di notifica degli atti in altra idonea sede individuata dall'amministrazione e resa immediatamente operativa.

Sul fronte invece della gestione degli archivi, dopo aver prodotto il Settore ed in particolare il servizio degli Affari Generali i documenti essenziali per la gestione archivistica (Manuale di conservazione e Titolario) e avendo maturato una prima esperienza nella messa a punto delle attività di scarto, le attività per l'esercizio finanziario 2014 verranno orientate nel garantire il supporto a tutti i Settori dell'ente impegnati a rilevare ciascuno il proprio archivio cartaceo e porre in essere le essenziali attività di scarto.

Dopo aver, nel corso dell'esercizio 2013, individuato e messo a punto le nuove modalità e procedure di stipulazione dei contratti attraverso l'utilizzo della firma digitale e del supporto elettronico e l'utilizzo del software dedicato per la registrazione dei contratti on-line con l'Agenzia delle Entrate, il Servizio dei contratti verrà orientato verso lo sviluppo delle attività di consulenza e supporto a tutti i Settori dell'amministrazione nello sforzo di favorire e divulgare le conoscenze in materia contrattualistica da una parte e individuare le modalità di gara più opportune dall'altra.

Sul fronte della gestione sinistri dopo aver prodotto un articolato studio che ha consentito all'amministrazione una visione più chiara e dettagliata dei molteplici aspetti legati alla gestione dei sinistri e richieste di risarcimento e più in generale alle coperture assicurative attualmente in essere garantirà le attività inerenti il nuovo appalto per la gestione delle coperture assicurative di responsabilità civile e legale da una parte e dei mezzi e veicoli di proprietà comunale dall'altra.

Con riferimento alla riorganizzazione delle attività di Front-office e attuazione dello sportello telematico SUE l'obiettivo da raggiungere, consiste principalmente nel rendere attivo il riordino e la codifica degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, digitalizzazione e georeferenziazione per l'inserimento in una piattaforma unica su base GIS per la consultazione telematica attraverso il S.I.T. per la gestione completa e integrata delle banche dati a disposizione (PUC, Catasto, CTR, Vincoli, Edilizia etc...) come supporto necessario alle istruttorie di pratiche edilizie. Analisi processi edilizi e urbanistici e loro codifica.

In attesa che la Regione Sardegna provveda al completamento di un sistema analogo a quello per la gestione telematica delle DUAAP in avanzato stato di implementazione, verrà gestito lo sportello telematico per la presentazione delle pratiche edilizie, attivazione funzione di front – office telematico e prenotazione appuntamenti; riscrittura delle pagine web del settore all'interno del sito internet dell'Amministrazione.

Particolare attenzione verrà prestata alla progressiva eliminazione del cartaceo e riduzione significativa delle attività di front – office negli uffici

Nell'ambito delle risorse disponibili il Settore Sistemi informativi dovrà proseguire l'applicazione di quanto previsto nell'agenda digitale.

Le attività si articoleranno secondo diversi canali:

- impulso al sistema di gestione dei flussi documentali;
- incremento dell'utilizzo della posta certificata;
- potenziamento del Sistema Informativo Territoriale.

La gestione dei flussi documentali prevede per il 2014 l'estensione a tutti i

Settori dell'Amministrazione della gestione totalmente digitale dell'iter delle determinazioni, rilasciato definitivamente nel 2013; una volta concluso tale passo, verrà studiato l'iter per le deliberazioni.

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario uno sforzo comune di tutta la struttura per disegnare gli iter, oltre che un cambiamento nelle abitudini degli attori coinvolti: maggiore utilizzo degli strumenti informatici, in particolare della firma digitale.

L'adozione di tali strumenti potrà comportare, in base ai suggerimenti dell'utenza, lievi variazioni dell'iter attualmente adottato per le pratiche cartacee.

All'abbandono dei supporti cartacei potrà contribuire l'utilizzo degli strumenti informatici per lo scambio di tutte le comunicazioni interne. Per raggiungere tale risultato, oltre al supporto tecnico informatico sarà necessario un forte coinvolgimento organizzativo di tutti i Settori coinvolti.

Dovrà essere ulteriormente potenziata la casella 'di riferimento' di posta certificata e potranno essere acquisite ulteriori caselle certificate per i Settori che ne faranno richiesta.

Dovrà proseguire il potenziamento del Sistema Informativo Territoriale, la cui competenza è in capo al Settore, che già dal 2013 ha incrementato significativamente la quantità delle informazioni messe a disposizione degli utenti.

La riduzione dei costi potrà essere perseguita anche attraverso il processo di evoluzione del sistema informativo, concludendo la migrazione verso la nuova piattaforma Java, favorendo così un migliore utilizzo delle tecnologie informatiche.

Condizione indispensabile per avviare le azioni sopra descritte è la sostituzione della piattaforma elaborativa, ormai obsoleta ed insufficiente in termini di capacità di calcolo e di archiviazione; dovrà pertanto essere studiata una soluzione economicamente sostenibile per la sostituzione dei server e per l'espansione del sistema di memorizzazione, causa la sempre maggiore richiesta di spazio per l'archiviazione dei documenti.

In un'ottica di innovazione tecnologica, ma anche di riduzione dei costi, nel corso del 2014 verrà conclusa la ristrutturazione della rete di telefonia fissa.

Il Settore Punto Città e in particolare l'URP ha elaborato il regolamento per la gestione dei reclami che è stato approvato dalla Giunta e dovrà pertanto essere portato alla conoscenza di tutti i settori dell'amministrazione. Successivamente dovrà essere attivata la rete di referenti per la gestione presso ciascun settore.

**Settori coinvolti: Affari generali e contratti - Sviluppo locale, politiche culturali e Marketing turistico – Sistemi informativi statistica e protezione civile**

Tra i principi ispiratori dell'azione si rilevano la gestione digitale dei documenti e l'introduzione di un sistema informativo per la gestione dei documenti digitali e dei flussi documentali.

**Gestire le Informazioni  
custodite in formato  
elettronico**

Sul versante più propriamente interno dell'Amministrazione l' Archivio Storico programma e mette in campo azioni funzionali al ciclo di gestione documentale dell' Ente.

Nel periodo in esame, saranno oggetto di particolare attenzione sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l' ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore:

- la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- la digitalizzazione del materiale documentario;
- la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione.

Ciò dovrà portare ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali -con l'introduzione diffusa del workflow documentale ma soprattutto con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione e consentirà di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione.

Nel 2014 si proseguirà nell'attività di selezione della documentazione conservata, propedeutica allo scarto, in modo da enucleare quella destinata alla conservazione per finalità storiche predisponendo, per queste ultime, un elenco almeno sommario delle serie e delle unità di condizionamento.

Tale attività, dedicando del budget specifico, ha portato nel 2013 a provvedere allo scarto e alla conservazione della documentazione presente a Palazzo Ducale con la conseguente “liberazione” della sala sottostante sala Duce e delle soffitte di Palazzo Ducale.

Le attività sopra esposte potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficacia sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2013.

Il Settore Punto Città, all'atto dell'emigrazione di ogni cittadino elettore l'ufficio elettorale deve curare la trasmissione del fascicolo personale dell'elettore presso il comune di destinazione. Nel corso del 2014 la dematerializzazione del processo consentirà lo snellimento dell'iter burocratico e un sensibile risparmio delle spese.

In applicazione di quanto previsto nell'agenda digitale il Settore Sistemi Informativi e Statistica ha messo a disposizione dell'Amministrazione due

banche dati documentali di grande importanza: l'intera banca dati Anagrafica e la quasi totalità dell'archivio progetti dell'Edilizia privata. Entrambe le banche dati sono state ottenute dalla digitalizzazione di documenti cartacei, nel primo caso si tratta di tutti i documenti prodotti prima dell'informatizzazione dell'Anagrafe.

Sarà opportuno studiare l'estensione della digitalizzazione dell'archivio progetti dell'Edilizia privata fino alla data attuale, e definire uno standard che permetta di integrare direttamente i nuovi progetti senza che sia necessario effettuare la digitalizzazione.

L'architettura hardware e software del CED è pronta per la gestione totalmente elettronica del protocollo informatico; è indispensabile, per contro, una approfondita revisione dell'organizzazione e la stesura di un manuale che dettagli tutti gli aspetti del procedimento, affrontando tutte le casistiche che possono ragionevolmente verificarsi. Da prevedere infine una capillare azione formativa che fornisca al personale comunale le nozioni fondamentali per gestire correttamente il Protocollo, a prescindere da quale sia il livello di informatizzazione che si vorrà raggiungere.

Motivazione delle scelte:

- Rafforzamento degli strumenti destinati al controllo dei costi e supporto alle scelte programmatiche dell'Amministrazione.
- Riduzione dei costi di funzionamento
- Modernizzazione degli strumenti e dei processi di lavoro
- garantire un'ottimale gestione degli archivi
- miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini
- miglioramento della qualità del lavoro
- miglioramento degli strumenti di controllo interno

### ***Finalità da conseguire***

- *Rendere maggiormente efficace il controllo sull'impiego dei fattori produttivi e sui relativi costi in relazione ai servizi e prodotti finali resi dall'Ente.*
- *Aggiornamento delle applicazioni software centralizzate*
- *Aggiornamento tecnologico ed organizzativo*
- *Potenziamento delle informazioni gestite dal Sistema Informativo Territoriale*
- *Digitalizzazione della documentazione posseduta*
- *Diminuzione dei costi generali e sociali connessi all'utilizzo improduttivo di materiale cartaceo*
- *Riduzione spese postali rispetto al trend storico*
- *Incremento dei tematismi gestiti dal Sistema Informativo Territoriale.*
- *Maggiore efficienza della struttura organizzativa*

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale



**RESPONSABILI GESTIONALI:**  
**Dott. ssa Giuseppina Soddu**  
**Tutti i dirigenti**

**Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane - Direzione generale**

***Completare il negoziato per il rinnovo dei CCDI dipendenti con adeguamento della piattaforma contrattuale e supporto alla delegazione trattante, in conformità alle direttive ricevute dall'amministrazione***

Nel corso dell'anno si definirà il nuovo Contratto decentrato integrativo del personale del comparto il cui negoziato è stato avviato nel precedente anno, sulla base della piattaforma elaborata dal settore.

Tra i punti qualificanti e innovativi che l'amministrazione intende perseguire vi è quello di introdurre un sistema perequativo per conseguire una più equa distribuzione degli incentivi monetari tra il personale dell'ente. Il sistema verrà approntato a seguito di una puntuale analisi dei dati storici e delle tipologie di incentivi e della media dei compensi che caratterizzano il salario accessorio. Verrà inoltre rivisitato il sistema indennitario per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di particolari ambiti di responsabilità meritevoli di riconoscimento.

Concordare, predisporre, ed attuare le politiche del personale promuovendo le esperienze/azioni di valorizzazione di genere

***Rinnovare il CCDI dirigenti fornendo il supporto alla delegazione trattante in conformità alle direttive ricevute.***

Il rinnovo del Contratto decentrato integrativo interesserà anche il personale dirigenziale. Il settore organizzazione e gestione risorse umane fornirà il necessario supporto alla delegazione di parte pubblica nella predisposizione della piattaforma, nell'analisi degli istituti e delle materie demandate a tale livello di negoziazione, nel rispetto del nuovo contesto normativo organizzativo.

***Piano Azioni Positive***

Si procederà all'approvazione del Piano delle Azioni Positive che, in ottemperanza alle vigenti previsioni di legge, sarà finalizzato a dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità e contribuire ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere.

## **Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane – Direzione generale - Tutti i Settori**

**Implementare il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale**

Si procederà con l'implementazione del software di gestione del sistema, per quanto riguarda la gestione degli obiettivi di struttura, estendendolo anche alla predisposizione delle schede individuali contenenti gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente e i comportamenti organizzativi che si attendono da esso.

La messa a regime del software consentirà di verificare il grado di attuazione dei programmi e di monitorare con maggiore attenzione e tempestività che il ciclo assegnazione degli obiettivi - monitoraggio intermedio - colloquio finale con valutazione venga espletato correttamente, secondo le modalità ed i tempi previsti dal regolamento

### ***Motivazione delle scelte:***

- Incentivare e qualificare il lavoro svolto dal personale del Settore attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi di valutazione della performance organizzativa con conseguente applicazione delle premialità e degli altri strumenti incentivanti, anche in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane all'interno del Settore
- Sviluppare e motivare le professionalità interne
- Garantire un sistema di formazione funzionale ai cambiamenti organizzativi e normativi.

### ***Finalità da conseguire***

- Riduzione del personale precario
- Attuazione Regolamento di misurazione e valutazione della Performance
- *promozione di un sistema di formazione adatto a perseguire gli obiettivi dell'Ente*

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

**PROGETTO N° 04.3**

*TITOLO: Prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità; promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione, migliorando la comunicazione istituzionale e intersettoriali*

**RESPONSABILI GESTIONALI:**

***Dott. Masala  
Tutti i dirigenti***

## Settori coinvolti: Direzione generale – Tutti i Settori

Attuare le misure e le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione nella Pubblica amministrazione (L. n. 190/2012) e i principi di trasparenza introdotti dal D.Lgs. N. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che stabilisce il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” gli Enti locali sono chiamati a porre in essere misure e strategie di contrasto alla corruzione e a garantire i principi di trasparenza riguardanti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione. I responsabili della trasparenza e dell'anticorruzione, approvati i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ne verificheranno l'attuazione e predisporranno le relazioni recanti i risultati delle attività svolte.

Si procederà con la prosecuzione della mappatura dei processi effettuata dall'intero Ente per evidenziare i processi gestiti dai singoli settori che presentano un maggiore grado di rischi, comprendente anche la compilazione di una sezione dedicata all'indicazione sulle misure da adottare nel triennio per diminuire/controllare il fattore rischio rilevato.

Il Settore Sistemi informativi parteciperà al rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni, previsti nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, mettendo a disposizione gli opportuni supporti tecnologici, concordati con i Settori direttamente coinvolti e supportando gli stessi nell'operatività quotidiana.

Il Settore Gabinetto del Sindaco provvederà L'organizzazione della giornata della trasparenza continuerà ad essere svolta in concomitanza con la presentazione del bilancio sociale del quale si provvederà a realizzare una versione editoriale predisposta per la pubblicazione su internet.

Nell'ambito di un generale adeguamento dell'organizzazione dell'Ente alle più recenti previsioni normative, che prevedono un rafforzamento dei controlli sulla qualità dei servizi erogati da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state predisposte, per ogni servizio individuato come prioritario, le Carte dei servizi. Ciascun Settore interessato provvederà a dare attuazione e rendere operativa la Carta, nell'ottica delle attività di ricerca e garanzia della massima informazione e trasparenza amministrativa. Nelle singole carte vengono definite, sia le modalità di effettuazione dei reclami, sia quelle di rilevazione della customer; in base ai rilievi si potrà avere un quadro generale sul grado di soddisfazione degli utenti ed approntare, conseguentemente, ove possibile sia in termini gestionali che normativi, gli opportuni allineamenti.

Le Carte dovranno essere aggiornate periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti.

Obiettivo specifico del SUAP riguarda *l'acquisizione certificazione di qualità ISO UNI EN ISO 9001:2008.*

Tale strumento, che mira alla progettazione ed implementazione di un

sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma ISO UNI EN ISO 9001:2008 per la certificazione del SUAP, costituisce la concretizzazione di una esigenza e una opportunità. L'esigenza è quella di gestire un settore così importante e strategico per il territorio del Comune di Sassari in modo sempre più efficace e più efficiente, attraverso processi operativi tenuti sotto controllo secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento. L'opportunità consiste nel dimostrare in modo tangibile ai cittadini che il Comune di Sassari ha implementato un sistema di gestione per la qualità per il SUAP, adottando i mezzi più idonei per il monitoraggio di tutti i processi, con l'obiettivo di:

garantire un servizio di alto livello qualitativo traducendo le aspettative del cittadino in termini di innovazione e miglioramento del servizio  
rispettare la legislazione applicabile nell'ambito degli esercizi forniti;  
migliorare complessivamente l'immagine che l'Ente promuove verso l'esterno.

Il progetto consente, inoltre, di attuare azioni di miglioramento di tipo organizzativo che possono consentire un risparmio nella gestione e contribuire ad una maggiore efficienza dei servizi ed ad un miglior riconoscimento da parte dei cittadini attraverso analisi e mappatura dei processi operativi, miglioramento dei processi stessi, miglioramento nella definizione dei rapporti con gli altri settori comunali, enti terzi, tecnici, cittadini ed imprese, maggiore controllo dei tempi di gestione dei processi e formazione del personale.

### **Settori coinvolti: Gabinetto del Sindaco - Tutti i Settori**

Misurare la customer satisfaction per migliorare i risultati e potenziare le modalità di ascolto e partecipazione

Si intende proseguire con le indagini sulla qualità della vita dei residenti nel Comune, volta ad ottenere un quadro generale delle condizioni di vita dei residenti, attraverso un approccio di analisi di tipo soggettivistico, vale a dire tramite la richiesta di un'espressione sulle aspettative e sulla soddisfazione dei cittadini su diversi aspetti della vita all'interno della comunità urbana: istruzione e cultura, sport e tempo libero, trasporti e viabilità, sicurezza, casa, ambiente, costo della vita e benessere economico, servizi pubblici e commerciali.

Il Settore Gabinetto del Sindaco garantirà la comunicazione dei sondaggi esterni di rilevazione della customer satisfaction sul sito internet.

Nel corso del 2013 sono state realizzate le basi per la rilevazione della customer presso le sedi di Punto Città 1 e Punto Città 2 attraverso il sistema della funzione pubblica "**mettiamoci la faccia**". L'utilizzo della strumentazione consentirà di testare le possibilità offerte dai due dispositivi acquistati in previsione di un ampliamento dell'utilizzo di tale sistemi di rilevazione soddisfazione utenza.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle PP:AA.) e di un percorso di collaborazione già avviato con il Settore sistemi informativi, si procederà alla somministrazione al personale dipendente di un questionario, in formato on line, volto a **rilevare il livello di benessere organizzativo**, il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico.

Gli esiti della rilevazione e la conoscenza delle opinioni dei dipendenti su diverse dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, consentiranno di ottenere informazioni e dati in forma strutturata, utili per attivare azioni di miglioramento.

#### ***Motivazione delle scelte:***

- Obblighi di trasparenza
- Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale
- Creazione di un “interfaccia dell'Amministrazione” a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.)
- Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni “terze” nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale
- Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

#### ***Finalità da conseguire:***

- *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi*
- *Indagine di gradimento da parte degli utenti del nuovo sito*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati*
- *Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate*

#### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

#### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### ***Coerenza con il Piano regionale di Settore***

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI				
ALTRE ENTRATE				
	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.496.007	12.333.967	12.333.967	
	12.496.007	12.333.967	12.333.967	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.496.007	12.333.967	12.333.967	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		7.974.092	7.997.098	7.800.268	
	<b>TOTALE (C)</b>	7.974.092	7.997.098	7.800.268	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	7.974.092	7.997.098	7.800.268	



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		557.801	564.192	564.192	
	<b>TOTALE (C)</b>	557.801	564.192	564.192	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	557.801	564.192	564.192	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8 – 18

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		3.078.741	2.988.941	2.988.941	
	<b>TOTALE (C)</b>	3.078.741	2.988.941	2.988.941	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	3.078.741	2.988.941	2.988.941	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		20.141.079	23.541.079	18.241.079	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		1.171.411	1.171.411	1.171.411	
	<b>TOTALE (A)</b>	21.312.490	24.712.490	19.412.490	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		1.377.400	1.377.400	1.377.400	
	<b>TOTALE (B)</b>	1.377.400	1.377.400	1.377.400	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		10.367.395	10.130.413	10.130.413	
	<b>TOTALE (C)</b>	10.367.395	10.130.413	10.130.413	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	33.057.285	36.220.303	30.920.303	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	600.000,00			
REGIONE	3.794.957	8.680.957	3.410.957	
PROVINCIA	104.427	104.427	104.427	
UNIONE EUROPEA	339.226	116.487		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI				
ALTRE ENTRATE	485.322			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.323.932</b>	<b>8.901.871</b>	<b>3.515.384</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.692.000	1.692.000	1.692.000	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.692.000</b>	<b>1.692.000</b>	<b>1.692.000</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.019.820	11.203.973	10.053.921	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>12.019.820</b>	<b>11.203.973</b>	<b>10.053.921</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>19.035.752</b>	<b>21.797.844</b>	<b>15.261.305</b>	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO			6.500.000,00		
REGIONE		821.497	34.653.353	234.005	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		910.000	710.000	710.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	1.731.497	41.863.353	944.005	
PROVENTI DEI SERVIZI		320.564	320.564	320.564	X
	<b>TOTALE (B)</b>	320.564	320.564	320.564	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		30.517.393	30.326.364	30.291.804	
	<b>TOTALE (C)</b>	30.517.393	30.326.364	30.291.804	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	32.569.453	72.510.281	31.556.372	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12 – 16

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO			1.000.000,00		
REGIONE		1.639.580	65.343.000	59.159.000	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		1.110.000	1.140.000	1.140.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	2.749.580	67.483.000	60.299.000	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	10.723.447	8.921.601	8.920.700	
	<b>TOTALE (C)</b>	10.723.447	8.921.601	8.920.700	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	13.473.027	76.404.601	69.219.700	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		456.134	456.134	456.134	
	<b>TOTALE (C)</b>	456.134	456.134	456.134	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	456.134	456.134	456.134	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI		5.260.000	3.430.000	3.330.000	X
	<b>TOTALE (B)</b>	5.260.000	3.430.000	3.330.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		739.558	2.189.558	2.289.558	
	<b>TOTALE (C)</b>	739.558	2.189.558	2.289.558	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	5.999.558	5.619.558	5.619.558	



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 21

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		2.236.609	6.456.609	536.609	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		127.000	127.000	127.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	2.363.609	6.583.609	663.609	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		2.982.943	2.661.626	2.761.317	
	<b>TOTALE (C)</b>	2.982.943	2.661.626	2.761.317	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	5.346.552	9.245.235	3.424.926	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 28

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		310.000			
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	310.000	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI		400.000	400.000	400.000	X
	<b>TOTALE (B)</b>	400.000	400.000	400.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		4.165.022	3.714.557	3.714.557	
	<b>TOTALE (C)</b>	4.165.022	3.714.557	3.714.557	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	4.875.022	4.114.557	4.114.557	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 30

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		2.799.527	2.688.876	2.280.155	
	<b>TOTALE (C)</b>	2.799.527	2.688.876	2.280.155	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	2.799.527	2.688.876	2.280.155	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 31

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		800.000			
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		466.042	420.000	420.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	1.266.042	420.000	420.000	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		258.000	258.000	258.000	
	<b>TOTALE (B)</b>	258.000	258.000	258.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		404.879	379.480	374.900	
	<b>TOTALE (C)</b>	404.879	379.480	374.900	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	1.928.921	1.057.480	1.052.900	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 32

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		4.922.500	35.562.500	35.962.500	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		923.958	790.000	790.000	
	<b>TOTALE (A)</b>	5.846.458	36.352.500	36.752.500	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	14.275.746	12.389.999	9.351.739	
	<b>TOTALE (C)</b>	14.275.746	12.389.999	9.351.739	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	20.122.204	48.742.499	46.104.239	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 33

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.998.267	1.977.833	1.977.384	
	<b>TOTALE (C)</b>	1.998.267	1.977.833	1.977.384	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	1.998.267	1.977.833	1.977.384	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 34

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI		87.000	87.000	87.000	X
	<b>TOTALE (B)</b>	87.000	87.000	87.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		3.731.331	3.896.588	3.896.788	
	<b>TOTALE (C)</b>	3.731.331	3.896.588	3.896.788	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	3.818.331	3.983.588	3.983.788	

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## IMPIEGHI

	Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II		
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.				
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.										
3	12.496.007,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,37	12.333.967,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.333.967,13	4,00	12.333.967,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.333.967,13	5,15		
4	7.968.092,22	99,92	0,00	0,00	6.000,00	0,08	7.974.092,22	4,70	7.997.098,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.997.098,26	2,59	7.800.268,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.800.268,44	3,25	
7	557.800,89	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	564.191,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564.191,90	0,18	564.191,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564.191,90	0,24	
8 - 18	2.928.241,45	95,11	0,00	0,00	150.500,00	4,89	3.078.741,45	1,82	2.928.441,45	97,98	0,00	0,00	60.500,00	2,02	2.988.941,45	0,97	2.928.441,45	97,98	0,00	0,00	0,00	0,00	60.500,00	2,02	2.988.941,45	1,25
9	33.028.285,20	99,91	0,00	0,00	29.000,00	0,09	33.057.285,20	19,49	30.891.302,79	85,29	0,00	0,00	5.329.000,00	14,71	36.220.302,79	11,73	30.891.302,79	99,91	0,00	0,00	29.000,00	0,09	30.920.302,79	12,90		
10	14.752.799,30	77,50	0,00	0,00	4.282.952,89	22,50	19.035.752,19	11,22	14.261.357,01	65,43	0,00	0,00	7.536.486,68	34,57	21.797.843,69	7,06	13.711.305,32	89,84	0,00	0,00	1.550.000,00	10,16	15.261.305,32	6,37		
11	27.624.036,76	84,82	0,00	0,00	4.945.416,63	15,18	32.569.453,39	19,21	27.446.008,13	37,85	0,00	0,00	45.064.273,16	62,15	72.510.281,29	23,49	27.411.447,27	86,87	0,00	0,00	4.144.924,80	13,13	31.556.372,07	13,17		
12 - 16	7.972.447,22	59,17	0,00	0,00	5.500.579,85	40,83	13.473.027,07	7,94	7.821.601,39	10,24	0,00	0,00	68.583.000,00	89,76	76.404.601,39	24,75	7.820.699,68	11,30	0,00	0,00	61.399.000,00	88,70	69.219.699,68	28,88		
13	456.133,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	456.133,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.133,79	0,15	456.133,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.133,79	0,19	
17	5.799.558,26	96,67	0,00	0,00	200.000,00	3,33	5.999.558,26	3,54	5.619.558,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.619.558,26	1,82	5.619.558,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.619.558,26	2,34	
21	3.621.551,86	67,74	0,00	0,00	1.725.000,00	32,26	5.346.551,86	3,15	3.300.235,10	35,70	0,00	0,00	5.945.000,00	64,30	9.245.235,10	2,99	3.399.926,24	99,27	0,00	0,00	25.000,00	0,73	3.424.926,24	1,43		
28	3.765.022,06	77,23	0,00	0,00	1.110.000,00	22,77	4.875.022,06	2,87	3.314.557,06	80,56	0,00	0,00	800.000,00	19,44	4.114.557,06	1,33	3.314.557,06	80,56	0,00	0,00	800.000,00	19,44	4.114.557,06	1,72		
30	993.126,95	35,47	0,00	0,00	1.806.400,00	64,53	2.799.526,95	1,65	968.875,67	36,03	0,00	0,00	1.720.000,00	63,97	2.688.875,67	0,87	960.154,96	42,11	0,00	0,00	1.320.000,00	57,89	2.280.154,96	0,95		
31	1.128.920,82	58,53	0,00	0,00	800.000,00	41,47	1.928.920,82	1,14	1.057.480,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.057.480,21	0,34	1.052.900,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.052.900,30	0,44	
32	10.257.804,68	50,98	0,00	0,00	9.864.399,70	49,02	20.122.204,38	11,87	9.936.245,01	20,39	0,00	0,00	38.806.253,74	79,61	48.742.498,75	15,79	9.934.239,46	21,55	0,00	0,00	36.170.000,00	78,45	46.104.239,46	19,24		
33	1.998.267,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,18	1.977.833,08	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.977.833,08	0,64	1.977.383,62	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.977.383,62	0,83	
34	3.818.330,76	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,25	3.983.587,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.983.587,93	1,29	3.983.787,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.983.787,93	1,66	
<b>Totale</b>	<b>139.166.426,96</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.420.249,07</b>		<b>169.586.676,03</b>	<b>100,00</b>	<b>134.858.474,17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.844.513,58</b>		<b>308.702.987,75</b>	<b>100,00</b>	<b>134.160.265,60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.498.424,80</b>	<b>270,63</b>	<b>239.658.690,40</b>	<b>100,00</b>		







## **SEZIONE 4**

# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

## 4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 30.11.2013

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Colonia Campestre completamento	0105	2001	422.459,58	Ras	LR 37/98 annualità 1999	70106/3
	0105	2004	-	Ras	LR 37/98 annualità 2000	58433
Costruzione salone ricreativo chiesa S.Domenico - Caniga	0901	1999	77.468,53	Comunali	L. 10/77	66000/2
Ristrutturazione dell'ex Cinema Astra	0502	2004	1.698.998,22	Ras	PIA SS04	58890
Completamento opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi in sostituzione dei lottizzanti - Ambito 23 sottozona C3B Sant'Orsola Nord	0901	2001	335.562,67	Privati	Introito polizza fidejussoria	67651
Chiesa parrocchiale S. Domenico di Caniga	1004	2003	52.000,00	Ras	LR 7/02	66941
Ristrutturazione e riqualificazione del Convento di S. Maria di Bethlem	1004	2004	118.339,18	Ras	PIA SS04	66896
Allargamento Strada Buddi Buddi nel tratto urbano - I e II lotto	0801	2004	71.790,93	Ras	PIA SS04	64424
	0801	2003	-	Ras	LR 24/87	69475
	0801	2000	-	Mutuo	Cassa DD. PP.	69170
Recupero locali ex Tipografia Chiarella	0105	2005	70.251,21	Ras	L.R. 37/98 - 2003	68480
	0105	2005	95.798,27	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58465
Completamento edificio "Colonia Campestre" II lotto	0105	2005	315.657,75	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58469
Completamento parcheggio auditorium	0801	2005	48.485,71	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58466
Realizzazione Asilo nido nel quartiere di Li Punti	1001	2005	6.114,02	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58471
	1001	2007	-	Comune	5 x mille	68637
	1001	2012	174.722,74	Comune	Alienazioni IPAB	58480
Ristrutturazione locali ex fondazione Tomé	0105	2005	5.896,96	Ras	L.R. 37/98 - 2003	68479
Riqualificazione ex mattatoio	0502	2006	74.112,89	RAS	L.R. 37/98 - 2003	67500/03
	0502	2007	2.107.854,99	RAS	RAS - POR	67500
Urbanizzazioni P.d.Z. Monte Tignosu - S.Giovanni (Opere urbanizzazione) ed espropri aree	0901	2007	1.001.041,04	Privati	Privati - lottizzanti	66591
	0901	2002	91.848,72	Privati	Privati - lottizzanti	70880

## 4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 30.11.2013

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
PIT - attrezzature di servizio nella borgata dell'Argentiera	0901	2007	574.748,99	RAS	PIT Argentiera	66363
	0901	2003	0,12	Mutuo	Cassa DD. PP.	66432
	0901	2006	8.114,39	Mutuo	Cassa DD. PP.	66432
Mattatoio comunale Truncu Reale - completamento	1103	2004	20.797,87	Ras	PIA SS04	69904
Adeguamento e ristrutturazione Casa Serena	1003	2001	10.847,28	Ras		68684
	1003	2002	67.679,59	Ras		68684
	1003	2007	57.035,14	Comune	Alienazione beni Ex IPAB	70671
	1003	2007	731.431,37	Comune	Alienazione beni Ex IPAB	68688
Completamento attività di bonifica e recupero ambientale sito ex estrattivo minerario Argentiera	0901	2008	1.282.657,92	Ras	Delibera G.R. nr. 44/16 del 31.10.2007	66364
Interventi di recupero alloggi comunali ERP nel quartiere di Monte Rosello in Via Anglona (Noto "Casette in Canada" - 72 alloggi)	0902	2008	2.505.046,18	Ras	L.R. nr. 2/2007 - edilizia abitativa	66484
Completamento Conservatorio "Luigi Canepa"	0502	2008	13.950,85	Ras	PIA SS04	65704
Interventi vari di risanamento chiese	1004	2007	92.016,08	Ras		58862
Restauro chiesa Sant'Orsola	0901	2008	90.000,00	Comunali	L. 10/77	66000/02
Realizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) in Via Flumenargia (25 alloggi)	0105	2009	2.966.899,53	Ras	Realizzazione alloggi di edilizia economica e popolare da assegnare a canone sociale	58429
	0902	1992	375.860,91	Comunali	Mutuo Banco di Sardegna	66421/01
Intervento su Via Canopolo nr. 14 per il rifacimento delle facciate	0105	2002	13.909,33	Comunali	L. 10/77	69372
	0901	2008	-	RAS	Bando Domos - Centri storici	69310
Interventi di riattamento e messa a norma su varie scuole cittadine	0402	2011	646.065,95	RAS	LR 2/2007 Programma straordinario 2010	66375

## 4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 30.11.2013

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Riqualificazione ed adeguamento varie scuole cittadine	0402	2011	1.891.106,11	RAS	POR FESR 2007/2013	66375
Lavori di completamento della strada Buddi Buddi: piste ciclabili e aree verdi	0801	2011	328.050,13	Comunali	Proventi sanzioni amministrative	64945
Completamento del distretto della musica e della creatività	0502	2011	800.000,00	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	68820
Completamento del nuovo Mattatoio consortile di Truncu Reale	1103	2011	2.000.000,00	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	69903
Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo Mercato civico	1102	2011	958.097,80	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	70305
Completamento del collegamento tra Sassari e l'area turistica di Platamona	0801	2011	952.074,50	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	64424/01
Manutenzione edifici scolastici - annualità 2011	0403	2010	53.577,25	Comunali	Fondo Unico Regionale	69407/02
	0901	2010	26.237,24	Comunali	Condono Edilizio	66100/03
	0105	2011	13.822,05	Comunali	L. 10/77	66000/03
Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini - 2011	0105	2011	56.310,10	Comunali	L. 10/77	66000/03
	0602	2010	77.181,70	Comunali	Avanzo di amministrazione	58870
Riqualificazione piazze	0801	2011	135.371,45	RAS	Fondo Unico Investimenti	64004
Riduzione del rischio frana nel fosso del rio Giuncheddu	0904	2011	174.339,61	RAS	Deli. G.R. nr. 43/29 del 06/12/2010	69471/05

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)  
Situazione al 30.11.2013

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati sedi di Uffici Giudiziari annualità 2011	0201	2010	150.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	24101/06
	0201	2005	15.660,79	Comunali	Entrate correnti proprie	24101/07
Realizzazione di uno skate park nel quartiere di Carbonazzi	0602	2010	241.976,00	RAS	Proventi vendita alloggi ERP	70671/08
Stadio comunale Vanni Sanna. Interventi di consolidamento tribuna scoperta - anno 2011	0602	2010	53.257,60	Comunali	Entrate correnti proprie	58870
	0105	2010	16.448,01	Comunali	Alienazioni beni patrimoniali	70671
	0602	2011	45.463,92	Comunali	Avanzo di amm.ne non vincolato	68609
	0105	2011	23.339,21	Comunali	L. 10/77	66000/03
	0602	2008	26.569,28	Comunali	Entrate correnti proprie	68626
Messa a norma della Tribuna di calcio e sistemi espositivi (interventi migliorativi delle collezioni e delle strutture).	0105	2009	22.000,00	Comunali	Avanzo di Amministrazione	69510
	0502	2011	186.321,74	RAS	POR FESR 2007/2013	66185
Lavori di completamento della scuola dell'infanzia di Via Berlinguer	0402	2011	48.215,06	Comunali	Avanzo di amministrazione	64401
	0105	2011	3.251,67	Comunali	Entrate correnti proprie	69373
	0105	2000	12.515,67	Comunali	Trasf.cap. altri Enti	78001
Consolidamento e messa in pristino definitiva del rilevato di Viale Trieste.	0801	2012	318.705,32	Comunali	Entrate correnti proprie	69463
	0106	1998	,00	Comunali	Entrate correnti proprie	22603
	0801	2005	31.704,72	Comunali	Mutuo	68430
	0801	1999	2.252,18	Comunali	Mutuo	68430
Interventi di messa a norma per la scuola pubblica per l'infanzia di Via Enrico Costa.	0402	2012	161.500,00	RAS	Piano interventi edilizia scolastica	66375
	0105	2011	28.500,00	Comunali	Entrate correnti proprie	69373
Piano particolareggiato di iniziativa pubblica (P9) San Giovanni - Ambito 24 - sottozona C13A . Realizzazione urbanizzazioni primarie secondo lotto, terzo stralcio.	0901	2011	12.300,00	Comunali	Entrate correnti proprie	67645
	0901	2007	188.839,61	Comunali	Trasf. cap. altri soggetti	66591

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)  
Situazione al 30.11.2013

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Riqualificazione Centro Storico, Vie Ramai, San Cristoforo (parte alta), Dussoni.	0904	2012	608.000,00	RAS	Opere pubbliche cantierabili	67534/01
	0801	2012	151.775,00	Comunali	Trasf.cap.altr. sogg.	67543/04
Lavori di realizzazione di un campo di calcetto in erba artificiale in località Ottava.	0602	2012	90.617,04	Comunali	Entrate correnti proprie	58611
Lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi annualità 2012 - Intervento 2	0801	2012	500.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	69463
"Extrapedestri. Lasciati conquistare dalla mobilità aliena". Promozione della mobilità sostenibile nel quartiere Monte Rosello: messa in sicurezza dei percorsi ciclo-pedonali.	0801	2012	199.500,00	RAS	P.O. Fesr 2007-2013 - Asse IV	64900.1
	0801	2012	50.000,00	Comunali	Entrate correnti proprie	32610.1
Teatro comunale - ex Auditorium: completamento opere per ottenimento agibilità	0105	2013	325.000,00	Comunali	L 10/77 es. 2013	66000.3
	0502	2012	75.000,00	Comunali	Entrate correnti	65703
Completamento opere di urbanizzazione primarie Sant'Orsola Nord lottizzazione sub comparto C3B ambito 23 II intervento sostitutivo - Piazza Francesco Bande	0901	2001	302.266,55	Comunali	Fidejussione UNI POL - Sentenza nr 1271/2011 Trib. Sassari	67651
	0901	2012	50.866,73	Comunali	Fidejussione UNI POL - Sentenza nr 1271/2011 Trib. Sassari	67651
	0901	2001	33.296,12	Comunali	Fidejussione UNI POL - somme versate	67651
	0106	2002	20.000,00	Comunali	Mutuo 2002 - Fondo rotativo	59007
Riqualificazione ed adeguamento Scuola media via Cedrino - Palmadula (Scuola secondaria di 1° grado n. 10) - POR FESR 2007/2013	0402	2011	373.800,00	RAS	POR FESR 2007/2013, ASSE II - Linee attività 2.2.1.	66375
	0105	2010	23.017,31	Comunali	Cofinanziamento fondi comunali cap. 69380 anno 2010	69380
Completamento degli impianti elettromeccanici e della strumentazione della diga di Bunnari Alto	0904	2000	472.350,37	RAS	Programma di interventi strutturali sulle opere di sbarramento esistenti D.G.R. 28.12.1999 n. 52/91	67609
Lavori bonifica amianto negli immobili di proprietà pubblica con priorità riservata agli edifici scolastici. 1° STRALCIO	0402	2011	231.498,68	Provincia SS	Delibera della Giunta Provinciale nr. 54 del 29/03/2011	66377
Lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo denominato "Stadio comunale Vanni Sanna" ai requisiti infrastrutturali del sistema licenze nazionali 2013/2014 della lega PRO	0602	2013	210.000,00	RAS	Fondo di sviluppo e coesione FSC 2007-2013	58861



## **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

### **ATTIVITÀ GESTIONALE**



**PROGRAMMA N. 03**

**TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

**RESPONSABILE**

**D.ssa Avv. Giuseppina Soddu**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E UTILIZZO FORME FLESSIBILI DI IMPIEGO**

**Attività di programmazione :**

Con delibera di G.M. n. 35 del febbraio 2013 si è effettuata la ricognizione negativa di eventuali situazioni di soprannumero e/o di eccedenza personale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. N° 165/2001 propedeutica all'approvazione del nuovo programma delle assunzioni.

Occorre segnalare che a causa dello slittamento dei tempi di approvazione del bilancio, anche l'adozione del Piano triennale delle assunzioni, a causa dell'incertezza delle risorse disponibili sul bilancio di previsione, è avvenuta dopo il primo semestre del 2013

Pertanto si è proceduto ad assumere diverse delibere di G.M. relative all'utilizzo di forme flessibili di lavoro per sopperire ad urgenti esigenze segnalate dai settori o per avviare progetti finanziati dalla Regione o con fondi comunitari. Inoltre in considerazione della necessità di coprire un posto vacante di dirigente area tecnica, a seguito di una cessazione dal servizio dal mese di maggio 2013, si è stabilito di procedere ad una mobilità esterna, regolarmente espletata.

Con delibera n°234 del 12.08.2013 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2013 – 2015. prevedendo le seguenti assunzioni mediante scorrimento graduatoria di : N°2 Assistenti sociali – categoria D ;N° 1 Collaboratore ai servizi informativi – categoria C; N° 1 Collaboratore ai servizi amministrativo contabili – categoria C ; N°4 Istruttori direttivi P.M. - categoria D; N°1 Agente di P.M. - categoria C .

Inoltre è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di 6 unità per nella quota di riserva riferita ai disabili ex L. 68/1999, di cui N°4 Operatori specializzati – categoria B e n. 2 commessi – Categoria A , attraverso selezione su graduatoria predisposta dal CSL provinciale, secondo quanto stabilito dalle norme per il diritto al lavoro dei disabili.

In vista di tali assunzioni e per consentire una calendarizzazione delle stesse, è stata sottoscritta una convenzione con la Provincia di Sassari, in esecuzione della delibera n. 204 del 17/7/2013 avente ad oggetto “*Legge n°68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili". approvazione schema convenzione con il centro servizi lavoro*”.

**GESTIONE AVVIAMENTI AL LAVORO NEI CANTIERI COMUNALI:**

Con Delibere di Consiglio Comunale n° 57 del 13.11.2012 e n° 58 del 27.11.2012, cui hanno fatto seguito le Deliberazioni di Giunta afferenti i singoli cantieri, si è provveduto ad effettuare la programmazione dei cantieri che sono stati avviati nell'anno 2013.

Appare opportuno evidenziare che nel corso dell'anno 2013 vi sono stati diversi interventi normativi da parte della Regione Sardegna che hanno interessato la disciplina dei cantieri comunali per l'occupazione.

In particolare la nuova normativa regionale, mentre nel passato escludeva gli avviamenti dei lavoratori nei cantieri comunali tra le spese di personale, con le nuove disposizioni (L.R. 9/2013) ha imposto un tetto di spesa pari a quello sostenuto nel 2009 per le stesse finalità, assimilando questa tipologia di spesa a quella prevista per le assunzioni volte a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e del settore sociale (per le quali la Legge n. 44/2012 consente di superare il limite previsto all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010). Conseguentemente è stata necessaria una riflessione sulle modalità di completamento dei progetti già avviati.

Si sono effettuate vari incontri con gli Assessorati agli Enti Locali e al Personale della Regione, con l'Assessorato Provinciale al Lavoro e con i rappresentanti del Centro Servizi per il Lavoro per chiarire gli aspetti applicativi delle norme e le conseguenze sulle graduatorie e gli avviamenti.

Al fine di salvaguardare sia la manodopera da avviare che l'utilizzo dei finanziamenti, il Settore ha pertanto effettuato una puntuale analisi dei costi su ogni singolo cantiere per consentire la rimodulazione di parte dei progetti, d'intesa con i settori interessati, garantendo il rispetto del tetto di spesa, in accordo con la normativa vigente.

La rimodulazione dei progetti è stata approvata con delibera di GM n. 223 del 31 luglio 2013 , con la previsione altresì di stipulare una specifica convenzione con il CSL per consentire l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B come consentito dalla normativa regionale. Il settore Ambiente, tra quelli interessati, ha già provveduto ad effettuare la gara per l'affidamento del servizio in base al progetto rimodulato.

In sintesi nell'anno 2013 sono stati avviati al lavoro, con assunzioni a tempo determinato, i seguenti lavoratori:

- n° 51 unità nel cantiere verde urbano;
- n° 41 unità nel cantiere igiene ambientale;
- n° 173 unità nel cantiere assistenti scuolabus;
- n° 31 unità nel cantiere cultura;
- n°28 unità nel cantiere manutenzioni;
- n° 5 unità nel cantiere traffico.

Altre unità lavorative verranno impiegate dalle cooperative sociali affidatarie dei progetti.

### **PROGETTO “CHIMICA VERDE”: attuazione protocollo di intesa in materia di riqualificazione e reinserimento lavorativo del personale delle imprese dell’indotto del settore della chimica del sito industriale di Porto Torres.**

L'Amministrazione comunale di Sassari con delibera di Giunta n°185 del 26.06.2013 ha aderito al Programma di riqualificazione , aggiornamento e specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese previsto dall'articolo 6.13 della Legge Regione Sardegna n°1/2011.

Il settore ha gestito i rapporti con l'INSAR, soggetto attuatore del progetto, e con i settori interessati nell'elaborazione dei programmi di inserimento all'interno dell'amministrazione.

Successivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n°33/60 del 08.08.2013, in considerazione della non immediata operatività dei progetti di utilizzo lavorativo di cui sopra, si è stabilito che i lavoratori che hanno i requisiti per la concessione di ammortizzatori sociali potessero essere avviati ad attività formative “on the job”.

A tal fine l'INSAR ha predisposto un piano formativo di circa 120 ore da svolgersi entro il 31.12.2013, con una parte teorica gestita direttamente e una parte “on the job”, della durata di 105 ore, da svolgersi presso gli Enti che avevano aderito ai progetti, individuando i lavoratori destinatari dell'intervento.

L'amministrazione con delibera di Giunta n. 337 del 27.11.2013 ha confermato la disponibilità ad ospitare i lavoratori individuati che hanno svolto regolarmente l'attività programmata nei seguenti settori:

n° 11 unità – Settore Ambiente e verde pubblico;

n° 2 unità– Settore SUAP;

n° 5 unità – Settore Politiche sociali e pari opportunità.

### **SERVIZIO CONTABILITÀ DEL PERSONALE E SUPPORTO ALLA CONTRATTAZIONE**

Anche per l'anno 2013 i vincoli in materia di spesa del personale e di possibilità assunzionali, peraltro oggetto di interventi normativi e giurisprudenziali continui che modificano, integrano o chiariscono il complesso quadro di riferimento, hanno impegnato il Servizio in un lavoro di continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa, per supportare la programmazione delle risorse da parte del Settore Politiche finanziarie, assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza, permettere la necessaria attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Oltre ai controlli già in essere sul complessivo tetto di spesa del personale ed ai vincoli sulle assunzioni a tempo indeterminato, ha richiesto particolare attenzione il controllo della spesa relativa alle forme flessibili di assunzione, che sono state oggetto di specifici atti di programmazione annuale per il 2013, relativi all'utilizzo delle collaborazioni coordinate e continuative (approvato dal Consiglio comunale) e all'impiego di personale attraverso altre forme di lavoro flessibile (approvato dalla Giunta).

Nel contempo, si è regolarmente svolta l'attività di gestione amministrativa e contabile del personale di ruolo, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e personale a tempo determinato dei cantieri. Sempre nell'ambito del supporto organizzativo è stata garantita l'elaborazione delle statistiche sul personale relative alla dotazione organica del personale e la predisposizione delle schede da inviare ai diversi enti/ministeri ai fini della trasmissione annuale dei dati richiesti.

Sul fronte delle relazioni sindacali, è stato garantito il supporto costante e qualificato alla direzione generale e alla delegazione trattante.

L'esame della piattaforma, incentratosi principalmente sui punti del nuovo sistema indennitario e dei meccanismi di perequazione tra le diverse opportunità di incentivazione, è stata accompagnata da una puntuale analisi condotta presso tutti i settori dell'ente, finalizzata all'individuazione delle posizioni di lavoro meritevoli di riconoscimento indennitario ed è stata oggetto di diversi incontri in sede di delegazione trattante. Sul punto si è giunti ad una condivisione con la parte sindacale.

La trattativa sulla definizione del nuovo CDI, obiettivo sfidante dell'amministrazione, tuttavia non si è conclusa nel corso del 2013 e riprenderà anche nel 2014.

### **SERVIZIO STAFF, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Nel corso dell'anno 2013 il Servizio, oltre a garantire la gestione delle funzioni di segreteria, dell'acquisizione di beni e servizi necessari al normale svolgimento delle attività di Settore e a svolgere le funzioni di staff del dirigente anche per la predisposizione e il monitoraggio dei documenti di programmazione, ha curato anche alcune attività di specifica rilevanza.

È stata garantita la gestione, in via transitoria come stabilito con Deliberazione G.M. n. 54, delle pratiche dei contributi de minimis relative alle annualità 2002 e 2005-2006 per completare le verifiche richieste dal bando ed il rispetto delle condizioni poste nell'erogazione dei finanziamenti del 13/03/2013. Sono state portate avanti parallelamente una serie di attività sia a supporto del settore a cui è stata trasferita la competenza nell'anno 2012, sia di gestione delle pratiche in fase di definizione per le quali era previsto un termine di scadenza, sia i necessari contatti con l'Ente istruttore Banco di Sardegna.

È stato garantito l'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A., fornendo il necessario supporto al gruppo di lavoro costituito.

È stato portato a termine, nel rispetto dei termini di legge, il monitoraggio sul lavoro flessibile richiesto dal Dipartimento della Funzione pubblica secondo un nuovo modello molto più analitico e ricco di dati e informazioni rispetto al passato. A tal fine è stato fornito il necessario supporto sia ai settori nella compilazione delle schede individuali che al Nucleo di valutazione per consentire l'elaborazione della relazione richiesta.

Il servizio ha curato anche il supporto segretariale al Comitato Unico di garanzia, costituito nel mese di luglio 2013, individuato come obiettivo strategico del settore, alla cui scheda si rimanda. Al Comitato il settore ha fornito anche ogni altro necessario supporto per quanto riguarda dati, statistiche ed altre informazioni utili all'avvio dell'attività.

Sono state inoltre portate avanti le attività gestionali proprie del settore relativamente:

- all'istruttoria delle pratiche di trasformazione del rapporto di lavoro in part-time;
- agli adempimenti da rendere al Dipartimento della Funzione Pubblica nell'apposito sito PERLA.PA in materia di Anagrafe delle prestazioni e in materia di Consorzi e Società a totale o parziale partecipazione comunale;
- alla gestione di incarichi extra ufficio a dipendenti e a consulenti nel rispetto di quanto disposto dalle novità introdotte dalla legge n. 190 del 2012 a modifica ed integrazione del D.lgs. n. 165 del 2001.

In maniera specifica si è proceduto con gli adempimenti obbligatori per le amministrazioni pubbliche di comunicazione in via telematica nel termine di 15 giorni degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.

**PROGRAMMA N. 04**

**TITOLO: POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Roberto Campus**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**Programmazione finanziaria e attività di supporto verso gli altri Settori e verso la Giunta per la predisposizione dei budget di spesa, l'acquisizione delle risorse tributarie e la definizione delle politiche tariffarie**

La manovra finanziaria 2013 è stata talmente complessa da spingere lo Stato a prorogare più volte il termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'ultima proroga ha spostato i termini per la deliberazione del principale documento di programmazione finanziaria al 30 novembre 2013, data nella quale solitamente è previsto l'assestamento generale di bilancio.

Non si conosce ancora il reale ammontare delle assegnazioni erariali. Come nel 2012, probabilmente l'assegnazione definitiva sarà nota oltre la scadenza del rendiconto 2013.

In questo quadro di incertezze, il bilancio di previsione del Comune di Sassari è stato approvato a settembre 2013.

**Gestione di tutte le fasi relative alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui passivi e di altre forme di ricorso al mercato finanziario; gestione delle risorse in conto capitale relativamente alle entrate provenienti da alienazioni, da contribuzioni straordinarie di enti e privati.**

Gestione del bilancio è innanzitutto gestione degli equilibri. Ma è sempre più anche gestione del Patto di stabilità. Il Bilancio 2013 è stato costruito per raggiungere l'obiettivo prevedendo che si potessero disporre pagamenti per lavori solo a fronte di un determinato ammontare di incassi, in particolare di trasferimento regionali. L'indebitamento per investimenti non è più conveniente, né in termini di costo del servizio, né in termini di saldi, non essendo l'entrata da mutuo considerata rilevante. Per questo motivo l'importo dell'indebitamento previsto nel 2013, come da qualche anno, è pari a zero.

Molto dipende dalla capacità di generare risparmio nella parte corrente del bilancio e ovviamente dall'erogazione dei trasferimenti regionali. Gli ultimi giorni dell'anno saranno decisivi per la totale liquidazione delle imprese che hanno presentato gli stati di avanzamento dei lavori.

**Fiscalità passiva**

Previsioni IMU sostanzialmente rispettate, nonostante le modifiche subite dal tributo in corso d'anno.

Per la TARES, qualche difficoltà legata ai tempi di deliberazione del bilancio, con conseguente slittamento dei termini di pagamento, concentrati negli ultimi quattro mesi dell'anno.

In relazione a IVA e IRAP è stato affidato un servizio di assistenza, consulenza, esame e verifica delle attività, per appurare l'eventuale presenza di margini di ulteriore risparmio sul tributo stesso.

**Accertamento e contrasto all'evasione**

Pur non essendo ancora terminato l'esercizio finanziaria, è comunque possibile affermare che gli obiettivi posti all'attività di individuazione ed accertamento dell'evasione ed elusione tributaria per l'anno 2013 siano stati ampiamente raggiunti.

**PROGRAMMA N. 07**

**TITOLO: GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Pietro Masala**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

L'attività routinaria del settore si è sviluppata nell'assicurare supporto al Sindaco e alla Giunta comunale nell'azione amministrativa e istituzionale. La comunicazione istituzionale dell'ente si è sviluppata attraverso la promozione dell'immagine e del ruolo del Comune con l'organizzazione di conferenze stampa, incontri, partecipazione ad eventi, emissione di comunicati stampa e produzione della rivista istituzionale "Sassari".

Le attività svolte hanno riguardato la concessione di patrocini e contributi ad enti e associazioni, tenendo conto e applicando le riduzioni alla spesa previste nel corso degli ultimi anni dal regime di austerità introdotto dalla normativa nazionale. Il personale è stato interessato da un costante impegno di aggiornamento sulle nuove normative di controllo della spesa da adottare nella P.A. sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento mirati a cui ha fatto seguito l'adozione di nuove modalità di acquisizione di forniture e servizi necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale. E' stata anche applicata la scelta di rifornirsi di materiali ecocompatibili come la carta riciclata con particolare riguardo al rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Si sono adeguate tutte le attività con la corposa produzione di normativa introdotto nell'ultimo anno.

E' stata regolarmente effettuata la pubblicazione della rassegna stampa sull'intranet tranne per un breve periodo tra fine luglio e primo ottobre dovuta all'impossibilità di acquistare i quotidiani di informazione necessari a causa della mancata approvazione del bilancio che ha reso indisponibili le risorse necessarie.

Sono state attivate procedure di intervento necessarie alla salvaguardia della incolumità e salute pubblica con l'emissione di ordinanze contingibili e urgenti . La costante attività di ascolto dei cittadini si è concretizzata con la programmazione settimanale di colloqui personali in base alle richieste pervenute, attraverso la posta ordinaria parallelamente a quella elettronica con e-mail a risposta diretta e attraverso i social network più diffusi come face book , twitter, oltre che attraverso i normali canali telefonici.

Particolare cura è stata dedicata alla predisposizione del cerimoniale in occasione delle manifestazioni cittadine più importanti e nell'accoglienza di alte personalità e autorità nazionali ed estere, tenendo conto in particolare della riduzione delle spese di rappresentanza prevista dalla finanziaria.

Si è mantenuto l'impegno dell'attività di supporto alla Direzione Generale per la predisposizione dell'utilizzo del bilancio sociale come strumento volontario di rendicontazione.

L'attività di aggiornamento costante delle pagine del sito istituzionale dell'Ente ha riguardato in particolare:

- un restyling della sezione relativa all'amministrazione trasparente;
- il riordino e la razionalizzazione di intere sezioni già esistenti per renderle maggiormente intuitive e fruibili per gli utenti del web;
- la realizzazione di una nuova interfaccia che raccoglie tutte le notizie relative al turista e i servizi 0-3 .

**PROGRAMMA N. 08**

**TITOLO: SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA E PROTEZIONE CIVILE**

**RESPONSABILE:  
Dott. Patrizio Carboni**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**Efficienza dei sistemi di comunicazioni telefoniche (telefonia fissa e mobile)**

- avvio del progetto di migrazione del sistema di telefonia fissa verso il protocollo VOIP.

**Efficienza del sistema di trasmissione dati**

- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica al Nuovo Mercato Civico con predisposizione del collegamento per n. 2 telecamere di videosorveglianza;
- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica al Palazzo di Città con predisposizione del collegamento per n. 4 telecamere di videosorveglianza;
- realizzazione di un sistema di videosorveglianza del sottopasso pedonale di via Millelire (II Punti);
- collegamento della Questura al sistema di videosorveglianza cittadina;
- presentazione progetto di massima a supporto della manifestazione di interesse per il finanziamento dell'espansione del sistema di videosorveglianza nell'ambito della “Realizzazione di nuovi servizi online per cittadini e imprese, completamento della rete della pubblica amministrazione locale e informatizzazione degli Enti e Agenzie regionali” prevista nel Programma Operativo Regione Sardegna FESR 2007 – 2013
- predisposizione delle infrastrutture e delle regole operative per l'avvio di un sistema federato di reti wi-fi, condiviso con il banco di Sardegna.

**Efficienza del sistema informatico e telematico comunale**

- prosecuzione della virtualizzazione dei server windows;
- prosecuzione della migrazione degli applicativi dalla piattaforma client-server alla piattaforma Java;
- avvio dell'iter per le determinazioni dirigenziali firmate digitalmente;
- predisposizione di un sistema di raccolta dati per l'espletamento di quanto previsto dalla normativa in termini di trasparenza e di anticorruzione.

**Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche per il SISTAN (Sistema STATistico Nazionale), l'Amministrazione e il territorio**

- rilevazione mensile dei prezzi al consumo, elaborazione e diffusione del rapporto statistico;
- rilevazioni demografiche, elaborazione e diffusione del rapporto sulla popolazione;
- realizzazione indagini Istat previste nel Piano Statistico Nazionale.

**Cura della Toponomastica cittadina**

- intitolazione nuove aree di circolazione;
- manutenzione onomastica stradale;
- attribuzione numerazioni civiche.

**Coordinamento del sistema di protezione civile**

- gestione del sistema di reperibilità per gli interventi di protezione civile;
- effettuazione di sopralluoghi, verifiche e stesura delle relazioni per gli stati di pericolo segnalati da Vigili del fuoco, Polizia municipale ed altri soggetti;
- gestione dell'emergenza neve: organizzazione e gestione servizio spazzamento e spargimento sale per le strade cittadine; coordinamento degli altri Settori dell'Amministrazione (Manutenzioni ed

Ambiente), delle Associazioni di volontariato e dei Barracelli in emergenza; integrazione del Piano di Protezione civile con l'emergenza neve;

- organizzazione e gestione campagna antincendio con la collaborazione della Compagnia Barracellare;
- organizzazione e gestione campagna salvamento a mare con la collaborazione della Associazione VO.S.MA.;
- gestione del servizio di fornitura acqua a Pubbliche Amministrazioni e privati cittadini in caso di emergenza idrica;
- gestione emergenza idrica Casa Circondariale.

**Supporto ai datori di lavoro nell'applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.**

- revisione dei Documenti di valutazione dei rischi, supporto e predisposizione diretta di DUVRI per altri Settori dell'Amministrazione, consulenza nella redazione di bandi di gara di altri Settori dell'Amministrazione nelle parti riguardanti la sicurezza;
- formazione e informazione del personale comunale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08 );
- formazione di addetti all'emergenza e al primo soccorso per tutti i Settori dell'Amministrazione;
- predisposizione sopralluoghi e relative relazioni tecniche in base alle segnalazioni di pericolo provenienti dal VV.F., P.M., cittadini, ecc.
- monitoraggio stato di attuazione delle ordinanze sindacali conseguenti alle valutazioni stati di pericolo;
- predisposizione DUVRI.

**Gestione dei mezzi di proprietà dell'ente**

- manutenzione parco autoveicoli, sono stati effettuati interventi manutentivi su circa 150 mezzi; su diversi di essi, in particolare gli autocarri più vecchi , si è intervenuto più volte;
- gestione rifornimento carburanti, è stata assicurata la regolare fornitura di carburante a tutti i mezzi comunali;
- rottamazione veicoli non più marcianti o per i quali la riparazione non sia economicamente conveniente: n. 9 veicoli rottamati al 31/12/2013.

**PROGRAMMA N. 09**

**TITOLO: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'**

**RESPONSABILE**

**D.ssa Chiara Salis**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

L'attività ordinaria del Settore è finalizzata a fornire servizi di assistenza a diversi macro profili di utenza: anziani e disabili, sostegno alla povertà ed inserimento lavorativo, immigrati, giovani, minori e nuclei familiari in situazioni problematiche.

Il lavoro è orientato a superare il sistema del mero assistenzialismo economico e offrire prospettive di inclusione e di sostegno sociale, mettendo il cittadino al centro dei servizi.

Le linee di intervento sono orientate a soddisfare i bisogni delle diverse categorie cui sono rivolte, in particolare:

**Anziani ed Handicap:** assistenza domiciliare (legge 162/98, SAD), domotica, ritornare a casa, contributi economici talassemici, nefropatici, neoplasie, contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, assistenza specialistica scolastica ai minori disabili.

**Sostegno alla povertà ed inserimento lavorativo:** contributi associazioni di volontariato, contributi per le povertà, individuazione degli utenti da inserire nelle categorie disagiate dei cantieri comunali, servizio civico.

**Immigrati ed etnie diverse:** sportello extracomunitari, campo nomadi.

**Minori e nuclei familiari in situazioni problematiche:** inserimenti in strutture, progetto affidi, adozione internazionale, Spazio Neutro, Servizio educativo territoriale.

**Giovani:** progetti a supporto dell'autonomia giovanile, centro Poliss, attività di aggregazione, interventi contro la dispersione scolastica.

In raccordo con i Settori di seguito specificati sono stati erogati inoltre:

*Settore Politiche della casa:* Contributi canone locazione

*Settore Bilancio e Tributi:* Esenzioni totali o parziali pagamento tributi

*Settore Politiche Educative:* Inserimento asili nido e esenzione pagamenti

Il Settore, attraverso i quattro Servizi Territoriali, ha svolto attività primarie di erogazione di servizi e contributi, compresa la gestione amministrativa, in particolare:

- informazione, segretariato sociale, orientamento;
- accoglienza delle domande e predisposizione dei progetti individualizzati di: servizio civico, L.162/98, "Ritornare a casa", "Interventi immediati", contributo Badanti, Servizio educativo territoriale, predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap, legge 20/97;
- raccolta delle domande e della erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne), dei contributi straordinari, e dei contributi povertà estreme. Rispetto a questi interventi, per effetto della crisi economica, si è rilevato un significativo incremento di nuovi utenti;
- raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori, alle vacanze anziani;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori e adulti;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali;
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento.

Ogni servizio territoriale, inoltre, è polo di competenza su una tematica specifica, come dettagliato successivamente, e su questa funge da punto di riferimento per gli altri servizi territoriali.

Il Settore nel corso del 2013 ha concluso, attraverso l'utilizzo del programma Icaro, l'inserimento dei dati di tutti i beneficiari degli interventi erogati dal Settore.



## SERVIZIO TERRITORIALE 1 - AREA TEMATICA “MINORI E FAMIGLIE”

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica “Minori e Famiglie”, il Servizio ha proseguito l'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che hanno interessato trasversalmente i quattro Servizi Territoriali.

I comuni di Sassari e Sorso, hanno proseguito con la gestione congiunta del servizio di **educativa territoriale** attraverso l'utilizzo di criteri omogenei e l'ottimizzazione delle procedure e delle modalità per la gestione di situazioni di disagio minorile sull'intero territorio locale, assicurando ai cittadini pari opportunità di accesso al servizio e la possibilità di fruire dei diversi interventi in cui è articolato.

Attraverso l'intervento di sostegno educativo domiciliare si è attuata un'azione di supporto alla genitorialità, sia orientando l'intervento educativo secondo paradigmi di prevenzione e promozione; che, nelle situazioni già a rischio, mettendo in atto interventi tempestivi di protezione, cura e riparazione.

Nell'ambito del progetto “**Insieme per la famiglia**”, l'istituzione dell'équipe integrata Comune-ASL (Settore Consultori Familiari) ha reso possibile proseguire le azioni di sostegno alle famiglie affidatarie e biologiche nonché i percorsi di valutazione delle coppie aspiranti all'adozione. E' proseguita inoltre l'attività di prevenzione primaria rivolta ai genitori dei ragazzi preadolescenti.

E' proseguita l'attività del **Centro Antiviolenza e della Casa di Accoglienza Aurora** coinvolgendo tutti i comuni del PLUS

Il Centro ha continuato a garantire ascolto, orientamento, sostegno e consulenza psicologica alle donne vittime di violenza e maltrattamenti di ordine fisico e psicologico mentre, la Casa rappresenta per le ospiti, con o senza figli, un luogo di protezione ove trovare tregua dopo l'esperienza traumatica di violenza da cui provengono.

La cooperativa affidataria, ha proseguito l'attività di sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza con interventi mirati a politiche di inclusione sociale.

E' proseguita l'attività ordinaria del Servizio **Spazio Neutro** a favore dei nuclei conflittuali a garanzia dell'esercizio del diritto di visita per il genitore non affidatario.

Nell'ambito delle azioni previste nel Profilo di Comunità ha progettato e gestito due focus group territoriali.

## SERVIZIO TERRITORIALE 2 - AREA TEMATICA “SVILUPPO DELL'AUTONOMIA GIOVANILE”

A seguito della conclusione dei lavori della Commissione di valutazione, per il finanziamento dei nuovi **progetti Agorà**, sono stati approvati 19 progetti, su 81 proposte pervenute: le attività laboratoriali sono iniziate nel mese di settembre 2013 e si concluderanno nel primo semestre del 2014 con il coinvolgimento di oltre 600 ragazzi.

Il **Centro di Aggregazione** ha organizzato le attività in base alla tipologia dei ragazzi frequentanti per quattro ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, alternando laboratori strutturati ad attività di svago e socializzazione.

E' stato garantito, nel corso del 2013, a tutti i richiedenti in possesso della prevista certificazione sanitaria, il **servizio di assistenza scolastica specialistica** con l'obiettivo di promuovere l'integrazione scolastica potenziando le abilità di ogni alunno in collaborazione con il personale scolastico, curricolare e di sostegno, attraverso interventi personalizzati nati da una progettazione concertata.

Rispetto alla sperimentazione di modalità di inserimento lavorativo in aziende cittadine che hanno già manifestato interesse ad accogliere giovani con difficoltà socio-familiari, è stato avviato, in partenariato con i comuni di Porto Torres, Sorso e Alghero il progetto **L'impresa della legalità**, finanziato con fondi POR Sardegna FESR 2007-2013 che prevede l'inserimento, attraverso tirocini professionali presso aziende locali di giovani di età compresa tra 16 e 25 anni. In particolare, nel mese di aprile 2013 si sono completate le procedure di aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Airone per la

gestione dei laboratori di orientamento e preparazione e del servizio di tutoring e di counseling psicologico.

Nel mese di maggio 2013 hanno preso avvio i laboratori trimestrali destinati a 86 giovani residenti nei quattro comuni del partenariato. Nei mesi di agosto e settembre sono state espletate le procedure per l'inserimento in azienda dei giovani selezionati alla fine della prima fase. Sono stati inseriti nei tirocini formativi 69 beneficiari presso le aziende del territorio che hanno aderito al progetto e con le quali sono state stipulate apposite convenzioni in collaborazione con il Centro Servizi per il Lavoro della Provincia di Sassari.

Nell'ambito delle azioni previste nel Profilo di Comunità ha progettato e gestito due focus group territoriali.

### **SERVIZIO TERRITORIALE 3 – AREA TEMATICA “INTEGRAZIONE ADULTI”**

Nell'ambito dell'Area tematica, il Servizio Territoriale ha gestito interventi differenti, riconducibili a problematiche spesso tra loro correlate, quali: disagio psichico, difficoltà economiche, disagio abitativo. L'area tematica ha coordinato le attività necessarie all'avvio di n. **23 tirocini formativi** (11 si concluderanno nel mese di marzo 2014) in favore di persone con patologia psichiatrica, curando i raccordi con i Centri di salute mentale, con il Centro Servizi per il Lavoro della Provincia e con la Cooperativa che gestisce il servizio di tutoraggio. Nello specifico è stata curata la predisposizione di una convenzione quadro con la Provincia e singole convenzioni tra Comune, Provincia e Azienda Ospitante. Sono state inoltre definite linee guida interne al Settore con l'obiettivo di garantire modalità operative comuni tra i servizi territoriali ed è stata rafforzata la collaborazione con la ASL per l'individuazione dei beneficiari e la gestione dei singoli progetti individualizzati.

Relativamente al tema del disagio economico, si è cercato di garantire un'attuazione omogenea del **Programma Regionale di Contrasto alle Povertà Estreme** sui quattro territori attraverso una ridefinizione dei Budget sulla base del bisogno effettivo rilevato in ciascun servizio.

Si è inoltre garantito l'accesso dei cittadini al **Bonus Famiglia** erogato dalla Regione in favore di nuclei familiari con 4 o più figli a carico e si è coordinata l'attività dei servizi territoriali rispetto alla gestione amministrativa di tale intervento.

Si è partecipato attivamente all'elaborazione di un **Regolamento per la Gestione degli Orti Civici Comunali**, sulla base del quale una parte degli Orti verranno assegnati a persone seguite dai servizi sociali per problematiche di natura economica che potranno accedere al beneficio sulla base della valutazione professionale del bisogno.

Si è continuato, inoltre, a sostenere la collaborazione con le associazioni di volontariato per ciò che concerne la **fornitura di generi alimentari, di beni per il riscaldamento, di alimenti pediatrici e per il pagamento di alcune utenze domestiche** e l'organizzazione del servizio **“Emergenza Freddo”** finalizzato ad offrire una possibilità di riparo notturno per le persone senza fissa dimora durante i mesi più freddi dell'anno. In tal senso, si è partecipato a specifiche attività progettuali e si è garantito l'accesso a ulteriori risorse regionali.

Per la gestione delle problematiche di tipo abitativo, l'Area tematica ha garantito la prosecuzione degli interventi già avviati e il potenziamento della collaborazione con le associazioni di volontariato operanti sul territorio garantendo l'invio e l'accoglienza di persone senza fissa dimora presso l'**Ostello Maschile della Caritas** e l'**Ostello femminile gestito dalle Volontarie Vincenziane**.

E' proseguita l'attività di **raccordo e collaborazione con il Settore Politiche Abitative** per la valutazione e l'invio di persone senza fissa dimora che, in questo modo, hanno avuto accesso al contributo canone di locazione comunale.

Si è inoltre proceduto alla liquidazione dei contributi agli aventi diritto relativi alla graduatoria per l'Abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'ambito delle azioni previste nel Profilo di Comunità ha progettato e gestito due focus group territoriali.

## **SERVIZIO TERRITORIALE 4 – AREA TEMATICA “ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA”**

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, oltre alle attività ordinarie in favore della popolazione anziana e dei portatori di handicap, quali: interventi di tutela e di erogazione delle prestazioni domiciliari (SAD anziani ed handicap), piani individualizzati L. 162/98 (questi ultimi nello specifico, hanno richiesto, in quanto servizio referente, un impegno notevole a causa delle continue modifiche delle istruzioni e indicazioni operative fornite dalla RAS) progetti “ritornare a casa”, il Servizio, oltre a fungere da punto di riferimento, e svolgere un ruolo di coordinamento, per tutte le azioni riferibile all'area tematica, ha collaborato con i gruppi di lavoro appositamente costituiti per:

- l'individuazione di nuovi criteri per l'accesso ed erogazione di servizi quali: SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, comunità alloggio e comunità protette;
- è stata garantita, per tutti i territori, la predisposizione e gestione della graduatoria e la formazione dei gruppi dei partecipanti ai soggiorni estivi per anziani.

In particolare:

### **Progetto INPDAP “Home care premium”:**

- si è gestita, con il gruppo di lavoro, la fase di avvio dei progetti (previsti per l'annualità 2012, finanziati con fondi 2011) e il monitoraggio degli stessi;
- si è collaborato attivamente con l'INPDAP per la riprogrammazione dell'iniziativa facendo in modo che l'impianto, posto in essere dal Comune di Sassari, riscontrasse il pieno riconoscimento da parte dell'INPDAP quale modello valido ed estendibile ad altre realtà. Quanto sopra ha determinato un aumento delle risorse, erogate dall'INPDAP, per l'attuazione dei singoli progetti e la concessione di ulteriori risorse per il mantenimento dell'impianto operativo.

### **Progetto regionale per il riconoscimento dell'attività di cura svolta in favore di malati di SLA:**

- è stata predisposta tutta la modulistica necessaria;
- si è coordinata l'attività tesa all'acquisizione delle domande ed alla predisposizione dei singoli progetti;

### **Piani L. 162/98 – revisione a seguito di presentazione dell'Isee individuale:**

- coordinamento di tutta l'attività dei servizi territoriali per la gestione dei Piani individualizzati L. 162/98;

### **Integrazione socio-sanitaria:**

- collaborazione nell'attuazione dell'obiettivo strategico integrazione socio-sanitaria sia per la parte relativa alla predisposizione del protocollo organizzativo del PUA che per la parte relativa alla sperimentazione dell'utilizzo della scheda SVAMA;

Nell'ambito delle azioni previste nel Profilo di Comunità ha progettato e gestito due focus group territoriali.

## **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Il Servizio ha continuato a garantire le seguenti attività amministrative:

- attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore;
- attività di programmazione e gestione, attraverso la predisposizione e il monitoraggio della Relazione Previsionale e Programmatica, del Piano annuale degli obiettivi, l'aggiornamento dei macro obiettivi del Settore, la predisposizione del bilancio di previsione del Settore, l'assunzione e la verifica degli accertamenti e degli impegni, la predisposizione delle proposte di variazioni al bilancio, l'aggiornamento dei residui passivi e attivi;
- attività di supporto alla progettazione regionale e comunitaria, in particolare, il monitoraggio degli stessi e della rendicontazione finanziaria.
- omogenizzazione delle procedure amministrative tra i Servizi Territoriali e, soprattutto, costante monitoraggio dei budget finanziari assegnati ad ogni sede territoriale per la gestione degli interventi che sono stati decentrati (inserimenti in comunità di minori e adulti, assistenza domiciliare, contributi economici).

- collaborazione con gli altri Servizi del Settore per la predisposizione e gestione del progetto INPDAP “Home care premium”, del progetto “Senza fissa dimora” e per la realizzazione del percorso di integrazione socio-sanitaria.

- collaborazione con gli altri Servizi del Settore per l'organizzazione del servizio “Emergenza Freddo” finalizzato ad offrire una possibilità di riparo notturno per le persone senza fissa dimora durante i mesi più freddi dell'anno.

Relativamente al PLUS il Servizio è stato impegnato nella realizzazione e nel monitoraggio delle azioni previste dal nuovo documento di programmazione approvato alla fine del 2012 dalla Conferenza di servizi.

## **SERVIZIO SUPPORTI INTERNI**

Il Servizio ha continuato a garantire le seguenti attività amministrative:

- progettazione e gestione procedure di gara per l'affidamento servizi a gestione esternalizzata;
- indizione procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti (Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap);
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso (Servizio Progetto Aurora, Servizio di portierato per la sede centrale di via Zara e delle équipes territoriali; Servizio di assistenza educativa territoriale; Servizio di Tutoring per attività di servizio civico, inserimenti lavorativi e inclusione sociale mediante progetti di autonomia; Servizio integrato Centro socio-educativo e Centro di aggregazione sociale; Soggiorni estivi per Anziani località montane; Soggiorni estivi per Anziani località termali; Servizio di animazione a favore di disabili mentali medio – gravi; Servizio relativo alle attività di orientamento e preparazione all'inserimento lavorativo, attività di tutoraggio e di counseling psicologico per il progetto “L'impresa della legalità”;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con affidamento in via diretta (Servizio per la realizzazione del progetto “La valorizzazione della persona anziana nell'istituto Casa Serena”; Progetto la realizzazione di attività ed interventi a favore degli anziani della città da realizzarsi presso il Centro CEPAS; Servizio di erogazione delle prestazioni di assistenza continuativa a carattere residenziale nella omonima casa protetta 'A.I.A.S; Servizio di attuazione misure di prevenzione e lotta antincendio, pronto soccorso e gestione delle emergenze presso l'istituto casa Serena; Servizio di telesoccorso e telecontrollo; Estensione Servizio di assistenza medica per gli utenti di servizio civico; Servizio di formazione degli utenti avviati al servizio civico; Servizio integrato di pronta reperibilità e accoglienza in urgenza presso l'Istituto Casa Serena; Servizio integrato di pronta reperibilità SAD; Servizio di portierato per la sede centrale del Settore Politiche sociali e le sedi delle équipes territoriali);
- stipula convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO.;
- gestione procedure di accesso agli atti e privacy;
- gestione risorse strumentali; logistica; acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino; gestione automezzi; protocollo interno; gestione personale.

## **SERVIZIO CASA SERENA**

In seguito al sopralluogo effettuato nell'Istituto Casa Serena dai Vigili del Fuoco in data 16.11.2011 sono stati attuati una serie di interventi che hanno condizionato tutta l'attività ordinaria della struttura.

Durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'immobile alla normativa antincendio sono state adottate diverse misure volte a garantire la sicurezza degli anziani, degli operatori e dei visitatori esterni.

In particolare sono state studiate e attuate delle modalità di organizzazione del servizio volte a limitare il più possibile l'accesso alle porzioni di edificio in cui si stavano effettuando gli interventi, alcuni anziani sono stati spostati temporaneamente in stanze diverse da quelle loro assegnate, sono state chiuse una parte delle cucine e della sala da pranzo per consentire la sostituzione dei montacarichi.

L'esecuzione dei lavori ha comportato delle limitazioni anche per le attività volte a favorire la socializzazione, l'integrazione rispetto al territorio e lo scambio intergenerazionale perché, per motivi di sicurezza, si è limitato il più possibile l'accesso di terzi alla struttura con la conseguenza che non si sono potute svolgere diverse iniziative, effettuare tirocini e stage, portare avanti alcuni progetti con gli studenti di alcune scuole cittadine o con i ragazzi del centro Poliss.

Nel verbale successivo al sopralluogo dei Vigili del Fuoco era stato previsto che tutti i materiali di arredo e rivestimento dovessero essere della classe di reazione al fuoco prescritta dal D.M. 18.09.2002 perciò sono state espletate alcune RDO sul MEPA per effettuare gli acquisti necessari ad ottemperare a questa disposizione.

### **Situazione sanitaria**

La deliberazione della RAS n. 6/27 del 30.01.2008 prevede che l'Azienda ASL possa garantire l'assistenza infermieristica nella case protette direttamente attraverso proprio personale o erogando una quota giornaliera di euro 10,40 prevista dal per ogni ospite valutato da Casa Protetta.

Nel mese di Febbraio l'Amministrazione ha chiesto alla ASL di optare per la corresponsione della quota sanitaria al fine di risolvere alcune gravi carenze nell'erogazione del servizio protrattesi per lungo tempo. Perchè questo potesse realizzarsi è stata chiesta e ottenuta la valutazione di tutti gli ospiti dell'Istituto Casa Serena da parte dell'UVT.

Dal 18 Marzo c.a. il servizio è stato affidato alla cooperativa Coop.a.s. mediante un'estensione del contratto per il Servizio di Assistenza agli Ospiti di Casa Serena Rep. 26015 del 11.03.2009.

Questo ha consentito di garantire agli ospiti un servizio di assistenza sanitaria in costante miglioramento ed in particolare di ottenere :

- una corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche – terapeutiche con particolare riferimento ad una attenta somministrazione della terapia;
- la collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali con i quali effettuare una valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei singoli ospiti;
- l'assistenza al medico di base o specialista esterno nelle varie attività;
- la raccolta, conservazione e invio in laboratorio del materiale per le ricerche diagnostiche;
- una maggiore attenzione nel controllo delle diete;
- una corretta e puntuale informazione alle famiglie sulle necessità di farmaci e presidi sanitari per l'ospite;
- la compilazione delle cartelle sanitarie degli ospiti e informazioni alle altre figure professionali per garantire agli ospiti l'assistenza necessaria.

### **Servizio di assistenza agli anziani e incentivazione della loro autonomia**

Il servizio di assistenza agli anziani è stato garantito nonostante i disagi conseguenti ai lavori e ci si è impegnati comunque a favorire l'autonomia degli ospiti cercando di garantire il mantenimento delle capacità residue, incentivandoli a deambulare, a vestirsi e procedere alla propria igiene personale il più possibile autonomamente, a consumare i pasti nelle sale comuni e non nelle loro stanze.

Si è continuato a curare l'aggiornamento periodico dei Piani assistenziali individuali, redatti per ogni anziano, come occasione per effettuare una valutazione multidimensionale volta a definire gli eventuali correttivi da apportare rispetto agli obiettivi e alle strategie di intervento individuati nella prima compilazione effettuata al momento dell'ingresso.

Nel corso di quest'anno si è inserito in ognuno dei PAI l'ascolto degli ospiti da parte degli operatori come un momento volto a curare la qualità della relazione operatore/anziano e raccogliere informazioni utili per definire meglio obiettivi che perseguano il benessere degli ospiti.

### **Sostegno e supporto agli ospiti e alle loro famiglie e ricerca e rispetto della volontà degli anziani**

Si è continuato ad offrire agli ospiti e ai loro familiari uno spazio di ascolto e in cui poter ricevere un sostegno in situazioni difficili e ci si è impegnati a favorire la continuità dei rapporti tra gli anziani e le famiglie di origine o altre persone per loro importanti.

Con la crescita degli operatori attuata attraverso la formazione e il confronto sta maturando con forza sempre maggiore la convinzione che sia importante ricercare e rispettare la volontà degli anziani anche nelle situazioni in cui questo sia difficile a causa di deficit cognitivi che ne rendono complicata la “lettura” o quando le loro scelte non vengano considerate positive per loro.

L'attuazione di questo principio non è semplice soprattutto in situazioni complesse e delicate perciò si è sentita l'esigenza di favorire i momenti di confronto tra gli operatori ed è stata presa la decisione di tenere delle riunioni periodiche con cadenza almeno mensile tra le assistenti sociali, il responsabile del progetto della Coop.a.s. a Casa Serena, la pedagoga, un Infermiere, le quattro OSS responsabili delle aree e la responsabile del Servizio.

### **Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura**

Nonostante le notevoli limitazioni illustrate nel paragrafo relativo ai lavori e alla sicurezza si sono comunque garantiti agli ospiti i vari laboratori e le attività che non prevedevano un afflusso di pubblico esterno.

Sono state introdotte alcune attività finalizzate ad incentivare la mobilità e contestualmente favorire la socializzazione (come la ginnastica dolce offerta dall'associazione Giogamus umparis e il ballo gestito con modalità diverse da quella consuete).

Nel periodo di interruzione dei lavori si sono svolte le varie attività di animazione la cui partecipazione è consentita anche ad anziani non residenti nella struttura e che sono aperte al pubblico.

### **Attività amministrativa**

Sono state espletate varie procedure di gara per individuare dei fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura e ad adeguarla alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi.

Si è dato un supporto agli anziani nel disbrigo di pratiche che riguardino altri servizi pubblici e servizi comunali.

## PROGRAMMA N. 10

### TITOLO: POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI

**RESPONSABILE:**  
**D.ssa Simonetta Cicu**

#### **Attuazione del programma RPP 2013-2015**

Il 2013 è stato caratterizzato da una pesante **crisi di risorse finanziarie** che ha determinato interventi sul bilancio del Settore, tali porre in discussione il mantenimento del livello di qualità dei servizi. In termini ancora più generali, l'approvazione del bilancio alla fine di settembre 2013, ha causato slittamenti amministrativi e soluzioni di ripiego che, se anche non percepite dall'utenza, hanno creato situazioni di particolare preoccupazione.

#### **Servizi 0/3**

Tale panorama ha determinato la scelta di utilizzare lo strumento, previsto contrattualmente, della proroga negli appalti dei servizi 0/3 del Settore, con lo scopo di confermare almeno le condizioni di qualità in essere, i tempi, gli importi e la percentuale numerica dei beneficiari del servizio, posto che nuovi appalti avrebbero risentito di incrementi notevoli della base d'asta.

Nonostante le sollecitazioni continue nei confronti degli altri Settori dell'Ente preposti all'esecuzione dei lavori e delle attività finalizzate al rilascio dei certificati di prevenzione incendi e di agibilità per l'acquisizione delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture, **la situazione non è mutata**. Sono stati iniziati i lavori ma non conclusi. Si sono aggiunti nuovi lavori presso la struttura di via Pascoli, che è operativa ma va previsto un urgente intervento di verifica.

Il nido di Li Punti non è stato completato.

Nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, l'obiettivo di confermare, mantenere la qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti e rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia, è stato comunque raggiunto, pur con i limiti sopra esposti.

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia, alla cittadinanza, è di **447** posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al **20%**) e di **213** posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al **10%**). L'offerta complessiva di **660** posti, rispetto ad una popolazione di **2226** bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura di circa il **30%**.

Sono stati valorizzati gli apporti forniti dal gruppo di coordinamento pedagogico, sviluppati attraverso azioni di progettazione, formazione, sostegno e monitoraggio a favore dei servizi per la prima infanzia, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità.

Il valore aggiunto derivante dagli apporti del GCP, emerge in maniera tangibile dal documento pubblicato nel sito.

Sono stati attuati i progetti “Melampo al nido” e “Nati per leggere...al nido”. Il primo, grazie al protocollo d'intesa con l'U.O.N.P.I.A., il secondo, attraverso la collaborazione con la biblioteca comunale e con associazioni esperte nell'animazione alla lettura.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, è proseguito, anche nell'anno educativo 2012/2013 il “**Sistema sperimentale** integrato pubblico - privato convenzionato”. Sono state rinnovate 21 convenzioni con strutture educative private per inserire bambine/i collocati nella apposita graduatoria comunale. Il sistema è costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione.

Sono proseguite inoltre le attività di consulenza pedagogica alle ditte attraverso l'apposito sportello e le verifiche periodiche presso le strutture.

### **Iniziative estive**

Anche per l'estate 2013 sono stati attivati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", articolati in quattro differenti iniziative: "Estate Bimbi", "Mare Vacanza", "Sole & Mare", "Non solo...mare" - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Si conferma la validità della modalità organizzativa con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. La gestione del servizio è stata affidata con l'esercizio dell'ultimo anno di proroga, per le ragioni già esposte relative ai servizi 0/3.

### **Ludoteca**

Nel mese di novembre 2012 si sono concluse le procedure concorsuali per il reclutamento di personale in ruolo, 2 operatori a tempo indeterminato e 1 operatore a tempo determinato, da destinare al servizio ludotecario. In ragione della necessità di indirizzare il servizio secondo regole compatibili e coerenti con la nuova forma di gestione, si è ritenuto opportuno individuare e precisare alcune modalità organizzative del servizio, adottate con determinazione dirigenziale; è stato perciò predisposto un regolamento sulla base della nuova esperienza organizzativa, sulla base del monitoraggio condotto nei primi 8 mesi di gestione. La crescita del servizio come gradimento, visivamente testato dalle costanti e crescenti presenze, ha imposto attente riflessioni e l'introduzione di limiti d'accesso e di orario, a garanzia della buona qualità del servizio in termini generali e soprattutto a garanzia della sicurezza e incolumità di bambini, in una fascia d'età che richiede una costante e attenta vigilanza. Il regolamento è in fase di adozione.

### **Centro polifunzionale di via King**

Nel mese di novembre è stata attivata una nuova struttura in un edificio scolastico dismesso, in via King. Si è voluta mantenere la funzione di riferimento della struttura scolastica, implementandone l'utilizzo attraverso quei servizi di supporto al benessere organizzativo dei tempi di vita familiare che comportano lo sviluppo di attività didattiche, ludiche, ricreative e sportive a beneficio dei minori e delle famiglie, affidando provvisoriamente la gestione alla UISP.

### **Pubblica istruzione**

Sono stati sostenuti 19 **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**.

Il "**Patto per la scuola**" scaduto nel luglio 2012 non è stato ancora rinnovato ma sono stati portati avanti incontri con la dirigenza scolastica al fine di elaborare un nuovo documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità pre definite e protocolli attuativi.

Il **Programma per il Diritto alla Studio**, predisposto ai sensi L.R.31/84, al momento non è stato ancora deliberato, in ragione della difficoltà di predisposizione e approvazione del bilancio finanziario, da parte del Consiglio Comunale. La valenza autorizzatoria per l'anno scolastico 2013/2014 verrà garantita da un ulteriore provvedimento consiliare che verrà è stato appena elaborato, pur con le relative incertezze.

Il servizio di mensa e di trasporto scolastico sono indubbiamente i due servizi principali, che al pari degli altri risentono della riduzione delle risorse finanziarie. Il **servizio mensa** è stato prorogato, e sono stati contemporaneamente avviati gli atti per la pubblicazione del nuovo bando, circoscrivendo il servizio solo agli istituti che attuano il tempo pieno e con interventi parzialmente correttivi del menù, in un'ottica di contenimento e razionalizzazione dei costi.



Il **trasporto scolastico** è stato garantito dall'azienda ATP a favore degli alunni residenti nell'agro in virtù di un atto d'indirizzo e di un affidamento diretto per l'avvio dell'anno scolastico.

E' in corso di indizione la gara per l'affidamento del servizio.

## **Giovani**

Tra i servizi offerti prevalentemente alla popolazione giovanile continua l'attività dell' **Informagiovani**. Prosegue l'attività del “Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia”, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari. Sempre nell'ottica di detta collaborazione, l'Informagiovani con un proprio stand, ha partecipato anche quest'anno al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di aprile.

Si è concluso il progetto UNICITTA'

E' stato attivato il **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come punto di riferimento, d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libera partecipazione. Attraverso il Centro si intende promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità e favorire lo scambio di esperienze e progetti.

## **Democrazia partecipata**

E' stata rafforzata la funzione dell' informagiovani e dello sportello Eurodesk. L'esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di **democrazia partecipata**, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Le pagine web, sia dell'*Informagiovani* che del *Punto Locale Eurodesk*, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale.

Infatti nel solo anno 2012 hanno registrato oltre 8.000.000 di accessi. Tale risultato è il frutto di un costante aggiornamento delle pagine stesse (circa 5.000 pubblicazioni annuali), derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute.

Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

E' stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Architettura per l'attuazione di un progetto coordinato di esercizi di democrazia partecipata per avviare processi di trasformazione urbana, con il coinvolgimento, dei ragazzi under 18 e dei bambini.

## **Oltre Bampè**

Il progetto “Oltre Bampè”, è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015; per l'anno 2013 è stata prevista la realizzazione di una serie di azioni. L'attività del Settore è coerente con il cronoprogramma di progetto. E' stato svolto l'evento d'avvio nel mese di novembre a Campanedda.

## **Sport**

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza. L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio “sport per tutti”, in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile.

Si è confermata una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di “sport di strada” e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse. Nuovi spazi da destinare allo street-basket sono stati individuati in contesti della città di particolare rilevanza socio-ambientale e la realizzazione dei campi da gioco, oggi, viene garantita da un finanziamento regionale a valere sui fondi dell'edilizia scolastica.

Un problema arduo è rappresentato anche in tale contesto dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale, carenza che osta all'avvio delle procedure di concessione.

Sono stati definiti i contributi per l'attività sportiva istituzionale e i criteri per la concessione di contributi per manifestazioni ricorrenti e/o occasionali, in ossequio alla normativa sull'anticorruzione.

E' stata bandita la gara per l'affidamento della gestione dei Palazzetti dello Sport.

**PROGRAMMA N. 11**  
**TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO**

**RESPONSABILE**  
**D.ssa Agr. Marge Cannas**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**Verde pubblico.**

Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi: arieggiatura e concimazione, controllo e adeguamento dei programmi di irrigazione, taglio erba e controllo delle infestanti, integrazione fioriture, potature e abbattimenti, realizzazione di nuove aree verdi.

Sono stati predisposti i progetti per l'affidamento della custodia e della manutenzione del verde nelle seguenti aree verdi:

Rotatorie della città: nel corso dell'anno è stato regolarmente svolto il servizio di manutenzione del verde di alcune rotatorie della città e dei giardini delle vie Carru Frau e dell'area verde attrezzata compresa tra le vie Bottego e Colombo.

Giardini della città: continua la manutenzione del verde dei giardini di viale Dante, via Asproni, Piazza Conte di Moriana, scalinate della città e la custodia e manutenzione del verde della Piazza Moretti.

ZTL e decoro urbano – Giardini temporanei: nel periodo in esame sono stati oggetto di manutenzione i giardini temporanei realizzati nel corso dell'anno. La manutenzione oltre che le normali operazioni colturali, ha avuto come oggetto la messa a dimora di numerose fioriture anche in occasione delle attuali festività natalizie.

Parco di Monserrato: il 2 settembre è stata consegnata alla ditta aggiudicataria della gara d'appalto, la custodia e la manutenzione triennale del Parco di Monserrato e delle aree attigue (giardini di via Budapest, via Turati, siepe spartitraffico di via Budapest-Rockfeller-Verona e Milano e il giardinetto di Piazza Rockfeller).

Parco di Bunnari: è in corso la gestione della struttura da parte della società aggiudicataria fino al 2021.

Parco di via Venezia: il servizio di custodia e manutenzione del verde si sta svolgendo regolarmente dal 24 gennaio 2013 e contemporaneamente si sta provvedendo ad eseguire degli interventi migliorativi del verde, degli impianti e delle strutture esistenti.

Chioschi: la gestione dei chioschi per la vendita di alimenti e bevande preconfezionati nei parchi della città (via Montello – via Venezia – Giardini Pubblici) si sta svolgendo regolarmente.

In merito agli interventi di “Tutela degli esemplari arborei di pregio” il progetto è in fase di revisione perché si stanno integrando le parti relative alla scelta di soluzioni tecnico-specialistiche riguardanti l'impalcatura-ancoraggio del leccio di Piazza S. Pietro in Silki.

Cantiere per la cura e l'estensione del verde urbano: la missione è di effettuare tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi negli spazi verdi: manutenzione di giardini e piccoli spazi di quartiere, cura di aiuole e fioriere mediante la messa a dimora di fioriture stagionali, la concimazione e l'irrigazione, gestione dei tappeti erbosi e degli impianti di irrigazione. Con la squadra degli operai comunali invece quotidianamente si provvede alla manutenzione delle alberate cittadine dando corso alle segnalazioni che pervengono al servizio da parte dei cittadini, alla irrigazioni di soccorso delle nuove alberate ed alla cura del giardino di piazza Azuni.

A causa di recenti disposizioni normative regionali, si è dovuto procedere alla rimodulazione del secondo semestre del progetto dei cantieri per la cura e l'estensione del verde urbano: infatti non è stato possibile procedere all'assunzione diretta delle maestranze dei cantieri rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale. Pertanto nel corso del mese di agosto è stato assunto un numero di operai pari a

circa la metà di quelli previsti nel progetto originario. La restante parte dei fondi verrà utilizzata per l'affidamento della manutenzione delle aree verdi alle cooperative sociali. Al momento il procedimento di gara è concluso e, pertanto, nel prossimo mese di gennaio saranno avviati i servizi di manutenzione.

Taglio erbe infestanti: nel corso del 2013, il servizio di taglio erba, essendo ricompreso nel nuovo appalto di igiene urbana, è stato eseguito dal RTI “Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi” in regime di subappalto. Il servizio viene svolto regolarmente.

Lotta al punteruolo rosso delle palme: nel mese di ottobre è stata accertata la presenza dell'insetto sulle palme della borgata di Tottubella, che sono state immediatamente abbattute. Il Servizio Fitosanitario regionale ha disposto l'immediata esecuzione di interventi preventivi su tutte le *Phoenix canariensis* del territorio attraverso trattamenti in endoterapia alternati a esoterapia. Ad oggi sono stati eseguiti tutti gli interventi in esoterapia.

Recupero valle Eba Giara: con determinazione dirigenziale n. 3609/2013 è stata aggiudicata la gara d'appalto mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'incarico volto ad acquisire le prestazioni professionali per la fattibilità ambientale, la progettazione preliminare, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica. I fondi per l'incarico, pari a € 257.142,00 (di cui € 177.472,98 trasferimenti fondi regionali ed € 79.714,02 cofinanziamento comunale), rientrano tra i finanziamenti regionali per le opere previste dai piani strategici.

Completamento di Piazza monsignor Carta: è stato predisposto il progetto esecutivo che interesserà soltanto la parte di proprietà comunale. L'istruttoria e la validazione del progetto si sono conclusi il 27/05/2013, la proposta di approvazione è stata presentata in data 7/06/2013 ma non è stato possibile approvare il progetto prima del 20/11/2013 (deliberazione Giunta Comunale n. 332) a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Allo stato attuale è in fase di predisposizione la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

Recupero e sistemazione delle aree estensive attigue all'ex colonia campestre: gli interventi riguardanti il giardino sono stati completati e l'area è stata riconsegnata all'Amministrazione mentre risultano in fase di ultimazione i lavori relativi al restauro dell'ex asilo che sarà adibito a struttura ricettiva con apposita gara ad evidenza pubblica. Anche per questi lavori i vincoli imposti dal patto di stabilità stanno fortemente ritardando la conclusione dei lavori nei tempi previsti in progetto.

E' stato concluso il lavoro di “Riqualficazione delle aree verdi di S. Maria di Pisa” e approvato il Certificato di Regolare Esecuzione.

Recupero aree degradate e realizzazione orti urbani: di concerto con i Settori Politiche della Casa e Patrimonio Comunale e Politiche Sociali e Pari Opportunità è stato approvato il regolamento denominato “Ortincomune” e si sta presentando la delibera di Giunta Comunale per individuare le aree comunali da destinare ad orti urbani.

Recupero dei giardini di Piazza Conte di Moriana: si stanno predisponendo gli atti per l'espletamento della gara del progetto approvato con Deliberazione di G.M. n° 167 del 16/06/2013. Non è stato possibile procedere alla predisposizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori prima del mese di settembre a causa della mancata approvazione del bilancio.

Manutenzione straordinaria di Piazza Rockfeller: con Deliberazioni di G. M. n° 104 del 6/05/2013 e n° 200 del 17/07/2013 sono stati approvati, rispettivamente, il progetto preliminare ed il progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione e si stanno predisponendo gli atti per l'espletamento della gara.

Circoscrizioni: in merito alle aree attrezzate per animali da compagnia la manutenzione viene eseguita nel seguente modo

- nel giardino di via Di Vittorio da cantiere verde urbano;
- nel giardino di via Venezia dalla stessa ditta che si occupa della gestione del parco;
- nel Parco di Baddimanna si sta procedendo all'affidamento alla ditta che si è aggiudicata la concessione.

Miglioramento del decoro urbano nelle circoscrizioni: i lavori consistono nella riqualficazione del verde e delle aree attrezzate per migliorare la fruibilità da parte dei cittadini di uno spazio a Bancali, in viale S. Orsola, a S.Orsola Sud e in via Castiglia; attualmente è stato consegnato il progetto

preliminare.

Realizzazione di servizi igienici presso parchi e giardini: le strutture sono state installate nei Giardini Pubblici, nel Parco di Monserrato, in Piazza Stazione e in via Donizetti, sono state collaudate e è stata affidata la manutenzione per un anno alla ditta costruttrice.

Parco di Baddimanna: la concessione decennale delle strutture, aggiudicata alla Società MIXER SERVICE Srl con Determinazione n. 1786 del 15/06/2012 e contratto stipulato nel mese di ottobre 2012, nel corso del 2013 è proseguita regolarmente così come quelle relative alle strutture presenti nel Parco di Bunnari e nel Parco di Monserrato.

### **Lotta al randagismo.**

Prosegue la gestione dei cani attraverso il canile comunale e i vari canili convenzionati; attualmente i cani gestiti sono 753.

Canile comunale: prosegue la gestione del canile a mezzo dell'Associazione di volontariato "Qua la zampa" che si occupa della cura e mantenimento degli animali ospiti e con l'attribuzione dell'incarico di assistenza veterinaria dei cani alla Facoltà di Medicina e Veterinaria. Sono in fase di predisposizione gli atti necessari per l'esternalizzazione del servizio di gestione della struttura.

Con determinazione dirigenziale n. 1495 del 5/06/2013 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dei cani randagi di proprietà comunale, al fine di risolvere il problema della carenza di posti del Canile comunale. Attualmente si è in fase di stipula del contratto. L'iter procedurale è stato fortemente ritardato a causa della mancata approvazione del bilancio prima dello scorso mese di settembre, situazione che ha impedito l'espletamento della gara d'appalto sino a tale periodo.

Con determinazione dirigenziale n. 2138 del 5/08/2013 è stato approvato il progetto dei Lavori di manutenzione nel canile comunale al fine di ottemperare a quanto prescritto dal Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'ASL di Sassari con nota del 20/06/2013 – prot. 78870. Con il medesimo provvedimento si è proceduto mediante cottimo fiduciario all'affidamento dei lavori a ditta specializzata. I suddetti lavori sono praticamente conclusi.

Campagna adozioni: Continuano le azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e di incentivazione delle adozioni di cani senza padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita. Per quanto riguarda le azioni sensibilizzazione si sta progettando e materialmente predisponendo in house un "giornalino del canile" contenente tutte le notizie sul canile, le attività, le foto, i cani adottati e da adottare, informazioni utili per la gestione dei cani, etc.

Nel periodo considerato sono stati dati in adozione n. 292 cani senza padrone.

Per quanto riguarda le adozioni internazionali, dopo i positivi riscontri delle verifiche circa il buon fine delle operazioni di adozione dei cani di proprietà del Comune di Sassari verso la Germania, è stata ripristinata la convenzione con l'Associazione Pro-tier.

Sterilizzazioni: prosegue il programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. Gli interventi vengono eseguiti presso la sala operatoria del Canile Comunale dai veterinari strutturati presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria. Ad oggi sono stati sterilizzati n. 154 cani.

Tavolo permanente: in un clima di collaborazione con la Asl, del Dipartimento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari, è riunito periodicamente il "tavolo permanente" alla ricerca di soluzioni condivise al fine di arginare il fenomeno del randagismo e dal quale scaturiscono seminari, dibattiti coinvolgendo i succitati Enti, le Associazioni animaliste e la cittadinanza.

Attività didattica: prosegue presso il Canile Comunale che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento.

Corso formativo per proprietari di cani: è in fase di organizzazione il corso di formazione, in collaborazione con l'ASL e l'Università di Sassari – Facoltà di Medicina Veterinaria, per i proprietari e detentori di cani, al termine dei quali verrà rilasciato un patentino, attestante la conoscenza delle buone pratiche in materia di gestione degli animali;

Sgombero canili abusivi: continua il controllo sul territorio per arginare il problema della creazione di

“canili abusivi” e di concentrazioni di cani e gatti detenuti irregolarmente, anche al fine di garantire la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, il rispetto del decoro urbano, della quiete e dell'ordine pubblico.

Servizio di Anagrafe canina: viene organizzato dal Comune di Sassari presso i locali del Canile Comunale in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con cadenza bimestrale; nel periodo in esame sono stati inseriti n. 990 microchip.

Impianto di depurazione: sono stati completati i lavori di realizzazione e avvio a regime dell'impianto di depurazione delle acque reflue del canile comunale. Attualmente il funzionamento dell'impianto è assicurato attraverso l'affidamento provvisorio della gestione ad una ditta specializzata, nelle more dell'esternalizzazione del servizio di gestione complessivo.

### **Igiene Ambientale.**

Nuovo appalto di igiene urbana: a partire dal primo trimestre del 2013 è avvenuto l'avvio a regime dei servizi previsti nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica presentata dall'ATI aggiudicataria. Il controllo e monitoraggio sull'esecuzione del servizio è stata svolta in maniera attiva dal Settore, attraverso un'attività dialettica costante con l'appaltatore che si è estrinsecata non solo in riunioni presso gli uffici con i vertici della Ditta incaricata, ma soprattutto in sopralluoghi e verifiche sul territorio effettuate congiuntamente, al fine di apportare i correttivi necessari al miglioramento del servizio e conseguentemente del decoro urbano. È stato comunque difficile raggiungere per il 2013 l'obiettivo sulla percentuale della raccolta differenziata. Dall'analisi della situazione, è emerso che, nonostante l'intensa attività di sensibilizzazione e comunicazione rivolta alla cittadinanza effettuata dal Settore permangono comportamenti scorretti e violazioni da parte dei cittadini in ordine alla mancata differenziazione, al mancato rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti, all'abbandono degli ingombranti vicino ai cassonetti. Nonostante le azioni preventive poste in essere dal Settore attraverso la Compagnia Barracellare, le Associazioni di Volontariato convenzionate e gli eco-volontari reclutati e formati, risulta indispensabile un'attività di repressione e sanzionamento da parte del soggetto che a livello comunale è in possesso delle competenze e delle professionalità necessaria, quale il Comando di Polizia Municipale.

Comunque al fine di potenziare l'attività di controllo e prevenzione su tutto il territorio comunale, al termine della relativa procedura, con contratto del 25 ottobre 2013 n.119 è stata affidato alla Cooperativa sociale Ecogreen il servizio avente ad oggetto “Attività di sorveglianza, controllo e verifica sia sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, sia sul regolare svolgimento dei servizi inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché quelli di pulizia della rete stradale e del taglio erba, della gestione dei bagni chimici, di pulizia delle spiagge e di pulizia delle caditoie stradali”.

Attività di controllo e sanzionamento in materia di ambiente: come anticipato è stata costantemente effettuata durante tutto l'anno l'attività di sensibilizzazione, controllo e sanzionamento, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e il supporto dei Barracelli e delle Associazioni di Volontariato convenzionate con l'Ente. Tale attività è finalizzata alla tutela dell'ambiente e del decoro cittadino, al rispetto delle regole previste in materia di raccolta differenziata e della sosta nelle aree litoranee e boschive e tutela animali nonché per contrastare l'inquinamento acustico. Durante il periodo considerato sono stati effettuati controlli costanti in tutto il territorio comunale a seguito dei quali sono state elevate 289 sanzioni per un importo presunto pari a €18.339,45.

Procedimenti amministrativi a seguito di attività di controllo sulle aree private incolte e/o oggetto di discariche abusive e di tutela degli animali: il servizio, nell'ambito dell'attività di controllo e verifica svolta da diversi soggetti (barracelli, polizia Municipale, personale dei cantieri comunali, associazioni di volontariato e cittadini) avvia i procedimenti amministrativi al fine di ottenere, da parte dei soggetti obbligati, l'osservanza delle norme previste da ordinanze comunali, dai regolamenti comunali in materia del verde, di igiene ambientale e di tutela degli animali. L'attività risulta particolarmente complessa ed articolata per la difficoltà di individuare i proprietari delle aree e le relative responsabilità, in particolar modo nel caso di gettito abusivo. Durante il periodo in esame sono stati avviati circa 42 nuovi procedimenti aventi ad oggetto la pulizia di aree incolte, bonifica di aree private interessate da accumulo dei rifiuti, rimozione di carcasse di auto, inquinamento derivante da reflui,

allevamento non autorizzato di animali, emissioni da stufe a pellet, inquinamento acustico. Dei procedimenti avviati 21 sono stati archiviati perché i trasgressori hanno ottemperato. Inoltre sono stati archiviati 23 procedimenti avviati negli anni precedenti perché i proprietari hanno ottemperato alle ordinanze. Va rilevato che la soluzione dei casi di inquinamento è risultata particolarmente problematica e che in alcune situazioni è stato necessario attivare il procedimento al fine di esercitare il potere sostitutivo per porre rimedio alle situazioni di inquinamento ambientale più gravi ( ad esempio l'area dell'ex Mercato ortofrutticolo in Via Padre Zirano; ex Lido di Platamona; ex Conceria Costa), investendo risorse comunali pari a €157.641,00. Nel contempo si sono avviati i procedimenti amministrativi per il recupero delle risorse investite da parte dei proprietari dei terreni inadempienti.

Eco-centro comunale: l'aggiudicatario del nuovo appalto di igiene urbana, R.T.I. “Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi”, non ha assunto la gestione dell'eco-centro, inizialmente prevista per il 14 marzo 2013, pertanto in questo periodo è proseguita la gestione diretta comunale che continuerà presumibilmente sino al 31 dicembre 2013.

Con l'intervento degli operatori del Cantiere di Igiene Ambientale è proseguita regolarmente l'attività di rimozione dei rifiuti nelle varie discariche abusive segnalate nel territorio comunale.

E' stata aggiudicata la gara di appalto per il Servizio di rimozione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati nelle aree pubbliche e sono stati effettuati 27 interventi di rimozione nelle varie discariche del territorio comunale.

Servizio pulizia spiagge: Il servizio di pulizia estivo delle spiagge è stato svolto regolarmente. Nelle principali spiagge, Platamona, Fiumesanto, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, è stato istituito un servizio di miglioramento ed incremento della fruibilità balneare per le persone disabili con il posizionamento di idonee passerelle. Nelle spiagge di Platamona, Fiume Santo e Porto Ferro è stato istituito anche un servizio di assistenza con personale specializzato dotato di ausili per favorire la balneazione dei disabili.

Installazione e manutenzione bagni chimici: il servizio viene garantito durante tutto il corso dell'anno in occasione delle principali manifestazioni cittadine e durante la stagione estiva nelle principali spiagge del territorio comunale. È stato altresì garantito per l'intero anno il Servizio di installazione e manutenzione bagni chimici in via Padre Zirano.

Nel corso del periodo in esame i servizi di pulizia spiagge, raccolta carcasse animali e installazione bagni chimici per le manifestazioni pubbliche e nelle spiagge, essendo ricompresi nel nuovo appalto di igiene urbana, sono stati eseguiti dal RTI “Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi” in regime di subappalto. I suddetti servizi si sono svolti regolarmente.

E' stato assegnato l'incarico di progettazione interna per la realizzazione di un centro per il “Riutilizzo” in via Ariosto adiacente al già esistente ecocentro.

Impianti di pre-selezione/biostabilizzazione e compostaggio di qualità a servizio dell'ex bacino 12 di smaltimento in loc. Scala Erre:

il 28 luglio 2011 l'Adunanza del Consiglio di Stato ha annullato la gara d'appalto per la realizzazione degli impianti di pre-trattamento/biostabilizzazione e di compostaggio di qualità. I lavori relativi all'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione erano conclusi pertanto la gestione è stata affidata alla Ladurner srl ai sensi dell'art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 mentre, per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, è stato necessario predisporre un nuovo progetto che è stato affidato al Prof. Raffaello Cossu in quanto progettista e Direttore dei lavori relativi al progetto originario.

Il progetto è stato suddiviso in n° 3 stralci funzionali: uno relativo alle opere strettamente connesse alla tecnologia Ladurner, l'altro relativo alle opere edili. È in fase di approvazione il progetto del 3° stralcio funzionale inerente la posa in opera di terre armate e il recupero ambientale.

I tre progetti sono stati approvati dalla Giunta: il primo è stato affidato alla Ladurner srl ai sensi del già citato art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006; il secondo è stato affidato alla ditta aggiudicataria a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica; il terzo verrà affidato alla società aggiudicatrice del 2° lotto ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006. Nel corso del 2013, per entrambi gli stralci, i lavori relativi al completamento dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti sono proceduti senza particolari problemi fino alla sospensione dovuta alla necessità di predisporre delle perizie per opere impreviste ed imprevedibili. Attualmente i lavori non sono stati ripresi a causa di problemi di bilancio legati al rispetto Patto di stabilità.

Autorizzazione Integrata Ambientale: è stata presentata l'istanza per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del sito di smaltimento RSU in loc. Scala Erre, scaduta il 22/9/2013, all'interno della quale sono stati inseriti, quali modifiche non sostanziali, i progetti relativi alla trasformazione dei moduli da semiaerobici in anaerobici ed alla realizzazione di alcuni interventi volti a mettere in sicurezza il sito di discarica (regimazione delle acque meteoriche, impermeabilizzazione del laghetto "F", posa in opera di sistemi di emergenza e di videosorveglianza). Su richiesta di Regione, ARPAS e Provincia è stato affidato all'Università di Sassari, Dipartimento di Scienza della Natura e del Territorio uno studio per la verifica della soggiacenza della falda al di sotto dell'area che verrebbe interessata dalla realizzazione dell'ultimo modulo della discarica (il 4°). In attesa delle risultanze di tale studio sono stati sospesi i procedimenti relativi al progetto di realizzazione del modulo n. 4°. Per quanto concerne i lavori di impermeabilizzazione definitiva e di recupero ambientale dei moduli esauriti si è in attesa del provvedimento di A.I.A.. È, infine, stato affidato all'Università di Milano, Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali, lo studio per ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 per il Sistema di Gestione dei rifiuti di Scala Erre. Con Delibera di Giunta n. 350 del 11/12/2013 è stata approvata la il documento "Politica ambientale" che definisce gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni, mirando a ridurre al massimo gli effetti sull'ambiente degli impianti di smaltimento nonché migliorare le proprie prestazioni ambientali. Il sistema di gestione ambientale è quasi concluso, manca soltanto il rilascio della certificazione da parte del soggetto terzo preposto alla validazione delle procedure.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi in loc. Scala Erre: con Determina dirigenziale n. 1932 del 28/06/2012 è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di gestione del sistema di smaltimento in loc. Scala Erre costituito dalla discarica controllata e dall'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione ed entro il 31 dicembre si è pervenuti all'aggiudicazione della gara d'appalto. A seguito della stipula del contratto Rep. n. 26140 del 21/02/2013 la gestione è stata affidata all'ATI Riccoboni Spa/Dott. Mario Ticca Srl ed è proseguita secondo le previsioni contrattuali.

Si sono conclusi inoltre i lavori nella discarica relativi alla realizzazione di una tettoia per i rifiuti pericolosi (oli, filtri, ecc.), alla sostituzione del cancello principale di accesso al sito e l'impermeabilizzazione del laghetto E, rifacimento delle vasca n. 1 di accumulo del percolato, della recinzione sul lato est del sito di discarica e ripristino dell'impermeabilizzazione nella copertura della palazzina uffici.

È in fase di predisposizione un progetto relativo alla realizzazione della copertura provvisoria e definitiva dei moduli esauriti della discarica ad opera del personale interno, secondo le indicazioni della Provincia di Sassari, dell'ARPAS e della RAS.

Bonifica dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi: il R.T.P MONTANA S.r.l. - Ing. Antonio Fraghì - Ing. Roberto Mura, aggiudicatario dell'incarico per la pianificazione delle attività conclusive di caratterizzazione, progettazione e direzione lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica di Calancoi, ha presentato il progetto definitivo/esecutivo che è stato approvato dalla Giunta Comunale, previa condivisione con gli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAS e RAS), con delibera n. 78 del 10/04/2013. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 1150 del 7/05/2013, è stata indetta una gara d'appalto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori. Con determinazione dirigenziale n. 2220 del 13/08/2013 si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto ed entro il mese di settembre è stato firmato il relativo contratto. In data 21/11/2013 è stato sottoscritto il contratto Rep. 26153 del 21/11/2013 per l'affidamento dei lavori sopraddetti al R.T.I. Nuova Prima s.r.l. e RINAC s.r.l. e, in data 13/12/2013, è avvenuta la consegna degli stessi.

In data 30/7/2012 è stato sottoscritto il contratto N.Reg. 164/AMB/11, prot. 92147, con la Società AUTOTRASPORTI DEMONTIS s.r.l. che si è aggiudicata l'Appalto relativo alla gestione per sei mesi del sistema di estrazione del percolato presente nel sito. In data 28/8/2012 è stato sottoscritto il Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 11, co. 9 del D. Lgs n° 163/2006 e dell'art. 304 del D.P.R. N° 207/2012, che si è concluso il 2 aprile 2013.

Altri interventi:

È stato approvato il progetto relativo ai lavori di consolidamento di un fabbricato sede degli uffici del Settore Politiche Ambientali e Verde Pubblico del Comune di Sassari sito in via Ariosto n. 1 a servizio dell'Ecocentro comunale; si è poi proceduto all'espletamento della gara d'appalto, all'aggiudicazione e



alla successiva consegna dei lavori (11/01/2013), che ad oggi risultano conclusi.

È stato affidato l'incarico di progettazione degli interventi di adeguamento dell'ecocentro di Via Ariosto e messa a norma degli uffici di supporto, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo ed è stata espletata la gara d'appalto. Ad oggi i lavori sono concluse.

Previo espletamento di gara, è stato affidato alla Ditta Diana Silvio il servizio di raccolta e trasporto dei reflui urbani prodotti dalla borgata Argentiera e raccolti nella vasca antistante la spiaggia e dal canile comunale.

È stato affidato in seguito a procedura negoziata alla Ditta Hidrotec il servizio di gestione del sistema di rilancio al fine di poter utilizzare la vasca sita in Loc. Porto Palmas ed evitare, così, la tracimazione dei reflui in prossimità della spiaggia garantendo il decoro, la sicurezza e l'igiene dell'area. Poiché la scadenza del servizio era prevista per il mese di giugno 2013, è stata indetta una nuova procedura negoziata tra cinque ditte qualificate. Con determinazione dirigenziale n. 1691 del 26/06/2013 si è pervenuti all'aggiudicazione della nuova gara.

Sono stati emessi per la Regione circa dieci di pareri di competenza relativi a progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale e/o ad Autorizzazione Unica.

Sono in fase di predisposizione da parte della società Ese Nurra i progetti per la realizzazione dei n° 5 impianti fotovoltaici sui tetti di alcuni edifici pubblici (Scuola dell'infanzia di Via Catalocchino, Scuole primarie di Via Gennargentu, Via Baldedda e Via Padre Luca (Caniga) e Officina dell'ex autoparco) per una potenza totale di circa 100 kW. Tali interventi rientrano all'interno delle misure di compensazione previste a favore del Comune dal Decreto Ministeriale 10/09/2010 per la realizzazione di un parco eolico costituito da n° 3 pale in Loc. Sant'Osanneddu.

### **Tutela e promozione delle aree naturali.**

- Ripristino delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica: i lavori per la realizzazione dell'intervento sono conclusi e rimangono da completare alcuni interventi accessori.

- Alimentazione idraulica di soccorso del lago di Baratz: i lavori sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria; a fronte di una prima manifestazione di assenso all'esecuzione dei lavori, i proprietari dei terreni hanno espresso successivamente un netto dissenso rispetto alle opere da eseguire, impedendo di fatto all'Impresa aggiudicataria di poter iniziare per tempo l'intervento; si rende pertanto necessario attivare una procedura di esproprio per pubblica utilità al fine di ottenere la piena disponibilità dei terreni dove realizzare gli interventi e, in considerazione del fatto che tale procedura richiederà un periodo di tempo di circa otto mesi per la sua conclusione, si è dovuta accogliere l'istanza di recesso presentata dalla ditta aggiudicataria.

- CO.R.E.M (Cooperazione per le reti ecologiche del Mediterraneo): nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007/2013, il progetto prevede interventi sulla rete di sentieri in aree sensibili anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche in collaborazione con l'Ente Foreste della Sardegna e con il Dipartimento della Corsica del Sud e il Dipartimento della Corsica del Nord. Le azioni previste nel predetto progetto si sono concluse ed hanno visto la realizzazione di interventi pilota di sentieristica con il supporto di nuove tecnologie. Sono stati realizzati tre sentieri nell'area Baratz Porto Ferro per un totale di circa 18 km e, a breve, sarà operativo il sito web Sardegna sentieri realizzato dall'Ente Foreste della Sardegna.

- Valorizzazione aree Natura 2000 del Comune di Sassari: nell'ambito del POR FESR 2007/2013 - Linea di intervento 4.1.2.a, è stata predisposta la variante progettuale per andare incontro alle richieste di modifica espresse in conferenza di servizi da parte della Soprintendenza, si sono svolte le gare d'appalto per la realizzazione dei lavori di valorizzazione delle aree SIC Baratz Porto Ferro e Coste e isolette del nordovest della Sardegna e sono stati aggiudicati i lavori.

Sono iniziati i lavori sul Sic Coste e isolette mentre permangono problemi sull'assegnazione dei lavori per il SIC Baratz Porto Ferro.

- È stato affidato l'incarico professionale per l'aggiornamento del Piano di gestione dell'area SIC Baratz Porto Ferro, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 misura 323 e in data 26 agosto 2013 è stato inviato alla Regione Autonoma della Sardegna il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. E' stata predisposta una prima bozza del regolamento per l'utilizzo dei litorali ricompresi nell'area SIC.

- Sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza e miglioramento della fruibilità del litorale di Porto Ferro in vista della stagione estiva.

### **Sensibilizzazione ambientale.**

Si sono svolte nei mesi di aprile e maggio le attività di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza per l'avvio del sistema di raccolta differenziata Porta a Porta nelle frazioni di Li Punti, San Giovanni e Ottava del Comune di Sassari, finanziate dal COREPLA e realizzate in collaborazione con la Cooperativa ERICA e gli Ecovolontari.

Sono state realizzate le seguenti attività:

organizzazione e gestione di 16 eco-banchetti nei principali punti di aggregazione e passaggio di Li Punti, San Giovanni e Ottava, per incontrare direttamente i cittadini e fornire loro informazioni in merito alla corretta pratica della raccolta differenziata dei rifiuti e del sistema porta a porta;

momenti di contatto “uno-a-uno”, ovvero “eco-incontri” con gruppi di comunicatori ambientali ed eco-volontari presenti nei luoghi e momenti di maggiore concentrazione della cittadinanza, come nei pressi delle scuole all’entrata/uscita degli studenti, davanti agli impianti sportivi, di fronte alle chiese la domenica;

Sono state realizzate, dal 15 giugno al 7 luglio, le attività di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza riguardo la raccolta differenziata e il nuovo servizio di Igiene urbana anche nel Centro storico, con 10 eco-banchetti, e nel contiguo urbano, con 30 eco-banchetti.

Venerdì 7 luglio si è svolta la riunione con gli insegnanti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Sassari, nella quale sono state presentate le attività educative ambientali previste per l'anno scolastico 2013/14. Nella settimana successiva è iniziata la raccolta delle adesioni dei vari istituti alle attività proposte.

Bando ANCI-CONAI - Il Comune di Sassari ha partecipato al bando 2013 dell'Accordo quadro ANCI-CONAI, previsto per sostenere le campagne di comunicazione locali, le attività informative, formative e di educazione; nel mese di aprile è stata inviata la richiesta di ammissione alla procedura di selezione, al fine di ottenere il finanziamento a sostegno della realizzazione del Piano di Comunicazione per l'anno 2013 riguardante le attività di promozione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con particolare riferimento ai rifiuti di imballaggio.

Nel mese di luglio il CONAI ha comunicato che è stato concesso un finanziamento di €43.500,00, pari al 17,5% dei costi ammessi.

Corso di formazione insegnanti e personale ATA - Nel mese di settembre si è svolto l'incontro di formazione con gli insegnanti e il personale ATA delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado che hanno aderito ai progetti di educazione ambientale per l'anno scolastico 2013/2014. L'incontro, al quale hanno partecipato 97 insegnanti, è servito a confrontarsi sulle attività da realizzare e chiarire dubbi sulla raccolta differenziata.

Laboratori in classe - Nel mese di ottobre sono iniziati i laboratori-incontri con le 51 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte.

Negli incontri, 2 per classe ciascuno della durata di 2 ore, si partiva con l' inquadramento generale sul concetto di rifiuto, procedendo con la distinzione tra rifiuti naturali e artificiali, per poi giocare con i tempi di degradazione dei rifiuti e con le prime regole per una corretta raccolta differenziata.

Assemblee di istituto - Nei mesi di novembre e dicembre si sono svolte tre lezioni video nelle scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito all'iniziativa.

Durante queste lezioni-assemblee gli alunni hanno partecipato alla visione di un docu-film che mette in evidenza alcune buone pratiche per ridurre la nostra pattumiera e allo stesso tempo suggerisce tanti spunti e punti di vista molto adatti per una discussione.

Concorso di idee - Nel mese di ottobre 43 classi di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, per un totale di 1577 alunni, hanno aderito e iniziato le attività del concorso di idee. Il concorso coinvolge direttamente gli alunni nella comunicazione riguardante la raccolta differenziata, cercando di impedire uno dei tanti classici errori che si possono fare quando si fa la raccolta differenziata. Il concorso terminerà il 28 febbraio 2014 e nel mese di marzo successivo l'idea migliore per ogni categoria verrà premiata all'interno di un evento apposito.

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2013 - In occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), sabato 23 novembre 2013 si è svolto all'ex mercato civico un evento, indirizzato a cittadini di tutte le età, con la finalità specifica di sensibilizzare alla riduzione dei rifiuti e al riutilizzo dei beni, con l'installazione di cinque differenti stand tematici per lo svolgimento delle attività, gestiti dagli Ecovolontari. Nella stessa occasione è stato allestito un punto informativo sulla smaltimento degli olii domestici usati con la distribuzione gratuita di imbuti appositi.

Natale Sostenibile - Durante la Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti 2013, ha preso il via il progetto Natale sostenibile con il coinvolgimento di 74 classi delle scuole dell'infanzia, primarie e medie sassaresi, per un totale di più di 1400 alunni e 29 negozi coinvolti.

Le classi delle scuole sassaresi hanno preparato, per gli esercizi commerciali coinvolti, dei kit ecosostenibili - rigorosamente realizzati in materiale di recupero - per addobbare i pacchetti regalo. I clienti dei negozi aderenti hanno potuto quindi scegliere, per i loro regali, tra un pacchetto tradizionale e uno eco-sostenibile.

Progetto RAEE@Scuola - Il Comune di Sassari ha aderito al “progetto”, promosso dall'ANCI e dal CdC RAEE in 25 Comuni dell'intero territorio nazionale, che consiste in attività di sensibilizzazione degli alunni delle classi IV e V elementare, inerenti la raccolta e il riciclo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Oltre a molteplici iniziative di comunicazione, il progetto prevede un concorso nel quale, le classi partecipanti, nell'arco di due settimane, dovranno portare da casa i RAEE e conferirli in appositi contenitori ubicati nelle scuole. Il progetto, che non prevede alcun onere per l'Amministrazione comunale, è stato posticipato all'inizio del nuovo anno.

### **Educazione all'ambiente e alla sostenibilità.**

- Coordinamento generale delle attività del CEAS Lago Baratz.

- In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 17 del 04 giugno 2013 ha è stato attivato un ulteriore contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di anni tre per “Esperto di educazione ambientale” da destinare al CEAS Baratz, mediante scorrimento della graduatoria derivante dalla selezione pubblica per titoli e colloquio terminata in data 14/11/2012.

- Nel mese di luglio è stata attivata la procedura mediante manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio inerente il progetto “Eco..logica. Esperienza e pensieri e stili di vita sostenibili”. A seguito dell'espletamento della procedura negoziata tra le otto ditte che avevano manifestato interesse, il servizio è stato aggiudicato alla ditta seconda in graduatoria, dopo la rinuncia della prima classificata. E' stata avviata la fase di progettazione per l'attuazione del progetto Eco..logica che intende mostrare al mondo scolastico e ai cittadini in genere la semplicità delle molte azioni quotidiane che possono essere messe in campo per vincere la sfida alla sostenibilità.

Il progetto si è svolto dal 18 al 25 ottobre con il Seminario formativo “Comunicare l'ambiente”, la mostra divulgativa sulle energie rinnovabili e la tavola rotonda dal tema ““Governare la sostenibilità in ambito urbano: soluzioni, programmi, progetti ed opportunità per lo sviluppo delle nostre città”.

- E' stata affidato, a seguito dell'espletamento di una procedura negoziata, l'incarico professionale per la progettazione dei lavori denominati “CEAS in classe A – Interventi di riqualificazione energetica e miglioramento prestazionale della struttura CEAS Lago Baratz” ed è in fase di predisposizione il progetto esecutivo dei lavori.

- Sono state concluse le procedure di gara d'appalto per l'attuazione del progetto “La scuola si fa verde”, incentrato sul tema dell'utilizzo dell'acqua di rete, e si sta procedendo alla programmazione delle attività per l'anno scolastico 2013-2014. Sono state avviate tutte le attività progettuali con gli incontri formativi con i docenti, le attività di educazione ambientale nelle classi, l'installazione degli erogatori di acqua potabile nelle scuole e, all'inizio del nuovo anno, il progetto si concluderà con la sottoscrizione del patto di sostenibilità.

- È stato redatto il progetto “Consumi e sostenibilità: energia, clima, acqua, casa”, destinato sia alla scuola che alla cittadinanza a cui viene offerta l'opportunità di approfondire i temi del risparmio

energetico, dei cambiamenti climatici, del risparmio idrico e dei consumi in generale. Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la somma di €29.414,00

– È stato redatto il progetto “La città come ecosistema - Percorsi di ecologia urbana”, destinato sia alla scuola che alla cittadinanza a cui viene offerta l'opportunità di approfondire i temi dell'ecologia in città. Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna per un importo pari a €28.666,67.

### **Pianificazione Acustica.**

È stata espletata la gara d'appalto per la revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari e la redazione della mappa acustica strategica, secondo le specifiche tecniche del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194. La mappa acustica strategica è stata approvata in data 07 NOVEMBRE 2012 e, durante il primo semestre del 2013 si è proseguito con le indagini per l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari. A seguito dell'approvazione della mappa acustica strategica, si è provveduto alla redazione del Piano d'Azione dell'agglomerato di Sassari ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 che è stato presentato alla Commissione Ambiente del Consiglio comunale in data 1/08/2013. Il Piano è stato successivamente approvato dal Consiglio comunale in data 22/10/2013.

E' stata conclusa la revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari e il Piano è concluso ed ora si procederà con l'iter di approvazione, così come previsto dalla normativa di settore.

### **Pianificazione energetica**

- Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 4/04/2012 è stata istituita nell'Ente la figura dell'Energy Manager. È stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento del ruolo dell'Energy Manager e, con determinazione dirigenziale n. 105 del 21/01/2013, si è pervenuti all'aggiudicazione del servizio. Sono state già svolte le seguenti attività:

- a) predisposizione di tutta la documentazione necessaria da inviare al Ministero dello Sviluppo Economico relativamente all'incarico di Energy Manager (nomina responsabile, dati energetici, relativi alle strutture/impianti);
- b) analisi e revisione dei contratti di fornitura di energia elettrica per la verifica della corretta applicazione delle tariffe contrattuali e l'ottimizzazione economica degli assorbimenti di energia elettrica per il miglioramento di forniture e servizi, per la rinegoziazione periodica dei contratti o la ricerca nuovi fornitori ottimali;
- c) redazione di un audit energetico e di dettaglio basato sugli attuali sistemi di gestione, sui consumi dei singoli fabbricati e degli impianti di pubblica illuminazione, con valorizzazione in TEP, e dei relativi costi, con attribuzione di indici di efficienza;
- d) realizzazione di una banca dati informatizzata, compatibile con i più diffusi software in commercio, contenente il risultato dell'audit e con la possibilità di poterla aggiornare continuamente;
- e) supporto nei procedimenti per ottenere i certificati bianchi, verdi o altri titoli di efficienza energetica comunque denominati;
- f) georeferenziazione su una piattaforma ARCGIS Online dei dati di audit;
- g) certificazione energetica degli edifici di proprietà del Comune di Sassari.

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sassari: sono stati effettuati diversi incontri con i vari portatori di interesse per la definizione del documento che, in data 20 dicembre 2012, è stato presentato al pubblico durante una riunione del Forum di Agenda 21 locale. Il PAES è stato formalmente approvato dal Consiglio comunale in data 12 febbraio 2013;

- con convenzione Reg. n. 77/AMB/12 del 11/04/2012 si è proceduto all'affidamento dell'incarico inerente le attività professionali finalizzate alla definizione dello “Stato di fatto” del Comune di Sassari in merito ai consumi energetici e relative emissioni di CO<sub>2</sub>;

- è stata effettuata la prima consegna dei dati di anagrafica delle utenze comunali e la serie di dati sui consumi energetici e termici 2010-2011, relativamente all'incarico inerente le attività professionali

finalizzate alla definizione dello “Stato di fatto” del Comune di Sassari in merito ai consumi energetici e relative emissioni di CO<sub>2</sub>;

- è stata effettuata un primo accertamento sulle utenze ENEL, per il biennio 2010-2011, a servizio di impianti semaforici che in passato regolavano il traffico in corrispondenza di intersezioni attualmente sostituite dalle rotatorie. L'analisi effettuata è stata trasmessa al Settore Progettazione e Direzione Lavori Pubblici e a quello della Mobilità Urbana in data 19/12/2012;

- è stata presentata una proposta sullo strumento finanziario Life+ 2013 per realizzare un progetto per quantificare le emissioni di CO<sub>2</sub> e valutare le strategie di mitigazione a livello urbano;

- è stato stipulato, con l'Università degli studi e il CNR di Sassari, un accordo di collaborazione nel settore della sostenibilità ambientale ed energetica in ambito urbano, per lo sviluppo di attività di sensibilizzazione, divulgazione, formazione, studio e ricerca; tale accordo prevede l'installazione di una stazione di misura micrometeorologica, sulla copertura di un edificio comunale, per la stima quantitativa delle emissioni di CO<sub>2</sub> in ambito urbano e territoriale, finalizzata alla costruzione di scenari di emissione di gas serra, e allo sviluppo di nuove strategie di riduzione delle emissioni e di mitigazione del loro impatto;

- Progetto Smart Waste: tale progetto, che ha selezionato 13 Comuni italiani tra cui Sassari, nasce con l'obiettivo di aiutare i Comuni a raggiungere gli obiettivi di riduzione e di controllo dei rifiuti, come richiesto dalle normative europee; dopo la prima fase sperimentale, se l'esito sarà positivo, il modello sarà esteso a tutte le altre amministrazioni; con Smart Waste si adotteranno nuove tecnologie volte a ridurre e controllare gli impatti complessivi della gestione dei rifiuti (calcolo emissioni, percentuale riciclo, qualità raccolta, ricavi da sistema consorzi, costi smaltimento, etc.), in modo da contribuire all'aumento del grado di sostenibilità delle città per coniugare gli obiettivi di ecosostenibilità delle Smart City;

- nell'ambito dei piani integrati di sviluppo urbano sostenibile all'interno dell'iniziativa Jessica, sono state presentati tre progetti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e riqualificazione di edifici comunali e la realizzazione di un sistema di energie rinnovabili presso la discarica di Scala Erre e nel mese di luglio 2013, la Regione Autonoma della Sardegna ha rilasciato il parere di coerenza e regolarità programmatica sulle schede progettuali presentate dal Comune.

- Piano energetico ambientale comunale: è stato redatto il rapporto ambientale della valutazione ambientale strategica e si procederà con le fasi successive di approvazione da parte degli Enti competenti

**PROGRAMMA N. 12**

**TITOLO: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
E MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE**

**Dott. Claudio Castagna**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

Il 2013 ha visto impegnato il Settore nella definizione dei lavori integrativi richiesti dalla Commissione di Vigilanza per i Pubblici Spettacoli di concerto con il Comando dei VV.F, ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità definitiva del Teatro Comunale (ex Auditorium). Gli interventi richiesti sono stati completati e le varie prove e verifiche hanno dato esito positivo. Si prevede pertanto il rilascio dell'agibilità definitiva nei primi mesi del nuovo anno.

- l'Istituto dell'accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale, il cui progetto è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 222 del 01.8.2012, ha visto nel corso dell'annualità 2013 l'affidamento dei tre distinti lotti di esecuzione, con l'inserimento del servizio catasto strade.

Il primo lotto – Centro urbano zona sud ovest, è stato affidato con contratto Rep. 26150 del 26.09.2013 all'Impresa Giuseppe Angius;

Il secondo lotto – Centro urbano zona nord est, è stato affidato con contratto Rep. 26152 del 12.11.2013 all'Impresa S.P.E.A. Scalpellini Posatori e Affini S.r.l.;

Il terzo lotto – Strade interne alle frazioni comunali e strade comunali extraurbane, è stato affidato con contratto Rep. 26154 del 18.12.2013 all'Impresa SO.GEN.A. S.r.l.

L'anno 2013 ha visto il Settore impegnato anche nell'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, con la compilazione dei dati relativi a oltre 180 contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture e oltre mille campi compilati con i relativi aspetti di dettaglio.

Sono stati appaltati i cinque lotti degli accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale, così suddivisi:

- Lotto 1 – Edifici scolastici;
- Lotto 2 – Edilizia Residenziale Pubblica;
- Lotto 3 – Impianti sportivi;
- Lotto 4 – Fabbricati e uffici giudiziari, in proprietà e in uso del Comune;
- Lotto 5 – Edifici comunali di pregio storico e architettonico.

Inoltre nel corso del 2013 sono stati affidati i lavori di completamento del tratto urbano della "Buddi-Buddi" per un importo complessivo di €1.800.000,00 la cui conclusione è prevista per il 2014.

In relazione all'attività legata alla Metropolitana leggera si evidenzia che gli interventi infrastrutturali da realizzarsi sono stati delineati con la nuova Convenzione (R.A.S. – ARST – Comune), con la quale le parti interessate si impegnano a porre in essere tutte le azioni utili alla realizzazione del progetto. A seguito di adozione della variante al vecchio PRGC relativamente al tracciato ove insisterà la Metropolitana, nel corso del 2013 è stata indetta una conferenza di servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14/bis della legge 241/90, relativamente all'approvazione del progetto preliminare riguardante la linea 1 "Santa Maria di Pisa – S. Orsola". Scopo della

## *Relazione Previsionale e Programmatica 2014– 2016*

conferenza è stato quello di raccogliere tutte le osservazioni ed i pareri necessari per elaborare concretamente la progettazione preliminare dell'intervento.

**PROGRAMMA N. 13**  
**TITOLO: DIREZIONE GENERALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. David Harris**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

Il 2013 è stato caratterizzato, per quanto attiene l'attività svolta dalla Direzione Generale, dal completamento, l'implementazione e la revisione, a seconda dei casi, di diverse attività già avviate nel corso del 2012. Ciò da un lato è frutto di una normale espressione della programmazione triennale, che è richiesta dal legislatore e che viene espressa nella Relazione previsionale e programmatica, così come della più generale programmazione tecnico amministrativa e finanziaria. D'altro canto, nel corso del corrente anno si andava compiendo ed articolando il disegno che il Governo e il Parlamento hanno espresso in numerosi provvedimenti normativi.

A tale riguardo va segnalato quanto programmato con il Piano della Performance 2012-2014 cui ha fatto seguito la seconda **Relazione sulla Performance**, che ha dato conto, nei modi previsti dalla legge e dalla disciplina emanata dagli organi a ciò preposti (CiVIT) dei risultati di questa pianificazione evidenziando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi programmati e rilevandone gli eventuali scostamenti. La Relazione sulla Performance è stata predisposta dalla Direzione Generale ed è stata approvata dalla Giunta con deliberazione n. 206 del 17 luglio 2013.

Il **Piano della Performance 2013-2015**, confermando l'impostazione da sempre seguita, ossia di integrazione tra i diversi documenti prodotti, è stato predisposto tenendo conto dello stato di avanzamento dei lavori e degli obiettivi già individuati; delle criticità emerse ed evidenziate nella Relazione sulla Performance 2012; di quanto è intervenuto in ambito normativo e delle indicazioni proposte dalla CiVIT in tema di "*miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della Performance*".

Coerentemente con gli elementi prioritari suggeriti dalla CiVIT nella delibera n. 6/2013 il Piano della Performance ha incorporato gli obiettivi relativi all'attuazione delle misure e delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (L. n. 190/2012); le misure inerenti l'attuazione dei principi di trasparenza ed accesso civico introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013; gli adempimenti riguardanti l'adeguamento ai sistemi di qualità.

Rispetto ai Piani precedenti un ulteriore elemento di novità ha riguardato la programmazione di obiettivi specifici in tema di pari opportunità.

Anche per il triennio 2013-2015 il documento è stato redatto seguendo le linee guida proposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Delibera CiVIT n. 112/2010) ed ha incorporato le attese degli stakeholder emerse durante le giornate della Trasparenza.

La realizzazione degli obiettivi che costituiscono il contenuto della programmazione sono indubbiamente il frutto anche della forma che viene data alla struttura tecnico amministrativa e delle relazioni che si intrecciano tra le varie parti di essa e con la parte politica. A tale proposito è bene ricordare che nel corso del 2012 è stata approvata la più importante **ristrutturazione della macrostruttura** degli ultimi anni, con totale rinnovo del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il 2013 è stato quindi il banco di prova del funzionamento della macrostruttura nella sua nuova articolazione, e dei nuovi organismi derivanti dalla riforma, come ad esempio le Aree e il Comitato di Area.

Alcuni adeguamenti sono stati inoltre necessari per dare concreta attuazione alle norme emanate dal



Parlamento e dal Governo. In tale senso vanno viste le ulteriori modifiche alla macrostruttura e l'adeguamento del Regolamento generale, apportate con le delibere n. 293 del 17 ottobre 2013. e n.361 del 18 dicembre 2013.

Avendo fatto cenno alle più recenti normative, occorre fare riferimento, oltre che per quanto già detto, alle ulteriori attività poste in essere dalla Direzione Generale, in collaborazione con il resto della struttura, in tema di **controlli interni** e di trasparenza. Per quanto riguarda i controlli, un primo regolamento, sintetico, è stato elaborato e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 5 febbraio, permettendo così al Comune di rispettare i tempi e gli adempimenti richiesti dalla legge. Successivamente è stato studiato e predisposto un nuovo Regolamento meglio rispondente alle esigenze dell'Ente e allo spirito della norma, che sarà presentato alla Giunta per avviare il suo cammino in seno al Consiglio Comunale, organo preposto alla sua approvazione. Per ciò che attiene invece l'ambito della "**Trasparenza**", all'interno della Direzione Generale è stata istituita un'apposita Unità di progetto, costituita oltre che dal Direttore da alcuni funzionari di adeguata competenza ed esperienza provenienti da diversi settori (Gabinetto del Sindaco e comunicazione, Politiche sociali e pari opportunità, Urbanistica ed edilizia privata), che hanno fornito una assidua e qualificata collaborazione, i cui frutti sono stati l'adeguamento delle informazioni sul sito web istituzionale del Comune delle informazioni previste dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e la predisposizione Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, che è stato approvato dalla Giunta nella seduta del 18 dicembre (deliberazione n.360). Il Piano, a sua volta, costituisce un elemento essenziale nella struttura ed organizzazione del Programma triennale per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e l'integrità dell'Amministrazione, secondo le previsioni della legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Di controlli, di trasparenza e di contrasto della corruzione si è parlato anche nel corso della III giornata della trasparenza nel corso della quale è stato presentato, anche perché divenisse oggetto di discussione da parte degli stakeholder, il **Bilancio sociale 2012**. Si tratta, come è noto, di uno strumento e di una modalità di rendicontazione più evoluta e volontaria, rispetto alla tradizionale rendicontazione economico finanziaria, chiamato ad illustrare alla generalità della cittadinanza, e in particolare ai portatori di interesse, i risultati concreti dell'attività dell'Amministrazione, chiedendo un loro attivo coinvolgimento. La particolarità di quest'anno è stata senz'altro quella della redazione per la prima di un Bilancio sociale che fosse anche un **Bilancio di genere**, con la riclassificazione e la ridefinizione anche da questa particolare angolazione, delle varie voci del bilancio e lo sforzo di una sensibilità sempre maggiore verso le problematiche e le prospettive delle politiche di promozione della parità tra i generi.

Resta infine da fare riferimento all'attività svolta nella Direzione generale relativamente alla sua funzione di controllo amministrativo del **portafoglio di partecipazioni** detenute dal Comune e di supporto in questo ambito al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio. Anche in questo settore si deve segnalare la continuità con le azioni già intraprese e avviate nel 2012. In particolare, uno studio attento sulla situazione normativa, di notevole complessità, e l'esigenza di dare riscontro all'attività di controlli da parte delle preposte autorità (Corte dei Conti) aveva portato alla predisposizione di appositi documenti e alla presentazione di una proposta di deliberazione di ricognizione sullo stato del portafoglio di partecipazioni, che includeva anche la proposta di dismissione di parte di esse.

La Giunta prima e il Consiglio, organo competente in base alle disposizioni legislative, avevano fatto proprie queste proposte, approvando di conseguenza la deliberazione consiliare n. 2 del 22 gennaio 2013. La piena attuazione di questa decisione del Consiglio non è stata possibile perché non vi erano all'interno della struttura comunale le adeguate professionalità; si è dovuto attendere fino a dopo l'approvazione del bilancio di previsione, quest'anno avvenuta eccezionalmente nel mese di settembre, per poter chiedere e disporre delle necessarie risorse economiche per servirsi della collaborazione di professionalità esterne dotate delle adeguate competenze ed esperienze. Verosimilmente si potrà procedere a dare esecuzione al deliberato consiliare solo con il nuovo anno. Nel frattempo si è proseguito nell'attività di controllo e di acquisizione di informazioni ed atti delle società partecipate

## *Relazione Previsionale e Programmatica 2014– 2016*

funzionali all'adempimento degli obblighi normativi e informativi che sono posti dalla legge in capo al Comune nella sua qualità di socio. A tal proposito, è senz'altro da segnalare il completo aggiornamento, avvenuto all'inizio dell'autunno delle informazioni sulle partecipate contenute nella apposita sezione del sito istituzionale del Comune, con formulazione e contenuti coerenti con le più recenti previsioni sulla trasparenza.

## SERVIZIO AFFARI LEGALI

**COORDINATORE:**  
**Avv Simonetta Pagliazzo**

### **Attuazione del programma RPP 2013-2015**

L'Avvocatura Civica ha garantito il **patrocinio legale dell'amministrazione** e gestito autonomamente il contenzioso che ha interessato l'Ente.

Nell'anno 2013 il numero di nuovi ricorsi e atti di citazioni in giudizio pervenuti o di azioni legali da avviare per recupero crediti e immobili del patrimonio comunale in carico all'avvocatura è di **98**.

Si possono evidenziare alcuni dati ed in particolare sono pervenuti:

- **n. 62** atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale Civile, di cui **21** azioni legali in cui l'Amministrazione è parte attrice per recupero crediti e/o immobili di proprietà occupati senza titolo;
- **n. 4** ricorsi presso la Sezione lavoro del Tribunale civile
- **n. 23** ricorsi amministrativi al Tar Sardegna;
- **n. 7** ricorsi al Presidente della Repubblica;
- **n. 4** atti di appello presso la Corte d'appello di Sassari;
- **n. 2** atto di citazione in giudizio avviata davanti al giudice di pace per risarcimento danni patrimoniali causati all'amministrazione.

### **Attività di consulenza e stragiudiziale**

L'Avvocatura inoltre ha svolto nel corso dell'anno attività di assistenza e consulenza fornendo pareri ai diversi ai settori dell'Ente e agli organi istituzionali e direzionali.

Ha inoltre svolto, nel corso dell'anno, attività stragiudiziale per risarcimento danni causati al patrimonio comunale con atti di diffida e azioni di recupero somme nei confronti delle assicurazioni.

**L'affidamento di incarichi ai professionisti esterni** è limitato al contenzioso presso le magistrature superiori a legali di fiducia dell'amministrazione abilitati, con determinazione di affidamento e del compenso per l'attività di difesa da svolgere e stipulazione del relativo contratto tra le parti.

Nell'anno 2013 (al 30.12.2013) sono stati affidati n. 6 incarichi esterni:

- Consiglio di Stato: 4
- Cassazione: 1
- Appello (conferma incarico): 1

**PROGRAMMA N. 17**  
**TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE**

**RESPONSABILE:**  
**Dott. Antonio Careddu**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**SERVIZIO COMANDO**

Il Servizio costituito dall'ufficio Gestione Risorse e Organizzazione, Segreteria Amministrativa, uff. Informatori, uff. Studi, uff. Maggiorità svolge principalmente un'attività di staff, coordinamento e programmazione. Le molteplici attività svolte dagli uffici indicati ricadono in *primis* all'interno del Settore di appartenenza e solo di conseguenza producono effetti sull'utenza. Si afferma che grazie alle linee programmatiche poste in essere nei primi 7 mesi dai seguenti uffici si è potuto sinergicamente ambire al raggiungimento degli obiettivi di Settore.

L'ufficio Gestione Risorse e Organizzazione in merito al contenuto della R.P.P. cura la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e le relazioni periodiche sull'attuazione degli obiettivi PEG di settore.

Unitamente all'ufficio Segreteria Amministrativa l'ufficio in esame ha presentato alla Giunta Comunale proposte di delibera (Destinazione dei Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada esercizio finanziario 2013; Modifiche al regolamento del Corpo di Polizia Municipale) e proposte di Delibera al Consiglio Comunale ( Riconoscimento debito fuori bilancio esercizio, per cause giudiziarie).

L'Ufficio Segreteria Amministrativa, cura il protocollo degli atti in carico al Corpo, la ricezione della documentazione pervenuta al Comando e al suo inoltrare presso gli uffici competenti per materia; protocolla la raccolta delle delibere, delle circolari e delle disposizioni emanate dall'Amministrazione d'interesse del corpo di P.M.; raccoglie e archivia le rendicontazioni degli Istruttori Direttivi sull'attività svolta mensilmente dai singoli Servizi ; predispone i bandi di gara ed i capitolati d'appalto per l'acquisto di beni ed attrezzature del settore, gestisce il magazzino cancelleria. Archivia i verbali delle riunioni del Comitato Operativo ; redige e pubblica le disposizioni di servizio del Comandante che disciplinano l'attività di Settore. Registra le ordinanze di esecuzione T.S.O. Gestisce le autorizzazioni al trasporto salme nei giorni festivi, archivia e trasmette le pratiche di infortunio del personale al settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane; su disposizione del Sindaco concede l'utilizzo della sala convegni “ Nino Langiu”.

L'ufficio maggiorità: sulla base delle direttive del Comandante e dei responsabili di Servizio, tenuto conto delle richieste e proposte dell'Amministrazione, predispone la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto; istituisce le pratiche relative ai congedi del personale, malattia, richieste visita fiscale, maternità, congedo parentale, assenza dal servizio per L. 104; predispone i turni di servizio del personale e delle ore prestate in servizio straordinario; predispone idonei prospetti riepilogativi per varie richieste del personale, cura l'archivio degli ordini di servizio; gestisce il contenzioso col personale per le assenze.

L'ufficio informatori: cura l'attività di indagine su qualità e fatti relativi alla persona od impresa residente nel comune, la richiesta di informazioni può essere proposta, nel rispetto delle leggi vigenti in materia Legge n.1228 del 24 dicembre 1954 – DPR del 30 maggio 1989 n. 223 – L. del 4 aprile 2012 n. 35 “Disposizioni in materia di semplificazione e di sviluppo” modalità applicative dell'art. 5 (cambio di residenza in tempo reale) esclusivamente da enti o uffici pubblici, in particolare svolge accertamenti su: domicilio e/o residenza anagrafica, nucleo familiare, stato di solvibilità. L'accertamento dell'effettiva residenza riveste un'importanza notevole nell'ordinamento anagrafico attuale. L'anagrafe della popolazione residente persegue l'obiettivo di una corretta informazione statistica sulla popolazione del territorio comunale, in particolare disporre una corretta situazione anagrafica, consente di conoscere la realtà del territorio e gli sviluppi. Il personale incaricato degli accertamenti anagrafici, verifica e trasmettere al Settore Punto Città la situazione esistente al

momento dell'accertamento. Ulteriori informazioni varie sono richieste da altri enti pubblici ( A.R.E.A, Uff. Giudiziari, Enti Locali, ecc).

L'ufficio provvede alla notifica di verbali (violazione C.d.S.) elevati da altri comuni, notifica atti giudiziari, accertamenti A.R.E.A.

L'Ufficio studi: Elabora i dati statistici delle attività del Settore, predispone i corsi di aggiornamento del personale; cura la raccolta e divulgazione degli ordini di servizio permanenti e temporanei, supporta gli uffici nell'attività informatica, cura le riprese video-fotografiche degli avvenimenti cittadini, predispone manifesti, locandine e planimetrie in occasione di manifestazioni in cui partecipa la Polizia Municipale, utilizzando tra l'altro un gazebo come *infopoint* della Polizia Municipale per la distribuzione di materiale divulgativo.

Nelle manifestazioni sopra citate sono stati distribuiti circa 300 copie di volantini in materia di “ guida in stato di ebrezza” e “ guida all'uso dei dispositivi di sicurezza per bambini”.

### **SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Rientrano nel Servizio i seguenti uffici:

L'Ufficio di Polizia Giudiziaria gestisce i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, attraverso le comunicazioni di notizia di reato accertate dagli agenti della P.M., lo svolgimento di deleghe d'indagine, la ricezione di querele/denunce.

L'Ufficio Infortunistica , strutturalmente legato all'Ufficio P.G., si occupa di gestire le pratiche relative a tutti i sinistri stradali accertati dalla Polizia Municipale, dalla loro protocollazione, alla verifica dei dati rilevati e alla trasmissione degli stessi alle autorità competenti. Questo tipo di attività ha un immediato riscontro con la conseguente attività legata alla gestione delle richieste degli utenti, infatti, numerose sono le domande di accesso agli atti per ottenere la copia dei rapporti di incidente stradale.

L'ufficio rilascia inoltre copia delle relazioni di servizio su accertamenti sullo stato delle cose o dei fatti redatte dal personale.

Altra attività svolta dall'ufficio Infortunistica è quello relativo ai passaggi di proprietà dei veicoli; quali funzionari incaricati, infatti, gli appartenenti al citato ufficio hanno potere di autentica delle firme degli interessati alla compravendita nei certificati di proprietà del veicolo.

#### Notifiche e Oggetti Rinvenuti

Ulteriore attività, che rientra nelle competenze affidate all'Ufficio di Polizia Giudiziaria e Infortunistica è rappresentata dalle notifiche e dagli oggetti c.d. smarriti.

Le notifiche di provvedimenti prefettizi, atti giudiziari, avvisi di convocazione, ecc., comportano una attività aggiuntiva legata sia alla materiale reperibilità dei soggetti destinatari della notifica, sia ad una ricerca anagrafica dei medesimi soggetti: Spesso infatti risulta che all'indirizzo indicato nell'atto da notificare il soggetto non risieda più o perché ha cambiato residenza o perché si è trasferito in altro Comune. Inoltre è da precisare che uno stesso atto viene notificato mediamente almeno a due destinatari pertanto rispetto alle pratiche protocollate il numero effettivo del lavoro svolto è, quanto meno, da raddoppiare.

Gli oggetti rinvenuti vengono trasmessi dall' ufficio protocollo del Comune di Sassari al Comando di P.M. il quale si occupa di rintracciare i legittimi proprietari.

L'Ufficio Sanzioni svolge una attività legata a tutto l'iter dei verbali amministrativi. Dalla consegna e ritiro stampati preavvisi e verbali, alla verifica verbali e preavvisi per successiva trasmissione alla ditta esterna, controllo incongruenze segnalate, individuazione e comunicazioni dell'intestatario del verbale per la corretta rinotifica (in caso di auto a noleggio o passaggi di proprietà), gestione richieste di accessi agli atti, esibizione di documenti di guida per dichiarazioni di conducente, etc. Inoltre dal 1 maggio 2012 l'ufficio cura tutto l'iter legato all'accertamento dei transiti nella Z.T.L. (validazione, accertamento, inserimento permessi temporanei, elaborazione tracciato per sanzioni, etc.).

A seguito della instaurazione della ZTL il carico di lavoro in capo all'ufficio è notevolmente aumentato, oltre all'attività svolta dall'ufficio stesso, anche come numero di verbali emessi. E' opportuno precisare che molti verbali relativi ai transiti in ZTL sono stati oggetto di archiviazione in autotutela e/o ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace a causa di problematiche che non riguardano la

Polizia Municipale ma bensì il settore Pianificazione e Gestione Territoriale che si è occupato del rilascio dei permessi per la ZTL (mancato inserimento dei veicoli nella lista autorizzata).

Per notizia si segnala una media giornaliera di circa trenta utenti che vengono ricevuti dallo sportello sanzioni.

#### L'Ufficio Contenzioso

L'ufficio gestisce il contenzioso amministrativo tra il Comando di appartenenza ed i responsabili delle sanzioni pecuniarie amministrative comminate per violazioni al D. Lgs 285/92 e delle intimazioni di pagamento per il recupero delle somme anticipate dalla P.A. per la rottamazione dei veicoli in stato di abbandono. Attività che si estrinseca nella ricerca degli atti oggetto dell'impugnativa e nell'elaborazione di memorie difensive di parte da presentarsi dinanzi al Prefetto e/o Autorità Giudiziaria adita ai sensi dell'art. 203 e 204/bis D. Lgs. 285/92.

L'iter di tale attività non si esaurisce con la mera trasmissione di atti ma presuppone conoscenze giuridiche sostanziali e processuali che, nel caso del Giudice di Pace, perdura con la presenza in udienza. Tali procedimenti, una volta definiti con atto formale (sentenza o ordinanza prefettizia), si procede alla loro notifica per il pagamento in caso di rigetto o per la loro archiviazione nel caso di accoglimento. Nell'eventualità che l'amministrazione venga condannata alle spese, si procede alla predisposizione di determina dirigenziale di liquidazione. I procedimenti vengono archiviati solo se non sono presenti ulteriori opposizioni gerarchiche della parte attrice (nanti GdP in caso di opposizione a ordinanza ingiunzione Prefettizia o nanti Tribunale in caso di appello a Sentenza GdP) o se, dopo un'attenta valutazione, non si ritenga opportuna la proposizione dell'appello della parte resistente;

#### Autotutela

Altra attività di competenza dell'ufficio è l'esame delle richieste di archiviazione in autotutela ai sensi dell'art. 383 del DPR. 495/92, attività che si concretizza in una istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti giuridici e, di fatto, dell'istanza stessa, nonché nell'adozione di un provvedimento finale di archiviazione o di rigetto carenti di presupposti, comunicato nel primo caso e notificato nel secondo, secondo le disposizioni della normativa vigente (l. 241/90 e regolamento comunale di attuazione della stessa). In quest'ultimo caso tale attività viene ripresa nella forma del ricorso amministrativo al prefetto ovvero nel ricorso giudiziario nanti al GDP.

Lo "strumento" dell'autotutela permette all'amministrazione di evitare quelli che potrebbero essere i costi aggiuntivi derivanti a seguito di condanna alle spese da parte del GDP in caso di soccombenza a seguito di ricorso presentato dai cittadini-utenti; ecco perchè vengono attentamente valutate le richieste di archiviazione in autotutela.

Si denota un incremento delle autotutele a seguito della istituzione della ZTL.

Rateazione: Le medesime pratiche sopra esposte possono, diversamente dall'impugnativa, essere oggetto di richiesta di rateazione ai sensi sia dell'art. 202/bis del D. L.vo 285/92 come introdotto dalla L. 120/2010, che dell'art. 26 della L. 689/81 per gli atti già divenuti titoli esecutivi (ordinanze ingiunzioni, sanzioni non pagate oltre i 60 giorni ancora non iscritte a ruolo).

Tale attività si concretizza nella predisposizione di un'istruttoria volta ad accertare il possesso dei requisiti economico-giuridici previsti dalle legge per accedere al beneficio, ed in un provvedimento conclusivo di rigetto ovvero di accoglimento (determina Dirigenziale) che, previa indicazione nella procedura informatica, viene trasmesso all'ufficio cassa per incamerare le somme relative.

L'introduzione nel C.D.S. dell'art. 202 bis, che permette la rateizzazione a chi si trova in condizioni economiche disagiate, implicando la rinuncia da parte del richiedente di avvalersi della possibilità di proporre ricorso, delle sanzioni amministrative, ha di fatto incrementato le richieste in questo senso.

Da notare come tale strumento possa garantire più facilmente all'amministrazione il recupero delle somme da parte di soggetti che avrebbero difficoltà a versare interamente la somma e che diversamente potrebbero pensare di non pagare lasciando che la sanzione diventi titolo esecutivo per essere poi iscritta a ruolo.

Rimborsi: Altra pratica di competenza dell'ufficio è la predisposizione della determinazione dirigenziale per l'impegno di spesa relativa alle somme indebitamente percepite, in caso in cui l'utente

abbia pagato due volte la medesima sanzione, o che abbia pagato in misura maggiore rispetto al dovuto o nell'ipotesi residuale in cui in seguito ad un ricorso l'organo amministrativo o giudiziario disponga il caducamento di tutte le sanzioni aventi sia carattere principale che accessorio con conseguente rimborso delle spese per la rimozione del veicolo.

Sgravi cartelle e ruoli esattoriali:

Per la riscossione coattiva delle somme l'ufficio procede alla esecutività dei ruoli, quindi alla corrispondenza con il/i concessionari/o per la riscossione al fine di rendere esecutive le partite iscritte, (ovvero controllo del relativo tabulato di cui copia verrà trattenuta presso l'ufficio scrivente).

A tale attività consegue, su richiesta dell'utente, quella di scarico amministrativo delle relative partite, istanze che comportano l'avvio del relativo procedimento amministrativo, che si concretizza in un'istruttoria volta all'accertamento della sussistenza dei presupposti giuridici in capo al richiedente che può concludersi, anche in questo caso, in un rigetto notificato all'istante ai sensi della L.241/90 ovvero in un dispositivo di accoglimento con connessa determina dirigenziale.

Predisponendo le relative determinazioni dirigenziali, inoltre, si accertano e si impegnano le somme incassate tramite i ruoli e quelle dell'aggio corrisposto ai concessionari per la riscossione. Tale attività presuppone una fitta corrispondenza con il settore Tributi e Ragioneria.

Determine MCTC/PRA/ ANCITEL

Attività residuale, ma non per questo di minore importanza è la tempestiva predisposizione delle determine dirigenziali di impegno di spesa per il rinnovo degli abbonamenti telematici per i servizi ACI-PRA/MCTC/ ANCITEL, il cui mancato rinnovo comporterebbe la sospensione del servizio, determinando una notevole difficoltà per coloro che svolgono servizio esterno di viabilità, di pronto/intervento e di PG che si trovano impossibilitati a svolgere accertamenti urgenti e talvolta improrogabili.

L'Ufficio Rimozione e Sequestri

Si occupa della gestione di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e custoditi presso la ditta convenzionata (ATP) ovvero rimossi e custoditi presso il Comando, posti sotto sequestro (anche penale) o fermo amministrativo, e alle intimazioni al ritiro per veicoli in stato di abbandono o in custodia, alienazione di veicoli per essere messi all'asta, etc.

**SERVIZIO OPERATIVO SPECIALE**

In riferimento alle finalità previste dagli obiettivi di Settore, notevole impegno è stato e continua tutt'ora ad essere profuso dal personale appartenente al Servizio Operativo Speciale, costituito dai seguenti uffici: Polizia Annonaria e Commerciale, Autorizzazioni, Polizia Edilizia e Polizia Ambientale.

Il Servizio Operativo Speciale, in maniera autonoma, si fa carico della gestione di tutte le pratiche (esposti, denunce, segnalazioni, deleghe della Procura della Repubblica etc.) inerenti le attività di prevenzione e repressione degli illeciti nei settori di competenza, curandone tutte le fasi dall'istruttoria, agli ambiti operativi e riepilogativi ai vari organi coinvolti. In particolare, oltre ai servizi di polizia edilizia sul territorio, si occupa dei controlli relativi alle attività commerciali, agrituristiche, alberghiere, pubblici esercizi, locali artigianali, locali da intrattenimento, circoli privati, gestione delle aree mercatali e di tutti gli accertamenti che scaturiscono nell'ambito delle autorizzazioni di polizia amministrativa, curando la notifica degli atti e dei verbali di violazione. Inoltre cura la vigilanza in materia ambientale, legata al regolare smaltimento dei rifiuti, all'inquinamento acustico e alla tutela dal rumore, effettuando frequentemente le eventuali necessarie rilevazioni fonometriche.

L'Ufficio Autorizzazioni, ha espletato tutte le pratiche relative alle manifestazioni religiose provvedendo: al rilascio dei nulla-osta necessari allo svolgimento delle suddette iniziative, alla concessione dei titoli necessari all'occupazione del suolo pubblico a titolo gratuito (Onlus, Partiti Politici, etc. ). Ha curato inoltre la gestione e il rilascio di numerosi tesserini caccia nonché le nomine ad istruttori e direttori di tiro. Nel 2013 l'ufficio era composto da un operatore.

L'Ufficio Polizia Annonaria e commerciale, ha espletato numerose attività, tra le quali in particolare spicca per numero e impegno quotidiano, la gestione delle varie e vaste aree mercatali presenti sul territorio, che ha coinvolto e tutt'ora coinvolge centinaia di operatori commerciali, con la cura di tutte le fasi di "spunta" e di accertamento. Inoltre sono stati effettuati numerosi accertamenti relativi alla

verifica dei requisiti di sorvegliabilità, per le nuove attività destinate alla somministrazione di alimenti e bevande. L'Ufficio nonostante l'organico ridotto che svolge servizio turnato, ha compiuto direttamente vari accertamenti in orario notturno partecipando alla redazione e alla notifica dei conseguenti atti. Ha svolto inoltre, negli ambiti di propria competenza, attività istruttoria, documentale e operativa, per la gestione delle pratiche provenienti dai vari organi istituzionali e dai cittadini.

L'Ufficio di Polizia Ambientale, ha indirizzato le proprie attività alla tutela dell'ambiente e del territorio, compiendo oltre ai numerosi controlli atti a reprimere il proliferare delle discariche abusive e del gettito abusivo dei rifiuti, attività di indagine per vari reati su delega della Procura della Repubblica. Molteplici esposti, pervenuti anche direttamente dai cittadini, hanno riguardato l'inquinamento acustico e gli accertamenti relativi al disturbo della quiete pubblica generato da attività produttive, tra le quali locali di intrattenimento, circoli privati, esercizi *pubblici, commerciali e di vicinato*. *Questi hanno reso necessaria in varie occasioni l'effettuazione delle misurazioni fonometriche che hanno portato alla contestazione di vari illeciti di carattere amministrativo e penale. Inoltre sono state gestite varie pratiche in materia di prevenzione e repressione di fenomeni di abbandono e di maltrattamento degli animali.*

La costituzione del nucleo di vigilanza edilizia (NUVE) del SUAP formata attualmente da n. 3 agenti in distacco dal Comando di Polizia Municipale e n. 3 tecnici ed n. 2 agenti presso il Comando il quale permette di effettuare una programmazione relativa alla vigilanza e repressione degli abusi edilizi. La programmazione a tutt'oggi è ancora difficoltosa in virtù dell'ampiezza del territorio comunale e del numero crescente di esposti e di segnalazioni. L'attività dell'ufficio è programmata in virtù del rispetto delle norme in materia edilizia, attività d'indagine di P.G. e espletamento delle deleghe da parte della Autorità Giudiziaria.

### **SERVIZIO OPERATIVO CIRCOSCRIZIONALE**

Il Servizio dislocato presso la sede della circoscrizione di Li Punti, svolge tutte le funzioni di competenza della polizia locale nel territorio comunale dell'agro e delle borgate (polizia stradale, annonaria, edilizia, emergenze).

In particolare garantisce l'apertura settimanale degli uffici nelle borgate e gli accertamenti anagrafici e notifiche varie.

Il personale del Servizio è articolato su due turni lavorativi, festivi compresi

#### Viabilità e sicurezza stradale:

La zona di competenza risulta territorialmente molto vasta (Li Punti-Latte Dolce-le borgate di Pampanedda, Palmadula, Tottubella, la zona di Porto Ferro, Ottava, San Giovanni, la Corte) con carreggiate di grandi dimensioni molte delle quali inserite in centro abitato. Gli incidenti stradali che si verificano generalmente sono di non lieve entità, raramente privi di feriti e con ingenti danni alle cose. Per questa ragione si è data priorità all'attività di prevenzione e controllo del rispetto dei limiti di velocità con l'istituzione, quasi giornaliera, di postazioni telelaser nelle arterie di maggior traffico in entrata/uscita dal centro abitato.

#### Tutela dell'utente e convivenza civile: Tutela del territorio e convivenza sociale

Per far sentire più vicine le istituzioni e l'amministrazione ai cittadini delle borgate, si è provveduto ad aprire degli uffici di ricevimento utenza nel territorio di Tottubella, Palmadula, La Corte, Campanedda. Viene garantita l'apertura di detti uffici due volte la settimana per due ore ciascuna sede. Attualmente è ancora inagibile l'ufficio sito nella borgata di Palmadula, perciò il personale incaricato svolge la propria attività effettuando un controllo dinamico del territorio e stazionando nella P.zza centrale.

### **SERVIZIO OPERATIVO URBANO**

Anche nel 2013 il Servizio di viabilità è stato impiegato in molteplici attività particolarmente impegnative, che sono state portate a termine con grande impegno e professionalità, da parte di tutti gli operatori. Gli operatori di P.M., sia nel turno antimeridiano che pomeridiano, sono stati impiegati in via preponderante, per attuare i programmi dell'Amministrazione, nella zona a traffico limitato, costituita da sei varchi, dove inizialmente è stata svolta una congrua opera di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei conducenti e dei cittadini in genere e successivamente si è



provveduto a sanzionare quei veicoli che sostavano abusivamente all'interno del suddetto perimetro. Si precisa che ciò è avvenuto gradualmente, iniziando dalla presenza di un vigile fisso in ciascun accesso e successivamente, dopo alcune settimane, effettuando un controllo dinamico continuo, sia dei varchi che di tutta l'area. A detta soluzione si è giunti in modo "naturale", considerata la progressiva conoscenza dei limiti della ZTL da parte degli utenti della strada e in considerazione della necessità di evitare la sosta selvaggia in altri punti della città, che rischiavano di essere "scoperti" per troppo tempo dal servizio di viabilità. Si pensi ad esempio a quelle aree, provviste di parcheggi custoditi, quali Santa Maria o piazza Fiume, dove le soste irregolari appaiono oltremodo ingiustificabili agli occhi soprattutto dei pedoni che non possono fruire in sicurezza degli spazi a loro destinati e dove di conseguenza, anche con sacrifici in termini di poco personale, si è provveduto costantemente a sanzionare quei comportamenti non in linea con il Codice della Strada e la buona educazione.

Un'altra zona che è sempre stata costantemente monitorata è viale Italia e viale San Pietro (in occasione del mese Mariano sono utilizzate costantemente 2 unità per assicurare la transitabilità del piazzale e via Delle Croci), con particolare attenzione al tratto interessato dal divieto di fermata di fronte al pronto soccorso ed alle camere mortuarie, al fine di scongiurare al massimo il rischio di intralcio ai mezzi di soccorso in transito. Va precisato inoltre che in detta azione di contrasto, sono stati utilizzati, rispetto all'anno precedente 4 nuovi agenti assunti a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato, che hanno permesso un maggiore controllo del territorio. Sono state inoltre prese in considerazione le segnalazioni/istanze dei cittadini, ai fini della tutela della sicurezza stradale, istituendo dei posti di controllo in diverse vie, con particolare attenzione a quelle centrali.

Si è proceduto per di più all'utilizzo del servizio di carro-gru per i casi di maggior gravità ed in modo costante a verificare la genuinità dei contrassegni d'invalidità conducente-trasportato, esposti all'interno dei veicoli.

Si precisa inoltre che l'attività di vigilanza e controllo si è svolta anche attraverso le numerose segnalazioni inerenti le anomalie della segnaletica e dei semafori, la fuoriuscita di liquami, le perdite idriche, la caduta calcinacci, le buche pericolose, etc. Ugualmente importanti sono stati gli interventi del S.O.U., che unitamente al pronto intervento, ha partecipato all'esecuzione di diversi trattamenti sanitari obbligatori.

Nel contesto complessivo operativo in definitiva sono state monitorate comunque tutte le aree della città, con specifico riferimento al centro storico, grazie anche all'utilizzo di quattro motocicli mp3; in tal modo gli agenti hanno potuto raggiungere con maggior celerità le diverse zone di competenza, raccogliendo le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini in tempi rapidi. Nell'occasione sono stati effettuati anche diversi interventi riguardanti la sicurezza ed il decoro urbano. In particolare sono stati effettuati degli interventi volti a ripristinare le normali condizioni di salubrità ambientale in via del Gran Condotto, dove erano stati segnalati dei rifiuti, via Maddalena, via Università, via Arborea, largo Sisini, largo Pazzola piazza Quadrato Frasso, piazza Tola, vicolo Marini, corso Vittorio Emanuele, via Sant'Apollinare, via Ramai, via San Sisto, via San Donato, via Sisco, via Lamarmora, via Turrutana, via Carmelo, etc. A ciò deve aggiungersi una costante attività di prevenzione e sensibilizzazione dei cittadini sulle modalità di conferimento dei rifiuti e sul decoro delle facciate degli stabili del centro storico e sulla loro pulizia dalla parietaria e altre erbacce, che nella maggior parte dei casi, hanno portato al ripristino degli immobili. Sono stati effettuati inoltre dei controlli volti a contrastare il fenomeno della mancata raccolta delle deiezioni canine e il gettito di cartacce in diverse zone della città, compatibilmente con le altre attività d'istituto, un'attività costante di monitoraggio dei ragazzi che frequentano le suddette zone e sono stati sensibilizzati i commercianti e i titolari delle pizzerie ad incrementare il numero dei contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Con l'occasione si è proceduto ad identificare e segnalare all'Autorità Giudiziaria alcuni minori sorpresi a danneggiare dei distributori automatici di alimenti e bevande. Inoltre sono state evase diverse richieste da parte del personale ATP per l'identificazione di passeggeri sprovvisti di biglietto.

Anche nel 2013 si sono svolte in città numerose manifestazioni pubbliche laiche (cavalcata Sarda, sfilate carnevalesche, eventi del maggio e dell'estate sassarese, festa del 1 maggio, concerti nella pineta Baddimanna, commedie in vernacolo all'aperto, etc..) e religiose (riti pasquali, festa del voto, Corpus Domini, etc..) che hanno interessato direttamente il Corpo di P.M. garantendo i servizi di viabilità ed il regolare svolgimento delle stesse.

## **SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE**

Sul tema della viabilità e sicurezza della circolazione e della sicurezza urbana la Polizia Municipale ha sicuramente un ruolo di primissimo piano

Un importante contributo al controllo del territorio, arriva dal nuovo sistema di videosorveglianza cittadino.

Il progetto voluto e attuato dall'Amministrazione Comunale, ha la finalità di contribuire al contrasto dei comportamenti illeciti in danno del patrimonio comune e privato, e di fornire preziose informazioni in materia di controllo e gestione del traffico.

Le videocamere sono gestite dagli operatori della centrale operativa della Polizia Municipale, attraverso un modernissimo sistema telematico che permette la visione diretta, e quindi in tempo reale, delle immagini .

L'utilizzo del sistema è disciplinato dal Regolamento per la videosorveglianza approvato con delibera di Consiglio n° 84 del 13/12/2011.

La Polizia Municipale per l'anno 2013, per far fronte alle numerose richieste dei cittadini ha mantenuto l'estensione dell'orario di lavoro sino alle ore 24:00 (dalle ore 7,30).

Molteplici e di varia natura le richieste di intervento che pervengono all'Ufficio Centrale Operativa, incidenti stradali, intralci alla mobilità pedonale e veicolare, guasti degli impianti pubblici, manomissioni del suolo, danneggiamento dei beni comuni, disturbo della quiete pubblica, interventi in materia di ambiente etc.

L'attività di contrasto degli illeciti condotti in pregiudizio della sicurezza degli utenti della strada è svolta con l'utilizzo di moderni sistemi di rilevazione.

Precursori per la rilevazione del tasso alcolemico e alcoltest; nuovo telelaser con microdigicam (impiegato per la rilevazione della velocità sulla S.S. 131, presenza e controlli fortemente richiesti dagli abitanti delle borgate di Li Punti e Ottava), autovelox (nelle vie urbane, dove maggiore è l'incidentalità stradale).

Seguendo un calendario programmato, sono effettuati posti di controllo su tutto il territorio urbano. Durante i controlli, si svolge un'attività di verifica dei mezzi e della documentazione necessaria per la circolazione, quando le circostanze lo richiedono, è utilizzato uno dei tre etilometri in dotazione all'Ufficio.

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale il contrasto al degrado urbano è sicuramente tra le missioni più ambite e importanti, in questa direzione gli interventi infrastrutturali realizzati, soprattutto nel centro cittadino, hanno ridotto i disagi dovuti alla mancanza di parcheggi.

La progressiva pedonalizzazione di ampie zone del centro, il nuovo arredo urbano, la rivitalizzazione del centro con la realizzazione di manifestazioni culturali e sportive, ha contribuito alla concretizzazione della missione.

Le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale sono sostenute dal costante impegno del personale della Polizia Municipale, che con la propria presenza, diventa il referente nella vita quotidiana del cittadino, per la conoscenza del territorio e dei servizi offerti, e per il corretto utilizzo degli spazi comuni, garantendo un efficiente livello di sicurezza urbana della città, in rapporto alla carenza di risorse economiche e umane che da qualche anno interessano il Corpo di Polizia Municipale.

**PROGRAMMA N. 21**

**TITOLO: SVILUPPO LOCALE POLITICHE CULTURALI E MARKETING TURISTICO**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Norma Pelusio**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

Il Servizio, che ha tra le sue finalità quella di dare supporto nell'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili e nelle procedure necessarie ad ottenere le risorse, ha garantito il supporto a più livelli: all'Amministrazione, ai Settori dell'Ente e al proprio Settore di appartenenza, dedicato alla Cultura e al Turismo.

L'orizzonte temporale medio-lungo che caratterizza la pianificazione strategica comunale e intercomunale comporta sia la funzionalità del sistema di monitoraggio e valutazione, sia la conseguente capacità di attualizzarne i contenuti senza stravolgere le idee strategiche nate dall'esperienza della democrazia partecipata. Sulla base di tale principio si è continuato il lavoro di contestualizzazione dei piani strategici utilizzando il metodo sempre più a regime della traduzione operativa di tali documenti in Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) tematici e specifici per gli interventi ritenuti prioritari dall'Ente. Ciò è reso necessario anche dalle prospettive dell'agenda europea 2014- 2020 e da quelle ad essa collegate, cioè relative alla politica di coesione nazionale e regionale. Tale quadro presenta quale peculiarità il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo anche dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private dovranno rappresentare una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Si tratta di una sfida fondamentale per l'Ente, che richiede un impegno costante nel rafforzamento del sistema di governance locale, di Area Vasta e a livello regionale, maturando esperienze di sviluppo locale positive e innovative in grado di captare per il territorio le necessarie e più idonee opportunità finanziarie. Parallelamente si sono presidiati tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, strumenti che spesso assumono forme diverse e non sempre prevedibili, per attuare le priorità dell'Ente espresse sia nei piani strategici che negli altri documenti programmatici. A tal proposito è stato rafforzato il collegamento con il Piano delle Performance secondo una visione unitaria, coerente ed integrata dei servizi e delle opere per la Città.

In previsione della nuova programmazione europea 2014-2020 sarà determinante la possibilità di partecipare con proposte "dal basso" (bottom up) alla definizione dei nuovi POR (Programmi Operativi Regionali legati ai Fondi Strutturali) sia come ente che come capofila dell'Area Vasta. Ciò consentirà di poter individuare nel futuro le misure di finanziamento più idonee alle priorità strategiche della Città e del territorio. In ogni caso si è reso necessario condurre l'attività di individuazione e valutazione delle opportunità finanziarie più idonee e coerenti rispetto ai Piani Strategici e agli altri documenti programmatici dell'Ente laddove possibile, compreso il processo di conclusione dell'agenda 2007-2013.

Nel periodo di passaggio tra le due agende europee sarà quindi particolarmente utile il miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza i programmi regionali e comunitari. A tal fine si proseguirà anche con il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

In un'altra dimensione si colloca l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, iniziative che non sempre vanno a buon fine, ma che consentono di operare nel contesto europeo in cui si condividono sia le

esigenze che gli obiettivi in un clima di straordinaria “vicinanza” a realtà analoghe. Il Comune ha continuato a partecipare ai bandi di cooperazione internazionale. Sono stati presentati progetti sia nell’ambito dei Programmi che sono in corso di definizione per il periodo 2014-2020, ma che ereditano l’esperienza della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), e dei programmi comunitari “a gestione diretta” (Cultura, Progress, Life, etc). Anche tali strumenti, infatti, possono aiutare l’uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale come “buone pratiche”, ricche di “valore aggiunto europeo”, replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

## **SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO**

Il Sistema Bibliotecario Comunale ha:

- Fornito l’informazione e la documentazione generale su qualsiasi supporto, privilegiando l’alfabetizzazione informatica e digitale;
- Promosso la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;
- Promosso l’autoformazione e il sostegno delle attività per l’educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenuto lo sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e all’informazione;
- Rafforzare l’identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- Promosso l’integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l’eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- Consolidato l’incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;
- Adeguato i servizi per forme e funzioni ai nuovi usi, riuscendo a offrire un’immagine di contemporaneità senza perdere la memoria del luogo e del passato.

Le biblioteche sono fondamentali per l’esistenza di una cittadinanza bene informata e di un governo trasparente, così come per l’incentivazione dell’e-government, inoltre, promuovendo l’alfabetizzazione all’uso delle risorse informative, incluse quelle tecnologiche,

La biblioteca comunale, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. Presidio culturale presente sul territorio, fattore di qualificazione urbana, è uno strumento fondamentale per combattere l’analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione. Oltre alla disponibilità di libri, di tecnologie e di spazi per lo studio e per la ricerca, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l’arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all’informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il digital divide e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l’intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un “patrimonio” culturale ed erogatore di un “servizio” culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all’informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un’identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell’utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri. Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

## **ARCHIVIO STORICO COMUNALE**

L'Archivio Storico Comunale ha:

- Rafforzato la missione di "luogo" della ricerca e della sperimentazione in ambito storico documentario;
- Offerto all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;
- Promosso e veicolato la memoria storica dei luoghi;
- Innalzato la qualità delle competenze storiche;
- Consolidato e incentivato collaborazioni con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola finalizzate a progetti di ricerca in ambito storico – documentario;
- Acquisito e conservato documenti prodotti dal Comune che hanno almeno 40 anni di vita;
- Selezionato ed effettuato lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- Ordinato e inventariato il patrimonio documentale conservato;
- Riprodotto il materiale documentario conservato;
- Tutelato il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;
- Gestito il forkflow documentale.

L'Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura.

Conseguentemente, le azioni dell' Archivio Storico nel 2013 si sono ispirate al rafforzamento del suo ruolo centrale all'interno dei "luoghi di studio" istituzionali della città che pongono al centro della loro attività la promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, attraverso:

- l'attivazione di progetti di ricerca e sperimentazione in ambito storico – documentario, anche in collaborazione con istituti universitari, istituzioni culturali e col mondo della scuola;
- l'offerta all'utenza cittadina e "della rete" di servizi innovativi sotto il profilo della qualità, relativi all' acquisizione e conservazione dei documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita e all' ordinamento e inventariazione del patrimonio documentale conservato.

Sul versante più propriamente interno, per la sua specificità, l' Archivio Storico programma e mette in campo azioni funzionali al ciclo di gestione documentale dell' Ente.

Nel periodo in esame, sono stati oggetto di particolare attenzione sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l' ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica; la digitalizzazione del materiale documentario; la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;

Ciò porta ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali – con l'introduzione diffusa del workflow documentale ma soprattutto con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione

della documentazione analogica attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione – che consente di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione.

## **CULTURA E TURISMO**

La cultura insieme al turismo sono elementi essenziali di sviluppo economico e di conoscenza di ciò che la nostra città e il suo territorio offre e può ancora offrire. Per questo le azioni intraprese dal Comune sono rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuova l'immagine della città, favorisca l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività. Un impegno e una volontà rivolti anche alla gestione, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e ambientali del territorio.

Di fatto l'attività routinaria è stata finalizzata a:

- Garantire l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali;
- Garantire la valorizzazione, la promozione e la fruizione della rete museale Thàmus;
- Assicurare l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio attraverso l'Infosassari;
- Assicurare la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

L'ufficio di informazione turistica del Comune, l'Infosassari, si è posto a pieno titolo, all'interno di tali azioni di promozione e di offerta di servizi qualificati, quale punto delle attività di informazione e promozione, di assistenza e accoglienza delle attività turistiche del territorio, attraverso un impegno costante per la qualità verso i cittadini e i visitatori.

Il Settore, pur non avendone attualmente la gestione, ha garantito presso il Teatro Comunale alcuni servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso e l'organizzazione del programma delle attività culturali e presso Palazzo Ducale la cura dell'allestimento e l'apertura della nuova sezione museale "Le Stanze del Duca" che con le "Cantine" completeranno la sede museale.

Il Museo della Città- Palazzo di Città, quale istituzione al servizio della comunità, aperta al pubblico, assolve al ruolo fondamentale di custodia, conservazione, valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale della città e del territorio e rendendo evidenti le testimonianze della cultura materiali e immateriali.

Alla conoscenza dei luoghi della cultura contribuisce anche la realizzazione di attività culturali che hanno in questi luoghi un punto di riferimento per l'intera comunità. Tra storia, tradizione, religiosità e ricerca creativa si propongono e ripropongono, non senza novità negli anni, le manifestazioni legate ai Riti della Settimana Santa, alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri, eventi di forte richiamo turistico nazionale e internazionale anche in periodi dell'anno non estivi e, pertanto, considerati di scarso afflusso turistico. Tali manifestazioni rafforzano nella collettività il senso di appartenenza e di identità.

**PROGRAMMA N. 28**

**TITOLO: PUNTO CITTA'**

**RESPONSABILE:**

**D.ssa Teresa Anna Soro**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**PUNTO CITTA'**

Come noto, l'obiettivo principale del Servizio Punto Città consiste nell'adempimento di tutte le funzioni delegate al Sindaco come ufficiale d'anagrafe e di stato civile. In particolare, il servizio si occupa della regolare tenuta dell'anagrafe della popolazione residente, dell'emissione delle carte d'identità, del rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, della formazione di tutti gli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza).

Ciò che occorre evidenziare, tuttavia, non è tanto una mera elencazione delle attività, quanto il nuovo approccio con il quale vengono affrontate, dettato in parte da una normativa in continua evoluzione, volta ad una sempre maggiore informatizzazione e trasmissione telematica delle informazioni e, in parte, dall'esigenza di una costante formazione del personale, obbligato ad acquisire sempre nuove e più elaborate competenze.

Le funzioni svolte nel corso del 2013 sono state finalizzate al miglioramento del progetto avviato nel 2009 con l'apertura della sede di Punto Città in Corso Angioi e, successivamente, con quella di Punto Città2 nel quartiere di Li Punti, con lo scopo di offrire al cittadino un servizio il più possibile adeguato alle sue esigenze. In quest'ottica, anche nelle sedi decentrate di Via Carlo Felice e di Via dell'Anziano (Punto Città3), sono state inserite le ulteriori attività di iscrizione, variazione e cancellazione anagrafica. E' d'obbligo sottolineare l'attività svolta nell'ambito dell'allineamento dei dati anagrafici con le risultanze del Censimento 2011, che è di non poco conto se si tiene in considerazione il fatto che le posizioni da verificare e da regolarizzare erano pari a circa 4.000.

Nonostante le convenzioni stipulate con gli enti terzi per l'accesso alla banca dati anagrafica, continuano ad essere numerose le richieste di emissione di certificazione e di verifica dei dati da parte di enti pubblici e di gestori di pubblici servizi. Anche i cittadini, nonostante le norme che regolano l'autocertificazione, continuano a recarsi presso i nostri uffici richiedendo certificati. Proprio per questo motivo, al fine di ridurre il notevole afflusso di pubblico (a titolo esemplificativo, solo nella sede di Corso Angioi si recano circa 200 persone al giorno), oltre alle normali attività di sportello, gli operatori forniscono costantemente al cittadino tutte le informazioni per il corretto utilizzo dello strumento dell'autocertificazione.

Nelle sedi di Punto Città e Punto Città2 è ancora in essere la convenzione con ENEL per la stipula dei nuovi contratti di fornitura di energia elettrica. Non è stato possibile inserire questa attività anche nelle sedi di Punto Città3 e Via Carlo Felice, poichè l'ENEL non è più interessato a stipulare ulteriori convenzioni con gli enti pubblici.

Prosegue la ricezione e la trasmissione agli uffici preposti delle richieste di permessi dei cittadini domiciliati o residenti all'interno della ZTL.

**ELETTORALE E DECENTRAMENTO**

Sono state puntualmente espletate tutte le operazioni tecnico-organizzative, in occasione delle consultazioni politiche 2013, svoltesi nel mese di febbraio. Nel corso del corrente anno, sono stati effettuati tutti gli adempimenti relativi alle due revisioni, sia semestrali (iscrizione 18enni), sia dinamiche di cancellazione (per emigrazione, morte o altre cause) che di iscrizione (per immigrazione, acquisto o riacquisto diritti politici).

Si è inoltre provveduto alle operazioni di tenuta ed aggiornamento degli Albi obbligatori (Presidenti di Seggio – Scrutatori e Giudici Popolari) ed agli adempimenti concernenti la formazione delle liste di

leva, tenuta dei ruoli matricolari ed invio della documentazione prevista dalle normative vigenti, alle competenti Autorità del Distretto Militare di Cagliari.

Si è resa necessaria la verifica delle sedi delle 137 sezioni elettorali, finalizzata ad una eventuale modifica di alcune ubicazioni, da effettuarsi nel corso del prossimo anno.

Il servizio ha garantito le attività di segreteria e supporto alle funzioni dei Consigli Circostrizionali e relative Commissioni; ha curato le operazioni amministrative-contabili inerenti le attività di sportello e garantito il supporto per la realizzazione delle attività programmate nella gestione dei compiti attribuiti alle Circostrizionali in campo sociale, culturale, sportivo, manutenzione strade, strade vicinali, scuole e decoro urbano.

### **SERVIZI CIMITERIALI**

Considerato la particolarità degli utenti che si rivolgono alla Direzione del Cimitero per richiedere i competenti servizi mortuari, tutta l'attività dell'ufficio è stata improntata a rendere sempre più snella e veloce la soddisfazione delle diverse esigenze dei cittadini ed in particolare di quelli che rappresentano la necessità di dare sepoltura ad un defunto. Gli obiettivi prefissati sono stati abbondantemente raggiunti e con largo anticipo rispetto alle previsioni iniziali. Inoltre, in relazione alle richieste dell'utenza è stato ampliato l'utilizzo del forno crematorio, infatti con l'aumento delle giornate ha permesso di rispondere adeguatamente alle richieste che sono passate da 357 del 2012 al 407 nel corso dell'anno 2013.

### **SERVIZIO STAFF E CONTROLLO DELLA GESTIONE**

Le attività svolte nel corso del 2013 sono state:

- Supporto e raccordo tra le unità interne;
- cura, di concerto con l'Urp, della comunicazione interna;
- supporto ai responsabili dei Servizi nella stesura e monitoraggio degli obiettivi di Peg
- Controllo finanziario sulla gestione del PEG e gestione degli acquisti di settore
- Gestione del personale con controllo presenze, permessi e buoni pasto e formazione

In particolare il servizio ha assicurato la funzione di supporto e raccordo tra i servizi per la redazione di programmi, obiettivi e previsioni finanziarie vigilando sul corretto rispetto delle scadenze. Nello svolgimento delle attività ordinarie di controllo di gestione e spesa in riferimento al PEG affidato al Settore, particolare attenzione è stata dedicata alla cura dell'aspetto finanziario e contabile, anche alla luce delle normative vigenti che impongono precise indicazioni per quanto riguarda le modalità di acquisto e di trasparenza. Le attività di gestione del personale sono state svolte in maniera corretta e puntuale attraverso la trasmissione di disposizioni e circolari, lo svolgimento di 324 atti di aggiornamento richiesti dai dipendenti, oltre le normali attività che riguardano la contabilizzazione di buoni pasto, congedi e assenze varie.

### **SERVIZIO URP**

Le attività che l'Urp ha svolto nel corso del 2013 sono state:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure mediante il continuo rapporto dialettico tra comunicazione esterna ed interna.

Allo scopo di realizzare queste finalità, nel corso del 2013, l'urp ha alternato le attività di comunicazione interna con quelle inerenti alla comunicazione esterna, tipiche del servizio, modulandole secondo le richieste e le necessità dell'ente e dei cittadini.

Negli Uffici sono state ricevute o ascoltate dagli operatori dell'URP 5840 persone alle quali sono state fornite informazioni di primo e di secondo livello.

Quanto all'esigenza di far conoscere l'attività amministrativa dell'ente si è continuato ad implementare le pagine di PUNTO CITTA' e URP nello spazio web di competenza mediante lo strumento di Ez publish.



Sono state predisposte o aggiornate nuove sezioni del sito web dedicato Punto città e revisionate le precedenti schede virtuali relative alle attività demografiche anche a seguito delle novità normative in tema di semplificazione delle procedure.

In particolare l'Ufficio ha studiato e predisposto le pagine web relative alle circoscrizioni, pubblicate nella sezione "Punto Città, cosa fare per.../ il Decentramento" pagine informative per un totale di 450 pagine sulle attività, le certificazioni, i servizi sociali territoriali, i servizi operativi di P.M., i servizi di pubblica utilità e le news.

Sono state revisionate e aggiornate le sezioni riguardanti gli stranieri, stato civile, animali, sport , faq , elettorale e urp.

Quanto ai reclami ne sono stati monitorati ca.800 (tra i quali uno ha riguardato l'abbandono animali per ca.400 segnalazioni)

Con riferimento ai reclami, gli stessi sono originati da insoddisfacente resa di servizi che l'utenza recepisce come disfunzione o carenza organizzativa nell'erogazione degli stessi. In particolare sono diretti a problematiche relative all'ambiente e alle manutenzioni e infine ai tributi

Non meno rilevanti sono poi i rilievi relativi ai disservizi di enti esterni quali Abbanoa, ATP, Asl etc.

Le segnalazioni ed i reclami possono normalmente essere presentati compilando appositi moduli cartacei consegnati a mano, o inviati per telefax, posta ordinaria o posta elettronica.

Quest'anno, è stata inserita come novità una pagina dedicata ai reclami e segnalazioni provenienti da tutti gli utenti tramite un apposito form, in modo da seguire un preciso schema di compilazione in base alla tipologia di segnalazione.

Le segnalazioni vengono attualmente smistate dagli operatori dell'urp agli uffici competenti per materia.

A questo proposito, in collaborazione con il ced ed il settore Gabinetto, si è predisposto e portato all'attenzione dell'amministrazione un sistema di organizzazione centralizzata della gestione reclami da implementare da parte di tutti i settori con monitoraggio dell'urp.

Nel corso del 2013 infine si è proseguito con il rapporto con l'Università di Sassari mediante l'attivazione di 5 tirocini formativi previsti in convenzione.

Con riferimento alla semplificazione amm.va l'ufficio, durante il 2013, l'ufficio ha impostato e sta tuttora realizzando il progetto relativo all'accesso delle banche dati anagrafiche da parte delle pubbliche amministrazioni e gestori dei pubblici servizi ai fini di quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale. A tutt'oggi hanno aderito circa 17 Enti.

Nel corso del prossimo anno si è programmato di continuare nell'operazione di diffusione della convenzione onde riuscire a sensibilizzare il maggior numero di amministrazioni e sollevare quanto più possibile i colleghi dal peso del back-office, con l'obiettivo di reimpiegare preziose risorse umane. Infine l'ufficio ha collaborato con il settore Gabinetto nel progetto relativo alla Carta dei servizi e ha predisposto la carta dei servizi di Punto città composta da 60 schede.

**PROGRAMMA N. 30**  
**TITOLO: MOBILITA' URBANA**

**RESPONSABILE:**  
**Ing. Pier Felice Stangoni**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

A seguito dell'istituzione della Zona a Traffico Limitato sono state attuate tutta una serie di modifiche alla viabilità con l'obiettivo di facilitare la circolazione cittadina. Pertanto si è resa necessaria un'intensa attività di regolamentazione della circolazione e di rilascio di permessi per transito e sosta nella ZTL secondo le previsioni del relativo Regolamento di Attuazione.

Sono state realizzate delle modifiche agli orari di accesso alla ZTL, adottate in via sperimentale per una durata iniziale di sessanta giorni, eventualmente prorogabile; ciò ha comportato la possibilità di accedere alla ZTL in determinate ore della giornata, per il solo transito e fermata. Nelle aree del centro storico basso, sono stati individuati ulteriori spazi da destinare alla sosta dei residenti e ad aree pedonali, con adeguamento della segnaletica.

E' stato stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione con Saba Italia che ha portato alla creazione di nuovi stalli per la sosta dei veicoli nelle vie Italia, Mannu e G. Asproni, ed ha contribuito a rendere più agevole il transito e la sosta di autovetture e mezzi pubblici nelle aree citate, con contestuale istituzione di tutta la nuova segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

Sono proseguite tutte le attività ordinarie del Settore, relative principalmente alla gestione del traffico, alla manutenzione della segnaletica luminosa e della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

L'ufficio competente ha provveduto all'effettuazione di tutte le attività necessarie per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili e dei contrassegni per le persone diversamente abili, nonché al rilascio dei contrassegni per la sosta dei residenti e alle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico con ponteggi di cantiere o mezzi di trasporto.

Sono state emanate le ordinanze necessarie per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori e in caso di chiusura delle strade per eventi o manifestazioni, assicurando ai cittadini tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, a seguito della stipulazione di una convenzione con la Provincia di Sassari per la messa in sicurezza della ex S.S. 131 nel tratto che attraversa la borgata di Ottava, sono stati progettati gli interventi necessari e realizzati nuovi impianti semaforici che hanno prodotto un netto miglioramento nella sicurezza del traffico veicolare e soprattutto pedonale con considerevole diminuzione dei rischi per i residenti.

**PROGRAMMA N. 31**

**TITOLO: POLITICHE DEL LAVORO, SUAP E SVILUPPO ECONOMICO**

**RESPONSABILE: Ing.  
Gian Marco Saba**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

Il Settore ha rappresentato un supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso il presidio dello sportello unico per le attività produttive curando tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione ed, eventualmente, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine agli interventi edilizi.

Le attività dello Sportello sono state gestite in modalità esclusivamente telematica per una semplificazione e snellimento degli adempimenti burocratici da parte del cittadino.

Inoltre il Settore ha garantito l'acquisizione e l'implementazione dei *canali diretti* di concertazione con gli Enti terzi al fine di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti propri dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Altro compito assegnato al Settore ha riguardato la gestione degli adempimenti relativi al controllo del territorio per quanto concerne le attività commerciali curando l'iter sanzionatorio. A proposito sono stati esaminati 87 ricorsi o richieste di archiviazione avverso verbali di infrazione a violazioni commerciali

Infine il Settore ha garantito il funzionamento e l'attività del Servizio Mercato Civico.

Una delle più significative evoluzioni del processo di miglioramento del servizio all'utenza è, perciò, rappresentata dal superamento del modello autoritativo (della P.A.), per arrivare a quello autocertificativo (da parte dell'utente), attraverso la piena attuazione dei servizi in "tempo reale", che hanno comportato la modificazione delle modalità di lavoro tradizionali nell'ottica della semplificazione dell'attività amministrativa e dell'applicazione dei principi ispiratori del codice dell'amministrazione digitale. Pertanto la quasi totalità delle pratiche perviene in modalità telematica attraverso il portale digitale Sardegna SUAP oppure a mezzo PEC.

Prosegue l'obiettivo, eccezionalmente complesso, di conformare la Struttura esistente dello SUAP alle nuove previsioni legislative, "impresa in un giorno" e del nuovo regolamento che disciplina le attività degli Sportelli Unici a livello nazionale, approfittando dei risultati già realizzati, anche a seguito dell'applicazione della L.R. n° 3/08 e della creazione della rete regionale unificata degli SUAP attraverso:

- la realizzazione di una produzione di servizi a flusso continuo, accessibili in automatico dall'utente;
- l'ampliamento della gamma dei servizi on line;
- il continuo monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio in funzione diretta della qualità percepita e quindi attraverso la costante pubblicizzazione dei risultati, verificati in base ad indicatori specifici che quantifichino il numero di prestazioni erogate, il tempo limite di risposta alle richieste, la misura delle risorse umane impiegato nelle attività;
- l'attuazione e definizione di una serie di strumenti previsti dal codice dell'Amministrazione digitale che permetta di fornire informazioni essenziali immediate sui procedimenti dello Sportello, anche per via telematica, nonché attività di informazione e consulenza, anche on line.

L'utilizzo di strumenti quali la firma digitale da parte di tutti gli operatori dello Sportello Unico e della posta elettronica certificata (P.E.C.) sono strumenti che permettono l'erogazione di servizi a favore del cittadino in termini di qualità e semplificazione.

Anche in questo campo, pertanto, si è offerto un servizio di qualità più elevata e precisamente quello dell'attivazione di uno Sportello Unico per le Attività Produttive *on line*, deputato non alla sola

## *Relazione Previsionale e Programmatica 2014– 2016*

consultazione dell'iter delle pratiche già inoltrate, ma anche alla presentazione ed alla gestione degli atti.

Nel corso del 2013 il SUAP ha fornito circa 16.000 consulenze nelle materie di propria competenza, gestito circa 3.000 richieste di autorizzazione per occupazione di suolo pubblico e circa 2.700 di cui 800 per intervento edilizio, circa 120 autorizzazioni per manifestazioni pubbliche ai sensi del TULPS, gestito circa 200 conferenze di servizi.

**PROGRAMMA N. 32**

**TITOLO: POLITICHE DELLA CASA E PATRIMONIO COMUNALE**

**RESPONSABILE:**

**Dott. Mario Mura**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

Il Servizio Patrimonio, in termini operativi generali, ha proseguito nelle attività di aggiornamento dello stato di consistenza e dei dati relativi ai beni immobili dell'Ente sulla base delle nuove informazioni di cui il Settore viene ciclicamente a conoscenza, secondo le esigenze e gli impulsi che provengono anche dall'esterno e da richieste contingenti.

**INSERIMENTO DATI IDENTIFICATIVI BENI IMMOBILI SUL PORTALE MINISTERIALE:**

L'art. 2, comma 222, della Legge n. 191 del 23/12/2009 (L.F. 2010) prevede l'obbligo, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di comunicare annualmente al Dipartimento del Tesoro l'elenco identificativo dei beni immobili, di proprietà, utilizzati, o comunque detenuti a qualunque titolo. Espletate le procedure di autenticazione e di registrazione presso il Portale Ministeriale, sono state inserite nel sito del Ministero 1.391 unità immobiliari su un totale di circa 1.900 unità (1.323 sono unità di Edilizia Residenziale Pubblica e altre 68 si riferiscono unità immobiliari non ERP).

Il servizio ha operato una scelta circa la priorità di inserimento dei terreni di proprietà comunale, optando per quelli di maggior estensione e quindi di maggior rilevanza, posto che il progetto ministeriale intende promuovere le potenzialità di valorizzazione e sviluppo dell'attivo patrimoniale. In particolare, si è provveduto ad identificare, all'interno della banca dati dei terreni di proprietà comunale, i mappali con una superficie catastale superiore a un ettaro (10.000 mq). Tale operazione ha portato ad estrapolare dalla Banca dati sopra citata i 190 mappali ritenuti di maggiore interesse, di cui 70 ubicati nella Nurra di Sassari e 70 in Agro di Sassari.

L'attività ha riguardato quindi una parte limitata del patrimonio comunale (190 mappali su oltre 3.000 individuati), ma dovrà interessare tutto il patrimonio comunale. Sin dalle prime verifiche, effettuate su questi ultimi mappali è stato chiaro che i dati contenuti nella nostra banca dati del 2007, oltre a dover essere integrati con le ulteriori informazioni richieste per elaborare le schede relative all'invio dei dati al Ministero del Tesoro, dovevano essere rivisti ed aggiornati per buona parte dei mappali individuati, in conseguenza di varie operazioni di riordino fondiario effettuate dall'Agenzia del Territorio che hanno inciso in maniera significativa sull'identificazione dei beni, nonché di ulteriori attività, quali frazionamenti e altre variazioni catastali, che rendono necessario provvedere all'aggiornamento dei dati disponibili.

Quindi per ogni mappale si è provveduto a:

- 1) Estrarre dalla Banca dati informatizzata dell'Agenzia del Territorio la visura aggiornata e nel caso in cui la situazione risultasse diversa da quella censita nel 2007, alla rilevazione di tutte le variazioni intercorse;
- 2) Individuare la collocazione catastale dei mappali individuati (estrazione e salvataggio Vax);
- 3) Individuare localizzazione geografica dei mappali (elaborazione e salvataggio foto satellitare);
- 4) Individuare destinazione urbanistica dei mappali (creazione e salvataggio estratti PUC);
- 5) Creare gli elenchi riepilogativi contenenti le informazioni necessarie alla predisposizione delle schede richieste dal Ministero (Identificativi catastali, titolo di proprietà, Localizzazione geografica, denominazione bene, tipologia terreni, utilizzo, finalità, natura del bene, valore di bilancio, valore catastale, vincoli culturali, edificabilità, presenza diritti di superficie o ipoteche, note descrittive dell'esito della verifica).

Dall'estrazione delle visure aggiornate, dei 70 Terreni ubicati in Sassari Agro con superficie superiore a un ettaro, è emerso che circa il 40% dei mappali risulta essere variato, solo 43 mappali infatti non avevano subito alcuna variazione rispetto al 2007 (15 mappali sono stati soppressi e altri 12 mappali hanno subito delle modifiche). Sono state quindi avviate le attività correlate alle variazioni intervenute sui 27 mappali sopra riportati (15 soppressi + 12 variati) che hanno originato 49 nuovi mappali. Riscontrati alcuni errori da parte dell'Agenzia del Territorio nel costituire i nuovi mappali, sono state anche avviate le richieste di modifica e correzione dati.

Nella ricerca dei dati necessari per la completa elaborazione delle schede ministeriali è emersa inoltre, la difficoltà nel reperire le informazioni relative ai vincoli culturali presenti sui terreni di proprietà comunale legata alla assenza di una banca dati che contenga tali informazioni ed alla necessità di chiedere la collaborazione di altri enti (Soprintendenze, Ufficio tutela paesaggistica della Regione, ecc.) per un lavoro di ricerca particolarmente gravoso visto il numero di verifiche da richiedere.

### **DEFINIZIONE DEI CONTENZIOSI, RICONTRATTAZIONE DELLA GESTIONE CORRENTE, PROCEDURE DI ALIENAZIONE E INDIRIZZI SULLA DESTINAZIONE DEI BENI**

Proseguono le attività di definizione dei contenziosi, di ricontrattazione della gestione corrente, le procedure di alienazione e l'impegno per una generale definizione degli indirizzi sulla destinazione dei beni da parte dell'Ente.

Parte degli immobili è oggetto del Piano delle Dismissioni, parte è oggetto di definizione dell'antico rapporto contrattuale tra l'affittuario e l'ente soppresso (I.P.A.B.).

A seguito della programmazione adottata dal Consiglio comunale con propria deliberazione n° 15/2013 e, laddove necessario, previo perfezionamento del procedimento di autorizzazione alla vendita da parte della competente Soprintendenza dei Beni Culturali, si è recentemente proceduto (con D.D. N° 3807/2013) alla pubblicazione dell'avviso per l'alienazione di una serie di unità immobiliari. Si è in attesa dei risultati di tale avviso: la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al 14.02.2014.

### **PREDISPOSIZIONE DI UN REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI**

Le riunioni fra i Settori interessati, individuati oltre che nel Settore Patrimonio, nel Settore Servizi Sociali e Settore Ambiente, insieme ai ripetuti incontri con gli Assessori di riferimento, avviati negli ultimi mesi dell'anno 2012, ed intensificati nei primi mesi dell'anno 2013, hanno portato ad analizzare le possibilità di utilizzo dei terreni comunali per scopi sociali, e quindi all'elaborazione della proposta di un Regolamento per l'assegnazione e gestione degli Orti urbani, che è stata approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n° 30 del 10.09.2013.

Secondo le direttive fornite dall'Amministrazione Comunale si intende promuovere la realizzazione di iniziative diffuse di agricoltura sociale, di tutela ambientale e del paesaggio urbano, di forme di sostenibilità di pratiche orticole eco-compatibili, di sostenibilità delle tradizioni e memorie agricole del territorio, favorendo la partecipazione dei cittadini, in qualità di singoli o aggregati in realtà associative, nella valorizzazione e fruizione di spazi verdi, attualmente sottoutilizzati o abbandonati, con l'individuazione di orti urbani.

Nell'ambito del patrimonio comunale, secondo una prima distinzione fra aree di pregio e non di pregio, si sta procedendo all'individuazione di piccoli appezzamenti di terreno di proprietà comunale, nel rispetto dei requisiti di accesso e criteri di assegnazione, che prevedono figure diverse di possibili fruitori (Anziani – Persone seguite dai Servizi Sociali – Scuole – Associazioni) per la coltivazione di ortaggi, fiori o piccoli arbusti fruttiferi.

### **PROCEDURA DI ALIENAZIONE DI UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE**

Sin dal 2012, il Servizio ha preso parte ad una serie di incontri e riunioni con i rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari, per l'esame della pratica che vede il suddetto ente interessato all'acquisizione di aree di proprietà comunale sulle quali in parte si intende realizzare il Nuovo Ospedale oltre alcune opere di completamento e/o finalizzate a rendere più funzionale l'opera principale quali aree destinate a parcheggio o alla viabilità.

A seguito della precisa identificazione da parte dell'A.O.U. delle aree di interesse, si è proceduto alla predisposizione degli atti per l'alienazione, che sono stati approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n° 41 del 15.10.2013. L'alienazione è stata autorizzata dietro pagamento di un corrispettivo di Euro 2.072.940,67, determinato sulla base del valore unitario di €153,29 al mq., con parere di congruità su relazione di stima espressodall'Agenzia del Territorio.

### **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE MEDIANTE AFFIDAMENTO A TERZI AD USO ABITATIVO**

La gestione del patrimonio immobiliare mediante affidamento a terzi ad uso abitativo, oltre a coinvolgere gli uffici per le attività legate agli adempimenti di registrazione e rinnovo dell'imposta di registro, sta proseguendo nell'ottica della regolarizzazione dei rapporti attraverso la predisposizione e stipula di contratti e/o attraverso il recupero di morosità, sviluppando e migliorando il rapporto con gli uffici del Settore per favorire la deflazione del contenzioso, evitare soluzioni traumatiche per gli utenti, nel rispetto del principio ed obbligo normativo di redditività patrimoniale.

Anche se non sempre è possibile procedere in tal senso, con l'attivazione di piani di rientro e la rateizzazione del debito, per il recupero dei crediti derivanti dal mancato o irregolare pagamento dei canoni di locazione, si stanno ottenendo buoni risultati di incasso ed evitando le lungaggini quanto inutili e dispendiose di un procedimento legale.

### **ATTIVITÀ DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E LOGISTICO AGLI UFFICI GIUDIZIARI**

Prosegue l'attività di supporto amministrativo e logistico agli uffici giudiziari, prevista a termini di legge, attraverso la cura e gestione dei fitti passivi degli immobili destinati a sede di uffici giudiziari, la gestione del contratto di vigilanza armata, dei traslochi e lavori di facchinaggio, delle forniture di beni ed attrezzature ovvero la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria. In tale ipotesi, anche per il tramite o supporto del Settore LL.PP., specialmente con riferimento agli uffici giudiziari del Tribunale dei Minori.

Particolarmente rilevante in questi mesi è stata la ricerca di una sistemazione in città per gli uffici oggetto di trasferimento a seguito della soppressione con accorpamento alle sedi centrali delle sedi distaccate, quali ad esempio quella della Sezione distaccata del Tribunale di Alghero e diversi uffici dei Giudici di Pace (per questi ultimi, la scadenza è stata posticipata al 2014).

Stante l'esito negativo della ricerca di nuovi spazi utili, anche da destinarsi ad archivio deposito e corrente, effettuata dal Servizio come da richiesta della Commissione di manutenzione per i locali già sede dell'Agenzia del Territorio collocati in Via Roma e per i locali della Caserma Lamarmora in Piazza Castello, si è alla fine proceduto a sistemare una parte degli uffici trasferiti presso la Corte d'Appello in via Budapest, mentre la restante parte troverà sistemazione presso il Palazzo di Giustizia di via Roma. È attualmente in corso la procedura di gara per l'effettuazione dei traslochi.

Inoltre, nel periodo di riferimento, il Servizio ha curato le seguenti attività:

- Presentazione alla Commissione di Manutenzione per gli Uffici Giudiziari in data 24.04.2013 del rendiconto per l'anno 2012, dell'importo di €4.022.021,47;
- Attivazione del servizio di vigilanza armata, a seguito della stipula del contratto in data 30.05.2013 con la RTI Coop Service S.Coop. P.A.- Istituto di Vigilanza Vigilpol di durata triennale;
- Avvio ed espletamento fino alla formalizzazione del contratto, di n° 2 procedure di gara per l'acquisto di forniture su richiesta della Corte d'Appello e del Giudice di Pace (bandiere);

– Avvio ed espletamento fino alla formalizzazione del contratto, di n° 8 procedure di gara per interventi aventi ad oggetto lo spostamento e ricollocazione di arredi, archivi e vario materiale cartaceo e di n° 1 gara per lo smaltimento di apparecchiature informatiche presso centri autorizzati. Altre attività del servizio, sempre su richiesta degli Uffici Giudiziari, hanno riguardato l'estensione del Servizio di vigilanza armata oltre i termini del servizio ordinario, per soddisfare esigenze particolari di vigilanza (ad es. giornate festive - mandato di arresto europeo – consultazioni elettorali).

Esistono inoltre alcune questioni annose, di cui il Servizio si occupa da diverso tempo, che investono problematiche patrimoniali aperte da tempo ma non definite in ragione della complessità, delle difficoltà di soluzione, e delle conseguenze nella gestione. Di seguito alcuni cenni di aggiornamento:

### **PROBLEMATICHE ABBACURRENTI**

La pratica, oggetto di approfondita istruttoria, presenta molti aspetti problematici che creano una particolare difficoltà nell'individuare la migliore modalità per perseguire l'obiettivo di riferimento, che si presume possa essere rappresentato dall'esigenza di tutelare l'interesse pubblico salvaguardando la buona fede e l'interesse privato.

Per affrontare la situazione immobiliare dell'area, l'Amministrazione ha individuato una serie di azioni che, in ragione della particolare complessità del problema e del coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali, sono state programmate nel Piano delle Performance in un arco temporale pluriennale. Nel settembre 2012, si era giunti all'organizzazione di una Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Porto Torres, alla quale hanno preso parte il Comune di Sassari e l'Ufficio Tutela del Paesaggio della R.A.S.. Al termine della stessa Conferenza, richiamate alcune delle problematiche correlate, con particolare riferimento alle domande di condono edilizio presentate al Comune di Porto Torres, si è rilevata la necessità di dare corso ad ulteriori accertamenti relativi alla:

- Situazione edilizia attuale con individuazione degli attuali titolari;
- Verifica presso la Capitaneria di Porto o altri Enti competenti circa l'avvenuto rilascio di certificazioni ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione;
- Verifica degli aspetti ambientali ed igienico sanitari in conseguenza della specifica natura degli abusi esistenti;
- Verifica ed incrocio dati in possesso dei tre Enti in relazione alle esitazioni intervenute dal 1985 ad oggi.

Sulla base di tali impegni, il Settore ha provveduto a trasmettere al Comune di Porto Torres copia della documentazione agli atti dei fascicoli di interesse. Attualmente si è in attesa dei risultati dell'attività, a cura e competenza del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono, che a tutt'oggi non ha però portato ad alcun aggiornamento positivo della situazione.

### **BENI IMMOBILI DERIVANTI DALL'EX CONSORZIO BONIFICA DELLA NURRA**

Si tratta di una pratica risalente al 1955, per la quale mancavano formali atti di trasferimento dei beni immobili siti in località Palmadula, la Corte e Biancareddu, da allora gestiti dal Comune in ragione di una convenzione mai sottoscritta, alla quale si fa riferimento soltanto nei provvedimenti adottati al tempo dalla Giunta Comunale (Deliberazioni G.M. n° 1840 del 17/12/1957, n° 380 del 25/03/1958, n° 826 del 08/06/1950), che costituiscono le premesse per l'acquisizione in proprietà di tali beni da parte del Comune di Sassari.

Nel frattempo gli immobili sono stati trasferiti alla proprietà della R.A.S., con la quale si stanno concretizzando i passaggi per il trasferimento di proprietà: tuttavia, per la costituzione di un legittimo diritto di godimento, in data 20/05/2013 si è sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune di Sassari.

Inoltre posto che prima della formale acquisizione, con costi che saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, dovranno perfezionarsi gli accatastamenti di alcune strutture esistenti nelle suddette località, e regolarizzarsi il frazionamento delle aree su cui insistono, si stanno acquisendo tutte le informazioni e dati tecnici necessari.



## **SERVIZIO PROBLEMI DELLA CASA**

### **GESTIONE ALLOGGI E.R.P.**

Graduatorie ERP: Il Settore ha proceduto all'istruttoria delle domande pervenute ed ha predisposto la graduatoria provvisoria, approvata con determinazione dirigenziale n° 1014 del 22.04.2013. L'Ufficio, a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della presentazione di alcuni ricorsi nei trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, ha provveduto all'esame dei ricorsi medesimi, dando atto del risultato di tale procedura di verifica e delle conseguenti determinazioni nel verbale n. 87.878 del 10.07.2013.

Nel mese di dicembre si è quindi proceduto al sorteggio dei candidati classificatisi con pari punteggio nella graduatoria provvisoria. Le estrazioni hanno riguardato 14 gruppi (con punteggi da 13 punti a 0 punti) ed hanno coinvolto complessivamente quasi 1500 nominativi; per il sorteggio, è stato utilizzato un software applicativo predisposto con l'ausilio del Settore Sistemi informativi. Le operazioni si sono svolte con regolarità e celerità e non hanno dato adito ad alcuna contestazione da parte dei numerosi soggetti interessati presenti. Sulla base dell'esito del sorteggio, si è potuto procedere all'approvazione della graduatoria definitiva, con determinazione n° 3761 del 20.12.2013.

Nel corso dell'anno, si è proceduto all'assegnazione dei n. 16 nuovi alloggi realizzati dall'Agenzia regionale per l'edilizia abitativa in Via Nurra; sono inoltre stati riassegnati, previa verifica dei requisiti, gli alloggi che si sono resi liberi nel periodo e sono stati eseguiti i trasferimenti per mobilità possibili.

Gestione canoni alloggi ERP: L'ufficio preposto ha provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi a seguito delle verifiche dei redditi dei concessionari e dei loro familiari. E' stata incrementata l'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed recupero delle morosità.

Procedimenti di decadenza: Sono state avviate le procedure di decadenza nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti. L'obiettivo principale del procedimento rimane quello di recuperare le morosità registrate.

### **CONTRIBUTI ED INTERVENTI URGENTI PER IL DISAGIO ABITATIVO**

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati: Nel mese di gennaio 2013, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, è stata predisposta la graduatoria provvisoria del bando per l'erogazione dei contributi in argomento, in pubblicazione dal precedente mese di novembre 2012, e successivamente è stata approvata la graduatoria definitiva di merito.

Si sono verificati i redditi dichiarati con l'auto certificazione e sono state rilevate numerose pratiche con dichiarazioni non coincidenti con i controlli eseguiti. Tali pratiche sono state escluse dalla graduatoria.

Mensilmente si procede alla liquidazione dei contributi. La crisi economica che ha investito le classi meno abbienti ha comportato un aumento delle richieste di contributo, ma si è potuto dare corso esclusivamente a quelle presentate da nuclei familiari con redditi inferiori ai €2.000.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati: A partire dal mese di settembre 2013 a seguito della pubblicazione del relativo bando, sono state istruite le domande pervenute ed è stato comunicato il fabbisogno al competente Assessorato regionale. La graduatoria verrà stilata nel 2014, presumibilmente entro il mese di febbraio, sulla base della verifica dei redditi effettivi, possibile solo a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate. I nuclei familiari che avessero omissso di dichiarare redditi, verranno esclusi dalla graduatoria. Dal successivo mese di Aprile si darà corso al pagamento dei contributi.

Anche in questo caso è aumentato, rispetto agli anni precedenti, il divario tra le pratiche accoglibili ed i contributi erogati in quanto vi è stato un sensibile decremento del finanziamento sia statale che regionale.

Contributi straordinari: Nel periodo in argomento sono state, inoltre, ricevute le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora).

Emergenze abitative: È stato dato seguito alla collocazione temporanea in alberghi di tutte le situazioni di emergenza abitativa segnalate dal Settore Servizi Sociali e dal Gabinetto del Sindaco.

## **ATTIVITÀ TECNICHE**

Progetto Social Housing Baddimanna: Il Comune di Sassari, soggetto proponente insieme alla OPE Soc. Coop. e con il partenariato del Seminario Arcivescovile, ha presentato una proposta relativa alla manifestazione d'interesse per progetti pilota di Housing Sociale promossa dalla Regione Autonoma della Sardegna, classificatasi al 3° posto nella graduatoria stilata dalla Regione Autonoma della Sardegna in collaborazione con la Cassa Nazionale Depositi e Prestiti. Nel corso del 2013, la R.A.S., tramite gara con evidenza pubblica, ha individuato la SGR che gestirà il fondo per la realizzazione dei progetti; la società aggiudicataria è la Torre SGR, che sta provvedendo, di concerto con la R.A.S., ad analizzare i progetti presentati per passare alla fase di finanziamento delle opere. A seguito di tali evoluzioni, il Settore ha collaborato con la società coinvolta nella proposta progettuale e con il Seminario Arcivescovile per la predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'iniziativa, ed in particolare per una più chiara definizione degli impegni da assumere e dei risultati da conseguire da parte di ciascuno dei soggetti coinvolti. Nel nuovo anno, i partner dovranno presentare una proposta organica alla SGR, così da consentirgli una complessiva valutazione della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria dell'iniziativa.

Dismissione aree PEEP: A seguito di un percorso collaborativo con l'Ordine Notarile, sia per la corretta impostazione dei contratti da sottoscrivere, sia per addivenire ad una riduzione dei costi del rogito per i soggetti interessati, nel 2013 si è potuti partire con la sottoscrizione di diversi contratti di alienazione delle aree PEEP, con l'espansione del diritto di proprietà superficaria a diritto di proprietà pieno, e con la rimozione dei vincoli previsti dalla normativa sui valori di vendita e di locazione degli alloggi.

Dismissione alloggi ERP: L'attività di vendita degli alloggi ERP è stata rallentata nel 1° semestre del 2013 a causa delle modifiche normative intervenute relative alla certificazione energetica degli alloggi. La situazione è stata sbloccata solo nei mesi finali del 2013, grazie ad uno specifico incarico ad un professionista esterno, ed è stato perciò possibile procedere alla stipula dei contratti di compravendita per alcuni alloggi.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Il Comune ha promosso una manifestazione d'interessi finalizzata all'acquisto da parte dell'Amministrazione stessa di alloggi da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica che ha consentito di individuare alcune imprese di costruzioni interessate alla vendita di alloggi già realizzati o in avanzata fase di realizzazione. A seguito degli esiti di tale manifestazione di interesse, sono state selezionate nove imprese, invitate a presentare la loro offerta di vendita sulla base della lettera di invito trasmessa con nota prot. n. 125.679 del 11.10.2013: alla scadenza, hanno presentato offerta quattro delle nove ditte invitate.

La Commissione all'uopo nominata sta procedendo all'esame della documentazione tecnica, e procederà all'apertura delle offerte economiche ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria il prossimo 8 gennaio. L'esito della procedura consentirà al Comune di Sassari di acquisire circa n. 15-20 alloggi, da assegnare a canone sociale agli aventi diritto, presumibilmente entro il 2014.

Stato di realizzazione di nuovi alloggi ERP: Nella tabella riepilogativa riportata di seguito, viene fornito il dettaglio dello stato dei vari interventi in corso per la realizzazione di nuovi alloggi ERP.

**TABELLA RIEPILOGATIVA STATO DI REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI E.R.P.**

(competenza concorrente con i Settori LL.PP., Urbanistica ed Edilizia Privata e con A.R.E.A.)

Ubicazione intervento	Ente	N° alloggi	Stato dell'intervento
Via Nurra (Monte Rosello)	AREA	16	L'intervento è ultimato. Come detto sopra, si è già proceduto ad assegnare i nuovi alloggi.
Via Bellini (Latte Dolce)	AREA	20	I lavori sono in fase di ultimazione, e si procederà ad assegnare gli alloggi all'inizio del 2014 ai soggetti collocati ai primi posti della nuova Graduatoria ERP, recentemente approvata.
P.zza Aldo Moro (Carbonazzi)	AREA	24	E' stata deliberata l'aggiudicazione dell'appalto-concorso alla ditta NO.VA.CO. di Sassari. Il terreno è stato consegnato dal Comune ad A.R.E.A., e da questa alla ditta realizzatrice, che ha iniziato i lavori a ottobre 2013.
Via Flumenargia (Monte Rosello)	Comune	25	Negli scorsi mesi è stata espletata la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori, il cui inizio è previsto per i primi del 2014.
"Quadrilatero" Via G. Deledda (Monte Rosello)	AREA	56	Il progetto esecutivo è stato modificato, come richiesto dalla Soprintendenza B.A.A.S., con la variazione dei prospetti dei nuovi corpi di fabbrica. L'inizio dei lavori è stato invece procrastinato dagli esiti dei ricorsi giurisdizionali avverso la procedura di affidamento degli stessi, che hanno reso necessaria una nuova valutazione di alcuni elementi e parametri da parte della Commissione. Si ipotizza che i lavori possano partire nel 2014.
Reg. Cabbu di Spiga - San Francesco	AREA	30 (+30)	E' stata inoltrata presso la R.A.S. la richiesta della modifica della finalità dei fondi, originariamente rivolti al suddetto intervento di nuova costruzione, per destinarli ad acquisto/recupero di alloggi, così da superare le problematiche determinatesi a seguito del ritrovamento di alcuni elementi di rilievo archeologico nei terreni oggetto dell'intervento. Tale richiesta è stata recepita dai competenti uffici regionali con parere favorevole. Il finanziamento, pertanto, è ora destinato all'acquisto alloggi sulla scorta dell'intervento segnalato per ultimo.

**PROGRAMMA N. 33**

**TITOLO: URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

**RESPONSABILE:**

**Ing. Giovanni Agatau**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**URBANISTICA**

Nel corso dell'anno 2012 si è conclusa l'attività istruttoria relativa alle osservazioni al P.U.C. adottato provvisoriamente nel 2011 e quindi tale strumento è stato adottato in via definitiva con deliberazione del C.C. n° 43 del 26.07.2012. Il Piano Urbanistico Comunale ha dunque superato la verifica di coerenza ex L.R. n° 7/2002 da parte della R.A.S., come da determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia n° 3857/DG del 21.11.2013.

La verifica ex L.R. n° 7/2002 effettuata dall'organo regionale ha rilevato che lo strumento urbanistico generale adottato definitivamente dall'A.C. risulta **coerente con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato**, pur ravvisando la necessità di essere adeguato al fine di recepire una serie di prescrizioni che, conseguentemente, dovranno essere analizzate e vagliate da parte degli uffici della stessa Amministrazione Comunale.

Il P.U.C. raccoglie il frutto di un'intensa attività di pianificazione partecipata: in particolare c'è stata la collaborazione con le Soprintendenze ai beni archeologici e architettonici per la definizione delle aree di rispetto e delle normative di salvaguardia dei beni identitari e dei beni archeologici e architettonici meritevoli di tutela; la collaborazione con i competenti uffici regionali per adeguare la pianificazione dello sviluppo urbanistico della città al rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

In particolare si evidenzia che, successivamente all'adozione definitiva del P.U.C. e alla conseguente trasmissione alla RAS, il Settore ha provveduto a predisporre e aggiornare, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.T.A. del summenzionato P.A.I., lo Studio di Compatibilità Idraulica e Geologico-Geotecnico esteso all'intero territorio comunale. Tale Studio è stato quindi approvato dall'Autorità di Bacino competente con Deliberazione del Comitato Istituzionale n° 4 del 12.12.12 ed è dunque divenuto efficace con la pubblicazione sul BURAS nel gennaio 2013.

Sempre dopo la trasmissione del P.U.C. alla RAS il Settore ha provveduto, con gli stessi organi regionali e con le soprintendenze archeologiche e architettoniche, a formalizzare la conclusione delle attività di copianificazione con conseguente redazione del verbale conclusivo datato 07.11.2013.

Entrambe le attività sono risultate necessarie al fine di consentire alla RAS la definizione della verifica di coerenza suddetta.

Il Settore ha curato, contestualmente, il costante aggiornamento e la corretta gestione della cartografia comunale, sia attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) consultabile nel sito internet istituzionale, sia con la pubblicazione on-line di tutti gli elaborati del P.U.C., degli studi di settore e dei relativi provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

Durante l'anno 2013 sono proseguite le attività di rilievo e restituzione grafica propedeutiche al predisposizione dei Piani Particolareggiati delle zone A esterne al Centro Storico, ed è stata inviata alla Regione Sardegna la proposta di nuova delimitazione del Centro Matrice della borgata

dell'Argentiera, restando sempre in attesa di una definizione della Regione sulle già presentate proposte di delimitazione per il centro urbano e la borgata di Tottubella.

Per queste due borgate sono stati predisposti dei progetti di Piano Particolareggiato, dei quali quello dell'Argentiera necessita di una revisione delle azioni da porre in essere per arrivare alla sua approvazione. In particolare è necessario uno studio del modello attuativo del piano, nonché un'analisi costi-benefici sulla fattibilità dell'intervento di recupero, come richiesto dal P.P.R., in base al quale dovrebbe essere valutata la coerenza con il P.U.C. ovvero prevederne un'eventuale variante.

Tale attività, che allo stato attuale è sospesa, potrà essere riavviata solo a seguito della conclusione dell'iter di approvazione del P.U.C. con la relativa pubblicazione sul BURAS, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con professionisti qualificati ad effettuare tale progettazione urbanistica.

A tutt'oggi sono state concluse le attività di studio preliminare per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litoranei (P.U.L.), il cui completamento è subordinato alla conclusione dell'iter di modifica dei Piani di Gestione delle Aree SIC (curato da altro settore dell'A.C.), su cui insistono parte dei litorali comunali. Infatti la disciplina dello svolgimento delle attività turistico ricreative nelle aree S.I.C., contenuta nei Piani di Gestione, dovrà essere recepita all'interno del P.U.L.

Inoltre, lo stesso P.U.L. è subordinato alla conclusione dell'iter di approvazione del P.U.C. con la relativa pubblicazione sul BURAS in quanto lo studio di settore dev'essere, nella forma definitiva, approntato su un solo strumento di pianificazione urbanistica generale.

Durante il 2013 sono state svolte tutte le attività ordinarie del Settore tra le quali segnaliamo un notevole incremento delle istruttorie relative alle funzioni delegate al Comune in materia di tutela paesaggistica (rilascio di autorizzazione paesaggistica), incremento dovuto alle previsioni del Piano Casa - prorogato fino a novembre 2014 - e alla presenza di incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici, oltre agli sgravi fiscali per le ristrutturazioni edilizie.

Inoltre, con le modifiche apportate dalla L. R. n° 21/2011 alla L.R. n° 28/1998 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del d.p.r. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'art. 57 del d.p.r. 19 giugno 1979, n. 348.*", si è avuto un incremento delle competenze comunali in materia di autorizzazioni paesaggistiche sia per interventi ricadenti nel centro storico che per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica su tutto il territorio comunale.

Per quanto concerne la gestione dei procedimenti inerenti la formazione del titolo abilitativo edilizio il Settore ha provveduto a definire un notevole numero di pratiche edilizie come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

- 1) Concessioni edilizie rilasciate: n. **260**;
- 2) Autorizzazioni edilizie rilasciate: n. **302**;
- 3) Provvedimenti di diniego di autorizzazione e concessione edilizia: n. **209**;
- 4) D.I.A e asseveramenti: n. 403 di cui 274 relative a D.I.A "piano casa";
- 6) Verifiche DUAAP con intervento edilizio n. 800 di cui per conferenza di servizi n. 242
- 7) Richieste certificati di agibilità D.P.R. 380/01: n. 148
- 8) Certificati di agibilità rilasciati D.P.R. 380/01: n. 126;
- 9) Dichiazioni di agibilità autocertificate, depositate L.R. 3/08: n. 177
- 10) Dichiarazioni di agibilità autocertificate verificate L.R. 3/08: n. 118
- 11) Verifiche di collaudo di impianti produttivi( distributori di carburanti): n 1;
- 12 ) Certificati di destinazione d'uso rilasciati : n. 20;
- 12) Certificazioni rilasciati relativi ad impianti fotovoltaici: n. 202;
- 13) Comunicazioni di edilizia libera: n. 650

Il Settore ha curato le attività di controllo sul territorio per reprimere l'abusivismo edilizio, provvedendo a redigere le relazioni di accertamento a seguito di sopralluogo avvalendosi delle unità di P.M. assegnate al Nucleo di Vigilanza Edilizia; l'attività, svolta su input derivanti da esposti di privati cittadini, associazioni, amministrazioni pubbliche, organi di controllo e da segnalazioni interne dell'Ufficio, ha prodotto, in sintesi:

- 1) Sopralluoghi: n. 111;
- 2) Relazioni di accertamento: n. 84;
- 3) Relazioni di trasmissione atti alla procura: n. 37;
- 4) Ordinanze di demolizione. n. 44
- 5) Provvedimenti di ingiunzione per abusi edilizi minori ( opere in assenza o difformità da autorizzazione edilizia/ D.I.A): n. 24

Il Settore, nell'ambito delle attività inerenti il condono edilizio ex lege 47/85, 724/94 e 326/03, ha provveduto ad avviare il riordino dell'inventario delle pratiche sospese in modo da poter verificare compiutamente la necessità di richiedere/acquisire il provvedimento di compatibilità paesaggistica per tutte le istanze concernenti opere realizzate in aree sottoposte a vincolo ex D.lgs. 42/04, verificando quindi la sussistenza del vincolo non solo relativamente alla data di presentazione delle istanze, ma anche in relazione all'attuale situazione vincolistica, con particolare riferimento ai vincoli introdotti dal Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e alla ripermutazione del cosiddetto Centro Matrice.

Da tale attività è scaturita la richiesta, per circa 120 pratiche, dell'attivazione delle procedure per il rilascio dei provvedimenti di compatibilità paesaggistica in quanto propedeutici per la conclusione dei procedimenti riguardanti altrettante istanze presentate sia in forza del Condono '94 (Legge 724/94) che del successivo del 2003 (Legge 326/03).

I provvedimenti adottati dall'Ufficio Condono sono riassunti nel seguente prospetto:

- provvedimenti positivi (Concessioni) ex L. 47/85 n. 3
- provvedimenti positivi (Concessioni) ex L. 724/94 n. 3
- provvedimenti positivi (Concessioni) ex L. 326/03 n. 24
- provvedimenti negativi (Dinioghi) ex L. 47/85 n. 0
- provvedimenti negativi (Dinioghi) ex L. 724/94 n. 3
- provvedimenti negativi (Dinioghi) ex L. 326/03 n. 4

Inoltre, a fine di procedere ad una definizione delle pratiche si è inoltre provveduto, principalmente per le istanze presentate ex L. 724/94, all'avvio della comunicazione preventiva al diniego ex art. 10bis della L. 241/90 ovvero alla richiesta di documentazione integrativa e/o convocazione per chiarimenti, per complessive 77 istanze.

Infine l'Ufficio Condono si è anche attivato per smaltire dal carico tutte quelle pratiche che erano fisicamente ancora all'interno dell'Ufficio, ma per le quali era stato emesso il provvedimento di diniego, provvedendo a trasmetterle al Servizio Controllo e Vigilanza Edilizia al fine di verificare lo stato dei luoghi e procedere ai successivi adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Tale attività ha riguardato oltre 330 pratiche

Ulteriori attività svolte dal settore:

- 1) sopralluoghi su richiesta del Settore Servizi Sociali finalizzati alla verifica dei requisiti per l'ottenimento dei finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche: n. 29;
- 2) certificazioni di idoneità abitativa di alloggi per extra-comunitari: n. 77;
- 3) dichiarazioni di inagibilità dei fabbricati preceduti da sopralluogo; n.16
- 4) partecipazione ai lavori della Commissione Comunale di Vigilanza Pubblico spettacolo: n. riunioni, n. 26 agibilità rilasciate 13
- 5) verifiche per rimborso oneri Bucalossi: n. 11

**PROGRAMMA N. 34**

**TITOLO: AFFARI GENERALI E CONTRATTI**

**RESPONSABILE:  
Dott. Davide Zolezzi**

**Attuazione del programma RPP 2013-2015**

**SERVIZIO CONSIGLIO COMUNALE**

Nel corso del periodo di riferimento si è proseguito con il processo di miglioramento del servizio del Consiglio comunale col fine di raggiungere più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, in linea con le strategie dell'ente e con gli indirizzi dati dall'organo politico di riferimento, è stata consolidata l'attività di supporto agli organi collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni Consiliari, Capigruppo) provvedendo anche alla gestione del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, nell'ambito della più generale programmazione volta a sviluppare e potenziare procedure semplificate nel trattamento degli atti consiliari. Tale attività si evidenzia, ha già prodotto il dimezzamento dei tempi di verbalizzazione e pubblicazione degli atti. L'acquisto e dotazione a tutti i consiglieri di strumenti informatici quali I Pad e Computer portatili hanno, infatti, già consentito una più celere trasmissione di dati ed informazioni eliminando, di conseguenza il tradizionale utilizzo del materiale cartaceo.

L'ufficio amministrativo contabile, come previsto ha assicurato come sempre, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Consiglieri un costante ausilio nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della necessaria modulistica.

Il Servizio in parola di concerto con il Servizio degli Affari Generali ha provveduto allo studio e revisione del Regolamento del Consiglio Comunale col fine di adeguare lo stesso alla normativa di cui all'art. 1 comma 2 legge 215/2012 (Pari opportunità), ed allo studio e predisposizione del nuovo Regolamento del Consiglio Comunale relativo alla situazione economico patrimoniale degli Amministratori dell'Ente (art. 3 comma 1 lett. a) D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012).

Lo stesso Servizio del Consiglio ha partecipato e contribuito fattivamente e fatto parte dei gruppi di lavoro incaricati dalla direzione generale e segreteria generale per lo studio e predisposizione delle normative (nuovi regolamenti) derivanti dalle Leggi in tema di trasparenza ed anticorruzione.

Il Servizio del Consiglio Comunale ha garantito nel corso dell'esercizio di cui si tratta, la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

Nell'ambito dell'attività di promozione e trasparenza dell'immagine della Istituzione è stata garantita l'implementazione del sito Web dedicato al Consiglio così da fornire ai cittadini maggiore consapevolezza sulla rilevanza esterna del lavoro del Consiglio comunale ed un'ampia e puntuale conoscenza di detta attività, provvedendo, oltre al puntuale aggiornamento dei dati contenuti nel sito, anche l'inserimento in rete di un sintetico resoconto dei lavori consiliari.

Il Garante dei detenuti è stato supportato costantemente nell'espletamento delle proprie attività istituzionali.

**SERVIZIO AFFARI GENERALI ARCHIVIO E PROTOCOLLO E NOTIFICHE**

Sul fronte della azione mirata alla riduzione dei documenti cartacei si è proseguito con l'attività di alleggerimento degli archivi dal materiale di scarto ed è stato assicurato il supporto a tutti i settori dell'ente che su questo fronte ne hanno fatto richiesta. Ciò è avvenuto con il prezioso contributo del responsabile dell'archivio storico del comune e di concerto con la Soprintendenza Archivistica Regionale.

I servizi protocollo e notifiche hanno presidiato e garantito le attività derivanti dal nuovo contesto derivante dalla messa a regime dell'appalto integrato di esternalizzazione delle attività di gestione della corrispondenza e delle notifiche.

### **SERVIZI CONTRATTI E APPALTI ACQUISTI E STAFF**

Il Servizio Contratti ed Appalti ha sempre garantito il supporto a tutti i Settori nella predisposizione degli atti propedeutici alle gare d'appalto così come ha garantito la gestione delle procedure di gara ad esso affidate nel rispetto dei target individuati.

Le stesse attività sono state garantite dal Servizio Acquisti impegnato inoltre sul fronte della gestione dei sinistri e delle attività derivanti dal nuovo appalto proposto e definito durante il corso del corrente anno e mese.

Il Servizio di staff del Settore ha lavorato nell'ottica di supporto e coordinamento delle attività trasversali di tutti i servizi del settore ed assicurato professionalmente il necessario e richiesto supporto alle attività dell'Assessore e del Dirigente. Ha presidiato ed assicurato la fattiva collaborazione in particolare nella gestione delle attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione quotidiana delle presenze e le quotidiane attività di interlocuzione e comunicazione con gli altri servizi dell'ente.





# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AREE STRATEGICHE**

**PROGRAMMA N° 01**  
**N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: Servizi al cittadino**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2013-2015**

**PROGETTO N° 01.1**

*TITOLO: Promuovere nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate; ottimizzare i servizi già erogati*

***Analisi di contesto***

Anche nel corso del 2013 l'attività di programmazione di medio periodo degli interventi è stata preceduta da un'analisi di contesto che è stata inserita all'interno della Sezione 1 della Relazione Previsionale e Programmatica e che sintetizza la situazione socio economica del territorio amministrato.

Il Servizio Statistica ha sviluppato periodicamente degli elaborati sia nell'ambito del suo rapporto istituzionale con l'ISTAT, sia per dare risposta alle esigenze interne dell'Amministrazione comunale. Nel corso dell'anno sono stati messi a disposizione del Comune, mediante pubblicazione su intranet, i dati mensili relativi alla rilevazione prezzi e quelli relativi all'analisi di contesto.

Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione

Questa analisi "generale" è stata dettagliata, dal Settore Politiche sociali attraverso un documento specifico, "Il Profilo di Comunità", che rappresenta un nuovo strumento di conoscenza della comunità locale, essenziale per mettere in evidenza le peculiarità del territorio nel suo complesso (struttura demografica, salute della popolazione, stili di vita, condizione socio-economica, assetto del mercato del lavoro e della struttura produttiva, rapporti di genere) e per aumentare la conoscenza dei suoi bisogni, ma anche delle sue risorse. A partire dall'analisi di dati quantitativi e qualitativi il documento mira a identificare i punti rilevanti che la programmazione sociale deve affrontare.

***Istituzione e gestione di un albo delle collaborazioni familiari in affiancamento a quello già esistente delle badanti***

Sempre in ambito sociale a partire dall'esigenza di dover ottemperare a specifici adempimenti gestionali ascrivibili ad ulteriori progetti finanziati nell'ambito della non autosufficienza (Home Care Premium 2012), nel corso dell'annualità 2013 si è provveduto ad elaborare ed approvare le nuove linee guida per il funzionamento del registro pubblico degli assistenti familiari con istituzione di due specifiche ed ulteriori sezioni, quella degli Educatori Domiciliari e quella delle Colf, che prevedono requisiti esperienziali e formativi "altri" rispetto a quelli previsti per le Badanti. In questo modo è stato possibile consentire l'incontro di domanda e di offerta di prestazioni di assistenza domiciliari non direttamente legate alla cura della persona, quali quelle legate alla cura dell'ambiente familiare, al disbrigo di commissioni e/o compagnia di persone non autosufficienti.

### ***Gestione Alloggi E.R.P.***

Il Settore Politiche della casa ha proceduto all'istruttoria delle domande pervenute ed ha predisposto la graduatoria provvisoria, approvata con determinazione dirigenziale n° 1014 del 22.04.2013. L'Ufficio, a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della presentazione di alcuni ricorsi nei trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, ha provveduto all'esame dei ricorsi medesimi, dando atto del risultato di tale procedura di verifica e delle conseguenti determinazioni nel verbale n. 87.878 del 10.07.2013.

Rendere effettivo il diritto alla casa da parte dei legittimi beneficiari di alloggi ERP, contrastando i fenomeni dell'occupazione abusiva e della morosità degli assegnatari e rendere fruibile un numero maggiore di alloggi

Nel mese di dicembre si è quindi proceduto al sorteggio dei candidati classificatisi con pari punteggio nella graduatoria provvisoria. Le estrazioni hanno riguardato 14 gruppi (con punteggi da 13 punti a 0 punti) ed hanno coinvolto complessivamente quasi 1500 nominativi; per il sorteggio, è stato utilizzato un software applicativo predisposto con l'ausilio del Settore Sistemi informativi. Le operazioni si sono svolte con regolarità e celerità e non hanno dato adito ad alcuna contestazione da parte dei numerosi soggetti interessati presenti. Sulla base dell'esito del sorteggio, si è potuto procedere all'approvazione della graduatoria definitiva, con determinazione n° 3761 del 20.12.2013.

Nel corso dell'anno, si è proceduto all'assegnazione dei n. 16 nuovi alloggi realizzati dall'Agenzia regionale per l'edilizia abitativa in Via Nurra; sono inoltre stati riassegnati, previa verifica dei requisiti, gli alloggi che si sono resi liberi nel periodo e sono stati eseguiti i trasferimenti per mobilità possibili.

Il Settore ha provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi a seguito delle verifiche dei redditi dei concessionari e dei loro familiari. E' stata incrementata l'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed recupero delle morosità.

Sono state avviate le procedure di decadenza nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti. L'obiettivo principale del procedimento rimane quello di recuperare le morosità registrate.

Il progetto cui fa riferimento la presente sezione dello stato di attuazione dei programmi dà conto di alcuni interventi di particolare significato al fine del miglioramento complessivo della qualità della vita per i cittadini.

***Promuovere una maggiore integrazione socio sanitaria attivando una maggiore relazione con l'ASL attraverso l'applicazione di protocolli operativi.***

In attuazione dell'Obiettivo Strategico "Integrazione Sociosanitaria" sono state assunte, nei mesi di maggio e agosto, due unità di personale (un collaboratore amministrativo per il potenziamento del sistema informativo e una assistente sociale per il potenziamento dell'attività di valutazione dei bisogni complessi);

Sono stati formalmente approvati:

Promuovere azioni integrate (per i giovani e per gli anziani) finalizzate a favorire la crescita di forme di creatività funzionali alla prevenzione del disagio e a garantire il miglioramento della qualità della vita

- il protocollo che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del PUA integrato;

- il protocollo di dimissioni protette per i pazienti fragili da assistere in CDI. quest'ultimo è in fase di sperimentazione per la ASL di Sassari nelle UU.OO. CC. di Geriatria, Lungodegenza e Medicina Interna e per l'ambito PLUS nel Comune di Sassari. La sperimentazione consentirà di effettuarne la valutazione in termini di efficacia e realizzabilità. Sulla base dei risultati emersi si procederà ad estendere il modello alle altre UU.OO. ospedaliere e all'ambito PLUS.

- Mappatura dei servizi sociali, sociosanitari, socioassistenziali e terzo settore: è stata elaborata una scheda condivisa (asl-comune) per la raccolta sistematica di informazioni relativamente alle attività/prestazioni offerte dai servizi sociali, sociosanitari, terzo settore e volontariato.

- Strumenti operativi per la presa in carico per le seguenti aree di intervento:

- CDI/SAD: il gruppo di lavoro integrato ha condiviso i criteri di inclusione per l'accesso alle prestazioni delle CDI.
- SCHEDA DI VALUTAZIONE INTEGRATA: in riferimento alle indicazioni regionali che prevedono l'adozione della SVAMA quale strumento di valutazione multidimensionale in ambito sanitario e sociosanitario, lo strumento è stato testato su un target "comune di utenti". Il test ha consentito di valutare efficacia e problematiche dello strumento sia in ambito sanitario che sociale.

- Formazione: è stato avviato, lo scorso 11 ottobre c.a., un percorso formativo, finalizzato da un lato, ad aumentare i saperi degli operatori dei diversi Enti coinvolti (attività educativa) e dall'altro a diventare un momento importante per il cambiamento culturale e organizzativo.

Il percorso di formazione è rivolto, con moduli specifici, agli operatori sanitari, sociali e amministrativi del territorio (PUA distretto e PUA di Zona) che saranno direttamente coinvolti in questo processo.

Il programma, della durata complessiva di 12 giorni, è strutturato in 9 moduli formativi (75 ore). Le tematiche riguardano:

- il quadro normativo in materia sociosanitaria;
- le reti per l'integrazione e ruoli dei vari soggetti del sistema;
- il modello organizzativo PUA integrato;
- gli strumenti per l'integrazione;

- la definizione di percorsi integrati;
  - la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi; metodologie e strumenti;
  - comunicazione e lavoro di gruppo.
- Comunicazione: nel mese di Luglio c.a. è stata realizzata una conferenza stampa per presentare il progetto e le sue finalità, al quale hanno partecipato il Sindaco di Sassari, l'Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità, il Direttore Generale e il Direttore sanitario della Asl di Sassari, il Direttore del Distretto di Sassari e il Dirigente del Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità.
- Sistema informativo integrato: è stata realizzata un'interfaccia informatica per far dialogare i sistemi informativi attualmente in uso da parte dell'ASL e del Comune (SISAR e ICARO); ciò consente un continuativo scambio informativo tra i professionisti interessati operanti nei diversi punti della rete. E' stato già potenziato, con ulteriori due unità, il numero delle postazioni informatiche del PUA centrale.

### ***Casa Serena: Progettazione e svolgimento attività di animazione***

Casa Serena, la struttura di punta della città per l'accoglienza e i servizi ai cittadini anziani, è stata la sede in cui sono state realizzate diverse attività con l'obiettivo di incentivare l'autonomia degli anziani, valorizzando le loro risorse e capacità.

In particolare si sono garantiti agli ospiti i vari laboratori e le attività che non prevedevano un afflusso di pubblico esterno.

Sono state introdotte alcune attività finalizzate ad incentivare la mobilità e contestualmente favorire la socializzazione (come la ginnastica dolce offerta dall'associazione Giogamus umparis e il ballo gestito con modalità diverse da quella consuete).

Si sono svolte le varie attività di animazione la cui partecipazione è consentita anche ad anziani non residenti nella struttura e che sono aperte al pubblico.

### ***Aumentare il ricorso al volontariato, valorizzando il ruolo delle giovani generazioni.***

#### ***Adozione del Nuovo regolamento sul Volontariato***

Conclusa la stesura del profilo di comunità sono stati realizzati otto focus group con i principali portatori di interesse operanti negli ambiti dei quattro Servizi Sociali Territoriali, e si stanno predisponendo i relativi report di analisi e valutazione delle proposte.

E' proseguito il lavoro di potenziamento della rete, rivolto a valorizzare il ruolo di organismi e associazioni presenti nel territorio e con i quali già da tempo si sono instaurati importanti rapporti di collaborazione, con particolare attenzioni alle associazioni in cui è presente una buona componente di giovani volontari.

Per rendere maggiormente efficace tale obiettivo è stata predisposta una bozza di regolamento, che dovrà essere approvata dal competente consiglio Comunale, teso a disciplinare le modalità per la gestione di progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale, in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale.

***Avviare azioni progettuali rivolte alla promozione e prevenzione in favore degli anziani fragili, attraverso il coinvolgimento del volontariato cittadino.***

E' stata realizzata una prima analisi sulla popolazione anziana ultra 85enne non in carico al Settore (1.751 unità), poichè non fruisce di interventi attualmente erogati, verificando coloro che vivono soli o con altre persone della stessa età. E' stata, quindi, fatta una suddivisione per ambito territoriale dalla quale è emersa un maggiore concentrazione di potenziali utenti negli ambiti territoriali n. 3 (663 unità) e 4 (584 unità).

Spesso si tratta di persone che, fino al momento in cui si è verificato il decadimento delle condizioni psico-fisiche, hanno condotto un adeguato/normale stile di vita dal punto di vista socio-economico e per i quali lo stato di abbandono è stato determinato dall'assenza di una rete di supporto familiare e non.

***Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora.***

In un'ottica di valorizzazione delle buone prassi già positivamente sperimentate negli anni precedenti (programma PLUS di contrasto alle Povertà estreme "Ne di freddo né di fame"), si è dato continuità al lavoro di collaborazione tra i Comuni e le diverse associazioni di volontariato (Caritas Diocesana; Gruppi di Volontariato Vincenziano; Casa San Vincenzo; Mensa San Vincenzo; Alfa 1; Casa della Fraterna Solidarietà; Guardian Angels, Banco Alimentare) al fine di garantire l'erogazione di servizi primari alle persone che versano in stato grave difficoltà.

*Nei primi mesi del 2013 è stato avviato il progetto "Emergenza Freddo", incrementando i servizi di accoglienza già offerti, con l'apertura di un ulteriore spazio di accoglienza notturna e diurna per le persone senza fissa dimora e finalizzato ad affrontare le possibili situazioni di criticità legate al maltempo. In continuità con detta esperienza, l'apertura viene riproposta anche a decorrere dal 23 dicembre 2013.*

***Prevenire forme di disagio giovanile attraverso la valorizzazione della creatività e delle diverse espressioni artistiche e potenziando il ricorso a laboratori professionalizzanti. Progetto "Cucina professionale rivolto ad utenti del servizio sociale prevalentemente ricompresi nella fascia 20-40.***

Nel mese di aprile 2013 ha preso avvio il laboratorio "Commis di cucina di primo livello". A seguito di una procedura di selezione gestita da apposita commissione che ha valutato la motivazione al percorso, sono stati individuati 20 beneficiari di età compresa fra i 20 e i 40 anni tra le persone svantaggiate seguite dal servizio sociale. Il progetto è stato cofinanziato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e gestito dall'Associazione Cuochi Provincia di Sassari.

Il progetto di 600 ore totali si è articolato in n° 300 di laboratorio formativo teorico pratico gestito presso le cucine dell'Istituto Gesù Nazareno e in 300 ore di stage presso aziende del settore ristorazione dislocate nelle province di Sassari e Olbia Tempio. Nel mese di settembre hanno ripreso avvio le ultime giornate di formazione teorico-pratica con il completamento del percorso nel mese di novembre.

In data 13 novembre l'Associazione Cuochi Provincia di Sassari, ha organizzato un saggio finale con la partecipazione dei giovani coinvolti nel percorso e il rilascio dell'attestato di partecipazione.

### ***Iniziative finanziate dal progetto INPDAP “Home Care Premium”.***

Nel corso dell'annualità 2013 si è provveduto a dare attuazione al progetto Home Care Premium 2012 nei territori dei Comuni del Plus.

Alla data del 31/12/2013 si è provveduto ad elaborare n.220 piani di intervento assistenziali in favore di altrettanti utenti-obiettivo, con attivazione delle relative prestazioni prevalenti ed integrative previste dal regolamento di adesione che avranno una durata di 12 mesi. Nello specifico sono state programmate prestazioni prevalenti per assunzione di assistenti familiari con erogazione di contributi mensili erogati direttamente dall'INPS per un importo complessivo annuale di € 710.913,00, e prestazioni integrative inerenti prestazioni specialistiche rese da parte di OSS, inserimenti in centri diurni, prestazioni di sollievo, servizi di accompagnamento/trasporto, installazione di ausili e domotica, per un importo complessivo annuale pari a € 400.000,00 erogati direttamente dall'Ente ai fornitori “accreditati”. In corso d'anno il numero obiettivo è stato incrementato di ulteriori n.8 unità appartenenti alla gestione Ex INAM per i quali è al momento in corso di definizione l'attività di programmazione delle prestazioni prevalenti ed integrative per la durata di 11 mesi. L'implementazione del modello organizzativo di gestione del progetto si è concretizzata attraverso iniziative di comunicazione, promozione e divulgazione degli interventi ed assunzione di personale tecnico ed amministrativo (n.3 assistenti sociali – n.1 istruttore direttivo - n.1 operatore di sportello).

### ***Sperimentare il sistema dei “voucher sociali”***

Si stanno concludendo le procedure di indizione della gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore.

I “voucher sociali”, finalizzati a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, sono un titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, presso esercizi commerciali convenzionati.

### ***Sperimentare alcune modalità di inserimento lavorativo a favore di giovani e persone prive di adeguate reti familiari attraverso la realizzazione dei Progetti, finanziati con fondi POR, “L'impresa della legalità” e “Lav...ora”.***

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle politiche di inclusione sociale rivolte ai giovani e alle persone in situazione di difficoltà socio-lavorativa.

Relativamente al Progetto “L'impresa della legalità”, finanziato con Fondi P.O.R. FESR Sardegna 2007-2013 Asse II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità, in associazione con i Comuni di Porto Torres, Sorso, Alghero, nel mese di aprile 2013 si sono completate le procedure di aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Airone per la gestione dei laboratori di orientamento e preparazione e del servizio di tutoring e di counseling psicologico.

Nel mese di maggio 2013 hanno preso avvio i laboratori trimestrali destinati a 86 giovani residenti nei quattro comuni del partenariato. Nei mesi di agosto e settembre sono state espletate le procedure per l'inserimento in azienda dei

giovani selezionati alla fine della prima fase. Sono stati inseriti nei tirocini formativi 69 beneficiari presso le aziende del territorio che hanno aderito al progetto e con le quali sono state stipulate apposite convenzioni in collaborazione con il Centro Servizi per il Lavoro della Provincia di Sassari. Nell'ambito delle nuove opportunità di finanziamento con fondi europei, bando "Lav...Ora" e bando "Romani", relativi a Progetti per l'Inclusione Sociale per il finanziamento di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati attraverso esperienze formative professionalizzanti in imprese, sono stati predisposti e inviati alla RAS n. 25 progetti per "Lav...Ora" e n. 10 progetti per "Romani". Per ogni progetto sono stati sottoscritti apposite convenzioni con le aziende disponibili ad accogliere i beneficiari.

***Implementare le azioni progettuali a favore di persone non autosufficienti e disabili attraverso gli inserimenti lavorativi finanziati dalla L.R. 20/92***

Relativamente alla tematica della disabilità mentale, il Settore ha avviato 23 progetti di inserimento socio-lavorativo in favore di persone con disagio psichico, avviati nel 2012. I progetti sono stati realizzati con la collaborazione del Dipartimento per la Salute Mentale della Asl n. 1 di Sassari e il Centro Servizi per l'Impiego della Provincia di Sassari ed è finanziato con fondi RAS, nonché con il coinvolgimento delle aziende del territorio che si sono rese disponibili ad accogliere i beneficiari e con le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni. 11 progetti sono ancora in corso e si concluderanno nel marzo 2014.

***PLUS***

Si è proseguito con l'attuazione dei progetti inseriti nella programmazione associata del PLUS 2012-2014, approvata dalla Conferenza dei servizi nel mese di ottobre 2012.

Sono aumentate le azioni programmate e attuate in forma associata, in particolare il progetto di integrazione socio-sanitaria "Potenziamento PUA e integrazione SAD-CDI, il progetto INPDAP "Home Care Premium" e l'istituzione e la gestione di un albo delle collaborazioni familiari in affiancamento a quello già esistente delle badanti.

***Potenziare le azioni del progetto PLUS Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap in modo particolare favorendo la qualità dei progetti assistenziali individualizzati***

Sempre in ambito PLUS si è data continuità ed è stato potenziato il servizio di Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap con la finalità di favorire la qualità dei progetti assistenziali individualizzati, migliorando autonomia e apprendimento.

Può definirsi ormai consolidata la prassi relativa alla stesura condivisa della scheda progetto fra tutti i soggetti coinvolti, scuola, famiglia, comune, cooperativa affidataria e, seppur in un momento successivo, con i servizi sanitari.

Previo accordo con le scuole è stato stabilito che i progetti per i nuovi inserimenti e i monitoraggi degli alunni già in carico possono essere avviati soltanto ad anno scolastico inoltrato (fine novembre – dicembre).

Il Gruppo di lavoro Operativo è stato convocato ogni qualvolta se ne sia ravvisata la necessità allo scopo di evitare problemi e disservizi.



Ciò ha consentito:

- a) l'individuazione precoce dei bisogni e la relativa classificazione della casistica;
- b) miglioramento delle risposte in termini di *performance* scolastiche;
- c) maggiore coinvolgimento delle famiglie con il conseguente contenimento degli atteggiamenti rivendicativi.

Al fine di superare il problema dello "scollamento tra scuole di primo grado e superiori" il preposto Ufficio Provinciale ha predisposto uno specifico Protocollo aggiuntivo che dovrà essere approvato dalla Conferenza di Servizi del PLUS.

2)

La **promozione della pratica sportiva** a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza. L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio "sport per tutti", in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile.

Si è confermata una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di "sport di strada" e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse. Nuovi spazi da destinare allo street-basket sono stati individuati in contesti della città di particolare rilevanza socio-ambientale e la realizzazione dei campi da gioco, oggi, viene garantita da un finanziamento regionale a valere sui fondi dell'edilizia scolastica.

Un problema arduo è rappresentato anche in tale contesto dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale, carenza che osta all'avvio delle procedure di concessione.

Sono stati definiti i contributi per l'attività sportiva istituzionale e i criteri per la concessione di contributi per manifestazioni ricorrenti e/o occasionali, in ossequio alla normativa sull'anticorruzione.

E' stata bandita la gara per l'affidamento della gestione dei Palazzetti dello Sport.

E' stato attivato il **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come punto di riferimento, d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libera partecipazione. Attraverso il Centro si intende promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità e favorire lo scambio di esperienze e progetti.

Nel 2013 si è proseguito nella realizzazione dell'Obiettivo Strategico “Lotta alla dispersione scolastica”.

In particolare:

- Progetto “PolissImpariamo Insieme”, realizzato per la seconda annualità nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 presso l'Istituto Comprensivo Latte Dolce- Agro.

**Proseguire  
alla  
scolastica** **nella lotta  
dispersione**

I facilitatori hanno affiancato 21 ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, segnalati dalla scuola, in rapporto di 1 ad 1, per il periodo scolastico compreso tra Novembre 2012 e Giugno 2013, per 4 ore settimanali.

Il progetto si colloca tra gli interventi in risposta agli alunni compresi nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) individuati dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, che prevede l'elaborazione di percorsi individualizzati a favore di questa tipologia di alunni.

Nell'anno scolastico 2013/2014 il progetto viene implementato con l'individuazione di attività ludiche, sportive e di socializzazione che possono essere vissute dai ragazzi in luoghi diversi dall'ambito scolastico e che danno loro la possibilità di sperimentarsi in contesti differenti, accompagnati dai facilitatori, per vivere esperienze nuove ed arricchenti dal punto di vista non solo personale ma anche della relazione.

- Centro socio-educativo, affidato alla gestione di una cooperativa, sono stati coinvolti 20 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni, 19 dei quali hanno conseguito la licenza media inferiore. Per l'anno scolastico 2013/2014, sono pervenute tramite il coinvolgimento dei Servizi Territoriali e delle scuole 22 segnalazioni per le quali si sta procedendo con le verifiche per la definizione del gruppo.

- è stata sottoscritta, nel mese di settembre, con il Dirigente Scolastico del I° Circolo, nella sua qualità di responsabile del CTP un'apposita convenzione per i seguenti interventi:

- collaborazione degli insegnanti del CTP per la definizione di un Piano Didattico Personalizzato a favore dei ragazzi che saranno presi in carico dal Centro socio-educativo, come intervento necessario previsto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (circolare sopra citata);

- collaborazione degli insegnanti del CTP per la gestione delle lezioni in classe in alcune materie o argomenti particolari a favore dei ragazzi del Centro socio-educativo;

- collaborazione degli insegnanti del CTP per la verifica periodica dell'apprendimento di tutte le materie dei ragazzi del Centro socio-educativo; possibilità di partecipazione dei ragazzi del Centro socio-educativo ad attività laboratoriali organizzate dalla Direzione Didattica.

## **PROGETTO N° 01.2**

*TITOLO: Definire misure volte a conciliare lavoro e famiglia*

Il progetto di cui si tratta nella presente sezione è tra quelli dove è indispensabile una forte interazione intersettoriale. Per corrispondere alla volontà dell'Amministrazione di ridurre la pressione e l'affluenza nei centri organizzati di Punto Città malgrado le problematiche relative alla scarsità di mezzi finanziari, strumentali e la continua riduzione dell'organico, sono state aperte due nuove sedi di Puntocittà al Lattedolce e in via C. Felice. Le due sedi nonostante la presenza di soli due operatori fa fronte alle funzioni richieste ad uno sportello polifunzionale, si ritiene però che l'utenza, anche a causa della obbligata riduzione dell'orario di apertura praticato dalla sede centrale, sempre più si indirizzerà per le varie richieste alle sedi decentrate pertanto nel corso del 2014 sarà necessario consolidare l'attività di queste due ulteriori sedi prevedendo i lavori di adeguamento locali oltre che della dotazione organica e strumentale.

Il Settore Sistemi Informativi ha provveduto ad aggiornare l'interfaccia per l'accesso alla sezione dei 'servizi online' in modo da garantire ai cittadini un percorso uniforme per raggiungere i diversi servizi erogati.

Promuovere l'innovazione, il decentramento e l'efficienza nei servizi rivolti alla generalità dei cittadini e rendere più vicina e accessibile la PA mediante iniziative che favoriscano la fruibilità dei servizi a distanza

Allo scopo di avvicinare i cittadini all'Amministrazione, è stato sviluppato un sistema per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni.

Il sistema di navigazione internet è stato predisposto per essere integrato con altri sistemi analoghi presenti sul territorio cittadino.

Nel corso del 2013 sono state definite le modalità per lo svolgimento delle attività concernenti il rilascio dei permessi della ZTL alle **persone fisiche residenti** pertanto lo sportello è pienamente operativo per far fronte alle richieste dell'utenza. Inoltre nel corso dell'anno è stata presa in esame l'ipotesi di aprire presso la sede di Cortesantamaria uno sportello dedicato alle istanze della TARES. Stante però la prolungata assenza dal servizio della responsabile presso il settore Finanze si è rinviata la definizione delle modalità di esecuzione di tale attività per consentire l'attivazione nel corso del 2014. Inoltre presso gli sportelli sono stati resi operativi per il rilascio di tessere/certificati elettorali mentre le sedi decentrate non corso dell'anno hanno intensificato l'attività svolta per il settore Politiche educative (accoglimento istanze borse di studio, mensa, trasporto e rilascio tesserini scuolabus)

In riferimento all'efficienza dei Servizi nelle borgate, gli Uffici della Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tottubella sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dal personale del Servizio Circoscrizionale. In particolare 2 Agenti di P.M. il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Campanedda e dalle ore 11:00 alle 13:00 apertura sede Tottubella; il martedì e giovedì dalle ore

9:00 alle 10:30 apertura sede di Palmadula e dalle 11:00 alle 13:00 apertura sede La Corte. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si occupa principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici. Per il prossimo triennio il Settore intende proseguire il servizio di front-office nelle borgate, ed eventualmente con un'integrazione delle risorse umane garantire l'apertura delle sedi 3 volte la settimana.

Di particolare importanza è stata l'attività svolta dal Settore Sviluppo Locale, in particolare dalla **Biblioteca comunale**.

La Biblioteca comunale, oltre ad essere un luogo di mediazione informativa e documentaria assolve oggi una funzione di aggregazione sociale quale strumento fondamentale per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione. Oltre alla disponibilità di libri, di tecnologie e di spazi per lo studio e per la ricerca, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La recente attivazione dei nuovi servizi, quali il prestito di e-book reader e altri dispositivi di lettura digitale, ha riscontrato un forte interesse da parte dell'utenza.

Attualmente da tutte le postazioni del Sistema Bibliotecario è accessibile il catalogo dedicato agli e-book prestabili, dal quale è possibile salvare i testi digitali nel proprio dispositivo di lettura.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Comunale mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Quotidiani e periodici in tutte le lingue del mondo si possono leggere e sfogliare nella versione odierna e integrale accedendo ad un archivio di oltre 1900 giornali in 52 lingue diverse. I periodici in lingua italiana sono

attualmente 28 tra cui alcuni quotidiani fra i più letti e diffusi: La Repubblica, Il Corriere della Sera, La Stampa, Il Sole 24 Ore, La Gazzetta dello Sport, Il Giornale, La Nuova Sardegna; tra le testate straniere: The Washington Post, International Herald Tribune, Le Monde. Una vastissima edicola sempre a disposizione e raggiungibile rapidamente con pochi click, in continuo aggiornamento.

Fra le risorse disponibili in download è presente, oltre ad una vastissima selezione di e-book liberamente scaricabili, una collezione di e-book scaricabili in prestito digitale per un periodo di 14 giorni, in formato ePub, tra i quali le 1.009 novità editoriali acquistate sino ad oggi dalla biblioteca.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Attualmente l'iscrizione al servizio avviene anche in modalità on-line attraverso la compilazione di un format apposito.

### ***La Rete wi-fi***

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici, è stata attivata la rete W-Fi nella Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini, estesa anche alla limitrofa Piazza Tola e alle Biblioteche decentrate di Li Punti e Caniga, per garantire l'accesso ad Internet libero, gratuito, in modalità senza fili.

Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi delle nostre Biblioteche Comunali che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi.

L'accesso Wi-Fi libero è quindi un ulteriore servizio che non poteva mancare nelle sedi del Sistema Bibliotecario, che accolgono ogni giorno centinaia di utenti e che consente di avere a disposizione una connessione facile, semplice, veloce, nel centro della città e nei quartieri più periferici, confermando quanto, nella crisi, la biblioteca sia una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli, meno capaci di usare le tecnologie e in difficoltà con il lavoro.

Nel 2013, le azioni dell'**Archivio Storico**, in quanto parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, si sono ispirate al rafforzamento del suo ruolo istituzionale come "luogo di studio" che pone al centro della sua attività la promozione della storia come elemento fondante di formazione.

Per esercitare tale ruolo, l'Archivio Storico ha come attività costante di riferimento il reperimento e la conservazione dei documenti storici prodotti dall'Amministrazione; la loro organizzazione e classificazione attraverso la predisposizione di strumenti di lavoro e di ricerca che consentano e riordinare di "descrivere", nel pieno rispetto degli standard archivistici internazionali, la documentazione civica da mettere a disposizione dell'utenza della Sala di studio dell'Archivio Storico, al fine di indirizzarne

e agevolarne la ricerca. Strumenti di questo tipo sono le guide, gli inventari, gli indici e gli elenchi e le banche dati, su supporto cartaceo e informatico.

In quest'ottica, nel corso del 2013, si sono attivate le procedure di adozione della nuova versione del sistema di gestione e interrogazione di banche dati denominato *Arianna 3* e di *Arianna Web* che, oltre la messa in rete di strumenti archivistici di descrizione, grazie ai moduli *Immagini*, *Utenti* e *Sala Studio* consente la gestione totalmente informatizzata dei servizi all'utenza.

### **PROGETTO N° 01.3**

*TITOLO: Potenziare i servizi erogati dal Comune coerentemente con i criteri di vivibilità e qualità urbana*

Ridefinire logisticamente e funzionalmente la collocazione delle aree mercatali, rendendole pienamente fruibili e sostenere una politica di rilancio del commercio in città, favorendo nuovi modelli organizzativi e promozionali

L'Amministrazione ha proseguito nell'attività di riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante e nel monitoraggio e verifica degli stalli occupati nelle aree mercatali cittadine, per addivenire ad una razionalizzazione e riassegnazione degli stessi attraverso procedure ad evidenza pubblica.

In particolare sono state poste in essere le seguenti attività:

#### **- Riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante**

L'Amministrazione ha avviato nel corso del 2013 i procedimenti di riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante e di monitoraggio con la verifica degli stalli occupati nelle aree mercatali cittadine, per addivenire ad una razionalizzazione e riassegnazione degli stessi attraverso procedure ad evidenza pubblica. In particolare sono stati attivati i procedimenti di decadenza di diversi operatori dei mercati cittadini a seguito di assenze prolungate o di morosità nei pagamenti della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

Nell'ambito della riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante, il SUAP ha proposto al Consiglio Comunale la modifica del mercato giornaliero di Piazza Marconi ed è attualmente all'attenzione dell'organo deliberante. Con la stessa proposta si intende riorganizzare anche la parte del mercato di Piazza Marconi riservata alla vendita di prodotti non alimentari.

Al fine della rivitalizzazione del centro cittadino ed a seguito dell'apertura della zona a traffico limitato, si sono svolte diverse iniziative e manifestazioni, in collaborazione con gli altri settori comunali, e con il coinvolgimento dei commercianti, delle associazioni di categorie e dei centri commerciali naturali (Discesa dei Candelieri; Cavalcata Sarda, Sardegna canta in piazza "Speciale ventennale"; Mercato Campagna amica; Sagra della melanzana; "Aisittendi la faradda... e continuo!" "Cioghitta d'oro 2013" ;"Folla Pesante" piazza Tola; Movida; Sfilata moda piazza d'Italia; I Gremi in Sardegna; Stragiocando a San Donato; "Maratona amatoriale per i bambini e non solo"; "Cantine in città"; "Le Piazze che danzano"; "Fiera di sassari 2013"; "Oktober Fest"; "Sassari sotto le stelle")

Nell'ambito delle attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del centro storico hanno proseguito anche per il 2013 le seguenti manifestazioni:

- "Ieri, oggi e ... domani", per la vendita di oggettistica, bigiotteria, vintage, presso il mercato di Piazza Pescheria;
- *Mercatino di antiquariato e collezionismo* in Piazza d'Italia;
- *Campagna Amica* presso l'Emiciclo Garibaldi;
- "La domenica dell'artigianato" presso Piazza Castello.

Ha avviato, inoltre, la rivitalizzazione di Piazza Tola attraverso l'occupazione di suolo pubblico da parte dei titolari dei pubblici esercizi

presenti nella piazza (es. bar, ristoranti) e con la promozione di vari eventi ( es. Mercatino di Natale 2013).

***– Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico***

Nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture esistenti a servizio dell'accessibilità delle aree produttive sono state organizzate delle manifestazioni ed eventi finalizzate al rilancio del mercato, come ad esempio “Buchic Bollicine al Mercato Civico”, evento di promozione di spumanti tenuto nel mese di dicembre .

***- Regolamento Mercato***

Con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 12.11.2013 è stato approvato il nuovo regolamento del Mercato Civico. In questo modo il mercato è soggetto ad una regolamentazione adeguata alle nuove disposizioni previste dalla legge.



## **PROGETTO N° 01.4**

*TITOLO: Potenziare le iniziative che rafforzano nella comunità il sentimento di sicurezza e di legalità*

### **Rafforzare gli strumenti di protezione civile**

Il Settore Sistemi Informativi, Statistica e Protezione civile ha concluso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile; una delle scelte di base sulle quali si è basata la stesura del piano è stata quella di ricercare all'interno della struttura comunale tutte le risorse e le competenze necessarie per la gestione ed il superamento delle emergenze.

Nel corso del 2013 è proseguita con risultati positivi la collaborazione con le associazioni di volontariato e con la Compagnia Barracellare.

Nonostante non sia pervenuta alcuna risposta alle reiterate richieste di potenziamento dell'organico della Protezione civile, l'Ufficio 'Stati di pericolo' ha comunque dato risposta, per quanto possibile, alle segnalazioni pervenute.

In tema di segnalazioni di pericolo è stato attivato un tavolo di discussione che individui le competenze dei settori in qualche modo coinvolti nella problematica della sicurezza degli impianti GPL (Protezione Civile, SUAP, Gabinetto del Sindaco, Manutenzioni) .

Il SUAP ha proseguito con le attività di vigilanza e controllo del territorio in relazione agli specifici adempimenti relativi alle attività commerciali e produttive in maniera sempre più efficace agli organi di vigilanza (Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri) grazie all'invio telematico delle richieste inerenti le aperture di nuove attività, utilizzando il portale regionale Sardinia SUAP.

Uno degli obiettivi principali del Settore Polizia Municipale è da sempre quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita. Una delle azioni poste in essere è quella di aumentare la presenza del personale P.M. nel centro storico per contrastare le condotte illecite. Da tempo i servizi di vigilanza sono organizzati con la metodologia del “vigile di prossimità”. La presenza di n. 2 Agenti di P.M. in servizio la mattina e il pomeriggio nelle zone Corso Vittorio Emanuele, mercato civico, Piazza D'Italia via Roma, Piazza Tola e via San Donato, Piazza Università, determinano un controllo più accurato delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico, segnalazioni relative al disagio sociale.

Il Corpo di P.M. da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, nell'anno in corso ha monitorato il flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare.

Premesso che l'utilizzo del mezzo pubblico da parte della cittadinanza è incentivato da diversi fattori ( tariffazione, tempi di percorrenza e costume ecc.), la Polizia Municipale ha impostato dei controlli sui percorsi viari dei mezzi pubblici, onde evitare rallentamenti alla velocità commerciale, abbattendo i tempi di attesa del cittadino.

L'istituzione delle ztl, ovvero la limitazione del traffico privato nelle aree interessate, costituirà un impulso all'utilizzo del trasporto pubblico.

Il Settore P.M. è organizzato per intervenire quotidianamente dalle ore 07:45 alle ore 21:30 nei casi di emergenza pubblica e privata, inerenti tutti gli aspetti del vivere cittadino.

La Centrale Operativa attiva h. 24, all'interno della quale lavorano circa dieci operatori, funge da supporto per i servizi d'istituto nonché per le richieste di intervento da parte dei cittadini e per le attivazioni dei servizi di emergenza (Prefettura, V.V.F. ecc).

Da tempo alla Centrale Operativa sono collegati gli impianti di allarme di alcuni edifici comunali. L'obiettivo principale del Settore è da tempo quello di garantire un maggior livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina.

Le azioni poste in essere riguardano il contrasto al disturbo della quiete pubblica, con particolare riferimento ai pubblici esercizi e aggregazioni giovanili; il contrasto delle condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo con particolare attenzione al centro urbano; il potenziamento dei controlli per la guida in condizioni psico-fisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro); installazione del sistema di videosorveglianza cittadina con particolare attenzione a quelle zone maggiormente soggette a fenomeni di microcriminalità o degrado sociale; acquisizione ed utilizzo dei sistemi elettronici “Traffid (Piattaforma di info-mobilità anti-contraffazione di contrassegni disabili) e Street-control” che consentono di svolgere una serie di attività di controllo e di trasferire le informazioni ad un sistema centralizzato.

L'attività della Polizia Municipale è stata agevolata dall'**attivazione nuovi punti di videosorveglianza**

- è stato predisposto un punto di ripresa in via Università; tale punto verrà collegato con tecnologia wi-fi al centro stella del sistema wireless di videosorveglianza, posizionato sul Grattacielo di Piazza Castello; il punto di ripresa è già alimentato e pronto ad accogliere una telecamera;
- è stato concluso il prolungamento delle rete comunale in fibra ottica verso il nuovo Mercato civico ed in tale contesto sono state predisposte due ostazioni di videosorveglianza che permetteranno di monitorare rispettivamente l'imboccatura di Corso Trinità e del Ponte di Rosello;
- è stato concluso l'allaccio del Palazzo di Città alla rete telematica comunale; in tale contesto sono stati predisposti i 4 punti di ripresa necessari per controllare l'intero perimetro dell'edificio;
- è stato concluso il progetto per l'attivazione di ulteriori punti di ripresa, fra cui Via Nizza, Via Adelasia, scale Fosso della Noce, Piazza S. Agostino, Piazza Castello, Piazza Altara.

Il Comune ha stipulato una convenzione con la Questura per l'accesso di quest'ultima al sistema di videosorveglianza comunale ed ha configurato i necessari collegamenti rendendolo disponibile anche alla centrale operativa della Questura, che può visionare le riprese in tempo reale o, in alternativa, accedere alle registrazioni che vengono conservate sul server secondo le prescrizioni del Garante. Il sistema di videosorveglianza è stato ulteriormente sviluppato potenziato con l'attivazione di quattro telecamere poste in corrispondenza del sottopasso pedonale di via Millelire (località Li Punti), ed è stato predisposto per il montaggio di altre 4 telecamere a protezione del Palazzo di Città e 2 telecamere poste ad inquadrare il Ponte di Rosello e Corso Trinità. E' stato predisposto un progetto di massima a supporto della manifestazione di interesse per il finanziamento dell'espansione del sistema di videosorveglianza nell'ambito della “Realizzazione di nuovi servizi online per cittadini e imprese, completamento della rete della pubblica amministrazione locale e informatizzazione degli Enti e Agenzie regionali” prevista nel Programma Operativo Regione Sardegna FESR 2007 – 2013.

## **PROGETTO N° 01.5**

*TITOLO: Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale e alla pratica sportiva*

### ***Completamento del progetto per la messa in sicurezza e la gestione di Palazzo Ducale in una logica di palazzo – museo***

I lavori risultano pressoché ultimati: è prevista l'inaugurazione del “sistema museale” per primi mesi dell'anno.

Fra gli interventi di **ristrutturazione e riqualificazione** rientrano:

### ***Impianto sportivo polivalente per il gioco del Baseball e Softball.***

I lavori per il completamento dell'impianto sportivo di Baseball – Softball, aggiudicati nel mese di maggio, sono attualmente in corso di realizzazione. La conclusione è prevista per il mese di maggio/giugno con l'inerbimento della superficie di gioco.

Completamento degli interventi e messa in sicurezza di alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale e sportiva, per renderle accessibili/fruibili al cittadino

### ***Lavori di realizzazione di uno Skate Park nel quartiere di Carbonazzi.***

I lavori di realizzazione dello Skate Park sono in avanzato stato di realizzazione (con una percentuale di realizzo pari all'80%), con conclusione prevista per i primi mesi del nuovo anno.

### ***Riqualificazione pista atletica Stadio dei Pini.***

A seguito dell'avvenuta conferma del finanziamento da parte della RAS, si è provveduto nel corso del 2013 ad approvare il progetto preliminare. Nel corso del 2014 saranno sviluppati gli ulteriori livelli di approfondimento progettuale che consentiranno di appaltare i lavori e fornire finalmente lo stadio di una nuova e moderna pista di atletica regolarmente omologata.

Individuazione delle fonti di finanziamento e definizione delle modalità gestionali (pubbliche, private, miste) per alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale o sportiva

La ristrutturazione e la riqualificazione di importanti strutture quali l'area del Mattatoio, l'area dell'ex Cinema Astra, l'apertura del Nuovo Teatro Comunale, ha sottolineato per l'Amministrazione Comunale la necessità di evidenziare possibili strade future per una loro efficace gestione. Il 2013 ha visto il coinvolgimento delle associazioni culturali nella condivisione di un progetto operativo per la gestione di tali strutture. Si sono svolti gli incontri volti all'attivazione di procedure di ascolto in vista dell'utilizzo futuro di tali strutture cittadine interessate. Soprattutto il Settore ha identificato modalità innovative per la sostenibilità di attività dirette alla gestione e alla valorizzazione delle strutture citate in un'ottica di fruizione pubblica, anche attraverso nuove collaborazioni tra pubblico e privato. Tali soluzioni consistono nell'attivazione di un percorso che vede l'applicazione del Project Financing quale modalità operativa di partenariato pubblico privato

nel settore culturale.

E' stata predisposta una bozza di Bando e una Relazione di accompagnamento allo stesso contenente le caratteristiche dei Siti necessarie per una giusta informazione ai potenziali Operatori interessati alla procedura.

Il Settore, pur non avendone attualmente la gestione, ha garantito comunque per tutto il 2013, presso il Teatro Comunale, servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso oltre all'organizzazione del programma delle attività culturali. L'attività del Settore, pertanto, è stata orientata alla gestione oculata delle risorse dedicate, all'identificazione del miglior operatore per l'erogazione dei servizi all'interno della struttura oltre che alla programmazione del calendario delle manifestazioni culturali e di spettacolo.

La rete museale e culturale cittadina denominata Thàmus oltre a rappresentare i luoghi e gli edifici di particolare pregio della città, offre servizi diversi qualificati, garantendo elevati standard di qualità, attuando in tal modo quanto richiesto espressamente dalla legge sia in ambito nazionale che regionale. Il Settore ha garantito con la propria attività, il mantenimento degli standard di sicurezza e le attività di valorizzazione e promozione per una migliore fruizione dell'intera Rete.

Ampliare l'accesso al sistema turistico culturale locale e implementare la Rete dei luoghi della Cultura

Un'azione specifica di questo Obiettivo Operativo è stato nel 2013 il mantenimento, a parità di costo, degli elevati standard di sicurezza nelle strutture di propria competenza gestiti direttamente quali:

- Museo della Città-Palazzo di Città,
- Palazzo della Frumentaria,
- Palazzo d'Usini,
- Biblioteche decentrate di Caniga e Li Punti,
- Palazzo dell'Insinuazione,
- Il Castello Aragonese "Il Barbacane",
- Palazzo dell'Infermeria S. Pietro.

Il Museo della Città- Palazzo di Città, quale istituzione al servizio della comunità, aperta al pubblico, assolve al ruolo fondamentale di custodia, conservazione, valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale della città e del territorio e rendendo evidenti le testimonianze della cultura materiali e immateriali. La nuova sezione museale a Palazzo Ducale "Le Stanze del Duca", che insieme alle "Cantine del Duca" presentano un originale percorso museale, al fine di illustrare la cultura dell'abitare propria della città e del centro storico, vedrà l'apertura nel 2014, mentre nel 2013 si sono definiti i lavori con il Settore Lavori Pubblici, gli allestimenti e la comunicazione oltre alla concessione del deposito dei beni da esporre nelle Stanze da parte della Soprintendenza.

Promuovere e valorizzare  
il patrimonio immateriale  
e identitario

Nel percorso mirato a conservare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio materiale ed immateriale della città, nella sua unicità, quale vera ricchezza della nostra comunità i Candelieri con i Gremi assumono un ruolo fondamentale. Nel dicembre 2013 la Festa dei Candelieri, che fa parte della rete nazionale delle Macchine a Spalla insieme a Nola, Palmi e Viterbo, ha ottenuto il ragguardevole riconoscimento dell'UNESCO come patrimonio dell'Umanità.

Tale progetto trova il suo completamento nella catalogazione dei Candelieri che seguirà gli standard catalografici stabiliti dal MIBAC e ne sancirà la loro tutela.

**PROGRAMMA N° 02**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: TERRITORIO E IMPRESA**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2013-2015**

**PROGETTO N° 02.1**

*TITOLO: Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo interistituzionale, la partnership Pubblico- Privata*

L'ultimo anno di attività è stato caratterizzato dalla capacità del Comune di Sassari di esercitare un doppio ruolo. Da un lato, quello di interlocutore privilegiato dei livelli istituzionali maggiori quali Regione Sardegna e Ministero per la Coesione Territoriale nel processo di costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e dei suoi risvolti a livello regionale e nazionale. Dall'altro lato, l'Ente ha coordinato il coinvolgimento dei propri "portatori di interesse locale", utilizzando i metodi della democrazia partecipata e della progettazione condivisa nel processo di rivisitazione e aggiornamento dei propri documenti di pianificazione e programmazione strategica.

Utilizzare le tecniche di "democrazia partecipata" per definire i progetti di sviluppo locale sulla base dell'integrazione fra le potenzialità economiche espresse dal territorio, il tema ambientale, la città come polo di attrazione culturale e turistica, la coesione sociale

In previsione della nuova programmazione europea 2014-2020, infatti, è determinante la possibilità di partecipare con proposte "dal basso" (bottom up) alla definizione dei nuovi POR (Programmi Operativi Regionali legati ai Fondi Strutturali) sia come ente, che come capofila dell'Area Vasta. In particolare, dai diversi strumenti di confronto in continua evoluzione, è emerso che vi sarà un unico POR plurifondo (su cui insisteranno quindi il Fondo FESR, il Fondo FSE e il FEASR). In tale scenario l'impegno del Comune consentirà, infatti, di individuare già allo stato attuale le misure di finanziamento più idonee alle priorità strategiche della Città e del territorio. Tutto ciò ha comportato negli ultimi mesi l'attività di individuazione e valutazione delle opportunità finanziarie più idonee e coerenti rispetto ai Piani Strategici e agli altri documenti programmatici dell'Ente laddove possibile, compreso il processo di conclusione dell'agenda 2007-2013.

Tale quadro presenta quale peculiarità il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo anche dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private dovranno rappresentare una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Si tratta di una sfida fondamentale per l'Ente, che richiede un impegno costante nel rafforzamento del sistema di governance locale, di Area Vasta e a livello regionale, maturando esperienze di sviluppo locale positive e innovative in grado di captare per il territorio le necessarie e più idonee opportunità finanziarie. Parallelamente si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, strumenti che spesso

assumono forme diverse e non sempre prevedibili, per attuare le priorità dell'Ente espresse sia nei piani strategici che negli altri documenti programmatici.

Trattandosi dunque del periodo di passaggio tra le due agende europee, particolare attenzione è stata rivolta anche al miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza anche i programmi regionali e comunitari. A tal fine si è proseguito con il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella presentazione dei progetti.

In un'altra dimensione si colloca l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, iniziative che non sempre vanno a buon fine, ma che consentono di operare nel contesto europeo con realtà analoghe di cui si condividono sia le esigenze che gli obiettivi. Il Comune ha quindi continuato a partecipare ai bandi di cooperazione internazionale e/o a quei programmi comunitari che possono aiutare l'uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale come "buone pratiche", ricche di "valore aggiunto europeo", replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

In sintesi gli obiettivi e le conseguenti attività svolte:

- supportare il processo di "attualizzazione" della pianificazione strategica in vista dell'agenda europea 2014-2020 e dei nuovi strumenti operativi ad essa collegati;
- supportare l'Ente nel passaggio tra le due agende europee attraverso la partecipazione attiva alla definizione dei nuovi documenti di programmazione come i PISU in coerenza alle priorità strategiche del Comune e della sua Area Vasta anche attraverso il dialogo con altri enti e livelli istituzionali; diffusione presso l'Ente delle linee della programmazione 2014-2020;
- supportare gli organi politici dell'Ente nella definizione operativa degli strumenti finanziari attualmente disponibili anche attraverso il rafforzamento dei canali di contatto con gli enti preposti (RAS, UE, etc.); supportare gli altri Settori del Comune attraverso l'informazione puntuale, l'approfondimento, la progettualità;
- supportare l'attuazione dei Piani strategici comunale e intercomunale anche in collegamento al Piano della Performance attraverso l'attrazione di risorse finanziarie.

L'attività di coinvolgimento della complessa realtà socio economica del territorio e la conseguente spinta verso forme sempre più forti e consolidate di democrazia e di governance partecipata, ha avuto dei momenti di speciale importanza in alcune iniziative curate e coordinate dal Settore SUAP.

Tra queste si è proseguito con gli incontri del *tavolo delle attività produttive* e con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

### ***Partecipazione al gruppo tecnico ristretto dell'Ufficio regionale SUAP***

A seguito di selezione pubblica indetta dall'Assessorato Industria, Direzione Generale servizio bilancio, contenzioso, affari generali della Regione Sardegna, il SUAP di Sassari è stato selezionato con determinazione della predetta direzione generale n. 31325 rep. N. 610 del 19.09.2013, insieme ad altri 10 Comuni per formare il gruppo ristretto di SUAP facente parte dell'Ufficio Regionale SUAP istituito con D.G.R n. 42/90 del 23.10.2012.

Nel mese di ottobre 2013 si è tenuto il primo incontro delle riunioni periodiche del gruppo ristretto SUAP per rappresentare le criticità riscontrate nell'ambito dell'attività SUAP esprimendo pareri e proposte operative.

I compiti del gruppo ristretto mirano a :

- facilitare l'accesso dei SUAP alle informazioni e agli strumenti offerti dal coordinamento regionale SUAP;
- formulare proposte di semplificazione amministrativa;
- formulare proposte di adeguamento della modulistica;
- formulare proposte di implementazione del software gestione delle pratiche recependo e contribuendo sulle eventuali implementazioni delle migliorie del sistema, proponendo sue evoluzioni;
- fornire assistenza tecnica sul territorio in merito alla corretta applicazione della normativa in materia.



Nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015 è stato finanziato il progetto “Oltre Bampè”; nell'anno 2013 sono state realizzate le azioni previste. L'attività svolta dal Settore Politiche Educative e Giovanili è coerente con il cronoprogramma di progetto. E' stato svolto l'evento d'avvio nel mese di novembre a Campanedda.

Rafforzare il supporto al sistema delle imprese e all'occupazione

Il supporto alle imprese e all'occupazione è stato offerto dal Comune anche per il tramite del Settore SUAP che ha provveduto a riconoscere la correttezza della procedura volta alla liquidazione dei contributi de minimis e a monitorare il rispetto del programma d'investimento finanziato.

***Realizzazione del mattatoio consortile di Truncu Reale.***

Nel corso del 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare ed è stato predisposto il capitolato prestazionale necessario per l'effettuazione della gara ex art. 53, comma 2, lett. c) del codice dei contratti pubblici.

## **PROGETTO N° 02.2**

*TITOLO: Sostenere lo sviluppo turistico territoriale*

Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico - territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantire e migliorare la fruibilità delle aree verdi cittadine e riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile

Durante l'anno 2013 sono proseguite le attività di rilievo e restituzione grafica propedeutiche al predisposizione dei Piani Particolareggiati delle zone A esterne al Centro Storico, ed è stata inviata alla Regione Sardegna la proposta di nuova delimitazione del Centro Matrice della borgata dell'Argentiera, restando sempre in attesa di una definizione della Regione sulle già presentate proposte di delimitazione per il centro urbano e la borgata di Tottubella.

Per queste due borgate sono stati predisposti dei progetti di Piano Particolareggiato, dei quali quello dell'Argentiera necessita di una revisione delle azioni da porre in essere per arrivare alla sua approvazione. In particolare è necessario uno studio del modello attuativo del piano, nonché un'analisi costi-benefici sulla fattibilità dell'intervento di recupero, come richiesto dal P.P.R., in base al quale dovrebbe essere valutata la coerenza con il P.U.C. ovvero prevederne un'eventuale variante.

Al fine di permettere una migliore fruibilità dei litorali del Comune di Sassari sia da parte di bagnanti che di operatori turistici e commerciali sono state portate avanti le attività volte alla predisposizione ed all'approvazione del P.U.L. (Piano di Utilizzo dei Litorali)

Relativamente a questo obiettivo, lo stesso è correlato all'efficacia del P.U.C. in quanto solo a seguito della pubblicazione sul BURAS dello strumento di pianificazione generale sarà possibile redigere, in forma definitiva, lo studio di settore. Infatti il P.U.L. può essere approvato solo in presenza di un unico strumento urbanistico generale.

Inoltre l'approvazione del P.U.L. risulta essere subordinata al completamento dell'iter di modifica dei Piani di Gestione delle Aree SIC (curato da altro settore dell'A.C.), in quanto su tali aree insistono parte dei litorali comunali. Si evidenzia che la disciplina dello svolgimento delle attività turistico ricreative nelle aree S.I.C., contenuta nei Piani di Gestione, dovrà essere recepita all'interno del P.U.L.

Ciò premesso si evidenzia che alla data odierna sono state concluse tutte le attività di studio preliminare per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litoranei (P.U.L.), che comprendono sia gli elaborati cartografici che le relazioni: tale progetto potrà dunque essere approvato, previa eventuali modifiche da apportare a seguito di dell'adeguamento del P.U.C. alla verifica di coerenza e alla conclusione dell'iter di approvazione dei Piani di gestione.

Tra gli interventi destinati alla valorizzazione del territorio per gli scopi del progetto di cui si discute si segnala il recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi mediante la conclusione dell'attività d'indagine e avvio dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza.

Il R.T.P MONTANA S.r.l. - Ing. Antonio Fraghì - Ing. Roberto Mura, aggiudicatario dell'incarico per la pianificazione delle attività conclusive di caratterizzazione, progettazione e direzione lavori di messa in sicurezza

dell'ex discarica di Calancoi, ha presentato il progetto definitivo/esecutivo che è stato approvato dalla Giunta Comunale, previa condivisione con gli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAS e RAS), con delibera n. 78 del 10/04/2013. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 1150 del 7/05/2013, è stata indetta una gara d'appalto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori. Con determinazione dirigenziale n. 2220 del 13/08/2013 si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto. In data 21/11/2013 è stato sottoscritto il contratto Rep. 26153 del 21/11/2013 per l'affidamento dei lavori sopraddetti al R.T.I. Nuova Prima s.r.l. e RINAC s.r.l. e, in data 13/12/2013, è avvenuta la consegna degli stessi.

Il ritardo nell'iter procedurale è stato dettato dal fatto che la convenzione tra Comune e Regione a garanzia della copertura finanziaria dell'intervento è stato siglato soltanto nel mese di marzo 2013 e non, come inizialmente previsto, nel 2012. Successivamente alla sottoscrizione del suddetto documento è stato necessario sottoporre il progetto all'attenzione degli enti competenti in materia ambientale al fine di ottenere i necessari pareri propeedeutici all'approvazione da parte della Giunta comunale.

## **PROGETTO N° 02.3**

*TITOLO: Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio*

Sono diversi gli interventi attuati nel 2013 per giungere ad una più efficiente pianificazione e gestione dei consumi energetici del Comune. A tale proposito occorre segnalare le seguenti attività:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 4/04/2012 è stata istituita nell'Ente la figura dell'Energy Manager. È stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento del ruolo dell'Energy Manager e, con determinazione dirigenziale n. 105 del 21/01/2013, si è pervenuti all'aggiudicazione del servizio. Sono state già svolte le seguenti attività:

a) predisposizione di tutta la documentazione necessaria da inviare al Ministero dello Sviluppo Economico relativamente all'incarico di Energy Manager (nomina responsabile, dati energetici, relativi alle strutture/impianti);

b) analisi e revisione dei contratti di fornitura di energia elettrica per la verifica della corretta applicazione delle tariffe contrattuali e l'ottimizzazione economica degli assorbimenti di energia elettrica per il miglioramento di forniture e servizi, per la rinegoziazione periodica dei contratti o la ricerca nuovi fornitori ottimali;

**Pianificazione e gestione  
energetica integrata**

c) redazione di un audit energetico e di dettaglio basato sugli attuali sistemi di gestione, sui consumi dei singoli fabbricati e degli impianti di pubblica illuminazione, con valorizzazione in TEP, e dei relativi costi, con attribuzione di indici di efficienza;

d) realizzazione di una banca dati informatizzata, compatibile con i più diffusi software in commercio, contenente il risultato dell'audit e con la possibilità di poterla aggiornare continuamente;

e) supporto nei procedimenti per ottenere i certificati bianchi, verdi o altri titoli di efficienza energetica comunque denominati;

f) georeferenziazione su una piattaforma ARCGIS Online dei dati di audit;

g) certificazione energetica degli edifici di proprietà del Comune di Sassari.

- Sono stati effettuati diversi incontri con i vari portatori di interesse per la definizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sassari che, in data 20 dicembre 2012, è stato presentato al pubblico durante una riunione del Forum di Agenda 21 locale. Il PAES è stato formalmente approvato dal Consiglio comunale in data 12 febbraio 2013

- In tema di Piano energetico ambientale comunale è stato redatto il rapporto ambientale della valutazione ambientale strategica e si procederà con le fasi successive di approvazione da parte degli Enti competenti.

Gli altri interventi finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento luminoso riguardano

***Rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia e dei servizi connessi - Rinegoziazione del contratto “Servizio luce”***

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti diversi interventi volti al conseguimento di un significativo risparmio energetico attraverso la realizzazione di nuovi impianti di produzione di acqua calda sanitaria e di rifacimento degli impianti termici in alcune importanti strutture pubbliche. Inoltre sono stati attuati significativi interventi di riduzione dei consumi sugli impianti di illuminazione pubblica cittadina. Tali interventi sono stati resi possibili attraverso l'attuazione di quanto previsto nella rinegoziazione dei contratti in essere con gli operatori economici che erogano i “servizi energia” ed i “servizi luce”.

***Cofinanziamento iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso.***

Come da cronoprogramma sono stati ultimati nella borgata di Ottava, i lavori di fornitura e posa in opera di cavi e cavidotti, di strutture di sostegno e relativi apparecchi illuminati, di quadri elettrici di comando e controllo.

***Fornitura energia elettrica utenze comunali tramite adesione alla convenzione Consip per l'anno 2013/2014***

Al fine di aderire all'obiettivo di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, il Settore, nel corso del 2013, ha aderito alla convenzione “Consip” EE 10 con fornitura di energia elettrica da parte della Edison Energia S.p.A, con decorrenza al 01.01.2014. Contestualmente si è provveduto alla recessione del precedente contratto con Enel Energia in scadenza al 31.12.2013.

Completamento  
attuazione del PUC

ed

Successivamente all'adozione definitiva del P.U.C., avvenuta con delibera di C.C. n° 43 del 26.07.12, l'Amministrazione, al fine di ottenere la verifica di coerenza ex L.R. n° 7/02, ha dovuto provvedere, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.T.A. del P.A.I., ad approntare lo Studio di Compatibilità Idraulica e Geologico-Geotecnico esteso all'intero territorio comunale. Tale Studio è stato approvato dall'Autorità di Bacino competente con Deliberazione del Comitato Istituzionale n° 4 del 12.12.12 ed è divenuto efficace con la pubblicazione sul BURAS nel gennaio 2013.

Inoltre l'Amministrazione ha provveduto, con la RAS e con le soprintendenze archeologiche e architettoniche, a formalizzare la conclusione delle attività di copianificazione con conseguente redazione del verbale conclusivo datato 07.11.2013.

A seguito di tali attività il Piano Urbanistico Comunale ha superato la verifica di coerenza ex L.R. n° 7/2002 da parte della R.A.S., come da

determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia n° 3857/DG del 21.11.2013.

La verifica ex L.R. n° 7/2002 effettuata dall'organo regionale ha rilevato che lo strumento urbanistico generale adottato definitivamente dall'A.C. risulta coerente con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, pur ravvisando la necessità di essere adeguato al fine di recepire una serie di prescrizioni che, conseguentemente, dovranno essere analizzate e vagliate da parte degli uffici della stessa Amministrazione Comunale per ottenere una verifica di coerenza conclusiva che permetterà la pubblicazione sul BURAS dello strumento pianificatorio generale.

L'esecutività del P.U.C. condiziona dunque la completa realizzazione degli obiettivi operativi già individuati nel Piano delle Performance 2012 –2014, in particolar modo l'obiettivo relativo all'individuazione di un modello insediativo dei nuclei rurali costieri la cui conclusione era originariamente prevista nel 2013, ma che risulta attuato nel PUC con l'inserimento delle tavole delle serie 5.9.3 e 5.9.4.

Data la necessità di adeguare il P.U.C. a quanto stabilito dalla verifica di coerenza, appare evidente che l'obiettivo dovrà essere proseguito nel corso del 2014.

#### **Aggiornamento delle attività dei relativi adempimenti in materia di oneri concessori**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 03/12/2013 è stato approvato "l'aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria" con il quale sono stati adeguati gli oneri di urbanizzazione primarie e secondarie di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. sulla base delle nuove tabelle parametriche redatte secondo quanto disposto dal D.A. n. 70/U del 30.1.1978.

È stata espletata la gara d'appalto per la revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari e la redazione della mappa acustica strategica, secondo le specifiche tecniche del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194. La **mappa acustica strategica** è stata approvata in data 07 NOVEMBRE 2012 e, durante il primo semestre del 2013 si è proseguito con le indagini per l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari. A seguito dell'approvazione della mappa acustica strategica, si è provveduto alla redazione del Piano d'Azione dell'agglomerato di Sassari ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 che è stato presentato alla Commissione Ambiente del Consiglio comunale in data 1/08/2013. Il Piano è stato successivamente approvato dal Consiglio comunale in data 22/10/2013.

Pianificazione  
territoriale acustica

E' stata conclusa la revisione della prima versione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Sassari e il Piano è concluso ed ora si procederà con l'iter di approvazione, così come previsto dalla normativa di settore.

La gestione dell'appalto di igiene urbana denominato "Sassari: le politiche di gestione integrata dei rifiuti" prevedeva, quale obiettivo sfidante, il raggiungimento al 31 dicembre 2013 della percentuale del 45% di raccolta differenziata. Al 20 dicembre il risultato raggiunto è pari al 43,50% da confermare al 31/12/2013.

La difficoltà nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato è dovuta a due principali ragioni. Anzitutto i ritardi nel portare a regime il servizio da parte dell'appaltatore rispetto alla data contrattuale del 14 marzo; tali inadempienze sono stati sanzionati con le penali previste dal capitolato speciale d'appalto, per un importo ad oggi applicato pari a € 748.755,00 relativo ai ritardi nella disponibilità dei mezzi, dei contenitori e nell'avvio del servizio "porta a porta". La situazione ovviamente ha inciso fortemente sulla percentuale di raccolta differenziata.

Il secondo motivo è legato ai comportamenti non corretti nei conferimenti da parte di una buona parte dell'utenza (sia essa domestica che non domestica). Infatti nonostante le campagne di sensibilizzazione avviate dal Settore nei confronti della cittadinanza e delle varie istituzioni, per molti cittadini e gestori di attività commerciali la raccolta differenziata è ancora una facoltà e non un obbligo e dovere civico; tutto ciò ha evidentemente avuto notevoli ripercussioni negative sulla qualità globale del servizio e sul risultato raggiunto in termini di raccolta differenziata. Si pensi che a causa della mancata collaborazione dei cittadini si è reso necessario potenziare, rispetto alle previsioni progettuali e di capitolato, il servizio di raccolta della frazione secca residua, ripristinando lo svuotamento domenicale, con notevole aggravio dei costi.

Si sottolinea, infine, un importante aspetto: mentre alla prima causa che determina il mancato raggiungimento degli obiettivi si è posto rimedio, la risoluzione della seconda appare oggi ancora molto lontana in assenza di importanti e strutturati controlli sul cittadino mirati a far rispettare le ordinanze che ci obbligano ad effettuare la raccolta differenziata come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. 152/2006.

**Per quanto riguarda l'adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre mediante il completamento di lavori dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti e i lavori di trasformazione dei moduli da semiaerobici in anaerobici** il 28 luglio 2011 l'Adunanza del Consiglio di Stato ha annullato la gara d'appalto per la realizzazione degli impianti di pre-trattamento/biostabilizzazione e di compostaggio di qualità. I lavori relativi all'impianto di pre-trattamento/biostabilizzazione erano conclusi pertanto la gestione è stata affidata alla Ladurner srl ai sensi dell'art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 mentre, per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, è stato necessario predisporre un nuovo progetto che è stato affidato al Prof. Raffaello Cossu in quanto progettista e Direttore dei lavori relativi al progetto originario.

Il progetto è stato suddiviso in n° 3 stralci funzionali: uno relativo alle opere strettamente connesse alla tecnologia Ladurner, l'altro relativo alle opere edili. È in fase di approvazione il progetto del 3° stralcio funzionale inerente la posa in opera di terre armate e il recupero ambientale.

I tre progetti sono stati approvati dalla Giunta: il primo è stato affidato alla Ladurner srl ai sensi del già citato art. 57, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006; il secondo è stato affidato alla ditta aggiudicataria a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica; il terzo verrà affidato alla società aggiudicatrice del 2° lotto ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006. Nel corso del 2013, per entrambi gli stralci, i lavori relativi al completamento dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti sono proceduti senza particolari problemi fino alla sospensione dovuta alla necessità di predisporre delle perizie per opere impreviste ed imprevedibili. Attualmente i lavori non sono stati ripresi a causa di problemi di bilancio legati al rispetto Patto di stabilità; infatti, poiché non sono stati liquidati i SAL già emessi per i lavori realizzati, le ditte aggiudicatarie non solo hanno manifestato la loro indisponibilità a riprendere l'esecuzione dei lavori se prima non si procede al saldo di quelli già realizzati, ma hanno anche proceduto a diffidare formalmente mediante azione legale il Comune di Sassari al pagamento degli stessi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 342 del 3/12/2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento avente ad oggetto "Discarica comunale R.S.U. in località Scala Erre - S.P. 34 Porto Torres – Stintino. Opere di trasformazione moduli 5 e 6 da semiaerobici ad anaerobici".

E' stata costantemente effettuata durante tutto l'anno l'attività di sensibilizzazione, controllo e sanzionamento, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e il supporto dei Barracelli e delle Associazioni di Volontariato convenzionate con l'Ente. Tale attività è finalizzata alla tutela dell'ambiente e del decoro cittadino, al rispetto delle regole previste in materia di raccolta differenziata e della sosta nelle aree litoranee e boschive e tutela animali nonché per contrastare l'inquinamento acustico. Durante il periodo considerato sono stati effettuati controlli costanti in tutto il territorio comunale a seguito dei quali sono state elevate 289 sanzioni per un importo presunto pari a € 18.339,45.

Il Settore P.M. E in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circoscrizionale nell'anno in corso hanno pianificato dei posti di controllo nelle aree urbane ed extraurbana al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, abbandono di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio.



**PROGRAMMA N° 03**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: INFRASTRUTTURE**

**STATO DI ATTUAZIONE RPP 2013-2015**

**PROGETTO N° 03.1**

**TITOLO: Ristrutturazione e adeguamento edifici destinati a una funzione pubblica**

***Ristrutturazione edificio colonia campestre da adibire ad uffici pubblici – I lotto***

La ristrutturazione dell'edificio ex colonia campestre è in fase di ultimazione: restano da effettuare soltanto le ripartizioni interne attraverso il posizionamento delle pareti mobili attrezzate in ordine alle quali vi è stata una lunga disputa tra impresa e direzione lavori relativamente alle caratteristiche tecniche che tali pareti devono possedere secondo le indicazioni del capitolato. Si presume che l'opera possa essere presa in consegna nel primo quadrimestre del 2014.

***Recupero alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello – via Anglona “Casette in Canada”.***

Realizzare opere pubbliche finalizzate alle nuove politiche di sostegno

L'intervento di recupero sulla prima schiera di abitazioni, contenente n. 12 alloggi ( vi sono n. 6 schiere ognuna delle quali contiene dodici alloggi ) è stato ultimato e gli alloggi restituiti ai rispettivi assegnatari.

Sono in fase di ultimazione anche i lavori di recupero della seconda schiera e si è ancora in attesa di finanziare la perizia resasi necessaria per risolvere il problema relativo alle coperture degli immobili a schiera.

***Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.***

Nel corso dell'anno si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo e ad appaltare i lavori relativi alla costruzione di n. 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Flumenargia. Una volta effettuati i controlli di rito sulla documentazione presentata in sede di gara, si prevede di stipulare il contratto nel mese di Gennaio.

***Attivazione farmacia comunale***

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 12.03.2007 è stato approvato il business plan della nuova farmacia comunale e modificato il regolamento di gestione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 2011.

A seguito della deliberazione n 57/2013 del Consiglio Comunale è stata approvata la costituzione di una società a responsabilità limitata, denominata “Farmacom”, a totale capitale pubblico, i cui soci fondatori sono il Comune di Sassari, che conferisce e detiene il 51% del capitale, e l'Università degli studi di Sassari, che conferisce e detiene il 49% del capitale.

Il SUAP, con determinazione dirigenziale n. 3364 del 29.11.2013 ha risposto di prenotare la spesa per il capitale sociale di competenza del Comune (51%) determinato in euro 76.500,00 iva inclusa sul capitolo 75701 “ costituzione farmacia comunale” del bilancio. Il SUAP, per la sopra citata determinazione n. 3364 del 29.11.2013, provvederà alla liquidazione della spesa per la costituzione della predetta società.

## **PROGETTO N° 03.2**

*TITOLO: Gestione e valorizzazione del patrimonio comunale cittadino*

Assicurare un'efficace gestione del patrimonio immobiliare comunale e cittadino

Il Servizio Patrimonio, in termini operativi generali, ha proseguito nelle attività di aggiornamento dello stato di consistenza e dei dati relativi ai beni immobili dell'Ente sulla base delle nuove informazioni di cui il Settore viene ciclicamente a conoscenza, secondo le esigenze e gli impulsi che provengono anche dall'esterno e da richieste contingenti.

Per quanto la situazione immobiliare Abbacurrente, la pratica, oggetto di approfondita istruttoria, presenta molti aspetti problematici che creano una particolare difficoltà nell'individuare la migliore modalità per perseguire l'obiettivo di riferimento, che si presume possa essere rappresentato dall'esigenza di tutelare l'interesse pubblico salvaguardando la buona fede e l'interesse privato.

Per affrontare la situazione immobiliare dell'area, l'Amministrazione ha individuato una serie di azioni che, in ragione della particolare complessità del problema e del coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali, sono state programmate nel Piano delle Performance in un arco temporale pluriennale. Nel settembre 2012, si era giunti all'organizzazione di una Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Porto Torres, alla quale hanno preso parte il Comune di Sassari e l'Ufficio Tutela del Paesaggio della R.A.S.. Al termine della stessa Conferenza, richiamate alcune delle problematiche correlate, con particolare riferimento alle domande di condono edilizio presentate al Comune di Porto Torres, si è rilevata la necessità di dare corso ad ulteriori accertamenti relativi alla:

- Situazione edilizia attuale con individuazione degli attuali titolari;
- Verifica presso la Capitaneria di Porto o altri Enti competenti circa l'avvenuto rilascio di certificazioni ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione;
- Verifica degli aspetti ambientali ed igienico sanitari in conseguenza della specifica natura degli abusi esistenti;
- Verifica ed incrocio dati in possesso dei tre Enti in relazione alle esitazioni intervenute dal 1985 ad oggi.

Sulla base di tali impegni, il Settore ha provveduto a trasmettere al Comune di Porto Torres copia della documentazione agli atti dei fascicoli di interesse. Attualmente si è in attesa dei risultati dell'attività, a cura e competenza del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono, che a tutt'oggi non ha però portato ad alcun aggiornamento positivo della situazione.

### ***Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo mercato civico.***

Come da programma, nel corso dell'anno sono stati appaltati i lavori di completamento della piazza sovrastante la sede del mercato civico. Nel corso dell'anno 2014 proseguiranno i lavori tesi ad individuare un nuovo spazio multifunzionale a supporto delle attività del mercato civico.

### ***Asilo nido nel quartiere di Li Punti- completamento.***

Sono stati conclusi i lavori riguardanti la parte strutturale dell'intervento di completamento e nel corso dell'anno è prevista, con le opere di rifinitura di cui l'impresa si sta occupando, la conclusione dell'opera.

Il nido verrà posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Dovranno essere reperite poi le risorse destinate alla gestione, fatto al momento altamente improbabile. Al momento continua ad apparire possibile solo una gestione privata attraverso un contratto di locazione e la corresponsione di un canone a favore dell'Amministrazione.

### ***Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico.***

Nel corso del 2013 si è provveduto ad approvare i progetti finanziati dal MIUR (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti); inoltre, a seguito della partecipazione ad alcuni bandi, sono stati ammessi a finanziamento altri importanti progetti di messa in sicurezza delle infrastrutture scolastiche che nel corso del 2014 saranno oggetto di specifica progettazione, in particolare sono stati cofinanziati per complessivi Euro 600.000,00 ( cui occorrerà aggiungere altrettante risorse comunali) gli interventi sulla scuola dell'infanzia di Via Marras e sulla scuola secondaria di 1° di Via Mastino.

### ***Teatro – Centro Culturale Polivalente – Ex cinema Astra.***

I lavori di riconversione e di ristrutturazione dei locali dell'ex Cinema Astra sono stati rallentati nel corso del 2013 dal patto di stabilità che non ha notevolmente ritardato i pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori. Tutto ciò ha influito negativamente sul regolare andamento dei lavori. I suddetti lavori saranno pertanto completati nel corso dell'anno 2014.

### ***Recupero locali ex Tipografia Chiarella.***

I lavori di recupero del complesso risultano conclusi sulla base del finanziamento erogato: tuttavia, occorre evidenziare che a causa del rinvenimento di significativi reperti archeologici messi in luce durante le lavorazioni, non è stato possibile rendere fruibile il complesso edilizio da adibire ad ampliamento della esistente biblioteca comunale di Palazzo d' Usini.

A tal riguardo l'Amministrazione sta partecipando alla procedura volta alla concessione di un ulteriore finanziamento RAS al fine di completare definitivamente l'intervento e fornire alla Città un nuovo spazio culturale.

### ***Restauro conservativo dell'ex Mattatoio.***

I lavori di restauro conservativo dell'ex mattatoio, seppure in avanzato stadio di esecuzione, hanno risentito nel corso del 2013 dei vincoli derivanti dal rispetto del c.d. "patto di stabilità" che hanno notevolmente ritardato i pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori. Pur tuttavia, sono state poste le basi per la fornitura delle attrezzature di servizio e degli

Completamento degli interventi di ristrutturazione, di alcune importanti strutture comunali, per renderle accessibili/ fruibili al cittadino

arredi che verranno consegnati nel corso dei primi mesi dell'anno.

***Completamento Conservatorio musicale – II lotto.***

I lavori aggiuntivi relativi al II lotto di completamento del Conservatorio di musica sono in fase di ultimazione. Per l'ultimazione occorre definire piccoli interventi di natura impiantistica utili ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità dell'intero complesso, che comprende anche la sala Sassu.

***Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale – auditorium )***

Il tecnico incaricato della progettazione sta provvedendo alla presentazione del progetto di completamento (finanziato con fondi regionali). Conseguentemente nel 2014 si procederà all'esecuzione dei relativi lavori per fornire il teatro comunale di apposito parcheggio interrato da 450 posti auto.

***Recupero del complesso minerario e della Laveria nella borgata dell'Argentiera.***

Fondamentalmente i lavori in argomento sono quasi terminati, fatta eccezione per alcuni aspetti di dettaglio. Ciò che osta attualmente alla conclusione dei lavori è la definizione degli statuti proprietari degli edifici e delle aree a contorno, sulla base dell'accordo negoziale sottoscritto con il titolare degli immobili all'atto del conseguimento del finanziamento; poiché la risoluzione di dette controversie è anche legata alla pianificazione urbanistica sarà necessario aspettare gli sviluppi programmatori dei piani particolareggiati per porre fine al potenziale contenzioso che, allo stato, non consente di utilizzare le risorse ancora disponibili sul quadro economico del progetto.

***Realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza edificio Casa Serena.***

A causa della particolare complessità degli interventi – da realizzare con la struttura in esercizio e quindi con la presenza degli ospiti – i lavori si sono protratti oltre il termine originariamente convenuto. Inoltre la necessità di effettuare diverse perizie di variante ed il blocco dei pagamenti non ha certamente agevolato la rapida esecuzione dei lavori.

Durante il 2013 sono stati effettuati diversi interventi sugli impianti e sui sistemi di sicurezza (segnatamente, la sistemazione area locali tecnici esterni, gli impianti alimentazioni elettriche, l'illuminazione emergenza, il completamento compartimentazioni ed uscite sicurezza, montavivande ed infine il rifacimento gruppo idrico antincendio ) per dare attuazione alle prescrizioni imposte dai Vigili del Fuoco. I lavori saranno completati nei primi mesi del 2014.

***Realizzazione opere integrative per il conseguimento del Certificato di agibilità del Teatro Comunale (ex Auditorium).***

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo per l'ottenimento del Certificato di agibilità definitiva, è stato necessario eseguire alcuni interventi integrativi alla struttura, che hanno dato esito positivo. Nei primi mesi dell'anno si prevede il rilascio dell'agibilità.

Il progetto comprende un'articolata serie di azioni volte a migliorare la mobilità urbana di Sassari.

***Allargamento del tratto urbano della strada Buddi Buddi. Realizzazione rotatorie e piste ciclabili. Lavori di completamento.***

Migliorare il flusso di traffico (automobilistico, pedonale, ciclistico)

Nel corso dell'anno è stato approvato il progetto esecutivo, pari ad € 1.800.000,00 per i lavori di completamento della strada di collegamento tra la città di Sassari e la fascia costiera di Platamona e di Comuni di Sorso, Porto Torres e Sassari, denominata Buddi Buddi e la realizzazione della pista ciclabile sulla Buddi-Buddi a servizio dell'area turistica di Platamona. Si è proceduto inoltre ad affidarne l'esecuzione all'impresa esecutrice dei lavori principali.

***Piste ciclabili e aree verdi***

Proseguono i lavori relativi alla realizzazione delle piste ciclabili ed alle aree verdi, nonché di realizzazione di aree destinate ai giochi ed al tempo libero.

***Lavori di consolidamento e messa in pristino definitiva del rilevato di Viale Trieste***

I lavori di somma urgenza per l'eliminazione del potenziale pericolo del rilevato di Viale Trieste sono stati ultimati. Nel corso dell'anno 2014 si cercherà di conseguire un ulteriore finanziamento per realizzare un secondo lotto di interventi al fine di porre definitivamente rimedio ai problemi di cedimento dell'asse viario.

***Realizzazione lavori nelle Vie San Sisto e Ramai per iniziare il recupero strategico del quartiere di San Donato***

I lavori di recupero delle Vie Ramai, Via San Cristoforo (parte alta), Vicolo Dussoni, adiacenti all'area del quartiere di San Donato hanno subito un rallentamento a causa del patto di stabilità che ha inciso sulla mancata liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori e conseguentemente sul regolare andamento dei lavori stessi.

***Completamento dei lavori in Via Giagu e Via Vardabasso***

Gli interventi di completamento dei lavori in Via Giagu e Via Vardabasso sono stati completati nel corso dell'anno.

***Lavori di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori e della Piazza Claudio Monteverdi***

Nel corso del 2013, il professionista incaricato della progettazione ha predisposto gli elaborati preliminari che sono in fase di approvazione.

***Predisposizione bozza adeguamento Piani Comunali del traffico ai sensi dell'art. 17 L.R. 21/2005.***

Gli sviluppi del territorio antropizzato conseguenti sia alle mutate condizioni socio economiche che legate alle seppur marginali modifiche alle destinazioni d'uso delle zone omogenee dal punto di vista degli spostamenti attratti e generati ed agli interventi infrastrutturali, rispetto ai presupposti alla base della redazione del PGTU, ha comportato delle modifiche ai comportamenti degli utenti dei sistemi di trasporto, intesi come necessità di soddisfacimento dei bisogni.

Si è, quindi, posto un problema di procedere alla individuazione ed al riordino dei corridoi di mobilità urbani ed extra urbani, intesa come verifica rispetto allo studio del vigente PGTU.

Per quanto riguarda la definizione dei comparti omogenei di mobilità, non solo la struttura fisica e funzionale delle reti di trasporto risulta rilevante, ma anche la distribuzione della popolazione e delle attività sul territorio comunale assume un ruolo determinante per la comprensione della mobilità: le aree con il maggiore numero di residenti sono quelle che generano il maggior numero di spostamenti, mentre le zone dove si concentrano le attività e, di conseguenza gli addetti, sono quelle potenzialmente in grado di attrarre più spostamenti.

Sulla base delle considerazioni esposte in precedenza, seppur in assenza di un modello di traffico implementato e validato a causa di situazioni contingenti non dipendenti dal Settore Mobilità Urbana, e quindi in mancanza di uno studio specifico sulla mobilità dal quale possa scaturire elementi e indicatori quantitativi puntuali ed a livello di rete sui quali confrontare scenari alternativi di intervento, si è proceduto all'individuazione dei comparti di omogenei di mobilità in ambito urbano.

Infatti, la mobilità ed in modo particolare quella urbana, evidenzia anche caratteri di tipo qualitativo e quantitativo che, a prescindere dall'implementazione di modelli di traffico inseriti in sistemi di supporto decisionale, consentono di orientare alcune strategie di intervento.

Si è proceduto, successivamente, all'individuazione delle guide ed attuazione per il riassetto viario interno dei comparti; a partire dalle linee guida individuate si è proceduto allo studio su un caso specifico, nella fattispecie il riassetto viario interno del comparto del sacro cuore

***Predisposizione bozza regolamento carico e scarico merci.***

E' stata predisposta la bozza di regolamento per la disciplina del carico e scarico delle merci all'interno del territorio Comunale. All'interno dello stesso, in allegato, sono stati individuati i perimetri all'interno dei quali è vietato il transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore rispettivamente ai 35 e 75 quintali; sono stati definiti inoltre due ambiti all'interno del centro cittadino con diverse fasce orarie nelle quali consentire le operazioni di carico e scarico delle merci e la modulistica per richiedere la realizzazione degli stalli dedicati. E' stata prevista inoltre la possibilità, per i richiedenti gli stalli, di realizzare gli stessi in economia previa presentazione di un progetto apposito.

### **Migliorare la sicurezza nelle aree periurbane**

Al fine di migliorare la sicurezza stradale nelle aree periurbane il Settore Polizia Municipale ha posto in essere delle azioni mirate al controllo della circolazione stradale, in particolare posti di controllo gestiti dal personale appartenente al Servizio Circoscrizionale 6 giorni su 7, con l'utilizzo di strumenti in dotazione "Telelaser" e "Velomatic"

La promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico si configura come un progetto combinato di più azioni, misure ed interventi sulla mobilità che si sviluppano su diverse direzioni:

#### ***Predisposizione di uno studio per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici***

E' stata completata la fase propedeutica (indagini conoscitive) dello studio per la realizzazione del piano per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, anche attraverso sistemi di preferenziamento semaforico, con lo scopo di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale, aumentandone la competitività e velocizzandone le tratte di percorrenza.

#### ***Definizione e miglioramento dei percorsi pedonali***

Promuovere l'utilizzo del  
Trasporto Pubblico

E' stata completata la fase propedeutica (indagini conoscitive) dello studio finalizzato alla pedonalizzazione di alcune vie cittadine a sostegno della Zona a Traffico Limitato.

#### ***Metropolitana leggera area vasta di Sassari.***

A seguito di adozione della variante al vecchio PRGC relativamente al tracciato ove insisterà la Metropolitana, nel corso del 2013 è stata indetta una conferenza di servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14/bis della legge 241/90, relativamente all'approvazione del progetto preliminare riguardante la linea 1 "Santa Maria di Pisa – S. Orsola". Scopo della conferenza è stato quello di raccogliere tutte le osservazioni ed i pareri necessari per elaborare concretamente la progettazione preliminare dell'intervento.

#### ***Problematica area di via Padre Ziranu***

Con propria deliberazione n°52 del 26/11/2013, il Consiglio comunale ha approvato le modifiche da apportare alla convenzione esistente fin dall'anno 1992 con la società THOLOS. Le modifiche sono finalizzate alla realizzazione di un parcheggio in via Padre Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell'ARST; nel nuovo testo sono state individuati le reciproche competenze e gli oneri assunti dalle parti.

Nei primi mesi del 2014, si procederà quindi alla sottoscrizione della convenzione così modificata, in modo da consentire l'approvazione del progetto su iniziativa del Settore Lavori Pubblici ed il susseguente avvio dei lavori previsti.

**PROGRAMMA N° 04**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**TITOLO: AMMINISTRAZIONE**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2013-2015**

**PROGETTO N° 04.1**

*TITOLO: Innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi*

Rafforzare ulteriormente il sistema integrato di controlli interni del Comune

Come indicato nella sezione espressamente riferita alla Direzione generale, a seguito delle recenti norme, per quanto riguarda i controlli interni, un primo regolamento, sintetico, è stato elaborato e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 5 febbraio, permettendo così al Comune di rispettare i tempi e gli adempimenti richiesti dalla legge. Successivamente è stato studiato e predisposto un nuovo Regolamento meglio rispondente alle esigenze dell'Ente e allo spirito della norma, che sarà presentato alla Giunta per avviare il suo cammino in seno al Consiglio Comunale, organo preposto alla sua approvazione.

Attraverso l'impiego degli strumenti predisposti nel biennio 2011-2012 si è lavorato all'integrazione dei dati provenienti dal Sistema Informativo sulla Performance con i dati economici forniti dal sistema di contabilità analitica. Ciò permetterà di verificare lo stato di attuazione dei programmi/obiettivi, la corrispondenza tra obiettivi realizzati e obiettivi prefissati e di governare la misurazione della performance organizzativa ed individuale.

**La ridefinizione del piano dei centri di costo**, terminata nel 2013, è stata realizzata seguendo il principio della definizione del costo dei principali prodotti erogati come somma dei costi direttamente imputabili e indirettamente attribuibili, semplificando al massimo i criteri di ripartizione. Ciò nella logica di preferire un'informazione imperfetta ma immediatamente fruibile, piuttosto che precisa ma con alti costi per produrla in termini di risorse impiegate e con tempistiche che rendono quell'informazione inutile.

A seguito di diversi incontri intersettoriali tra la Ragioneria e i Sistemi informativi, è stato definito un primo criterio di impostazione del piano dei CdC: il focus principale dovrà essere mantenuto sui 'prodotti' erogati dal Comune ai Cittadini. E' stata predisposta la struttura del piano, validata anche dai Settori che dovranno confermare i 'prodotti' di propria competenza. La struttura del piano è stata caricata sul sistema informativo, sono stati definiti i criteri di ribaltamento dei centri di costo intermedi e sono stati anche inseriti i driver per il ribaltamento dei centri di costo ausiliari

Il Settore Sistemi informativi ha inoltre partecipato attivamente al rafforzamento dei controlli interni mettendo a disposizione le necessarie



procedure informatiche concordate con i Settori direttamente coinvolti e supportando gli stessi nell'operatività quotidiana, in particolare curando la raccolta e pubblicazione dei dati da trasmettere all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il Settore Punto città e in particolare l'Urp ha proseguito nell'impegno per assicurare il supporto richiesto per il progetto di **riprogettazione del sito Web** del Comune. Il link dedicato ai servizi di Punto Città attualmente esistente ed operativo, viene costantemente aggiornato sulla base della normativa e nella parte concernente la raccolta on line degli argomenti più richiesti (faq).

Dopo una attenta analisi dei pronunciamenti della Corte dei Conti in materia di spese di rappresentanza che ha chiarito la tipologia delle spese ammesse e quelle escluse si è provveduto a stilare il **regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza** dell'ente predisponendo la delibera di approvazione del Consiglio Comunale in fase di adozione.

Diversi sono stati nel corso dell'anno gli interventi attuati sia singolarmente che in maniera congiunta e coordinata dai diversi settori dell'Ente per conseguire un abbattimento dei costi di funzionamento per la struttura e quindi anche, direttamente o indirettamente, per i cittadini.

Tra questi il Servizio degli Affari Generali a seguito delle attività di rilevazione e studio in precedenza effettuate sulle spese postali e sulle attività di notifica, ha proceduto, nel presente esercizio finanziario, a far fronte alle fasi avvio e controllo dell'Appalto per la gestione integrata della corrispondenza e delle notifiche ed alla individuazione di una nuova sede definitiva dell'ufficio in questione, attualmente e provvisoriamente ospitato al piano terra dello stabile di Piazza S.Caterina. Tali nuove attività che comportano un quotidiano rapporto con la ditta appaltante vedranno impegnato tutto il personale del servizio in una visione integrata delle attività attualmente separate tra le tradizionali attività di protocollo e gestione della corrispondenza da un lato e gestione dell'Albo Pretorio on line e Notifiche d'altro lato.

L'obiettivo di tale nuovo appalto oltre a mirare ad una migliore e più efficiente gestione ha mirato al verificarsi di una significativa economia in termini finanziari per l'ente rispetto alla precedente tradizionale gestione. Tale traguardi si ritiene abbondantemente raggiunto posto che il risparmio rispetto alla precedente gestione ed appalto supera i 380.000 Euro nel triennio.

Sul fronte della **gestione sinistri** si è proceduto, considerata la situazione finanziaria dell'ente, allo studio predisposizione ed approvazione di un

Abbattere i costi di  
funzionamento

nuovo capitolato e bando di gara articolato in due separati lotti per le coperture assicurative di RCA e dei mezzi comunali. L'appalto espletato nel corso del mese di dicembre ha avuto esito positivo ed individuata la Compagnia che copre i rischi in questione. Tale procedura ha consentito un sensibile abbattimento dei costi del nuovo appalto. Tale risultato si è reso possibile procedendo da un lato alla proroga del precedente contratto fino al mese di dicembre del corrente anno e nel contempo provvedere alla definizione del nuovo appalto. L'obiettivo è da breve tempo supportato dalla nascita di un nucleo di personale dedicato agli accertamenti tempestivi a fronte dei sinistri denunciati.

Durante il 2013 il Settore Urbanistica ed Edilizia privata, al fine di **riorganizzazione le attività di Front-office e attuare lo sportello telematico SUE**, ha provveduto, inizialmente, a completare il GIS, attuando le modifiche derivanti dall'approvazione dello Studio di compatibilità idraulica e geologico-geotecnico, e ha provveduto ad un riordino con codifica degli archivi di urbanistica ed edilizia privata.

In particolare si è provveduto alla digitalizzazione e georeferenziazione sia della cartografia del P.R.G.C. (nata solo su supporto cartaceo) che di quella del P.U.C. al fine dell'inserimento in una piattaforma unica su base GIS. Allo stato attuale, data la complessità delle attività svolte, tale GIS risulta consultabile solo dalla struttura al fine di verificarne la funzionalità prima di rendere il servizio utilizzabile in forma telematica attraverso il S.I.T. all'utenza. Per quest'ultima resta comunque consultabile il S.I.T. del P.U.C.

Durante l'anno si è provveduto, piuttosto che ad un incremento delle ore di apertura al pubblico, a garantire un maggior numero di consulenze *ad hoc* dietro appuntamento al di fuori del normale orario di apertura al pubblico, anche per poter favorire un miglior servizio verso tutti quegli utenti che necessitano di consulenze specifiche.

Inoltre, in assenza di un sistema codificato di gestione telematica delle FAQ, si è provveduto attraverso l'utilizzo massiccio delle mail, sia con utenti privati che, soprattutto con soggetti pubblici, a fornire consulenze sia su pratiche e procedimenti specifici, che su problematiche di interesse generale. Si precisa che, durante l'anno, è stato costantemente monitorato il funzionamento del servizio di consultazione on-line delle pratiche edilizie, provvedendo a divulgare tra gli utenti la possibilità di usufruire di tale ulteriore servizio.

Allo stato attuale si sta proseguendo l'attività di riordino e codifica degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, digitalizzando le relative pratiche che, una volta georeferenziate, potranno essere inserimento nella piattaforma unica su base GIS per la consultazione telematica attraverso il S.I.T.. Tale attività, in fase sperimentale, viene attualmente utilizzata come supporto per l'istruttoria delle pratiche edilizie.

Per quanto concerne l'attivazione dello sportello telematico per la presentazione delle pratiche edilizie, il Settore, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi, ha approntato un sistema di gestione delle pratiche. Tale sistema potrebbe essere utilizzato a breve dall'utenza nel caso in cui la RAS non completasse un sistema analogo a quello per la gestione telematica delle DUAAP in avanzato stato di implementazione

Durante il 2013 si è provveduto al continuo aggiornamento della pagina

web del Settore, la cui completa riscrittura potrebbe essere effettuata il 2014 anche a seguito di trasferimento al Settore di apposita figura professionale avvenuto nell'ottobre 2013.

Infine si evidenzia che, durante al 2013, si è provveduto all'incremento dell'utilizzo di sistemi informatici di presentazione delle pratiche SUE attraverso PEC anche al fine di procedere ad una progressiva eliminazione del cartaceo e una riduzione significativa delle attività di front – office negli uffici.

Sempre nel corso dell'anno si è proceduto con il reindirizzamento dei percorsi di raccolta ed instradamento del traffico verso una nuova direttrice dedicata:

- è attiva una connessione internet dedicata alla raccolta del traffico generato da tutte le aree wi-fi comunali;
- è stato definito un insieme di regole che gestiscono il reindirizzamento di tale traffico verso la nuova connessione internet; tali regole possono essere attivate per ciascuna area indipendentemente dalle altre, in tal modo si è potuto verificare per ciascun access point il corretto funzionamento della rete nella nuova configurazione;

Vista l'oggettiva difficoltà di fissare la data per la firma della convenzione, il Settore Sistemi Informativi garantirà la predisposizione di tutta l'infrastruttura, delle regole per l'instradamento. Per questo è predisposta e collaudata tutta l'infrastruttura software ed hardware che garantisce il funzionamento della Rete federata

E' stato predisposto un portale che gestisce l'iscrizione al servizio wi-fi, con rilascio delle credenziali di accesso tramite un sms inviato al cellulare dell'utente; per quest'ultimo non è più necessario presentarsi presso un ufficio per l'iscrizione in quanto viene identificato in base al contratto telefonico; lo stesso portale gestisce anche gli accessi al servizio una volta conclusa l'operazione di iscrizione;

E' stata verificata la possibilità di accedere al servizio wi-fi da qualsiasi area, sia con credenziali generate tramite il portale 'Comune', che con credenziali generate tramite il portale 'Banco'.

**All'interno dell'azione di predisposizione del pacchetto iter pratiche che porti alla gestione delle pratiche dell'URP:**

- è stato condiviso con Puntocittà/URP e con il Gabinetto del Sindaco un iter per la gestione delle segnalazioni e dei reclami;
- è stata individuata la soluzione tecnica per l'implementazione di quanto concordato, che prevede l'utilizzo di particolari moduli PDF compilabili dall'utenza e automaticamente acquisibili dal sistema di gestione iter;
- i moduli PDF sono stati realizzati e messi a disposizione dell'URP.

Altri interventi hanno riguardato:

- La creazione di un iter dedicato appositamente alla certificazione della data di inizio e di conclusione di un generico procedimento: è stata conclusa la fase di analisi dell'iter, ed è stata messa a disposizione del gruppo di lavoro sulla trasparenza;
- L'Attivazione dell'iter online di firma digitale delle determinazioni dirigenziali: l'iter è stato predisposto in una prima versione; con tale iter è stata firmata una prima determina dirigenziale con riferimenti contabili. Lo stesso iter è stato rivisto in base alle richieste effettuate dalla Ragioneria, ed è stata firmata una ulteriore determina. E' stato inoltre aggiornato il manuale dell'iter; il procedimento verrà ora gradualmente allargato agli altri Settori;

In materia di aggiornamenti vari del sistema informativo aziendale si segnala

- **La migrazione su piattaforma Java:** sono stati migrati sulla piattaforma Java i sistemi informativi dell'Edilizia privata, del Patrimonio-ERP, della Ragioneria e dell'Anagrafe; al momento l'Anagrafe, pur essendo installata e funzionante non è stata attivata in quanto i server a disposizione non hanno la potenza elaborativa necessaria per reggere il carico; l'attivazione verrà effettuata nei primi mesi del 2014, una volta sostituiti i server;
- **L'aggiornamento del Sistema informativo Patrimonio-ERP:** il sistema informativo del Patrimonio-ERP è stato migrato ed è in produzione;
- **L'aggiornamento del sistema informativo Ragioneria:** il sistema informativo della Ragioneria è stato migrato ed è in produzione;
- **L'analisi e proposta di bonifica della banca dati immobili:** La banca dati comunale degli immobili è stata confrontata con la banca dati del Catasto; in base a tale analisi è stata verificata una criticità relativa alla errata indicazione degli indirizzi nei dati del Catasto, pertanto è stata immediatamente avviata da parte del Servizio Toponomastica una opera di bonifica dello stradario catastale e l'allineamento allo stradario comunale. Sono state individuate ulteriori attività di bonifica della base dati

Il Settore Punto Città unitamente al Gabinetto del Sindaco è stato impegnato nella messa a punto di una proposta di regolamento per la gestione dei reclami.

Migliorare la capacità di  
Pronto Intervento

La gestione delle operazioni di pronto intervento ha comportato il coinvolgimento dei vari Settori dell'Amministrazione comunale individuati nel Pianodi Protezione Civile.

In relazione agli obiettivi di questo progetto il Settore Affari Generali e Contratti nel corso dell'anno ha messo a punto, di concerto con il Settore dei Sistemi Informativi, le nuove modalità e procedure di stipulazione dei contratti attraverso l'utilizzo della firma digitale e del supporto elettronico oltre che l'utilizzo del software dedicato per la registrazione dei contratti online con l'Agenzia delle Entrate. Le nuove applicazioni sono state installate presso la segreteria generale ed il Segretario Generale in qualità di Ufficiale rogante e presso l'ufficio del Dirigente del Servizio Contratti.

Gestire le Informazioni  
custodite in formato  
elettronico

Sul versante più propriamente interno dell'Amministrazione l'Archivio Storico ha messo in campo azioni funzionali al miglioramento del ciclo di gestione documentale dell'Ente.

Nel periodo in esame, sono state oggetto di particolare attenzione, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore, le attività di aggregazione “fisica” documentale e il loro scarto rispetto a quelle di “aggregazione “logica”.

In attesa di una maggior razionalizzazione dei flussi documentali - con l'introduzione diffusa del workflow documentale - si è data massima priorità alla puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica attraverso un'importante attività di sfoltimento delle carte non più necessarie alla conservazione, che consentirà di valutare appieno le complesse problematiche della dematerializzazione. L'operazione ha portato a un tangibile risultato con lo scarto di oltre 7 tonnellate di documentazione conservata negli archivi di concentrazione dell'Ente.

In particolare, andando anche oltre il perseguimento dello specifico Obiettivo, si è dato notevole impulso alla selezione, scarto e riaggregazione della documentazione conservata nei depositi di Palazzo Ducale, da cui hanno dovuto prendere avvio le procedure di selezione e scarto dei documenti ritenuti non utili ai fini della conservazione storica sulla scorta di una serie di priorità e di urgenze di ordine gestionale dettate dallo stato di particolare criticità in cui versavano i depositi non più funzionali alla nuova destinazione del Palazzo Ducale.

Il Settore dei Sistemi informativi, di concerto con il settore Urbanistica ed Edilizia Privata, sta eseguendo uno studio finalizzato alla definizione di standard che permettano di integrare direttamente i nuovi progetti senza che sia necessario effettuare la digitalizzazione. Una volta stabiliti i criteri e attivato il canale totalmente digitale per la presentazione degli elaborati, sarà possibile concludere la digitalizzazione delle pratiche cartacee non ancora digitalizzate.

## **PROGETTO N° 04.2**

*TITOLO: Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane*

Nel periodo considerato si è operato in diversi ambiti di azione:

***- Completare il negoziato per il rinnovo dei CCDI dipendenti con adeguamento della piattaforma contrattuale e supporto alla delegazione trattante, in conformità alle direttive ricevute dall'amministrazione.***

Nel corso dell'anno si sono portate avanti le trattative per il nuovo Contratto decentrato integrativo del personale del comparto il cui negoziato è stato avviato nel precedente anno, sulla base della piattaforma elaborata dal settore.

Tra i punti qualificanti e innovativi che l'amministrazione ha inserito nella piattaforma vi è l'introduzione di un sistema perequativo per conseguire una più equa distribuzione degli incentivi monetari tra il personale dell'ente e di un nuovo sistema indennitario per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di particolari ambiti di responsabilità meritevoli di riconoscimento. Anche la parte sindacale ha condiviso questi aspetti del contenuto del nuovo CCDI; tuttavia la trattativa non si è conclusa ed il contratto non è stato ancora sottoscritto.

Concordare, predisporre ed attuare le politiche del personale promuovendo le esperienze/azioni di valorizzazione di genere

***- Rinnovare il CCDI dirigenti fornendo il supporto alla delegazione trattante in conformità alle direttive ricevute.***

Si è costituita la delegazione trattante di parte pubblica per il rinnovo del Contratto decentrato integrativo del personale dirigenziale. Il settore organizzazione e gestione risorse umane ha effettuato una prima analisi degli istituti e delle materie demandate a tale livello di negoziazione, nel rispetto del nuovo contesto normativo organizzativo per fornire il necessario supporto al Direttore generale e alla delegazione di parte pubblica nella predisposizione della piattaforma.

***- Integrare i criteri e le modalità di concessione del patrocinio legale ai dipendenti***

Nel mese di novembre è stata adottata una delibera di Giunta con la quale sono stati rivisitati i criteri e le modalità di concessione del patrocinio legale che l'amministrazione riconosce ai propri dipendenti, sussistendone le condizioni di legge e di contratto. Si è infatti data attuazione all'impegno assunto di prevedere la possibilità della corresponsione di un acconto sulle competenze legali del difensore per rendere più incisiva la concessione del patrocinio, in un contesto di sempre maggior complessità e responsabilità delle funzioni svolte dal personale dipendente, non solo delle funzioni dirigenziali, considerata la valenza esterna di diverse attività anche istruttorie.

***- Definizione di un programma di formazione e sviluppo delle risorse umane indirizzato alle diverse categorie del personale e alle diverse competenze, ruoli e funzioni, coerente con le politiche di gestione e formazione del personale ed adeguato alle innovazioni normative/procedurali.***

Nel corso dell'anno 2013, in considerazione delle rilevanti novità introdotte dalla normativa si è ritenuto di particolare importanza garantire tempestivamente la formazione e l'aggiornamento.

Nei primi sei mesi dell'anno sono stati infatti avviati alcuni importanti interventi formativi di tipo trasversale nelle seguenti tematiche: Legge anticorruzione; Acquisti e Mercato elettronico (MEPA); Gli obblighi di trasparenza e la gestione dei siti web; La redazione del provvedimento amministrativo alla luce della recente normativa sull'amministrazione aperta.

I corsi, organizzati in sede, hanno consentito la partecipazione di un considerevole numero di dipendenti (circa 35 unità per aula).

Dopo la pubblicazione del Piano Nazionale Anticorruzione è stato organizzato un ulteriore corso di due giornate tenuto da un magistrato del TAR che ha coinvolto il responsabile dell'anticorruzione, il Direttore generale, la dirigenza e il gruppo di lavoro di supporto.

Nel mese di novembre è stato organizzato un corso di due giornate per l'approfondimento del Codice di comportamento, anch'esso rivolto al responsabile dell'anticorruzione, al Direttore generale ai componenti l'Ufficio procedimenti disciplinari e al gruppo di lavoro di supporto. L'intervento formativo, improntato su un taglio operativo, ha agevolato la successiva redazione del Codice dell'Amministrazione nei tempi previsti dalla normativa.

E' stato inoltre realizzato un intervento formativo per la dirigenza sulla tematica della leadership, lavoro in team e gestione dei gruppi e dei conflitti.

Sono stati anche rilevati i fabbisogni formativi nei diversi settori e garantita la formazione specialistica in base alle esigenze segnalate dai dirigenti, tenuto conto delle risorse disponibili nel bilancio 2013.

- Nel mese di luglio 2013 si è proceduto alla costituzione del **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità**, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). Il settore organizzazione e gestione risorse umane ha garantito il supporto segretariale e ogni altra utile informazione e dato statistico utile all'avvio dell'attività. Il Comitato, costituito in maniera paritetica con le organizzazioni sindacali, avrà il ruolo di monitorare e promuovere le pari opportunità e le azioni positive, nell'ottica della tutela e promozione dell'uguaglianza tra i generi, del benessere lavorativo, del contrasto di ogni possibile discriminazione e del conseguente miglioramento dell'organizzazione e della sua efficienza e della tutela della dignità della persona nel contesto lavorativo.

Il Comitato ha avviato la sua attività e ha già esaminato la proposta elaborata dal settore Organizzazione gestione R.U. di un Piano di azioni positive che dovrà essere adottato dall'amministrazione, fornendo parere favorevole.

**Implementare il sistema di  
misurazione e valutazione  
della performance  
organizzativa ed  
individuale**

L'efficace applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, ha richiesto l'implementazione del sistema informativo della performance.

Il sistema informativo della performance nell'attuale impostazione ha consentito:

- la raccolta sistematica di dati, informazioni e documenti;
- di organizzare in modo selettivo tutte le informazioni/dati relativi agli obiettivi strategici e gestionali;
- di effettuare monitoraggi periodici sull'andamento della gestione;
- di effettuare reportistiche direzionali periodiche e finali (percentuali di perseguimento degli obiettivi, previsioni alla data ecc.).

All'intero di ciascun settore sono stati individuati e formati i referenti deputati all'alimentazione del sistema informativo delle performance. Ogni settore, accedendo alla propria area di competenza, ha provveduto ad inserire i dati relativi agli obiettivi assegnati contribuendo a rendere costante il flusso di informazioni.

La messa a regime del software consente di verificare il grado di attuazione dei programmi e di monitorare con maggiore attenzione e tempestività che il ciclo assegnazione degli obiettivi - monitoraggio intermedio - colloquio finale con valutazione venga espletato correttamente, secondo le modalità ed i tempi previsti dal regolamento



### **PROGETTO N° 04.3**

*TITOLO: Prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità; promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione, migliorando la comunicazione istituzionale e intersettoriali*

Attuare le misure e le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione nella Pubblica amministrazione (L. n. 190/2012) e i principi di trasparenza introdotti dal D.Lgs. N. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013

Per ciò che attiene l'ambito della “**Trasparenza**”, all'interno della Direzione Generale è stata istituita un'apposita Unità di progetto, costituita oltre che dal Direttore da alcuni funzionari di adeguata competenza ed esperienza provenienti da diversi settori (Gabinetto del Sindaco e comunicazione, Politiche sociali e pari opportunità, Urbanistica ed edilizia privata), che hanno fornito una assidua e qualificata collaborazione, i cui frutti sono stati l'adeguamento delle informazioni sul sito web istituzionale del Comune delle informazioni previste dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e la predisposizione Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, che è stato approvato dalla Giunta nella seduta del 18 dicembre (deliberazione n.360). Il Piano, a sua volta, costituisce un elemento essenziale nella struttura ed organizzazione del Programma triennale per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e l'integrità dell'Amministrazione, secondo le previsioni della legge n. 190 del 6 novembre 2012.

In relazione all'esigenza di porre in essere gli adempimenti previsti dal comma 59 articolo 1 della legge n. 190/ 2012, è stata nominata, con decreto del Sindaco, responsabile per la prevenzione della corruzione, la Segretaria generale, dott.ssa Antonietta Sanna; con deliberazione della Giunta comunale n.138/2013, è stata istituita apposita unità di progetto, sotto la direzione e coordinamento della Segretaria generale, composta da funzionari di adeguata competenza ed esperienza, con il compito di predisporre, fra l'altro, il piano triennale per la prevenzione della corruzione. Dalla prima fase di studio della normativa e, in seguito, del piano nazionale anticorruzione di cui alla deliberazione della Civit del 11 settembre 2012, si è passati, con il coinvolgimento di tutti i dirigenti dell'ente, cui è stata fornita assidua e qualificata collaborazione, alla fase della gestione del rischio, da dettagliare e declinare in relazione ai processi dei singoli settori dell'ente, attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'unità di progetto con l'ausilio del personale del CED, secondo la metodologia di cui alla tabella 5 allegata al PNA. La detta fase si concluderà il 13 gennaio 2014

Strumento essenziale del Piano triennale per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione è il Codice di comportamento dei dipendenti che è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 375 del 23 dicembre 2013. Il codice di comportamento è stato predisposto dal Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane d'intesa con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e con il Responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) presenti all'interno dell'Amministrazione. Sulla base di quanto previsto dall'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 che stabilisce che ciascuna Amministrazione definisce il proprio codice di comportamento “*con procedura aperta alla partecipazione*”, in occasione

della Terza Giornata della Trasparenza la bozza è stata presentata e discussa con i portatori di interesse (organizzazioni sindacali rappresentative, nonché di altre organizzazioni operanti nel territorio) e successivamente integrata a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni emerse durante la procedura di ascolto.

Il 28 novembre 2013 si è svolta la **terza giornata della trasparenza**: un appuntamento ormai entrato nella consuetudine e che costituisce uno dei momenti più importanti nel confronto e nel dialogo tra le istituzioni, i cittadini e quanti sono portatori ed esponenti di bisogni ed interessi sociali, culturali, economici diffusi. Non si è trattato di un mero obbligo normativo ma di un'occasione privilegiata di conoscenza per le istituzioni e i cittadini che ha permesso di condividere esperienze ed esigenze.

Come in passato, la giornata è stata articolata in due momenti. Nella prima parte è stato offerto un quadro sintetico e documentato dell'attività dell'Amministrazione nello scorso anno, le risorse che sono state impiegate e i risultati che sono stati raggiunti con particolare attenzione alle tematiche di genere. E' stata quindi presentata anche l'attività realizzata nell'anno in corso e lo stato di avanzamento dei programmi sulla trasparenza, la prevenzione e il contrasto della corruzione e il codice di comportamento dei dipendenti, come richiesto dalla più recente riforma della pubblica amministrazione.

Durante la seconda parte della giornata la parola è passata ai portatori di interesse.

Un'ulteriore attività ha riguardato l'aggiornamento regolare del sito nella specifica **sezione Amministrazione Trasparente** in attesa degli aggiornamenti legati alle proposte del gruppo di lavoro dedicato all'applicazione delle nuove norme. Nel frattempo si è già provveduto ad implementare la sezione Trasparenza con l'introduzione della "Amministrazione Aperta" nella quale si stanno pubblicando i dati previsti dall'art. 18 della Legge n.134/2012.

Si è infine provveduto ad aggiornare l'apposita sezione del sito internet istituzionale con l'inserimento dei documenti programmatici dell'ente inviati dai referenti di settore.

#### ***Predisposizione Carte dei servizi***

Nell'ambito di un generale adeguamento dell'organizzazione dell'Ente alle più recenti previsioni normative, che prevedono un rafforzamento dei controlli sulla qualità dei servizi erogati da parte delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati individuati i principali processi che comportano come risultato finale l'erogazione di un servizio al pubblico (definizione della mappa dei servizi). Nel corso del 2013 i Settori hanno completato la mappatura dei servizi interessati e si è passati alla stesura formale della Carta dei servizi, sulla base di un modello comune che è stato predisposto a tale scopo dal Settore Gabinetto del Sindaco e Comunicazione. Tale format è stato predisposto dopo una attenta analisi di modelli esistenti e valutata l'opportunità di costruire un modello secondo il punto di vista del cittadino

al fine di rendere la comunicazione omogenea e integrata.

La Carta dei servizi costituisce un vero e proprio patto con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permetta loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

Le Carte dovranno essere aggiornate periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi.

***Istituzione elenco degli operatori economici per lavori od incarichi professionali tramite sistema informatico.***

Il software di gestione dell'elenco degli operatori economici per lavori od incarichi professionali è stato testato dal Centro Elaborazione Dati al fine di accertarne la compatibilità con i sistemi informatici in uso all'Amministrazione. Conseguentemente l'attivazione è in fase di ulteriore studio da parte del Ced affinché il software possa essere attivato nel corso del 2014.

## **Settori coinvolti: Gabinetto del Sindaco - Tutti i Settori**

### ***I Focus group***

Misurare la customer satisfaction per migliorare i risultati e potenziare le modalità di ascolto e partecipazione

Ascolto e partecipazione rappresentano due punti essenziali delle linee programmatiche del Sindaco. Ancora prima che le disposizioni legislative chiedessero esplicitamente il coinvolgimento dei portatori di interesse per talune tematiche di rilevante importanza, il Comune di Sassari, in diverse occasioni e in funzione delle specifiche esigenze, aveva già attivato diverse forme di coinvolgimento e di ascolto dei suoi cittadini: indagini di customer satisfaction, specifici tavoli di lavoro (Tavolo delle attività produttive, Tavolo di commercio), focus group, elaborazione della carta dei servizi.

Durante la terza giornata della trasparenza i portatori di interesse hanno preso parte ai focus group, nei quali è stato possibile uno scambio immediato e diretto sui problemi di maggiore interesse e in cui è stato dato un giudizio sui documenti presentati e sui loro contenuti, ma soprattutto sono stati offerti suggerimenti e proposte che l'Amministrazione analizzerà e, successivamente che potrebbe recepire concretamente per farle diventare obiettivi programmatici e strategici della sua azione. Il feedback degli stakeholder è servito inoltre per procedere alla stesura definitiva del Piano triennale per la Trasparenza e l'integrità e del Codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione.

### ***Le indagini sulla qualità della vita***

L'attività di ascolto è stata realizzata anche attraverso le indagini sulla qualità della vita dei residenti nel Comune, volta ad ottenere un quadro generale delle condizioni di vita dei residenti, attraverso un approccio di analisi di tipo soggettivistico, vale a dire tramite la richiesta di un'espressione sulle aspettative e sulla soddisfazione dei cittadini su diversi aspetti della vita all'interno della comunità urbana: istruzione e cultura, sport e tempo libero, trasporti e viabilità, sicurezza, casa, ambiente, costo della vita e benessere economico, servizi pubblici e commerciali.

### ***“Mettiamoci la faccia”***

Nel corso del 2013 è stata effettuata una ricerca sulle possibilità offerte dal mercato per consentire l'acquisto di una strumentazione in grado di soddisfare le esigenze che non fosse troppo onerosa. Sono stati illustrati all'Assessore due sistemi uno più complesso che consente di rilevare non solo il grado di soddisfazione ma di effettuare anche delle ricerche mirate a rilevare le eventuali criticità rispetto ai singoli servizi resi all'utenza, ed un altro sistema più semplice che rileva solo la soddisfazione/insoddisfazione mediante il sistema degli emoticon. Le scarse disponibilità finanziarie reperite attraverso il rinvio di alcune spese derogabili hanno permesso l'acquisto di due strumentazioni basate su secondo sistema degli emoticon. L'obiettivo è stato concluso anche se è auspicabile dopo un periodo di test verificare la possibilità che il sistema di rilevazione possa essere implementato attraverso l'acquisto di una strumentazione che offra la possibilità di inserire per l'utente segnalazioni attraverso risposte ai questionari predisposti dai servizi

### ***Rilevazione clima aziendale***

E' stato avviato un percorso di collaborazione tra il Settore Organizzazione e gestione delle risorse umane e il Settore sistemi informativi e Statistica per la somministrazione al personale dipendente di un questionario, in formato on line finalizzato a rilevare il clima organizzativo interno.

### ***Predisposizione protocollo per la gestione delle richieste di informazioni e reclami***

La predisposizione di un protocollo condiviso per la gestione delle richieste di informazioni e reclami da parte dei cittadini attraverso diversi canali in entrata (facebook, mail,URP, sito web, front-office uffici comunali) al fine di omogenizzare le risposte, ha visto il personale del settore impegnato in riunioni con il personale dell'URP e del CED per la costruzione di una procedura telematica condivisa e accessibile dal web.



## **SEZIONE 5**

# **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (D.LGS 267/00, ART.170)**

## 5.2 -DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 COMUNE DI SASSARI

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Totale
								Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	14.893.428	0	3.793.812	101.887	856.408	396.290	11.999	78.606	0	78.606
di cui: oneri sociali ritenute IRPEF										
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	16.883.847	1.193.977	1.321.296	6.223.207	2.672.020	817.941	505.282	3.529.678	0	3.529.678
<b>Trasferimenti correnti</b>										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	252.759			866.990	207.880	263.128	0	0	0	0
4. Trasferimenti a imprese private	20.326					0	0	0	0	0
5. Trasferimenti a Enti pubblici	446	0	0	365.609	0	0	0	0	0	0
di cui: Stato e Enti Amm.ne C.le Regione Province e Città metropolitane Comuni e Unione Comuni Az. Sanitarie e Ospedaliere Consorzi di comuni e istituzioni Comunità montane Aziende di pubblici servizi Altri Enti Amm.ne Locale	446			182.964 79.072 103.573						
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	273.531	0	0	1.232.598	207.880	263.128	0	0	0	0
<b>7. Interessi passivi</b>	947.108			47.909	18.106	54.002		112.736	0	112.736
<b>8. Altre spese correnti</b>	3.096.075	1.884.953	3.982	4.673	187.500	0	245.185	0	0	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	36.093.990	3.078.930	5.119.091	7.610.274	3.941.914	1.531.361	762.466	3.721.019	0	3.721.019

## 5.2 -DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012 COMUNE DI SASSARI

(continua)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Totale
								Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	5.030.101	2.869	0	1.166.089	1.752.260	677.862	41.720	4.163.102	0	4.163.102
di cui:										
beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	339.473	0	288.780	81.042	204.518	82.946	0	126.298	0	126.298
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>										
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Trasferimenti a imprese private	177.709	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	177.709	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>										0
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	5.547.284	2.869	288.780	1.247.130	1.956.779	760.808	41.720	4.289.399	0	4.289.399
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	41.641.274	3.081.799	5.407.870	8.857.405	5.898.693	2.292.169	804.186	8.010.418	0	8.010.418



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

## COMUNE DI SASSARI

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05, e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0	85.610	3.018.917	3.104.527	2.956.538		236.975		35.193	272.168		26.465.663
di cui:												
oneri sociali												
ritenute IRPEF												
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	0	3.813	23.761.223	23.765.036	21.629.607		11.189		108.837	120.026		78.661.918
<b>Trasferimenti correnti</b>												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	270.325	270.325	12.038.329							13.899.411
4. Trasferimenti a imprese private	0	0	970.250	970.250								990.576
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0	318.075	0	318.075	283.786		0	0	0	0	0	967.916
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne C.le		24.320		24.320								207.730
Regione		293.755		293.755								372.827
Province e Città metropolitane					283.786							0
Comuni e Unione Comuni												387.359
Az. Sanitarie e Ospedaliere												0
Consorzi di comuni e istituzioni												0
Comunità montane												0
Aziende di pubblici servizi												0
Altri Enti Amm.ne Locale												0
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0	318.075	1.240.574	1.558.649	12.322.115	0	0	0	0	0	0	15.857.902
<b>7. Interessi passivi</b>	0	101.739	177.054	278.793					59.574	59.574		1.518.228
<b>8. Altre spese correnti</b>	0	0	619.236	619.236	86.742	0	0	0	0	0	0	6.128.347
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0	509.237	28.817.004	29.326.241	36.995.002		248.164		203.604	451.769		128.632.058

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

## COMUNE DI SASSARI

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05, e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	589.698	1.533.274	5.259.738	7.382.710	1.613.266	0	0	0	2.333.127	2.333.127	0	24.163.106
di cui:												
beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.			76.358	76.358	114.824							1.314.237
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>												
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>												0
3. Trasferimenti a imprese private												177.709
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0			0	0	0	0	0	0	0	177.709
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>												0
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	589.698	1.533.274	5.336.096	7.459.068	1.728.090	0	0	0	2.333.127	2.333.127	0	25.655.053
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	589.698	2.042.511	34.153.100	36.785.310	38.723.092	0	248.164	0	2.536.731	2.784.896	0	154.287.111



## **SEZIONE 6**

# **CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

### **6.1 Valutazioni finali sulla programmazione**

La programmazione del comune di Sassari è stata predisposta in coerenza con

1. Il programma amministrativo del sindaco
2. I piani e programmi regionali di sviluppo
3. I programmi regionali di settore
4. Gli atti di programmazione regionale
5. L'attività gestionale dell'ente
6. Le risorse finanziarie disponibili

Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Roberto Campus

Il commissario straordinario

Dott. Guido Sechi

Sassari, \_\_\_\_\_

timbro